



**Rassegna Stampa Legacoop Nazionale  
venerdì, 15 settembre 2023**

# Rassegna Stampa Legacoop Nazionale

## venerdì, 15 settembre 2023

### Prime Pagine

15/09/2023	<b>Corriere della Sera</b>	6
Prima pagina del 15/09/2023		
15/09/2023	<b>Il Sole 24 Ore</b>	7
Prima pagina del 15/09/2023		
15/09/2023	<b>Italia Oggi</b>	8
Prima pagina del 15/09/2023		
15/09/2023	<b>La Repubblica</b>	9
Prima pagina del 15/09/2023		
15/09/2023	<b>La Stampa</b>	10
Prima pagina del 15/09/2023		
15/09/2023	<b>MF</b>	11
Prima pagina del 15/09/2023		
15/09/2023	<b>Il Manifesto</b>	12
Prima pagina del 15/09/2023		

### Cooperazione, Imprese e Territori

14/09/2023	<b>Teleborsa</b>	13
Innovazione, cooperazione e mutualismo digitale: a Bologna la prima edizione di COODING		
15/09/2023	<b>Il Giorno</b> Pagina 5	15
L'accoglienza difficile Ospitare i migranti? Impresa impossibile Pesano i tagli ai servizi <i>DAVIDE NITROSI</i>		
15/09/2023	<b>Il Giorno</b> Pagina 5	17
Mancanza di lavoratori		
15/09/2023	<b>Il Resto del Carlino</b> Pagina 20	18
Ristori agli alluvionati Il governo concede più tempo ai sindaci E sblocca 400 milioni <i>ROSALBA CARBUTTI</i>		
15/09/2023	<b>Il Resto del Carlino</b> Pagina 26	20
Montroni presidente dell'Alleanza delle coop		
15/09/2023	<b>Il Manifesto</b> Pagina 9	21
Gkn, al via l'azionariato popolare per dare un futuro alla fabbrica		
15/09/2023	<b>Il Sole 24 Ore</b> Pagina 8	22
Banche, correttivi di Fi sugli extraprofiti Ma l'intesa non c'è <i>Laura Serafini</i>		
15/09/2023	<b>Il Sole 24 Ore</b> Pagina 11	24
Alpe Adria, il certificato premia le cooperative		
15/09/2023	<b>Il Sole 24 Ore</b> Pagina 35	25
Bcc Iccrea, Assimoco partner per il Danni		
15/09/2023	<b>Italia Oggi</b> Pagina 31	26
Pieno sostegno all'equo compenso, una norma a tutela del professionista		
15/09/2023	<b>Libero</b> Pagina 13	28
I morti sul lavoro? «Il codice appalti non c'entra nulla»		
15/09/2023	<b>Brescia Oggi</b> Pagina 12	29
Supermercati, ecco la mappa della «convenienza» a Brescia <i>IRENE PANIGHETTI</i>		
15/09/2023	<b>Brescia Oggi</b> Pagina 43	31
«La città dei miti» si prende la scena in via Milano <i>ALESSANDRA TRONCANA</i>		

15/09/2023	<b>Brescia Oggi</b> Pagina 45		32
Servizi di inclusione scolastica, presidio a Brescia			
15/09/2023	<b>Gazzetta di Modena</b> Pagina 45		33
Alluvione La rabbia di Legacoop «Troppi ritardi: risposte subito»			
15/09/2023	<b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 23		35
Alleanza delle coop, Montroni alla guida			
15/09/2023	<b>Giornale di Brescia</b> Pagina 16		36
Domenica l'iniziativa sul passaggio che unisce Paratico e Sarnico Previsto pure un flashmob			
15/09/2023	<b>Il Resto del Carlino (ed. Bologna)</b> Pagina 36		37
Romagna, domani la protesta Ghedini (Legacoop Bologna) «Velocizzare gli aiuti»			
15/09/2023	<b>Il Resto del Carlino (ed. Bologna)</b> Pagina 53		38
I vent'anni del centro Accanto «Un punto di riferimento di qualità»			
15/09/2023	<b>Il Resto del Carlino (ed. Cesena)</b> Pagina 44		39
La nuova caserma come una cattedrale nel deserto			
15/09/2023	<b>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</b> Pagina 41		40
La carica dei 62mila studenti Il Comune investe sette milioni			
15/09/2023	<b>Il Resto del Carlino (ed. Rimini)</b> Pagina 44		41
I bagnini: «Scuola al via di venerdì? Peccato, perdiamo un weekend»			
15/09/2023	<b>Il Secolo XIX</b> Pagina 14	<i>SILVIA PEDEMONTE</i>	42
«Tempi certi per il trasferimento» Castellano spinge Ingegneria a Erzelli			
15/09/2023	<b>Il Tempo</b> Pagina 18		43
Navigare il Tevere alla scoperta dei tesori storici e naturalistici			
15/09/2023	<b>La Nazione (ed. Arezzo)</b> Pagina 47		45
Svolta Ivv, ci sono gli acquirenti Presentata l'offerta: salvezza vicina			
15/09/2023	<b>La Nazione (ed. Lucca)</b> Pagina 47		46
Premio letterario Carlo Piaggia			
15/09/2023	<b>La Sicilia (ed. Siracusa)</b> Pagina 16	<i>GISELLA GRIMALDI</i>	47
Beni confiscati alla mafia il male è diventato bene con la coop "Montana"			
15/09/2023	<b>La Sicilia (ed. Siracusa)</b> Pagina 17		49
«Alunni disabili senza assistenza» La denuncia dei SuperAbili			
15/09/2023	<b>La Stampa (ed. Imperia)</b> Pagina 57		50
Settembre ricco all'Approdo sul molo di Oneglia Festa "in fermento", incontri e laboratori del gusto			
15/09/2023	<b>La Stampa (ed. Novara)</b> Pagina 41		51
Nel complesso anche il ristorante e alloggi popolari			
15/09/2023	<b>Messaggero Veneto</b> Pagina 20	<i>ALESSANDRO CESARE</i>	52
Comunità energetiche Ecco il primo sportello			
15/09/2023	<b>Quotidiano di Puglia</b> Pagina 7	<i>DANILO SANTORO</i>	54
Uno statuto speciale per la Piana dei millenari L'ipotesi commissario			
14/09/2023	<b>AgenFood</b>		56
Manifestazione delle Cooperative Agricole Braccianti a Ravenna			
14/09/2023	<b>Agenparl</b>		57
Ravenna - Manifestazione del 16/9, si allarga il fronte dei partecipanti			
14/09/2023	<b>Agenparl</b>		58
Agenzia regionale 1026.23 FdL_Leo_Salario minimo e sostegno al mercato del lavoro			
14/09/2023	<b>Agenparl</b>		60
Agenzia regionale 1128.23 FdL _appuntamenti del 15.09			
14/09/2023	<b>Agri Cultura</b>		62
Alluvione Romagna: dopo 4 mesi mancano i ristori. Si allarga il fronte della manifestazione del 16 settembre			
14/09/2023	<b>altarimini.it</b>		63
"Rimini in festa", l'idea del Vescovo per ringraziare chi ha contribuito alla stagione estiva			
14/09/2023	<b>Ansa</b>		64
Ceramiche Noi al Festival di Venezia premia Tornatore			

14/09/2023	<b>BizJournal Liguria</b> Rigassificatore, primo incontro di Toti con le categorie produttive: «Non amplificare paure infondate»	65
14/09/2023	<b>Borsa Italiana</b> Innovazione, cooperazione e mutualismo digitale: a Bologna la prima edizione di COODING	66
14/09/2023	<b>Chiamami Citta</b> "Rimini in Festa Ringrazia": un evento collettivo per celebrare l'unione che fa la forza	68
14/09/2023	<b>Citta della Spezia</b> Rigassificatore Vado, Toti: "Impianto strategico per l'Italia"	69
14/09/2023	<b>Corriere PL</b> Fiera del Levante 2023 Gli appuntamenti di venerdì 15 settembre	70
14/09/2023	<b>corriere.it</b> Alluvione in Romagna, le coop agricole: «Ci hanno lasciati soli»	72
14/09/2023	<b>corriereromagna.it</b> Forlì, Formula Servizi: raccolti oltre 100mila euro per i lavoratori colpiti dall'alluvione	74
14/09/2023	<b>corriereromagna.it</b> Alluvione. Alla manifestazione di Ravenna anche i sindacati	75
14/09/2023	<b>Forlì Today</b> Un esempio di solidarietà, il grande cuore per i colleghi alluvionati: raccolti più di 100mila euro	77
14/09/2023	<b>Gagarin Magazin</b> Festival del Buon Vivere 2023: "Ecologia delle relazioni. La mi tèra"	78
14/09/2023	<b>GdoWeek</b> Coop Alleanza 3.0 e Food Farm 4.0 lanciano le Bontà di Parma	81
14/09/2023	<b>Geronimo News</b> "Rimini in festa ringrazia". Domenica 17 settembre prima edizione di un evento collettivo che si candida a diventare un appuntamento fisso	82
14/09/2023	<b>giornaledisicilia.it</b> Cucina e musica, a San Vito Lo Capo è l'ora del Cous Cous Fest	83
14/09/2023	<b>Il Momento</b> Formula Servizi, raccolti 100mila euro per i colleghi alluvionati	87
14/09/2023	<b>Il Ponte</b> "Rimini in Festa", il ringraziamento sta per partire	88
14/09/2023	<b>Il Vostro Giornale</b> Incontro sul Rigassificatore, Toti: "A tutti chiedo di non amplificare paure del tutto infondate"	89
14/09/2023	<b>ilrestodelcarlino.it</b> In arrivo i fondi Legacoop a soci e dipendenti	91
14/09/2023	<b>ilrestodelcarlino.it</b> Legacoop Romagna, contributi per 192 famiglie alluvionate	92
14/09/2023	<b>ilrestodelcarlino.it</b> Un aiuto concreto alle famiglie. Da Legacoop 540mila euro: soldi donati dai lavoratori	93
14/09/2023	<b>ilsecoloxix.it</b> Innovazione, cooperazione e mutualismo digitale: a Bologna la prima edizione di COODING	94
14/09/2023	<b>La Sberla</b> Cous Cous Fest: al via la 26^ edizione a San Vito Lo Capo	96
14/09/2023	<b>larepubblica.it</b> Economia	99
14/09/2023	<b>Liguria 24</b> Incontro sul Rigassificatore, Toti: "A tutti chiedo di non amplificare paure del tutto infondate"	101
14/09/2023	<b>Liguria 24</b> Rigassificatore Vado, Toti: "Impianto strategico per l'Italia"	102
14/09/2023	<b>News Rimini</b> Per dire grazie e per ritrovarsi come comunità. In arrivo "Rimini in festa ringrazia"	103
14/09/2023	<b>Ravenna Today</b> Alluvione, Legacoop Bologna alla manifestazione di Ravenna: "Risposte e risorse vere per persone, imprese e territorio"	104

14/09/2023	<b>Ravenna Today</b>	Manifestazione delle cooperative agricole, si allarga il fronte dei partecipanti	105
14/09/2023	<b>RavennaNotizie.it</b>	Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità	106
14/09/2023	<b>RavennaNotizie.it</b>	Daniele Montroni (Legacoop) alla guida dell'Alleanza delle Cooperative Italiane dell'Emilia Romagna	108
14/09/2023	<b>RavennaNotizie.it</b>	Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità	110
14/09/2023	<b>ravennawebtv.it</b>	Legacoop Romagna: nuove adesioni per la manifestazione delle Cooperative Agricole Braccianti	112
14/09/2023	<b>Rimini Today</b>	Festa dei bagnini, volontari già al lavoro. Mille crostini da preparare e una cascata di vongole	113
14/09/2023	<b>Sabato Sera</b>	Cooperazione, l'imolese Daniele Montroni (Legacoop) al vertice di Ac Emilia-Romagna	114
14/09/2023	<b>Sanremo News</b>	Tutti gli appuntamenti e manifestazioni da giovedì 14 a domenica 17 settembre in Riviera e Côte d'Azur	115
14/09/2023	<b>Savona News</b>	Rigassificatore, il commissario Toti incontra le categorie produttive liguri e savonesi: "Impianto strategico per il paese"	121
14/09/2023	<b>Sesto Potere</b>	Ravenna, manifestazione del 16 settembre, si allarga il fronte dei partecipanti	122
14/09/2023	<b>Settesere</b>	Alleanza delle cooperative E-R, per due anni alla guida l'imolese Daniele Montroni	123
14/09/2023	<b>Settesere</b>	Forlì, torna il Festival del Buon Vivere, dal 21 settembre fino all'1 ottobre	125
15/09/2023	<b>SetteSere Qui</b> Pagina 33	Alluvione, solo promesse dal Governo, la manifestazione di Legacoop a Ravenna	128
15/09/2023	<b>SetteSere Qui</b> Pagina 33	Ecco i fondi per i operatori alluvionati	129
14/09/2023	<b>Tele Romagna 24</b>	EMILIA-ROMAGNA: Montroni presidente dell'Alleanza delle cooperative	130
14/09/2023	<b>Tele Romagna 24</b>	MORCIANO DI R.: Cultura, museo dedicato a Boccioni rischia di chiudere	131
14/09/2023	<b>TP24</b>	Cous Cous Fest: domani al via la 26a edizione a San Vito Lo Capo	132
14/09/2023	<b>TrapaniOk</b>	Cous Cous Fest: al via la 26ª edizione a San Vito Lo Capo	136

## Primo Piano e Situazione Politica

15/09/2023	<b>Il Foglio</b> Pagina 1	Elly & Carlo	140
15/09/2023	<b>La Stampa</b> Pagina 27	Ddl Capitali, il Tesoro studia modifiche il Pd: "Rischiando cda ingovernabili"	FRANCESCO SPINI 141
15/09/2023	<b>Il Giornale</b> Pagina 35	Il Pd monzese si ribella alla Schlein: «Candidare Cappato è un errore politico»	143
15/09/2023	<b>Libero</b> Pagina 14	Dibattito sui gay Autogol del Pd sull'aula vuota	145
15/09/2023	<b>Libero</b> Pagina 14	Pure i guru della sinistra scaricano la Schlein	FRANCESCO STORAGE 146

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**KERING**  
Empowering Reimagination

**Il presidente Usa**  
Le fatiche di Biden  
(e il figlio incriminato)  
di **Viviana Mazza**  
a pagina 15

**A Trento dal 12 ottobre**  
La «Grande bellezza»  
del Festival dello sport  
di **Carlos Passerini**  
a pagina 45



Lagarde annuncia un nuovo ritocco al 4,5%. Reazione positiva dei mercati. Giorgetti deluso, i timori per la crescita

## Bce, decimo rialzo dei tassi

Meloni da Orbán: difendiamo famiglie, Dio e identità. Salvini: proteggeremo le frontiere

L'emergenza I volti e le storie



Antonio Donato, 29, Giuseppe Cristiano, 66, Giuseppe Lisbino, 44

### L'ARMA VERA È UN'ALTRA

di **Daniele Manca**

**S**iamo a dieci aumenti consecutivi dei tassi di interesse da parte della Banca centrale europea. Aumentare i tassi significa far salire il costo del denaro per chi chiede prestiti, siano essi famiglie, imprese o Stati. L'obiettivo è quello di raffreddare, frenare, le attività economiche per evitare che l'inflazione continui a rimanere elevata. Non c'è molto altro dietro quanto deciso ieri dal vertice Bce.

Ma solo apparentemente. Altrimenti, come ha rivelato la presidente dell'Istituto di Francoforte, Christine Lagarde, la decisione presa dal consiglio direttivo non sarebbe stata a maggioranza, con alcuni membri che avrebbero voluto una pausa nei rialzi. E la presidente avrebbe fatto intendere che siamo vicini alla fine degli aumenti.

Siamo in uno dei periodi più difficili nella breve storia dell'euro. E i venti Paesi che ne fanno parte sicuramente possono trarre un bilancio positivo da quello che con lungimiranza si decise nell'ultima decade del secolo scorso.

Ma si è compreso chiaramente che l'aver un paracadute comune contro le crisi non basta. E che ognuno dei venti deve fare scelte che gli permettano di riuscire a essere competitivo tra i Paesi dell'euro e di conseguenza a livello internazionale. Ne va della sua crescita.

continua a pagina 26

**GIANNELLI**  
IN EUROPA

UN OCCHIO DI RIGUARDO

PARLA DONZELLI (FDD)

«Noi attaccati da chi occupava spazi di potere»

di **Paola Di Caro**

a pagina 9

PINELLI (VICE DEL CSM)

«Giudici e politici. Sulle regole serve più rispetto»

di **Giovanni Bianconi**

a pagina 10

di **Federico Fubini** e **Virginia Piccolillo**

**P**er la decima volta consecutiva la Bce aumenta i tassi di 25 punti base. Con il nuovo ritocco salgono al 4,5%. La decisione è stata presa a maggioranza «e non siamo ancora al picco» dice la presidente Lagarde. L'obiettivo è frenare l'inflazione «per arrivare nel medio termine al 2%». Per le imprese il rischio «è la stagnazione». La delusione di Giorgetti. I timori per la crescita e la tassa sugli extraprofiti. La premier Meloni da Orbán e Salvini attacca l'Ue sui migranti.

da pagina 2 a pagina 8

### Roma Gli azzurri si impongono per 3-0. Domani la sfida con la Polonia



## Europeo, battuti i francesi: l'Italvolley conquista la finale

di **Pierfrancesco Catucci**

**L**a nazionale di pallavolo di De Giorgi è in finale all'Europeo. Il muro invalicabile degli azzurri, gli attacchi di Romanò e Michieletto, il gioco di capitano Giannelli. Tre set a zero contro la Francia. Domani in finale c'è la Polonia.

a pagina 43



Marco Bettolini, 46 anni e Alfredo Morgese, 52 anni

## Incidenti sul lavoro, in un giorno 5 morti. Scioperi e proteste

**A**lfredo è stato schiacciato da un'auto all'aeroporto di Bologna. Antonio è morto in divisa al porto di Salerno: era un ufficiale. Giuseppe è caduto da un tetto in provincia di Napoli. E sempre a Napoli Giuseppe è stato investito dal camion della nettezza urbana. L'ultima vittima sul lavoro a Treviso, Marco caduto in un silos. I volti, le storie, i sogni infranti. Proteste e scioperi in tutta Italia.

a pagina 17

UN ANNO DOPO: IL REGIME, LE VITTIME

## «Mahsa, Hadis e le altre. Il filo del terrore in Iran»

di **Greta Privitera**

**E** passato un anno dalla morte di Mahsa. Come lei Hadis (foto), uccisa a 22 anni. «In Iran terrore e sofferenza».



a pagina 13

VAL SERIANA, LO STUDIO DEL MARIO NEGRI

## Un gene di Neanderthal dietro la strage del Covid

di **Giuseppe Remuzzi**

**B**ergamo, il centro del dramma del Covid. Più di qualunque altra parte nel mondo. Ma la strage in Val Seriana è stata innescata e favorita dai geni di Neanderthal.

a pagina 21

### IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

## Elly o non Elly

**E**lly Schlein ha deciso di non partecipare a «Belve», il programma di interviste condotto da Francesca Fagnani. In realtà, prima aveva deciso di andarci, poi però ha deciso che non era così decisa e alla fine si è decisa: non ci andrà. Salvo diversa decisione, ovviamente. Nulla di drammatico, ma secondo alcuni sarebbe l'ennesimo sintomo di un male atavico della sinistra italiana: l'indecisionismo. Se questo male esiste, bisogna riconoscere che nessun leader politico lo ha mai incarnato meglio di Schlein, che ne offre testimonianze continue, dalla guerra in Ucraina al rinvio alla decisione di Roma. Forse persino il suo criticatissimo ricorso all'armonomista dipende dal fatto che da sola non riesce a decidere neanche come vestirsi.

Il decisionismo è dunque di destra? Dipende. La destra dà l'impressione di maggiore risolutezza perché, le rare volte in cui non si limita agli annunci e decide davvero, lo fa d'impulso, senza concertazioni e intermediazioni (per questo si diceva che Renzi fosse di destra già quando era segretario del Pd). Invece la sinistra, almeno nella sua rarissima versione adulta, tende a privilegiare il dialogo con le parti sociali, a volte fino allo sfinimento. In ogni caso, si consulta con gli altri «prima» di decidere. Elly Schlein no. Lei appartiene alla fase adolescenziale della sinistra: prima decide, poi si consulta con chi mette in dubbio la sua decisione e solamente «dopo» la cambia, nel senso che decide di non decidere più.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**KERING**  
PRIMA DI OGNI CAMBIAMENTO, C'È QUALCUNO CHE LO HA IMMAGINATO.

Empowering Reimagination

Gucci • Saint Laurent • Bottega Veneta • Balenciaga • Alexander McQueen • Brioni  
Boucheron • Pomellato • Dodo • Qeelin • Ginori 1735  
Kering Eyewear • Kering Beauté

30915  
 Foto: Nature Spec in A.P. - D.L. 153/2003 con L. 46/2004 art. 1, c. 103 Milano  
 0 771120 483008  
 0



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Tregua fiscale**  
Ravvedimento speciale aperto anche a chi ha ricevuto un verbale

Deotto e Lovecchio  
— a pag. 36



**Codice della strada**  
Alcol, droghe, uso dei cellulari: lunedì al Cdm la nuova stretta

Alessandro Galimberti  
— a pag. 38



FTSE MIB 28872,73 +1,37% | SPREAD BUND 10Y 177,10 -1,70 | SOLE24ESG MORN. 1204,32 +0,63% | SOLE40 MORN. 1043,29 +1,34% | **Indici & Numeri** → p. 41-45

IERI SECONDA GIORNATA A TORINO DEGLI STATI GENERALI

## Investimenti e cultura, la grande opportunità che arriva dai fondi Pnrr

Elana Di Caro — a pag. 20



Genaro Sangiuliano. Per il ministro della Cultura l'autonomia dei musei porterà più risorse e una gestione più efficiente delle strutture

MINISTRO DELLA CULTURA

Sangiuliano: «Giusto tutelare i diritti d'immagine dei beni culturali»

Andrea Gagliardi — a pag. 11

I TEMI DI CONFRONTO

La rivoluzione dell'immaginario, il libro e il design al test del futuro da costruire

— Servizi alle pagine 10 e 11

PANORAMA

LA VISITA A BUDAPEST

### Meloni da Orban: «Combattiamo per difendere Dio e famiglie»



«L'Ungheria è un esempio contro il calo demografico»: lo ha affermato la premier Giorgia Meloni a Budapest, dove è intervenuta ieri al forum sulla natalità. «Combattiamo per difendere le famiglie e Dio. I migranti non risolvono il problema», ha aggiunto. Meloni ha anche incontrato il primo ministro ungherese, Viktor Orbán, che ha affermato: «Vinceremo le elezioni europee». — a pagina 13

FEDERMECCANICA

### Meccanica, produzione in calo del 2% e attese negative

Giorgio Pogliotti — a pag. 21

IL FIGLIO DEL PRESIDENTE

### Hunter Biden incriminato: acquisto illegale di pistola

Hunter Biden, il figlio del presidente Usa, è stato incriminato in relazione al possesso illegale di una pistola, acquistata mentendo sul suo consumo di droga. — a pagina 16

LOTTA AGLI AUMENTI

### Voli, spunta l'esposizione anticipata dei prezzi

Prezzi esposti e modulati in base all'anticipo di prenotazione ma compagnie autonome nel fissare i livelli massimi. È una delle ipotesi allo studio per battere il caro voli. — a pagina 8

LA RELAZIONE SEMESTRALE

### La Dia: mafie interessate a metaverso, Pnrr e Giubileo

La relazione semestrale della Direzione investigativa antimafia lancia l'allarme: i grandi gruppi criminali in Italia puntano a metaverso, Pnrr e Giubileo. — a pagina 13

Moda 24

### Anniversari Fratelli Rossetti, le scarpe e la storia

Giulia Crivelli — a pag. 26

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a solo 9,90€. Per info: [ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento) Servizio Clienti: 02.30.300.600

## Bce, tassi ancora su dello 0,25%

Politica monetaria

Per Francoforte i livelli invariati «per un periodo sufficientemente lungo»

Aumenti solo se l'inflazione cambia traiettoria. I mercati già brindano ai tagli futuri

Vito Lops — a pag. 2

La Banca centrale europea ha alzato ieri i tre tassi di riferimento di 25 punti base, portando al 4% il tasso sui depositi presso l'Eurosistema che determina il tasso overnight ed è quindi il tasso più importante per banche, imprese e famiglie. La Bce, pur non parlando di picco, ha sottolineato che i livelli resteranno invariati «per un periodo sufficientemente lungo». Nuovi aumenti solo se l'inflazione cambierà traiettoria. E i mercati già brindano e puntano sui futuri tagli di Francoforte.

Bufacchi e Longo — a pag. 3-5

FALCHI & COLOMBE

### IMPRUDENZA E POCO CORAGGIO NELLA SCELTA DI CONTINUARE I RIALZI

di Donato Masclandaro

— a pag. 3

SU PLUS24

### Mutui, oltre il rialzo delle rate è più cara rispetto dei contratti

— domandi con il quotidiano

RISPARMIO/1

### Le indicazioni di Francoforte rilanciano i mutui a tasso variabile

Vito Lops — a pag. 2

RISPARMIO/2

### Ecco perché ora la rata in Italia è più cara rispetto alla media Ue

Maximilian Cellino — a pag. 2

## Superbonus con bollino del Fisco

Verso la manovra

Certificazione di Entrate o Gdf per rimettere in circolo i crediti non ancora ceduti

Una nuova certificazione apposta dal Fisco a garanzia della bontà dei crediti d'imposta in modo da migliorare le chance di vendita di quelli nati prima dei provvedimenti antidroga, varati a partire da novembre del 2021. È una delle ipotesi allo studio per salvaguardare gli esodati del Superbonus.

Latorre e Parente — a pag. 9

BANCHE

### Extraprofiti, da Fi arrivano correttivi ma l'intesa non c'è

Laura Serafini — a pag. 8



Interventi in manovra. Ipotesi imposta al 15% sul lavoro straordinario in sanità

## Arm brilla al debutto e vale già 67 miliardi

La super Ipo

Ottimo debutto per Arm Holdings, la controllata di SoftBank che si occupa di design dei chip. Ieri, in occasione del suo esordio al Nasdaq, la società è stata valutata circa 67 miliardi di dollari, con le

azioni che hanno superato il loro prezzo di offerta iniziale, guadagnando quasi il 25%. Il titolo, durante le contrattazioni (finalizzate in ritardo rispetto al resto del mercato, come accade per le nuove Ipo) ha sfondato ampiamente i 63 dollari per American Depositary Share, rispetto al prezzo iniziale dell'Ipo di 51 dollari.

Biagio Simonetta — a pag. 29

BRENT A 92 DOLLARI

### Il petrolio ai massimi del 2023 con i tagli sauditi e russi

Matteo Meneghelo — a pag. 33

**SOMEK GRUPPO**

SISTEMI DI ARCHITETTURE NAVALI E FACCIATE CIVILI

SISTEMI E PRODOTTI DI CUCINE PROFESSIONALI

MESTIERI

PROGETTAZIONE E CREAZIONE DI INTERNI DI PREGIO PERSONALIZZATI

**IL POLO DELLA QUALITÀ COSTRUTTIVA ITALIANA**

[somecgruppo.com](http://somecgruppo.com)



**PNRR**  
Istruzioni  
per l'uso

a pag. 24

**CONTRO LE FRODI**

**La Gdf sarà impiegata per il controllo preventivo sulla cessione crediti relativi ai bonus edilizi**

Bartelli a pag. 26

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

**Codice della strada - Il testo del disegno di legge delega di riforma**

**Rinnovabili - La direttiva approvata dal Parlamento Ue**

**Antitrust - Ne bis in idem e pratiche commerciali scorrette, la sentenza della Corte di giustizia Ue**

**Un anno fa sfiorata la guerra mondiale: un aereo russo sparò a un aereo inglese sopra la Crimea**  
Antonino D'Anna a pag. 8

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**Italia Oggi**  
Promo **BACK TO WORK**  
Riparti informato con tutte le novità per la tua professione

**ABBONATI ORA**  
italiooggi.it/abbonamenti

**Hai bevuto? L'auto non parte**

*Alcolock per chi è già stato condannato per guida in stato di ebbrezza. Auto meno potenti ai neopatentati per tre anni. Targhe anche a monopattini e bici elettriche*

Alcolock, esenzioni brevi della patente, limiti per neopatentati cecca a tre anni, norme ad hoc per monopattini elettrici e seggiolini antiabbandono di minori in auto: sono queste alcune delle disposizioni proposte dal disegno di legge recante interventi in materia di sicurezza stradale e una delega per la revisione del codice della strada, che sarà licenziato dal prossimo Consiglio dei ministri, per poi iniziare il suo cammino parlamentare.

Ciccio Messina a pag. 28

**CASSAZIONE**  
**Su WhatsApp non c'è diffamazione aggravata. Su Facebook sì**

Ferrara a pag. 24

**Il centrodestra non si fasci la testa: non esiste un complotto dell'Europa contro l'Italia**



Appare paradossale e autolesionistico il tono assunto da esponenti politici della maggioranza di governo, cui fanno da controcanto i giornali di area, tutti volti a drammatizzare i rapporti tra il governo Meloni (e, ovviamente, l'Italia) e l'Ue. Un titolo di ieri recitava "Complotto contro l'Italia" con riferimento all'irrigidimento di Francia e Germania rispetto al flusso migratorio secondario diretto al rifiuto di accettare da parte dell'Italia i "diablinanti" gli immigrati respinti, secondo le regole di Dublino, al paese di sbarco, cioè il nostro. Il "complotto" sarebbe in corso sotto la regia del Pd. Ma nella realtà il Pd non ha nemmeno gli occhi per piangere.

Cacopardo a pag. 5

**DIRITTO & ROVESCIO**

Alla fine, dopo un lungo braccio di ferro, il procuratore Nicola Gratteri ce l'ha fatta ed essere nominato procuratore di Napoli che è l'ufficio inquirente più importante d'Europa dove non a caso operano il giustizia e ben 110 assistiti. Gratteri viene dalla Calabria dove era considerato il magistrato più odiato da parte delle cosche che dalle sue inchieste hanno dovuto subire delle conseguenze devastanti. Sulla carta quindi Gratteri è l'uomo giusto per questo nuovo incarico anche se, mentre in Calabria le cosche sono più contrapposte alla società civile, a Napoli esse scivolano fra confini fluidi. In Campania infatti l'avversario è infiltrato dovunque. Uno dei pregi di Gratteri è la capacità di mobilitare le sue équipe. A Napoli non sarà così facile. Gratteri ha già detto che non indiffera che il 20% dei suoi più possa battere la fiacca. E che in ufficio non ci si presenta alle 11 del mattino. Riuscirà Gratteri a fare lavorare la procura partenopea? E l'augurio che gli fanno tutti coloro che tengono alla legalità.

**IL PUNTO È AVERE IL VOUCHER CONNETTIVITÀ ANCHE PER LA MIA ATTIVITÀ.**

**INTERNET A PARTIRE DA 0€ AL MESE PIÙ IVA CON SCONTO IN BOLLETTA.**

**Chiamata il 180** - Contatta il tuo agente di fiducia - **Vieni nei negozi Vodafone**

**Siamo Vodafone Business. E andiamo #DRITTIALPUNTO**

**affrettati. I Fondi del Governo Italiano stanno per terminare.**

**Together we can**  
**vodafone business**

Voucher Connettività sui Fondi del Governo Italiano. È responsabilità dell'utente della rete di cui il DM 1456/2021. A scopri i vantaggi e le condizioni di utilizzo della Connettività Vodafone Business, visitate il sito [www.vodafone.it](http://www.vodafone.it) o chiamate il numero verde 1199. Il presente messaggio pubblicitario è a scopo informativo e non costituisce offerta né sollecitazione di sottoscrizione di servizi Vodafone Business. Per maggiori informazioni visitate il sito [www.vodafone.it](http://www.vodafone.it) o chiamate il numero verde 1199.

KERING  
Empowering Imagination

# la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

il venerdì

Direttore Maurizio Molinari



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Venerdì 15 settembre 2023

Oggi con il Venerdì

Anno 48 N° 207 - In Italia € 2,50

Il summit sulla natalità in Ungheria

## Meloni, patto con Orbán "Insieme per difendere Dio"

di Antonio Frascilla e Tonia Mastrobuoni • alle pagine 6 e 7

Sfida a destra

Quel filo nero da Budapest a Pontida

di Stefano Cappellini

Non è difficile capire perché Matteo Salvini abbia invitato Marine Le Pen sul sacro pratone di Pontida.

• a pagina 32

L'intervista



Mario Monti:  
"È il nazionalismo che genera danni al nostro Paese"

di Francesco Manacorda

• a pagina 8



▲ Budapest L'incontro affettuoso tra Giorgia Meloni e Viktor Orbán

POLITICA MONETARIA

## Tassi, la morsa della Bce

Per tentare di frenare l'inflazione, la Banca centrale europea fa salire il costo del denaro al 4,5%: è il livello record. Il board dei governatori si spacca sul decimo rialzo consecutivo in poco più di un anno. In arrivo una stangata sui mutui

La corsa pazzo della benzina, anche nei self service superati i 2 euro

Il commento

L'amara medicina

di Andrea Resti

La decisione della Bce non l'appassiona certo quanto l'esito di una partita di calcio. Eppure ha un effetto assai più profondo sulle nostre vite.

• a pagina 32

La Bce aumenta di un quarto di punto i tassi d'interesse, e quello sui rifinanziamenti principali arriva al 4,50%, ai massimi di sempre. Nonostante le spaccature interne, è il decimo rialzo consecutivo della Banca centrale europea, che nelle tasche degli italiani si traduce in stangata su mutui e prestiti. Nel nostro Paese la benzina sfonda il tetto dei due euro al litro per la verde anche ai self service.

di Amato, Colombo, dell'Olio Longhin, Santelli e Scalise  
• da pagina 2 a pagina 5



Giustizia

Intercettazioni il patto trasversale per vietare i trojan dentro le case

di Ceccarelli e Milella  
• a pagina 12

Migranti

Allarme Frontex "Più sbarchi" E Salvini invoca le navi militari



▲ Lampedusa in attesa sul molo

La lotta tra bande criminali che in Libia e Tunisia gestiscono il traffico dei migranti verso l'Italia sta facendo crollare i prezzi dei viaggi sui barconi, e così gli sbarchi aumenteranno. È la previsione di Frontex, e il ministro Salvini non esclude l'impiego di navi militari.

di Lauria • a pagina 7  
e di Candito • a pagina 10

Niente impronte così l'Italia aggira le regole Ue

di Alessandra Ziniti  
• a pagina 10

Provenzano (Pd): "Ho toccato con mano la dittatura di Saied"

di Giovanna Vitale  
• a pagina 11

Il maresciallo Dioguardi

"So dove cercare le carte segrete su Ustica"

di Fabio Tonacci



• a pagina 14

In edicola

-2

Il nuovo Robinson arriva la domenica

di Dario Olivero



• alle pagine 34 e 35

KERING



PRIMA DI OGNI CAMBIAMENTO, C'È QUALCUNO CHE LO HA IMMAGINATO.

Empowering Imagination



Gucci · Saint Laurent · Bottega Veneta · Balenciaga · Alexander McQueen · Brioni · Boucheron · Pomellato · Dodo · Qeelin · Gineri 1735 · Kering Eyewear · Kering Beauté

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Apariti, 8 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia RN 22,60 / € 3,00 - Svizzera italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Italo Calvino  
€ 12,40

NZ

**L'AMBIENTE**  
**Cibo di qualità garantito solo dai "prati stabili"**  
CARLO PETRINI

**L'INTERVISTA**  
**Sainz: "La mia Ferrari batterà Verstappen"**  
STEFANO MANCINI

**L'AMBIENTE**  
**Cibo di qualità garantito solo dai "prati stabili"**  
CARLO PETRINI



FONTANETO  
IL VALORE DELLA QUALITÀ  
www.fontaneto.com

# LA STAMPA

VENEDÌ 15 SETTEMBRE 2023



FONTANETO  
IL VALORE DELLA QUALITÀ  
www.fontaneto.com

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 157 II N. 253 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV. IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCG-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) GNN

**L'ECONOMIA**

**La Bce alza i tassi al 4,5% è il record dell'era euro Bini Smaghi: "La stretta non è ancora terminata"**  
FOLLIS, GORIA, MONTICELLI

**UN ANNO DI TASSI**



Lug Ago Set Ott Nov Dic Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set 2022 2023

PAGINE 8-10

**L'ANALISI**

**TASSA SULLE BANCHE METODO INCOERENTE**  
VERONICA DE ROMANIS

La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, sulla tassa degli extra profitti delle banche è stata chiara: non farà marcia indietro. Meloni ha fatto della coerenza durante gli anni all'opposizione - un tratto distintivo della sua azione politica, un punto di forza da rivendicare. E, tuttavia, una volta al governo è proprio grazie alla sua incoerenza che ha potuto tenere i conti in ordine: molte delle promesse annunciate in campagna elettorale non sono, infatti, state mantenute.

CONTINUA A PAGINA 29

**LA GEOPOLITICA**

**Lincontro Putin-Kim svela la fragilità russa**  
BILLEMOTT



È un deplorabile dittatore di uno dei Paesi più poveri del mondo che attira la nostra attenzione perché sembra uno dei seducenti cattivi dei film di James Bond - ed è andato da Putin in Russia a bordo di un fotografico treno blindato.

- PAGINA 17

LA PREMIER TELEFONA A VON DER LEYEN: «TUNISI VUOLE I SOLDI EUROPEI». IL CARROCCIO PRETENDE LA STRETTA SUI MINORI

## Il governo si spacca su Lampedusa

Nel mirino il patto con Saied. La Lega: la linea di Palazzo Chigi ha fallito. Schlein: basta fondi ai dittatori

**BRESOLINE E LOMBARDO**

Il governo si divide su Lampedusa e la Lega sfida Meloni: «La sua linea sui migranti ha fallito». Nel mirino il patto con il presidente tunisino Saied. La premier telefona a Von der Leyen: «Tunisi vuole i soldi dell'Europa».

- PAGINE 2-7

**IL COMMENTO**

**ORA L'IMMIGRAZIONE È UN BOOMERANG**  
MARCELLO SORGI

Con Meloni lontana da Roma, in visita a Orban, e la Lega che con il suo vicesegretario Crippa mette in discussione la linea diplomatica voluta dalla premier e dalla presidente della Commissione europea, per convincere il presidente tunisino Saied a dare una mano per limitare gli sbarchi, la situazione dell'immigrazione clandestina tende ad aggravarsi. In alcune navi, cariche di migranti, hanno cominciato viaggi di alleggerimento da Lampedusa a Pozzallo, sulla costa siciliana.

- PAGINA 2

IL REPORTAGE DALL'ISOLA CHE SCOPPIA

## "Trattati come rifiuti"

LODOVICO POLETTI



ALISSANDRO SERIANO

**NOI, CODARDI DI FRONTE AI TIRANNI**  
DOMENICO QUIRICO

La paura è il primo sentimento evocato nella Divina commedia, dopo appena sei versi.

- PAGINA 4

**IL VERTICE**

**Intesa Meloni-Orban "Difendiamo Dio la Patria e la famiglia"**  
FEDERICO CAPURSO



PAGINA 7

**LE IDEE**

**Lo sgradevole sentore della guerra di religione**  
LUCETTA SCARAFFIA

«Dobbiamo difendere Dio e degli elementi della nostra civiltà»: sono queste le parole sfuggite alla nostra premier dopo il colloquio con Orban e sono parole che lasciano perplesso. Sarebbe senz'altro meglio stare più attenti.

- PAGINA 28

STRAGE DEL TRENO, L'ADIRFI: SIGIFER FUORI DAI NOSTRI CANTIERI. L'AZIENDA: RIBALTANO LE COLPE

## Altri 5 morti, il lavoro continua a uccidere

**LA SICUREZZA**

**Se Salvini preferisce il red carpet a Brandizzo**  
MARCO REVELLI

Nelle ore immediatamente successive all'atroce massacro di Brandizzo, una clamorosa assenza si era fatta notare. Su quel binario maledetto si erano recate a testimoniare il cordoglio del Paese tutte le principali autorità.

- PAGINA 29

**FIORINI, GRIGNETTI, LEGATO, LUISE**

A Napoli, mercoledì pomeriggio, con un uomo che scivola da un tetto e cade per dieci metri, sono iniziate le tragiche ventiquattr'ore che hanno registrato altre cinque vittime sul lavoro in Italia quest'anno.

- PAGINE 13-15

**LA SALUTE**

**I geni dei Neanderthal e il ritorno del Covid**  
EUGENIA TOGNOTTI

Ha aperto una finestra sulla predisposizione genetica lo studio dell'Istituto Mario Negri, pubblicato su *iScience*. E c'è da aspettarsi che da oggi si affacci un imprevedibile "responsabile" nelle polemiche sul Covid.

- PAGINA 29

**IDIRITTI**

**Io, Asghar, e le torture nel carcere iraniano**  
ASGHAR\*



La chiamata è arrivata di prima mattina. Non hanno bisogno di presentarsi, loro. Quando sul cellulare compare "numero sconosciuto" sai già di chi si tratta. Ho risposto e una voce mi ha ordinato di presentarmi in un certo ufficio.

- PAGINA 18

**125 CORSI**  
**LA CONOSCENZA È LIBERTÀ**

Anno Accademico 2023/2024



**€ 150**  
ad anno accademico

Sede dei corsi: Palazzo Campana - Via Carlo Alberto, 10 - Torino  
Segreteria: Via Principe Amedeo, 12 - 10123 Torino - Interno cartile a sinistra  
Tel. 011.812.78.79 - E-mail: [info@unipop torino.it](mailto:info@unipop torino.it) - Sito: [www.unipop torino.it](http://www.unipop torino.it)

**BUONGIORNO**

## La primavera di M.

MATTIA FELTRI

Secondo Giorgia Meloni, non saranno gli immigrati a compensare il problema della bassa natalità. Un vero peccato, con tutti quelli che stanno arrivando saremmo a posto. Ma non voglio fare facile ironia. A condurre l'inverno demografico in una sboccante primavera sarà la famiglia, ha detto la premier in un incontro col collega ungherese Viktor Orbán. La famiglia è tutto, va amata, curata, e il giornalista - per fortuna straniero - se n'è venuto fuori con l'arguzia: donna coerente, ha detto, poiché ha sistemato cognato e sorella. Non voglio fare ironia io, figuriamoci se lo permetto a un imbrattacarte nemmeno italiano. Mi sto un po' melonizzando. Anzi lo ero già. Infatti lei ci dà dentro: bisogna mettere al centro le politiche della natalità e della famiglia, dobbiamo occuparcene noi ma soprattutto l'Unione euro-

pea. Altro che lasciar venir qui gli africani coi barconi, ha detto, servono idee per avere più famiglie e più bambini. E io un'idea l'ho già avuta poiché mi sono sposato e ho due figli. Cioè, mia moglie e io due siamo e due ne lasciamo. Non un granché, ma almeno è pareggio. Ma io sono bianco, eterosessuale eccetera, troppo facile. Vorrei però sottoporre a Meloni il caso di due amici miei, bianchi pure loro, ma accidenti omosessuali. Tuttavia sposati. E hanno due figli, ma mi è parso di capire che, per come li hanno avuti, il governo di Meloni li sbatterebbe volentieri in cella. Comunque, anche i miei amici gay due sono e due ne lasciano. Invece Meloni non è sposata e ha una figlia soltanto: inverno demografico. Che non si sposi passi, ma per coerenza potrebbe almeno adottare un piccolo migrante.



**Preziosi porta in Italia i negozi di giocattoli Hamleys**  
**Dal Maso a pagina 15**  
**Il caro-mutui si fa sentire: vendite di case giù del 16% nel 2° trimestre**  
**Savojarco a pagina 2**



**Lapo Elkann riparte come designer per Ecoalf**

Via a un altro progetto creativo dopo l'uscita da Italia Independent  
**Palazzi in MF Fashion**

Anno XXXIV n. 181  
 Venerdì 15 Settembre 2023  
 €2,00 *Classedificatori*



Corriere MF Segno/Info Finanza: 115 445320 (€2,00 - €2,00) - Corriere MF Segno/Info Finanza: 0145 539 (€2,00 - €2,00) - Corriere MF Segno/Info Finanza: 0226453092 (€2,00 - €2,00) - Spedizioni in A.P. art. 1, 10, 11, 4659, DCB Milano - L. 40 - C.R. 4/2007/154/€2,00  
**FTSE MIB +1,37% 28.873**    **DOW JONES +1,08% 34.948\*\***    **NASDAQ +0,88% 13.935\*\***    **DAX +0,97% 15.805**    **SPREAD 175 (-5)**    **€/S 1,073**  
 \*\* Dati aggiornati alle ore 21.00

**SI INFIAMMA LA BATTAGLIA SUL CONSIGLIO DI MEDIOBANCA**

# Nagel-Delfin senza intesa

*Piazzetta Cuccia respinge la richiesta degli eredi di Del Vecchio di nominare il presidente. A questo punto si va alla conta. Per mercoledì attesa la lista del cda*  
**BCE ALZA ANCORA I TASSI: È L'ULTIMA VOLTA? LE BORSE SALGONO: MILANO +1,3%**

*Ninfolo e Massaro alle pagine 3 e 7*



**INCOGNITA VIVENDI**  
**Su Tim in borsa pesa il rischio di ritardi nell'offerta per la rete**  
 Mapelli a pagina 13

**ORCEL IN MANOVRA**

**Unicredit cerca alleati per gestire i suoi npl**  
 Gualtieri a pag. 7

**UN SIMBOLO DI MILANO**

**Hines sonda il mercato per vendere la Torre Velasca**  
 Gualtieri e Mapelli a pagina 2



KERING

La migliore creatività non è riservata a pochi, anche se spesso sembra così. Quando ci fa provare qualcosa, diventa inarrestabile.

Oltrepassa le frontiere e il tempo, scavalca le regole e la conformità, lascia indietro i dubbi e ci spinge avanti per la nostra strada.

Accende la voglia di esprimerci, porta libertà e cambiamento.

E quando questo succede, le idee creative non appartengono più a pochi, ma ad ognuno di noi.

*Empowering Sustainability*



Gucci · Saint Laurent · Bottega Veneta · Balenciaga · Alexander McQueen · Brioni  
 Boucheron · Pomellato · Dodo · Qeelin · Ginori 1735  
 Kering Eyewear · Kering Beauté



**Le Monde diplomatique**

**IN EDICOLA** Dossier 1973, l'anno dei grandi shock; il lato oscuro di Singapore; «Teherangeles»; requiem per la sinistra Usa



**Domani su Alias**

**RITORNO A SCUOLA** La progressiva militarizzazione entra nelle aule allo scopo di allevare truppe obbedienti: l'alternanza scuola-caserma



**Visioni**

**TSUKAMOTO** Intervista con il regista giapponese: «Il mio Shadow of Fire è una preghiera contro la guerra»  
Lucrezia Ercolani pagina 14

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDÌ 15 SETTEMBRE 2023 - ANNO LIII - N° 218

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

IL MINISTRO DOPO LE NOSTRE RIVELAZIONI DICE CHE NON È RESPONSABILE PER LE IMMAGINI DELLE SUE RICERCHE

# Schillaci in trincea: colpa degli altri

«Sono tranquillo, non ho manipolato nulla. Le immagini non sono del mio laboratorio, ma di altri colleghi che non hanno fatto nulla di male». Così il ministro della Salute Orazio Schillaci commenta l'inchiesta del manifesto sulle sue ricerche «anomale». Poi

passa la giornata a riempire le agenzie di dichiarazioni come non aveva mai fatto nel suo anno al governo: dalla natalità alla procreazione assistita, passando per un doppio annuncio sul nuovo vaccino per il Covid. Intanto Avs prepara un'interrogazione alla premier Meloni.

«Serve chiarezza anche nel rispetto dei tanti ricercatori di questo paese», dice il segretario di Sinistra Italiana Nicola Fratoianni. È il leader dei Verdi Angelo Bonelli: «Nel resto d'Europa per una cosa del genere ci si dimette».

**CRISANTI, BIOLOGO E SENATORE PD**  
**«Caso grave, tragga le conclusioni»**

«Chi firma un articolo scientifico ne è corresponsabile. Soprattutto se firma come garante dell'integrità del lavoro». Lo dice al manifesto Andrea Crisanti, mi-

crobiologo e senatore Pd. «Servono criteri etici rigorosi, ci saranno delle verifiche ma Schillaci non aspetti e tragga da solo le conclusioni». **CAPOCCI A PAGINA 8**

Migranti fuori dall'hotspot di Lampedusa/foto di Valeria Ferraro/LaPresse



# Not spot

**Migranti**  
**L'imbroglione del governo oltre la propaganda**

Hotspot di Lampedusa strapieno, gestione dell'accoglienza disastrosa, naufraga il memorandum firmato con la Tunisia. Saied vieta l'ingresso a una delegazione europea. Meloni isolata e la Lega l'attacca **pagine 2, 3**

FULVIO VASSALLO PALEOLOGO

La tragedia umanitaria in corso a Lampedusa, l'ennesima dalle "primavere arabe" del 2011 ad oggi, dimostra che dopo gli accordi di esternalizzazione, con la cessione di motovedette e con il supporto alle attività di intercettazione in mare, in collaborazione con Frontex, come si è fatto con la Tunisia e con la Libia (o con quello che ne rimane come governo di Tripoli), le partenze non diminuiscono affatto, ed anzi, fino a quando il meteo lo permette, sono in continuo aumento.

— segue a pagina 3 —

**Lele Corvi**

DOPO L'INTESA CON LA TUNISIA SBARCHI AUMENTATI DEL 60%



**TASSI AMARI**

**Bce, decimo rialzo E taglia la crescita**



Con una decisione presa a maggioranza la Banca Centrale Europea (Bce) ha aumentato i tassi di interesse per la decima volta - ma ancora non si sa se ultima - al 4,50%. L'inflazione però torna a crescere. Tagliate le stime sulla crescita. Le borse in positivo e scommettono sulla fine degli aumenti. **CICCARILLI A PAGINA 7**

**Governo del debito**

**Lo scontro tra due fazioni del capitale**

EMILIANO BRANCACCIO

Quando Lagarde e gli altri banchieri centrali vi dicono che sono costretti ad alzare i tassi d'interesse per ridurre l'inflazione, vi raccontano bugie. Non sussiste infatti evidenza scientifica di relazioni stabili tra rialzo dei tassi e declino dei prezzi.

— segue a pagina 7 —

**STRAGE ACCELERATA**

**Dodici morti in 48 ore: scia di sangue sul lavoro**



Sette morti mercoledì, cinque decessi ieri: tre in Campania, due nel Trevigiano, uno a Bologna. Il doppio della media che da anni non si smuove in Italia. Le dinamiche sempre le stesse: schiacciati da tir, intossicati nei tiri, caduti nei cantieri. E su Brandizzo Salvini dà la colpa agli operai: errore umano. **FRANCHI E VALOTTI A PAGINA 9**

**Le foto copiate**  
**Il «merito» e la dignità: meglio dimettersi**

ANDREA FABOZZI

Cinque giorni dopo aver giurato da ministro della Salute, Orazio Schillaci ha scelto l'Università romana di Tor Vergata per il suo primo intervento pubblico. Scelta coerente: tra quelle mura il ministro radiologo ha costruito la sua fortuna, da professore associato a rettore dell'ateneo. Era tra amici dunque quando ha preso ufficialmente il suo primo impegno politico. «Giovani e ricerca - ha scandito - sono le due componenti alle quali darò grande attenzione». Era l'ottobre 2022.

— segue a pagina 8 —

**all'interno**



**Verso le europee**  
**Meloni ritrova Orbán, alleanza nel nome di Dio**

Al convegno a Budapest sulla natalità la premier rispolvera la verva sovranista: identità delle famiglie, Dio e tutte le cose che hanno costruito la nostra civiltà

ANDREA COLOMBO  
PAGINA 4

30915  
9 770025 213000  
Poste Italiane Sped. in a.p. - d.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Giur./CRM/23/2103

## Teleborsa

Cooperazione, Imprese e Territori

### Innovazione, cooperazione e mutualismo digitale: a Bologna la prima edizione di COODING

(Teleborsa) - Favorire lo sviluppo dell' ecosistema digitale cooperativo attraverso la condivisione di progetti, esperienze e competenze, promuovere modelli di cooperazione e mutualismo digitale nell'ambito dei big data, intelligenza artificiale e piattaforme digitali. Sono questi i principali obiettivi di COODING , che porterà centinaia tra esperti e rappresentanti di istituzioni e cooperative, provenienti da oltre 17 nazioni europee ed extra Ue, a confrontarsi presso lo Spazio DumBo Bologna i prossimi 29 e 30 settembre su progetti cooperativi, buone pratiche e opportunità di B2B e networking. powered by L'evento è promosso da CECOP (confederazione europea delle cooperative di lavoro e di servizi), Fondazione PICO (digital innovation hub di **Legacoop** Nazionale), Fondazione Centro Studi Doc ETS (centro di ricerca per l'innovazione nella cooperazione) e Alma Vicoo (centro universitario per la cooperazione). Tra i temi che verranno affrontati: la governance democratica delle piattaforme, l'uso etico dei dati degli utenti e la condivisione del valore con le comunità del territorio per uno sviluppo sostenibile del digitale.

"Vorremmo che COODING aprisse una nuova area di sensibilizzazione a favore delle cooperative tecnologiche e digitali nel nostro movimento. Prima o poi, la transizione digitale diventerà inevitabile per qualsiasi cooperativa e dobbiamo consentire una migliore interazione tra il settore tradizionale e quello tecnologico. Le cooperative tecnologiche possiedono grandi competenze e valori forti che potrebbero essere utili a tutte le cooperative. Le cooperative tecnologiche sono naturalmente orientate all'intercooperazione e speriamo che COODING le dia una nuova dimensione e aiuti a strutturarla meglio", ha dichiarato Diana Dovgan , segretaria generale CECOP. "La Fondazione PICO ha contribuito a organizzare e promuovere Cooding con una duplice finalità. La prima è quella di alimentare l'ecosistema dell'innovazione cooperativa puntando su un mutualismo digitale capace di rispondere ai bisogni delle persone e tutelare i diritti di lavoratori, soci e utenti. La seconda riguarda la promozione di una distintività cooperativa nel digitale che si misura dalla capacità di usare, e governare, tecnologie abilitanti per uno sviluppo sostenibile, etico e inclusivo. Cooding, dunque, ci offre l'opportunità di accelerare i processi di trasformazione digitale per le cooperative aderenti a **Legacoop** rafforzando competenze, esperienze e nuovi progetti di impresa. Siamo particolarmente orgogliosi di poter ospitare in Italia, a Bologna, la prima edizione di Cooding, con l'auspicio che questo possa diventare il primo appuntamento di una lunga serie per tutti coloro che, in ogni parte del mondo, lavorano quotidianamente per la crescita e la diffusione della cooperazione digitale". Ha aggiunto Piero Ingrosso , presidente Fondazione PICO. "Il potere di trasformazione delle tecnologie digitali è ormai ben noto: dall'intelligenza artificiale, alle piattaforme online, dalla blockchain al web 3.0, questi progressi tecnologici hanno



(Teleborsa) - Favorire lo sviluppo dell' ecosistema digitale cooperativo attraverso la condivisione di progetti, esperienze e competenze, promuovere modelli di cooperazione e mutualismo digitale nell'ambito dei big data, intelligenza artificiale e piattaforme digitali. Sono questi i principali obiettivi di COODING , che porterà centinaia tra esperti e rappresentanti di istituzioni e cooperative, provenienti da oltre 17 nazioni europee ed extra Ue, a confrontarsi presso lo Spazio DumBo Bologna i prossimi 29 e 30 settembre su progetti cooperativi, buone pratiche e opportunità di B2B e networking. powered by L'evento è promosso da CECOP (confederazione europea delle cooperative di lavoro e di servizi), Fondazione PICO (digital innovation hub di **Legacoop** Nazionale), Fondazione Centro Studi Doc ETS (centro di ricerca per l'innovazione nella cooperazione) e Alma Vicoo (centro universitario per la cooperazione). Tra i temi che verranno affrontati: la governance democratica delle piattaforme, l'uso etico dei dati degli utenti e la condivisione del valore con le comunità del territorio per uno sviluppo sostenibile del digitale. "Vorremmo che COODING aprisse una nuova area di sensibilizzazione a favore delle cooperative tecnologiche e digitali nel nostro movimento. Prima o poi, la transizione digitale diventerà inevitabile per qualsiasi cooperativa e dobbiamo consentire una migliore interazione tra il settore tradizionale e quello tecnologico. Le cooperative tecnologiche possiedono grandi competenze e valori forti che potrebbero essere utili a tutte le cooperative. Le cooperative tecnologiche sono naturalmente orientate all'intercooperazione e speriamo che COODING le dia una nuova dimensione e aiuti a strutturarla meglio", ha dichiarato Diana Dovgan , segretaria generale CECOP. "La Fondazione PICO ha contribuito a organizzare e promuovere Cooding con una duplice finalità. La prima è quella di alimentare l'ecosistema dell'innovazione cooperativa puntando su un mutualismo digitale capace di rispondere ai bisogni

## Teleborsa

### Cooperazione, Imprese e Territori

---

il potenziale per rivoluzionare il modo in cui gestiamo le nostre imprese. Per il movimento cooperativo e i suoi protagonisti è cruciale abbracciare queste nuove prospettive e cogliere le opportunità che presentano per rimanere rilevanti e competitivi in questo panorama in continua evoluzione. Abbiamo deciso di organizzare CODING proprio per fornire a operatori e operatrici una piattaforma per esplorare e discutere l'utilizzo del digitale e delle nuove tecnologie in linea con i principi e i valori cooperativi. Per questo offriamo una serie di attività come tavole rotonde, pitch, seminari con esperti ed esperte, opportunità di networking e programmi di mentorship", ha dichiarato Francesca Martinelli, direttrice Fondazione Centro Studi Doc ETS.

## L'accoglienza difficile Ospitare i migranti? Impresa impossibile Pesano i tagli ai servizi

*Si aprono hub per chi arriva, ma i bandi per gli appalti vanno deserti Il decreto Cutro lo ha confermato: non sono più previsti i corsi di lingua Saltano l'assistenza legale, il sostegno psicologico e la mediazione culturale*

DAVIDE NITROSI

di Davide Nitrosi BOLOGNA Friuli, inizio settembre: servono altri 100 posti per ospitare i migranti arrivati dalla rotta balcanica. La prefettura mette a bando un appalto. Nessuno si fa avanti. Parma, si apre un hub per migranti, ma il bando per gestire i minori stranieri va deserto. Non sono casi, è la regola. Pistoia, Firenze, Belluno, Reggio Emilia....

Fate l'elenco delle città italiane, lo stesso copione: le gare di appalto per assegnare i servizi di accoglienza sono una Caporetto nazionale. Da mesi, ormai.

A Belluno, per dire, già in primavera il prefetto Mariano Savastano si era appellato «alla sensibilità» dei concittadini. La chiamata dei cuori però resta senza risposta. Perché il sistema di accoglienza italiano è andato in tilt non solo a monte - a Lampedusa o ai confini con la Slovenia - ma a valle, nei paesi e nelle città dove gli stranieri dovrebbero essere gestiti dopo aver lasciato gli hub dell'emergenza. E non è un problema di ricollocamenti europei.

Nei Centri di accoglienza straordinaria (i cosiddetti Cas) sono ospitati 100mila migranti e altri 37mila circa sono inseriti nel circuito di accoglienza rivolto a chi ha già un riconoscimento legale, che sia rifugiato o abbia un permesso di soggiorno per motivi umanitari.

«Non sono i numeri che determinano il caos, ma la mancata gestione». Filippo Miraglia, responsabile immigrazione di Arci e coordinatore del Tavolo nazionale asilo (che raccoglie associazioni laiche e cattoliche, dalla Caritas a Oxfam, da Amnesty alla Comunità di Sant'Egidio) è netto. «Il problema non sono i soldi, ma il fatto che la legge Cutro ha confermato il taglio di tutti i servizi dagli appalti, già tolti con le altre normative. Non sono più previste e finanziate l'assistenza legale, il sostegno psicologico, la mediazione culturale, i corsi di lingua, l'orientamento sul territorio».

Le nuove normative hanno anche drasticamente calato i soldi erogati agli enti che si occupano di accoglienza e calcolati per ogni migrante, soldi destinati a pagare non solo vitto e alloggio ma i servizi collegati. Da 35 euro al giorno a testa, si è scesi a 27, in alcuni casi anche 21 euro. In passato le cifre hanno sollevato polemiche, ma oggi, dicono le associazioni di accoglienza, questi fondi non consentono di garantire un'assistenza degna.

Giulia Capitani, Migration Policy Advisor di Oxfam Italia, lo scorso luglio lo ha spiegato in una sua analisi. «Questi bandi prevedono di fornire alle persone accolte solo il vitto, l'alloggio e la presenza di operatori con la funzione di guardiana.



## Il Giorno

### Cooperazione, Imprese e Territori

---

Non è finanziato nessun tipo di servizio aggiuntivo (o forse sarebbe meglio dire essenziale, visto che parliamo di persone). Le persone vengono "immagazzinate" e lasciate aspettare un tempo indefinito, anche anni».

L'accoglienza si è quindi arenata. Tra l'altro di fronte alla riduzione degli importi erogati per ogni migrante accolto, è aumentata la burocrazia: le rendicontazioni sono complicate e richiedono l'assunzione di persone in più. Costi ulteriori.

«Il governo non ha intenzione di trovare soluzioni», protesta Miraglia. «E non si dia la colpa all'Europa. Mi dicono che a Porto Empedocle non riescono a identificare con le impronte digitali tutti i migranti spostati da Lampedusa. Così quando vengono ricollocati negli altri hub questi spariscono».

Tra gennaio e giugno 2023 i numeri sulle richieste per diventare rifugiati politici, registrati dall'Agenzia europea per l'asilo, dimostrano che i primi tre Paesi per accoglienza sono Germania, Francia e Spagna. «I settemila di Lampedusa - dice Miraglia - con un sistema di trasporti ordinario, ma programmato e non improvvisato, potrebbero essere gestiti tranquillamente». La percezione dell'emergenza si sposta così al Nord. Il Veneto è un caso limite. Qui sono stati i sindaci leghisti a chiedere lo stop degli arrivi al Viminale. Il problema del Veneto è che, in assenza di cooperative in grado di accogliere con le regole e le tariffe assegnate, non si sa più dove mettere i migranti. «In agosto solo a Padova sono arrivati circa 1.500 profughi. Li hanno sistemati nelle palestre delle scuole, ma ora che gli studenti tornano in aula bisogna trovare altri posti». Loris Cervato, responsabile per il sociale di **Legacoop** Veneto, è sconsolato. «Il prefetto di Padova ha valutato persino se utilizzare l'aeroporto Allegri per ospitare i migranti. A Vicenza si pensa di metterli negli alloggi confiscati alla criminalità. Ma il problema non è solo il tetto».

Nel Nord Est si sta mobilitando la Chiesa e il mondo dei volontari. Alcune coop stanno valutando se aderire ai bandi delle prefetture e poi cercare di ovviare ai servizi che non sono finanziati usando il volontariato. Certo, è sempre un tampone. «Alla fine molti operatori rinunciano: "Il mestiere di guardiani lo lasciamo ad altri", dicono», sospira Cervato. Una tempesta perfetta. I migranti continuano ad arrivare, lo Stato non riesce a gestirli, l'emergenza si avvita. «Il 4 agosto abbiamo incontrato la rappresentante del governo al tavolo di coordinamento nazionale - racconta Miraglia - e ci ha ribadito che la legge 50 ha cancellato i servizi e così non li possiamo erogare. A queste condizioni l'accoglienza fatela da soli, abbiamo detto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

### Mancanza di lavoratori

Loris Cervato

C'è un paradosso nella gestione dell'immigrazione in Veneto e forse di gran parte del Nord produttivo. Lo racconta il responsabile delle cooperative sociali venete di **Legacoop**, Loris Cervato.

«Nella nostra regione mancano lavoratori, la carenza di manodopera è un problema sentito. Così accade che le associazioni di categoria chiedano alle cooperative sociali se hanno manodopera, se ci sono persone che vogliono lavorare».

Le persone ci sono, magari anche il desiderio di lavorare, ma ci si scontra con scogli insormontabili. I permessi di soggiorno arrivano dopo molto tempo, e poi per lavorare occorre conoscere la lingua italiana. «Ma se si tagliano i contributi con cui le cooperative pagavamo i corsi di lingua, come faranno queste persone a inserirsi e poi lavorare?», chiosa Cervato.



## Ristori agli alluvionati Il governo concede più tempo ai sindaci E sblocca 400 milioni

*Prorogati a marzo 2024 i termini per le domande di intervento Saranno spesi i fondi non utilizzati per la cassa integrazione Col credito d'imposta, prestiti alle imprese garantiti dallo Stato*

ROSALBA CARBUTTI

di Rosalba Carbutti BOLOGNA «Ristoreremo tutti». Lo assicura il commissario alla ricostruzione post alluvione, Francesco Figliuolo, dopo la riunione a Palazzo Chigi a Roma, presieduta dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, presenti, tra gli altri, la ministra Marina Calderone, il capo della Protezione civile Fabrizio Curcio, il viceministro Galeazzo Bignami e dirigenti del Mef. «La premier Giorgia Meloni ha detto che ristoreremo completamente e sarà fatto. Per gli indennizzati a famiglie e imprese la dotazione è passata da 269 milioni a oltre 600». Un summit, quello di ieri, che ha visto anche una piccola 'punzecchiatura' al governatore Stefano Bonaccini in merito alle stime dei danni da 8 miliardi: «Di ampio spettro. Poi, magari, si procede su elaborazioni più scientifiche...», le parole di Figliuolo. Per il resto, tante le questioni sul tavolo.

Primo: i fondi. La dotazione sale a 600 milioni, grazie alla conversione di circa 400 milioni non utilizzati per la cassa integrazione e gli ammortizzatori per gli autonomi, previsti dal decreto 61 di maggio, a imprese e famiglie.

Una misura su cui il governatore Stefano Bonaccini aveva premuto molto, ma che - fonti governative sottolineano - l'esecutivo aveva sì in animo di fare, ma andava prima valutato l'impatto del provvedimento. Si pensa, poi, a introdurre il credito d'imposta, tipo quello del sisma del 2012 (pure questo invocato più volte da Bonaccini). Ci sarà, insomma, la possibilità di avere una linea di finanziamento garantita dallo Stato e il credito verrà acquistato da Cassa depositi e prestiti. L'altro aspetto, su cui Figliuolo ha rassicurato, è il tema della burocrazia: verrà garantita la «possibilità di fare affidamento diretto» per i lavori «fino a 500mila euro».

Sempre in «un'ottica di semplificazione è stato deciso che la scheda rilevamento danni venga redatta da un professionista accreditato, ma senza ulteriori verifiche da parte Stato e Comuni».

In merito al pressing dei Comuni sugli interventi di somma urgenza, è stato sottolineato dal commissario che «è già in atto l'erogazione dei rimborsi. Parliamo di 289 milioni di euro». Ma il generale ha messo l'accento sul fatto che finora le richieste arrivate sono state «di soli 500mila euro».

Di qui la decisione del governo, comunicata ieri sera con una nota di Palazzo Chigi: «In considerazione della presentazione di un numero esiguo di domande di rimborso da parte dei Comuni per le opere emergenziali e della richiesta degli enti locali di un tempo maggiore per l'indicazione delle opere da inserire nei 'piani speciali', la cui approvazione sarebbe dovuta avvenire entro 90 giorni, si è deciso di proporre l'estensione di tale scadenza a otto mesi complessivi, fino al mese di marzo 2024».



## Il Resto del Carlino

### Cooperazione, Imprese e Territori

---

Infine, la piattaforma Sfinge. Usata per il sisma 2012, sarà attivata da novembre per le richieste di ristori. Una data che aveva fatto storcere il naso ai sindaci romagnoli e ai cittadini alluvionati. Ma il motivo, filtra dalla riunione, sarebbe legato alla necessità di adattare il sistema, come richiesto dalla software house.

Soddisfatto Marco Lisei, ex capogruppo FdI in Regione, oggi senatore meloniano: «Meloni a differenza di altri mantiene gli impegni. Verrà potenziata la struttura commissariale per aiutare i comuni senza personale abbandonati dalla Regione e dalla Città metropolitana, verrà ridotta la burocrazia, il Mef sta valutando sul credito d'imposta per attuarlo nel modo migliore ed evitare gli errori fatti con il sisma del 2012 nel quale ci furono tante irregolarità». Il meloniano, poi, punta il dito sulla Regione che «non ha mandato risultanze sul reticolo idrografico e infrastrutturale prima dell'alluvione.

Non so se hanno qualcosa da nascondere, ma senza si fa fatica a lavorare perché sapere le criticità su alvei e strade precedenti all'alluvione serve per ricostruire migliorando la situazione». Dal Pd, la presidente dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna, Emma Petitti, parla «di risposte importanti da Figliuolo. Ora chiediamo il rispetto dei tempi, perché l'autunno è alle porte». Intanto alla manifestazione di domani a Ravenna della cooperazione agricola, organizzata da **Legacoop**, si aggiungono i sindacati.

# Il Resto del Carlino

## Cooperazione, Imprese e Territori

Emilia Romagna

### Montroni presidente dell'Alleanza delle coop

Sarà Daniele Montroni (**Legacoop**, foto) a presiedere per i prossimi due anni l'**Alleanza** delle **Cooperative Italiane** dell'Emilia-Romagna, l'organismo unitario formato da **Legacoop**, Confcooperative e Agci. L'**Alleanza** viene guidata a rotazione da uno dei tre presidenti mentre gli altri due, in questo caso Francesco Milza (Confcoop) e Massimo Mota (Agci), hanno il ruolo di co-presidenti.

The image shows a newspaper clipping from 'Il Resto del Carlino' dated September 15, 2023. The main article is titled 'Ironman, un'impresa da 9 milioni' and 'Impennata del volume d'affari', reporting on the success of Ironman triathlons in Romagna. Below the main article are several smaller news items, including 'Mauroni presidente dell'Alleanza delle coop' and 'Al Salone della nautica oltre 60 negozi'. At the bottom of the clipping is a large advertisement for 'Cersaie Disegna la tua casa', which promotes a free personalized consultation for home renovation. The ad includes the website 'www.cersaie.it' and the phone number '800 20 20 20'.

## Il Manifesto

Cooperazione, Imprese e Territori

QUESTA SERA ASSEMBLEA A FIRENZE

### Gkn, al via l'azionariato popolare per dare un futuro alla fabbrica

Il Ai via una campagna di azionariato popolare per la reindustrializzazione della ex Gkn. Un esperimento unico nel suo genere, così come è stata peculiare la resistenza operaia alla delocalizzazione delle produzioni nello stabilimento di semiassi per auto di Campi Bisenzio. Ad emettere il primo pacchetto di un milione di euro di azioni nominali è la **cooperativa** Gff, nata nel luglio scorso dal crowdfunding ex Gkn For Future e dall'unione tra il Collettivo di Fabbrica e le realtà solidali che hanno supportato fin dall'inizio la lotta e il progetto di reindustrializzazione. La **cooperativa** è composta da 14 soci, di cui nove soci lavoratori e cinque soci sovventori tra cui la Soms Insorgiamo, l'associazione del dopolavoro e del mutualismo dei dipendenti ex Gkn, che questa sera si riunirà in assemblea per decidere la quota da destinare al sostegno della Gff, di cui sarà il primo finanziatore. Il «pacchetto solidale» da un milione di euro di azioni è rivolto ad associazioni, movimenti, anche delegati sindacali e cittadini interessati, che entreranno nell'assemblea della **cooperativa** esercitando un controllo sociale sull'intero processo. Gli interessati alle azioni della campagna "100x10.000" possono trovare tutte le informazioni sul sito [www.insorgiamo.org](http://www.insorgiamo.org) e sui canali social del Collettivo di Fabbrica, comunque al momento le azioni si possono soltanto prenotare visto che la **cooperativa** ancora non è operativa. In sostanza, nella stessa assemblea potranno sedere comuni cittadini, i rappresentanti dei movimenti climatici e sociali, le comunità energetiche, i circoli Arci e le tante altre realtà che hanno sostenuto la lotta operaia. (ri.chi).



## Banche, correttivi di Fi sugli extraprofitti Ma l'intesa non c'è

*DL Asset. Gli azzurri puntano su deducibilità e titoli di Stato. Il Mef valuta una soglia da calcolare sull'attivo ponderato che ridurrebbe l'esborso*

Laura Serafini

Una modifica alla tassa sugli extraprofitti delle banche ci sarà. Ma al momento un accordo politico su come cambiare non è stato raggiunto. Ieri è scaduto il termine per presentare alle commissioni Industria e Ambiente del Senato gli emendamenti al decreto Asset: sono arrivate 550 proposte di modifica, di cui 11 con i correttivi alla norma sulle banche, tutti avanzati da Forza Italia. Da parte degli altri partiti di maggioranza, e in particolare da Fratelli d'Italia che mantiene le posizioni pur non chiudendo a miglioramenti in Parlamento, non è stato presentato nulla. L'aspettativa è che la sintesi su come evolverà la tassa prenda forma con emendamento che il governo o uno dei relatori del provvedimento possono presentare entro l'inizio dell'ultima settimana di settembre.

Nel frattempo Forza Italia ha messo nero su bianco gli aspetti sui quali aveva già preannunciato modifiche: in particolare la specificazione che l'imposizione non è ripetibile e resterà circoscritta al 2023. Poi il passaggio chiave per ridurre la portata economica del provvedimento: l'introduzione della deducibilità, oggi vietata dal decreto Asset.

In alcuni emendamenti viene consentita per tutte le banche. In altri è prevista una gradualità, che consenta maggiori vantaggi alle banche di piccole dimensioni, più colpite dall'imposta.

Viene previsto quindi che la tassa sia deducibile, a partire dal 2025, per il 27,5% «per le banche con un attivo pari o inferiore a 5 miliardi di euro in tre annualità; per le altre banche in sei quote annuali».

Emendamenti sia di FI che del Pd, quindi trasversali, puntano a escludere le banche medio piccole (con attivo inferiore a 30 miliardi) e del **credito cooperativo** (che destinano a riserve più del 60% degli utili). È stata proposta anche l'esclusione dei titoli di Stato: il prelievo va calcolato, si dice, «al netto dei profitti e delle perdite registrati nel conto economico degli anni di riferimento comunque collegate all'acquisto, al possesso e alla rivendita di titoli di Stato, compresi interessi, plusvalenze e minusvalenze». I nostri parlamentari «hanno presentato qui in Senato gli emendamenti, poi si discuterà ovviamente - ha detto ieri il vicepremier Antonio Tajani -

Condividiamo il principio, ma faremo di tutto perché questa norma sia scritta bene nell'interesse dei risparmiatori. Sono convinto che alla fine un accordo positivo si troverà», ha detto, specificando che sul tema un vertice di maggioranza «non è stato ancora fissato». Mercoledì per la prima volta la premier, Giorgia Meloni, aveva aperto a una modifica della tassa sugli extraprofitti, pur specificando che deve essere «a parità di gettito». In realtà il gettito atteso non è mai stato quantificato, per cui in teoria



## Il Sole 24 Ore

### Cooperazione, Imprese e Territori

---

i margini di manovra ci sono. Se il punto di caduta finale ancora non c'è, va registrato il fatto che c'è un percorso che sta valutando il ministero dell'Economia e che punta su un diverso tetto massimo oltre il quale l'imposizione non può andare. Invece che lo 0,1% dell'attivo (peraltro la Bce ha esortato il governo a specificare di quale attivo si tratti, se quello di attività bancaria oppure del consolidato, che può includere anche le attività assicurative) si vorrebbe fissare la soglia allo 0,1% delle attività ponderate per il rischio. E cioè gli attivi (a partire dagli impieghi) che hanno un rischio implicito e per questo richiedono accantonamenti patrimoniali. Una simile soglia escluderebbe i titoli di Stato perché, oggi, per la vigilanza prudenziale sono considerati privi di rischio.

Oltre a questo, però, considerare gli attivi ai fini prudenziali significa ridurre in modo sensibile anche il montante sul quale calcolare il gettito, perché il loro valore è più basso rispetto all'attivo. Quindi se questa fosse la modifica sulla quale potrebbe venire a patti l'esecutivo, l'effetto finale non avrebbe una equivalenza di gettito, perché da circa 3 miliardi stimati con le previsioni normative attuali si scenderebbe a 1,5-2 miliardi, più o meno la stessa cifra che avrebbe consentendo la deducibilità dell'imposizione. Quello che si può osservare è che resterebbe il maggiore vantaggio per le banche più grandi, come Intesa San Paolo e Unicredit, perché hanno più ricavi da servizi (non colpiti dalla tassa). L'aspetto interessante è che una modifica in questo senso (soglia dello 0,15% dell'attivo ponderato) viene proposta anche da un emendamento di FI. Ieri S&P GMI ha calcolato che la gabella porterebbe un calo dei dividendi del 6% di Intesa; del 7% per Unicredit. Il peso sale al 15% per Bpm e al 14% per Bper. Il presidente dell'Abi, Antonio Pautelli, parlando di Dante e dell'incostituzionalità delle norme retroattive a Ravenna, ha affermato: «È dal 7 agosto che soffro terribilmente per una norma, che confido possa essere rivista, e che ha un effetto retroattivo».

Ha ricordato che «la fiducia dei mercati internazionali si basa sulla certezza del diritto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

## ALPE ADRIAL'INIZIATIVA

### Alpe Adria, il certificato premia le cooperative

**Confcooperative** Alpe Adria, associazione che rappresenta 395 imprese cooperative delle province di Udine, Trieste e Gorizia, è tra le prime Associazioni datoriali in Italia a ottenere la certificazione per la parità di genere. «È un traguardo significativo, frutto dell'impegno sul tema della parità di genere profuso dalla nostra Associazione e particolarmente sentito dal mondo cooperativo», commenta Paola Benini, presidente di **Confcooperative** Alpe Adria. Secondo la quale «l'obiettivo è vedere crescere ulteriormente la quota di imprese femminili, e in particolare la percentuale di donne presidenti, oggi ferma al 25%, anche grazie a percorsi formativi dedicati e alla diffusione della cultura della conciliazione vita-lavoro». A riguardo, secondo una ricerca dell'associazione, l'obiettivo della crescita delle donne nelle organizzazioni è già presente nella pianificazione del 38% delle sue associate.

Secondo Paolo Tonassi, direttore di **Confcooperative** Alpe Adria, «il percorso di certificazione rappresenta per noi un passo avanti, sia sotto il profilo della cultura d'impresa che dal punto di vista dell'attenzione all'ambiente di lavoro e al linguaggio di genere. Non a caso abbiamo scelto di sostenere le cooperative nel percorso di certificazione, con un'apposita convenzione con l'ente certificatore».

In effetti la sensibilità verso la parità di genere è piuttosto diffusa nel mondo cooperativo triestino, udinese e goriziano, che tra l'altro è sempre più femminile. Anzi, tra le associate di **Confcooperative** Alpe Adria la percentuale di cooperative a guida femminile (il 28,8% delle associate) è superiore alla media nazionale del complesso delle imprese. Secondo il V Rapporto nazionale imprenditoria femminile 2022 dell'Istituto Tagliacarne, infatti, le imprese a guida femminile rappresentano il 22% del totale (il 22,4% in Friuli Venezia Giulia). Ancora, mentre la media nazionale concentra il 96,7% delle aziende guidate da donne nella classe microimprese (da 0 a 9 dipendenti) e il 3,1% tra le piccole (da 10 a 49 dipendenti) la cooperazione mostra un quadro diverso, con il 57,8% delle realtà femminili nella classe delle medie imprese e il 4,8% tra quelle medie e grandi. Altre caratteristiche delle cooperative "rosa" sono l'attenzione ai servizi alla persona e la longevità: il 57,3% ha almeno vent'anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Bcc Iccrea, Assimoco partner per il Danni

*Il gruppo assicurativo deterrà il 51% di Bcc Assicurazioni*

**Bcc** Banca Iccrea, capogruppo del Gruppo **Bcc** Iccrea, e Assimoco hanno siglato una partnership strategica bancassicurativa sul comparto danni, dopo l'avvio delle trattative in esclusiva a partire dallo scorso agosto.

La proposta di Assimoco, spiega una nota, è risultata la migliore per la gamma prodotti e per il modello di gestione del servizio costruito e consolidato in anni di lavoro con le Banche del Credito Cooperativo.

L'accordo prevede, tra gli altri, l'acquisto da parte di Assimoco del 51% di **Bcc** Assicurazioni, la compagnia di assicurazione del comparto danni del Gruppo **Bcc** Iccrea, nata nel 2008 per promuovere i servizi del ramo protezione del sistema del credito cooperativo. È prevista la possibilità, a fronte del raggiungimento di indicatori di performance, di estendere la durata della partnership fino a complessivi 15 anni e di acquisire un ulteriore 19% di **Bcc** Assicurazioni da parte di Assimoco.

In linea con i target commerciali definiti, la valorizzazione della cessione per il Gruppo **Bcc** Iccrea potrà raggiungere 275 milioni di euro, incrementabili ulteriormente in caso di determinate condizioni, a cui si aggiungono oltre 1,6 miliardi di euro di commissioni nei 15 anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Pieno sostegno all'equo compenso, una norma a tutela del professionista

La proposta di legge riguardante le disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali è stata approvata, in seconda lettura, dalla Camera, il 12 aprile 2023. È così entrata in vigore nel nostro ordinamento la legge n.

49/2023, che di fatto sembra essere destinata a cambiare i rapporti tra le imprese che per natura o fatturato sono considerate contraenti forti (secondo i criteri individuati dall'articolo 2) e gli appartenenti alle professioni ordinistiche.

La definizione di equo compenso che troviamo all'interno dell'articolo 1 recita: «per equo compenso si intende la corresponsione di un compenso proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale, nonché conforme ai compensi previsti dalle varie professioni ordinistiche [...]».

Si tratta di una norma dal chiaro e importante impatto sul mercato del lavoro, in generale, e più precisamente sulle prestazioni rese da parte di quanti appartengono a professioni ordinistiche, in un'ottica di maggiore tutela e riconoscimento dell'effettivo valore della prestazione resa.

La legge 12 aprile 2023, n. 49 è a tutti gli effetti una legge di civiltà che rende pienamente attuativo anche per i lavoratori autonomi quanto sancito dall'art. 36 della Costituzione, oltre a costituire il frutto concreto di un positivo cambio di atteggiamento della politica nei confronti delle libere professioni.

Dall'entrata in vigore della norma, però, non sono tardate critiche e dubbi sollevati dalle parti sociali in merito alle conseguenze che la sua applicazione avrebbe suscitato in futuro. In particolare, Abi, Assonime, **Confcooperative** e Confindustria in una lettera che vedeva come destinatario il governo, hanno avanzato la richiesta di apportare dei correttivi, a nostro parere inconcludenti, e chiarimenti interpretativi urgenti a fronte di rischi inesistenti. Sembra sfuggire alle varie associazioni di categoria, e non solo, la ratio della misura sull'equo compenso, quale strumento volto a garantire al professionista un compenso commisurato al valore della prestazione e una maggiore tutela verso clausole ritenute vessatorie ex lege e comportamenti abusivi da parte di imprese che detengono un forte potere contrattuale. Statuire, infatti, la garanzia di un compenso che sia equo e proporzionato all'opera prestata, tenendo conto a tale fine anche dei costi sostenuti dal prestatore d'opera (art. 3) significa tutelare e garantire il singolo professionista, e ancor di più significa riconoscere piena dignità al lavoro autonomo, portando avanti quella, oramai da tempo auspicata, equiparazione tra le differenti categorie di lavoratori.

In virtù del ruolo sociale che l'Ancl riveste, quale rappresentante e portavoce della categoria dei



## Italia Oggi

### Cooperazione, Imprese e Territori

---

Consulenti del Lavoro suoi iscritti, intende ribadire fermamente la meritevolezza del dettato normativo ad oggetto, che finalmente interviene nel garantire «un compenso proporzionato alla quantità e alla qualità della prestazione resa dal singolo professionista» (art. 1).

Nel testo normativo si coglie, finalmente, il chiaro riconoscimento del ruolo rivestito dal professionista nel nostro Paese; quale persona che con competenza affianca, assiste e supporta le imprese, ma che continuamente si trova a doversi confrontare con un mercato che per molti aspetti subisce alterazioni anche significative a quel principio di libera concorrenza che iniziamo a conoscere già nei percorsi scolastici. Risulta superfluo ricordare, infatti, le numerose distorsioni che il mercato subisce a causa di persone fisiche e giuridiche che offrono servizi fortemente al ribasso e senza alcuna garanzia di qualità e professionalità, ma che inevitabilmente riescono a trovare un «appiglio» verso potenziali clienti, che altrettanto inutile dire, si trasforma per loro in un cappio al collo.

La norma sull'equo compenso dimostra così anche l'errore di fondo di quel tentativo del 2011, da molti conosciuto come «lenzuolate», che era diretto a scardinare l'efficacia del sistema delle libere professioni in Italia, e che di fatto, come poi è stato dimostrato nel tempo, commetteva un errore di fondo: il non aver considerato che le libere professioni rivestono nel nostro mercato del lavoro un incommensurabile valore, non solo in termini di forte contributo che sono in grado di rendere al sistema economico ma quale volano per il progresso, lo sviluppo e l'evoluzione industriale.

SALVINI ALLA CAMERA

I morti sul lavoro? «Il codice appalti non c'entra nulla»

«Ho letto tanti commenti a proposito del nuovo Codice degli appalti, dei subappalti.

Questo tragico incidente è avvenuto in questa estate 2023. L'accordo quadro fra Rfi e la Clf, la cooperativa Reggio Emilia, che poi ha subappaltato a Sigifer, è del 2020. Questo incidente non è legato alla contrattualistica, alla normativa e alla procedura, è tutto normato, tutto previsto». Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Matteo Salvini, nel corso dell'informativa urgente alla Camera sulla tragedia ferroviaria di Brandizzo, che è costata la vita a cinque operai (travolti da un treno), escludendo «qualsiasi correlazione con il nuovo Codice degli appalti». Una precisazione necessaria, visto che da sinistra c'è chi ha provato a speculare sui morti di Brandizzo, collegando la tragedia alle decisioni dell'esecutivo.

Salvini, nel corso dell'informativa, ha anche ricordato che nel primo semestre di quest'anno risultano attivi circa 700 cantieri operativi in ambito ferroviario: oltre 550 legati a nuove opere e 156 per interventi di manutenzione. «Dal 2018 a giugno 2023 sono 39 gli incidenti, che hanno causato 16 decessi, con il picco di 11 incidenti nel 2018. Nel primo semestre del 2023 gli incidenti di questa portata sono stati 2, comunque troppi», ha spiegato il ministro.



### L'indagine di Altroconsumo

## Supermercati, ecco la mappa della «convenienza» a Brescia

IRENE PANIGHETTI

Il caro spesa è ormai un'emergenza quotidiana che colpisce tutti.

I cittadini stanno mettendo in atto da tempo varie strategie di risparmio, scegliendo i posti dove comprare a minor prezzo, nella consapevolezza che qualità e convenienza non sempre vanno a braccetto: l'esempio calzante è nel settore dei vini, dove a volte la marca o la fama del nome conta più della qualità.

Si paga cioè il nome più che il prodotto in sé. Grazie ad un'indagine di Altroconsumo (consultabile al link [www.altroconsumo.it/alimentazione/fare-la-spesa/speciali/supermercati-scegliere-bene-per-risparmiare](http://www.altroconsumo.it/alimentazione/fare-la-spesa/speciali/supermercati-scegliere-bene-per-risparmiare)) è anche possibile sapere quali supermercati bresciani sono più cari e quali meno.

La rilevazione nel supermercato meno caro è Esselunga Superstore di via della Volta, dove si può ottenere un risparmio massimo di 510 euro l'anno, il massimo in città. A pari merito Esselunga di via Triumplina e terzo Esselunga Superstore di Via Milano. Al quarto e quinto posto i Conad (via San Bartolomeo e via Vivanti, al sesto Bennet di via Genova, poi tornano Conad (via Masaccio e Conad Superstore di via Triumplina. I supermercati più «cari», quelli cioè agli ultimi tre posti della classifica, sono Ipercoop Nuovo Flaminia via Sorelle Ambrosetti, Conad Superstore di via San Zeno e **Coop** via Mantova.

Questo per quel che riguarda i dati sui prezzi, che vanno però affiancati da riflessioni su qualità, attenzione al lavoro equo e/o al biologico della catena produttiva, oltre che al dato, molto studiato dalla psicologia del marketing, «emotivo» dei consumatori, che possono scegliere un supermercato anche per questioni di vicinanza o di tradizione. La classifica bresciana è stata diffusa ai primi di settembre, con i dati nazionali della ricerca da cui si apprende che, rispetto a marzo 2022, in media nelle 35 catene analizzate i prezzi sono saliti del 12,6%: gli ipermercati hanno visto una crescita dell'11%, i supermercati del 12% e pure i discount ne hanno avuti, anzi di maggiori: ben +15% in media, con punte anche del 18%. Nonostante gli aumenti, il discount resta il luogo che permette di spendere meno: fino a 3.455 euro all'anno di risparmio, secondo Altroconsumo.

Il metodo dell'indagine. Tra il 7 marzo e il 1° aprile 2023 Altroconsumo si è recato «in 1.203 punti vendita, rilevando i prezzi di tutti i prodotti delle 125 categorie considerate presenti a scaffale», si legge nel report.

Sono poi stati elaborati i prezzi ed è stato creato un indice che misura quanto una catena è competitiva nelle città in cui è presente e a seconda del tipo di prodotti che si mettono nel carrello.

Ecco perché quattro classifiche: una per la spesa con i prodotti più economici presenti sullo scaffale, una per la spesa con i prodotti di marca, una per i prodotti a marchio commerciale (del distributore



## Brescia Oggi

### Cooperazione, Imprese e Territori

---

o private label) e una per la spesa mista, che include tutti i tipi di prodotto.

Sono stati considerati iper e super di cui sono stati visitati almeno 9 punti vendita e presenti in almeno 5 regioni.

I discount sono stati selezionati in base alla presenza su tutto il territorio nazionale, includendo le insegne di cui sono stati considerati almeno 25 punti vendita.

Per ognuna delle 125 categorie di prodotto considerate (le più acquistate secondo l'Istat) sono stati registrati i prezzi, promozioni incluse, di tutti i prodotti in vendita, ma solo se presenti a scaffale. Questo ha permesso di ricostruire l'esperienza di acquisto, dato che l'indisponibilità di un prodotto potenzialmente conveniente limita le possibilità di risparmio.

#### Gli spettacoli

### «La città dei miti» si prende la scena in via Milano

L'incontro tra il mito, l'eternità e le contraddizioni di un presente vulnerabile e inquieto ha il suo epicentro in via Milano. Si esprime con performance teatrali ispirate alla periferia suburbana. È un'esperienza artistica e umana che sarà sublimata dall'apertura del Teatro Borsoni - manca qualche mese - e che, nel frattempo, alimenta il grande ballo di Brescia e Bergamo Capitali della Cultura.

L'evento Immaginata e plasmata dal Centro Teatrale Bresciano, dalla cooperativa sociale La Rete e dalla compagnia Teatro dei Borgia, la Città dei Miti si riprende la scena in via Milano.

Dal 26 settembre al 7 ottobre, l'istituto Razzetti ospiterà (alle 20.30) due spettacoli in contemporanea incentrati sulle figure mitologiche di Filottete e di Antigone. Che, per la prima volta, valicheranno il confine previsto dal palinsesto: l'1 e l'8 ottobre Antigone verrà replicato al cimitero monumentale di Bergamo.

L'ideazione e la regia sono di Gianpiero Borgia, i testi di Fabrizio Sinisi ed Elena Cotugno.

In calendario L'incontro del Ctb con il Razzetti, un centro che si occupa di accoglienza e di educazione per donne in difficoltà e che svolge laboratori per bimbi e ragazzi, italiani e stranieri, è stato spontaneo: è un palcoscenico simbolico.

Dopo Medea e Eracle, la rassegna rilegge e trascina nel contemporaneo altri due personaggi mitologici infrangendo la distanza tra scena e platea e coinvolgendo il pubblico nella performance.

Lo spettacolo Antigone, cerimonia con canzoni, porta in scena la vicenda vissuta da una famiglia durante la pandemia e affronta il lutto con gli strumenti dell'uomo moderno.

Finito il proibizionismo, la chiusura domestica, la chiusura delle scuole, il divieto di celebrare i funerali, i dolenti ricordano i propri cari, morti per Covid.

Sulla scena, accanto a Elena Cotugno e Christina Di Domenico, Isabella Keiser e Jean-Louis Mercuzot, con i musicisti Luna D'Intino (voce) e Sabino Rociola (chitarra e voce).

Filottete dimenticato, ispirato al testo sofocleo, rievoca la storia dell'eroe ferito che viene abbandonato sull'isola e che richiama per certi versi gli anziani che vengono abbandonati nelle Rsa. Qui l'interprete è Daniele Nuccetelli.

Per abbonamenti e biglietti: [info@centroteatralebresciano.it](mailto:info@centroteatralebresciano.it) e 0302928617.

ALESSANDRA TRONCANA



### La foto del giorno

## Servizi di inclusione scolastica, presidio a Brescia

Presidi in tutta Italia e iniziative territoriali per richiamare l'attenzione sui provvedimenti all'esame del Parlamento su internalizzazione dei servizi di inclusione scolastica. Una causa che vede da tempo la Funzione Pubblica Cgil impegnata con determinazione da tempo, per dare più tutele e diritti a lavoratrici e lavoratori educatori, a professionisti, che operano per l'inclusione di bambine e bambini, alunne e alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado, incluse quelle comunali. Le lavoratrici e i lavoratori assistenti per l'autonomia e la comunicazione sono educatori professionali in genere dipendenti delle **cooperative** sociali e, anche quando assunti a tempo indeterminato, non hanno però né un lavoro né una retribuzione stabile. Rappresentano una fascia di lavoro «povero» di circa 65 mila persone in tutto il Paese (di cui in Lombardia una platea di almeno 8.000), soggetti ad appalti al massimo ribasso.



## Alluvione La rabbia di Legacoop «Troppi ritardi: risposte subito»

*Domani manifestazione a Ravenna con il mondo dell'agricoltura e i sindacati*

Ravenna «Sono passati 120 giorni e si è mosso davvero poco per la ricostruzione e la ripartenza» dopo l'alluvione e le frane di maggio in Emilia-Romagna. Con il «grave rischio della rottura del rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni». Quindi «al Governo chiediamo risorse adeguate, alla struttura commissariale chiediamo uno sforzo straordinario in termini di concretezza.

Non è più tempo per promesse e impegni futuri». È l'appello di **Legacoop** Bologna, tra i promotori della manifestazione «Vogliamo risposte, adesso», in programma domani a Ravenna, nel luogo in cui la cooperativa Cab Terra allagò i propri terreni per evitare l'inondazione della città. «Le imprese del mondo agricolo, che hanno perso la produzione, sono ancora senza aiuti, per ripartire hanno impegnato risorse proprie o si sono indebitate - ha detto la presidente di **Legacoop** Bologna, Rita Ghedini -.

Questa situazione, anche nelle aree colpite del bolognese, si ripercuoterà sui bilanci delle imprese agricole, sulla loro finanziabilità e quindi sulla ripresa del percorso produttivo e di sviluppo, interrotto violentemente dall'alluvione. Questo in una situazione, per il mondo agricolo, già fortemente stressata anche da altre manifestazioni del cambiamento climatico - non dimentichiamo la siccità, prima e dopo l'alluvione - e dalla situazione inflattiva che impatta sui costi delle forniture». Inoltre «ci sono parti del territorio, soprattutto nelle aree dell'Appennino, senza risorse per gli interventi di messa in sicurezza urgente». Secondo **Legacoop** "le istituzioni poste dal Governo a capo della gestione della ricostruzione sembrano non comprendere che, in agricoltura e per l'agibilità del territorio, l'avvicinarsi delle stagioni detta i tempi; non si possono fermare le lavorazioni in campagna in attesa dell'accertamento dei danni, né si può affrontare l'autunno e l'inverno senza aver messo in sicurezza strade, torrenti, infrastrutture. Per questo bisogna fare ogni sforzo per velocizzare i tempi degli aiuti, anche rispetto a quelli annunciati dalla struttura commissariale». «Insieme a tutto il movimento cooperativo - ha aggiunto Ghedini - manifesteremo per chiedere risorse adeguate, tempi rapidi e procedure chiare e semplici per l'utilizzo delle poche risorse sinora stanziati e non ancora utilizzate. Alla manifestazione hanno già fatto sapere che aderiranno anche Cgil e Flai-Cgil di Ravenna Confcommercio Ravenna col coordinatore provinciale Antonio Ravaglioli, Uil Ravenna e il Comitato degli alluvionati di Fornace Zarattini. Presenti anche le Leghe delle cooperative di Bologna, Imola ed Estense (Modena e Ferrara) , con il presidente regionale Daniele Montroni e organizzazioni.

Intanto sono in arrivo i fondi stanziati dall'Emilia-Romagna per le famiglie per la sostituzione dell'automobile (o altri mezzi) distrutta dall'alluvione. La giunta di viale Aldo Moro, infatti, ha approvato la proposta



## Gazzetta di Modena

### Cooperazione, Imprese e Territori

---

di legge per l'utilizzo degli aiuti raccolti dalla Regione a favore di cittadini, imprese ed enti locali per attività culturali e impianti sportivi. A fianco di queste misure, anche una misura straordinaria, finanziata invece con risorse del bilancio regionale, per contributi straordinari ai Comuni che hanno subito danni a causa dell'ondata di maltempo, grandine e trombe d'aria, del luglio scorso (tre milioni di euro). Nonché l'intervento tributario per rimborsare chi ha pagato il bollo auto in caso di avvenuta rottamazione sempre a causa dell'alluvione (un milione di euro). Le disposizioni sono contenute nel provvedimento «Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Emilia-Romagna». La norma permetterà l'utilizzo delle donazioni arrivate grazie alla campagna regionale "Un aiuto per l'Emilia-Romagna" (oltre 50 milioni di euro raccolti).

## Alleanza delle coop, Montroni alla guida

*Il numero uno di Legacoop presiederà l'organismo unitario regionale*

Bologna Sarà il numero uno di **Legacoop**, Daniele Montroni a presiedere per i prossimi due anni l'**Alleanza delle cooperative italiane** dell'Emilia-Romagna, l'organismo unitario formato da **Legacoop**, Confcooperative e Agci. L'**Alleanza** viene guidata a rotazione da uno dei presidenti regionali delle tre associazioni **cooperative**, mentre gli altri due, in questo caso Francesco Milza (Confcooperative) e Massimo Mota (Agci), hanno il ruolo di copresidenti. «In questi due anni e mezzo di coordinamento dell'**Alleanza Cooperative** dell'Emilia-Romagna da parte di Confcooperative, si è ulteriormente consolidato il dialogo costruttivo con le istituzioni regionali, a partire da una presenza propositiva all'interno del Patto per il lavoro e per il clima della Regione.

Proprio in questo contesto è maturata anche la decisione delle centrali **cooperative** di assumere la guida del Tavolo regionale dell'imprenditoria per rilanciare questo strumento di sintesi della rappresentanza delle imprese», sottolinea Francesco Milza, presidente uscente dell'**Alleanza delle cooperative** dell'Emilia-Romagna. «Davanti a noi ci sono mesi di lavoro molto impegnativi che affronteremo assieme con tutto il vigore necessario, sia per quanto riguarda la ricostruzione dopo l'alluvione dei mesi scorsi, sia per affrontare le criticità con le quali la difficile congiuntura economica mette alla prova le capacità delle **cooperative** di reagire e di cogliere nuove opportunità - evidenzia Montroni - La transizione digitale e tecnologica, ecologica, demografica vedrà le **cooperative** ancora protagoniste».



## Domenica l'iniziativa sul passaggio che unisce Paratico e Sarnico Previsto pure un flashmob

gamo. A seguire si terrà un flashmob a sorpresa che vedrà protagonisti proprio i ragazzi disabili sul ponte dove attualmente si trova allestita la mostra fotografica «Ri/tratti. I mutevoli volti che ci abitano». Sarà quel momento ad unire il «ponte delle parole» tra Brescia e Bergamo. A seguire l'attrice Camilla Filippi (che ha recentemente pubblicato il libro «La sorella nascosta» riferito alla sorella disabile) e la chef Francesca Marsetti legge- Saranno ranno brani tematici, alcuni dei quali scritti proprio dai ragazzi protagonisti, prima di affidare i saluti conclusivi alle autorità. Centrale nel progetto è proprio il concetto di «ponte», inteso sia come collaborazione e condivisione di obiettivi tra organizzazioni che operano nel settore sia come luogo fisico - e che rispecchia in pieno il cartellone ormai ricchissimo di «Cooperare per Cultura» redatto da **Confcooperative** Brescia. Marco Vinetti è presidente di Vimarte, nuova realtà nell'ambito dell'Arte che da Brescia vende opere in tutta Italia attraverso lo schermo televisivo. In **Confcooperative** Brescia guida il compar.



## Il Resto del Carlino (ed. Bologna)

Cooperazione, Imprese e Territori

### Romagna, domani la protesta Ghedini (Legacoop Bologna) «Velocizzare gli aiuti»

E la Cgil regionale manifesta a Roma il 26 settembre

Domani alla manifestazione della cooperazione agricola romagnola, che chiede ancora adeguati ristori a 120 giorni dall'alluvione, ci saranno anche i sindacati, le associazioni economiche e le leghe delle cooperative di altri territori. Si allarga infatti il gruppo dei partecipanti all'iniziativa di **Legacoop** Romagna, organizzata a Ravenna. Ci saranno, infatti, anche le Leghe delle cooperative di Bologna con il presidente regionale Daniele Montroni e i presidenti territoriali. «Le imprese del mondo agricolo sono ancora senza aiuti, per ripartire hanno impegnato risorse proprie o si sono indebitate. Questa situazione, anche nelle aree colpite del bolognese, si ripercuoterà sui bilanci delle imprese agricole, sulla loro finanziabilità e quindi sulla ripresa del percorso produttivo e di sviluppo, interrotto violentemente dall'alluvione», dice Rita Ghedini, presidente di **Legacoop** Bologna. Che ricorda poi che ci sono parti del territorio, soprattutto nelle aree dell'Appennino, «senza risorse per gli interventi di messa in sicurezza urgente».

Poi si rivolge al generale Francesco Figiuolo: «Non si può affrontare l'autunno e l'inverno senza aver messo in sicurezza strade, torrenti, infrastrutture». Da qui la richiesta di «velocizzare i tempi degli aiuti».

Si mobilita anche la Cgil che con il segretario regionale Massimo Bussandri, oltre ad approvare la protesta di Ravenna, indice una manifestazione per il 26 settembre a Roma per chiedere al governo le risorse necessarie alla ricostruzione post alluvione: «Ogni giorno di ritardo - afferma Bussandri - comporta un aggravamento della situazione».

Il comportamento del governo è inaccettabile, nascondere la propria latitanza dietro fantomatiche accuse alle istituzioni regionali è irresponsabile».



### I vent'anni del centro Accanto «Un punto di riferimento di qualità»

*La cooperativa gestita dalla Cadiai offre risposte alle famiglie in cui ci sono persone con disabilità*

CREVALCORE Il Centro Diurno Accanto, struttura gestita dalla **Cooperativa** sociale Cadiai, ha spento 20 candeline. «Un giorno di grande festa - ha dichiarato Giulia Casarini, presidente Cadiai. Venti anni nel mondo dei servizi in cui abbiamo costruito una risposta, insieme alle Istituzioni e alle famiglie, ai bisogni del territorio.

Il Centro è diventato un punto di riferimento sia per i servizi di qualità che vengono dati alle persone che lo frequentano, sia per l'interazione con il territorio stesso». Alla festa era presente il sindaco Marco Martelli, e l'assessore con deleghe Sanità, Politiche Sociali e Servizi, Emma Monfredini. «Venti anni sono un traguardo importante per la **Cooperativa** che fa un lavoro straordinario e soprattutto per chi come me vive i problemi delle famiglie in cui ci sono persone con disabilità - ha affermato il sindaco -. La presenza di strutture in grado di dare risposte concrete è fondamentale. Probabilmente chi è al di fuori, chi non ha esperienze dirette non si rende conto di quali difficoltà abbiano le famiglie che si trovano in queste condizioni. Avere qualcuno che riesca ad accogliere questi ragazzi e ad accompagnarli in un percorso di vita che sia fuori casa, credo che sia veramente molto importante».

Il Centro Diurno Accanto si rivolge a persone adulte, tra i 18 e i 64 anni, con disabilità gravi e gravissime per un totale di 16 posti. La struttura nel 2012 fu colpita dal terremoto che la rese inagibile. I lavori di ristrutturazione durarono quasi un anno e mezzo durante il quale agli ospiti fu assicurato il servizio in due strutture fuori comune. L'inaugurazione coincise con la festa del decennale che si svolse nell'ottobre del 2013. Zoe Pederzini.



### La nuova caserma come una cattedrale nel deserto

Ancora sofferente alla spalla da quel lontano 9 luglio 2022, giorno della mia caduta in bici causata dalla scivolosità delle pietre bianche che fanno parte della pavimentazione di via Cesare Battisti, e andando a fare sedute in piscina con fisioterapista, passo spesso accanto a quella che dovrebbe essere, pur non essendoci insegne di alcun tipo, la Nuova Caserma dei Carabinieri ultimata da tempo, ma senza segni di vita alcuna. Pensavo che le cattedrali nel deserto fossero riservate ad altre parti d'Italia e invece... Paolo Battistini Gentile lettore, passando nei pressi della nuova caserma dei carabinieri al centro commerciale Montefiore anch'io mi sono chiesto come mai sia ancora disabitata. L'8 maggio scorso il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Christian Castorri dichiarò al Carlino che «entro maggio si concluderanno le opere di verifica dell'organo di collaudo affinché l'Amministrazione possa approvare il collaudo stesso e prendere in carico l'immobile». La previsione era che la Compagnia dei carabinieri avrebbe potuto lasciare entro l'anno l'inadeguata sede di viale Bovio per trasferirsi in quella nuova. Poi è arrivata l'alluvione che potrebbe giustificare ogni ritardo. In realtà le cose sono un po' più complicate: il nuovo ritardo è motivato dal fatto che non sono ancora stati installati i contatori delle utenze (luce, acqua, gas...); l'ufficio stampa del Comune comunica che ciò dovrebbe avvenire entro settembre e poi non ci dovrebbero essere altri impedimenti. Ricordiamo che la nuova caserma dei carabinieri è stata realizzata da Cia-Conad in base all'accordo di programma in base al quale è stato ampliato il centro commerciale Montefiore, la cui nuova ala è stata inaugurata il 20 maggio 2021.

paolomorelli1954@gmail.com.



## Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Cooperazione, Imprese e Territori

### La carica dei 62mila studenti Il Comune investe sette milioni

Oggi la riapertura di 67 istituti scolastici in tutta la provincia. La visita di Vecchi e Curioni

Sono 62.312 gli studenti reggiani che oggi varcheranno (chi per la prima volta) le soglie degli istituti scolastici. Di questi, in città 12.586 sono quelli di età compresa tra i 6 e i 14 anni. Ad aprire le porte per questi ultimi saranno 12 istituti comprensivi a servizio del territorio comunale, che comprendono 41 scuole primarie e 13 scuole secondarie di primo grado. A fronte della diminuzione complessiva degli studenti (più di mille), aumentano gli alunni con certificazioni di disabilità, di circa 150 unità, da 2782, passano a più di 2924.

Stamattina il sindaco di Reggio Luca Vecchi e l'assessora all'Educazione Raffaella Curioni visiteranno alcune scuole per augurare a studenti, docenti e al personale ausiliario un buon studio e lavoro.

Il giro di saluti inizierà alle 9.30 dalla scuola secondaria di primo grado A. Fontanesi di via Kennedy. Dalle ore 11 la delegazione del Comune sarà invece alla scuola statale per l'infanzia Giovanni Pascoli di viale Isonzo.

Quest'anno, secondo quanto stabilito dal Patto per l'educazione del 2019, l'Amministrazione comunale investirà oltre 7 milioni di euro per il sostegno al diritto allo studio e per qualificare l'offerta formativa di bambini e ragazzi, attraverso servizi pomeridiani, di flessibilità oraria, servizio mensa, trasporti e attività a integrazione dei curriculum ministeriali. Tra gli obiettivi anche il miglioramento dell'edilizia scolastica, oltre alla realizzazione della nuova scuola Aosta e alla realizzazione di 5 servizi mensa in altrettanti istituti.

E proprio sul servizio dei pasti si è concentrata una ricerca condotta dalla **cooperativa** reggiana Cirfood, che ha supportato l'indagine Nourishing School, condotta dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. A scuola, il 29% dei ragazzi intervistati, lascia sempre o molte volte cibo nel piatto, segnalando come alimenti meno graditi legumi, verdure e pesce.

Le motivazioni dietro questo rifiuto sono facilmente intuibili attraverso le risposte fornite dalle famiglie alla medesima ricerca: la frequenza con cui a casa si consumano queste pietanze è limitata. Per questo le famiglie intervistate, nell'85% dei casi, sarebbero felici di poter frequentare, insieme agli insegnanti, a un corso di educazione alimentare.



### I bagnini: «Scuola al via di venerdì? Peccato, perdiamo un weekend»

Mulazzani (Bagno 55) propone: «Prima campanella a ottobre» Casadei: «La spiaggia resterà aperta fino alla fine del mese»

Settembre riserverà ancora giorni da mare, in spiaggia ci sono ancora bagnanti, ma diversi alberghi e altre attività hanno già chiuso i battenti, oltretutto l'inizio della scuola darà un taglio drastico alle presenze già da questo fine settimana. Ne sono convinti i bagnini, che a Riccione in buona parte, salvo cambiamenti meteorologici, resteranno in spiaggia fino i primi di ottobre. «È un peccato che la scuola cominci così presto con l'estate sempre più spostata in avanti.

L'ideale - osserva Simona Mulazzani del Bagno 55 - sarebbe tornare sui banchi il primo ottobre, come una volta. C'è ancora chi viene in spiaggia, ma oltretutto nella nostra zona con l'apertura delle scuole alcuni hotel in seconda linea hanno già chiuso».

Va avanti come in piena estate l'animazione a La Playa del sol, Bagni 108-109. «Terremo aperto fino a inizio ottobre, meteo permettendo - riprende Barbara Muccioli -. Anche ieri ho fatto le maschere a una dozzina di bimbi. Con l'apertura della scuola però non ci sarà più nessuno, l'inizio di venerdì per noi è stata una mazzata, anche in questo weekend avremmo lavorato bene». «Chiusure e scuola sono problemi che si ripresentano in questo periodo e sui quali si fa fatica sindacare - commenta il presidente della **Coop** Bagnini, Diego Casadei (nella foto) -, ogni anno torniamo a parlarne, ma la realtà è questa. Noi resteremo aperti fino a fine mese e con obbligo di una settimana in più di salvataggio, ma va bene, l'importante è che ci sia gente. È vero che cerchiamo di mantenere il più possibile la spiaggia aperta e la città attraente, ma poi spesso la realtà alle nostre spalle è diversa. La riapertura della scuola? Incide, ma rivedere il calendario è difficile».



## Il Secolo XIX

Cooperazione, Imprese e Territori

genova, il rettore delfino replica: «Ci impegniamo a trovare le risorse necessarie, la procedura va avanti»

### «Tempi certi per il trasferimento» Castellano spinge Ingegneria a Erzelli

SILVIA PEDEMONTE

Silvia Pedemonte / genova «Servono tempi certi per Ingegneria a Erzelli, non si può più rinviare ancora». L'ingegnere Carlo Castellano, fondatore di Esaote, ideatore - nel 2003, 20 anni fa - del parco scientifico tecnologico più grande d'Italia (e fondatore della società per realizzarlo, Genova High Tech) torna alla carica.

Lo fa proprio a Erzelli, in una serata rotariana con al centro il presente e il futuro della collina hi tech. A che punto siamo?

Per la realizzazione del lotto B - quello dei laboratori. Importo a base d'asta sui 90 milioni - hanno presentato la propria offerta sette big nazionali: sono Manelli Impresa spa, **Consorzio Integra**, Impresa Percassi, Icm spa di Vicenza, impresa Pizzarotti, Eteria **Consorzio** Stabile srl (formato dal gruppo Gavio, Caltagirone, Rcm e Acciona) e Fincantieri Infrastrutture Sociali spa.

Ora è il tempo della valutazione delle offerte. Sul lotto A, quello delle aule di Ingegneria, il conto è in rosso: per i lavori mancano 60 milioni di euro rispetto ai conti iniziali. Il costo, infatti, è lievitato a 212 milioni di euro. Da qui, come noto: l'Università, sentito il Ministero, ha optato per due bandi diversi, in due tempi. «I soldi che mancano si trovano: allora ministro Daniele Franco aveva stanziato 150 milioni di euro rispetto ai 125 milioni chiesti - ribadisce Castellano - Sono aumentati i costi per la realizzazione? Sì, è così per tutto ma si possono vendere gli edifici di Ingegneria ad Albaro. Serve portare gli studenti a Erzelli, far nascere l'Università. Ne hanno bisogno le imprese e la città. Di Erzelli, ultimamente, si parla solo per il Genoa e questo, con tutto rispetto, non è accettabile».

Il magnifico rettore Federico Delfino, relatore alla serata rotariana, ribadisce: «Il nostro obiettivo è e resta indire la gara del lotto A nel 2024. Parte delle risorse che mancano arriveranno dai ribassi di gara del lotto B. Ora è bene che la procedura per i laboratori vada avanti al meglio, con precisione e massima trasparenza. Ho ribadito che ci adopereremo per trovare le risorse necessarie, è il nostro impegno». -© RIPRODUZIONE RISERVATA.



IL PROGETTO Dalla Capitale fino a Ostia, «Tiberland» svela un modo nuovo di esplorare la zona tra dune, siti archeologici, aree naturali e borghi da non perdere

### Navigare il Tevere alla scoperta dei tesori storici e naturalistici

Raggiungere Ostia, seguendo il corso del fiume Tevere fino al mare per un modo diverso di fare turismo, tra ritmi lenti e mobilità sostenibile: il risultato è un viaggio attraverso storia e biodiversità naturalistica dell'area tra la Capitale e il centro sul mare. È un territorio ribattezzato Tiberland: un microcosmo di mete inaspettate che va dalla via Francigena, lungo il corso finale del Tevere e ancora fino al mare e che oggi è rappresentato da una offerta che coinvolge il Municipio X di Roma Capitale.

Il focus sulla foce del «biondo tevere» mostra tutto il fascino eclettico di Ostia, antica città romana di importanza strategica per il controllo delle merci, che ha il cuore nel suo Parco archeologico. Altri punti di interesse sono Fiumicino (con il Museo delle Navi Romane che vanta una delle più importanti collezioni di imbarcazioni antiche del «Mare Nostrum»), il Borghetto dei Pescatori, villaggio edificato sul finire dell'800 vicino alla Pineta di Castel Fusano (la Riserva Statale del Litorale Romano, la più estesa d'Italia con i suoi 15.900 ettari) e la Casa del Mare, gestita da Roma Natura. Grazie al lavoro svolto dalla D.M.O. - Destination Management Organization - Tiberland ha portato sotto i riflettori un progetto fondato sulla sinergia tra municipi capitolini, borghi, comuni dell'hinterland, enti, associazioni e operatori economici raccontando un nuovo modo di fare turismo di qualità lungo i 70 km della Valle del Tevere fino alla foce, passando per il centro di Roma. Un percorso che spazia tra crociere fluviali, passeggiate a cavallo o a piedi e pedalate panoramiche. Le originali esperienze di viaggio sono presentate nel dettaglio sul portale [www.tiberland.it](http://www.tiberland.it) e per il tratto del fiume intorno a Ostia (il toponimo «ostium» significa proprio «bocca del fiume») sono ideate per valorizzare il meno noto paesaggio che si allontana dal mare: lo scenario delle dune, reso unico dalla macchia mediterranea, si alterna a preziosi siti archeologici e a sinuose architetture urbane, da esplorare soprattutto quando termina la stagione balneare. Le attività, come spiegato nel corso della presentazione del progetto, si sono sviluppate in collaborazione con le Istituzioni locali e hanno determinato l'approvazione di un Protocollo d'Intesa tra il Municipio X di Roma Capitale e la D.M.O. «Tiberland Ets», approvato dalla Giunta Municipale di Ostia lo scorso maggio. L'atto mira a incentivare l'afflusso turistico non solo d'estate e a favorire la collaborazione tra il principale soggetto pubblico del territorio e gli operatori della filiera turistica, anche nell'ottica di un miglioramento del livello di accoglienza che vede coinvolti, tra i soci, il Parco archeologico Ostia antica, **Coopculture** - gestore dei servizi del Parco, il Villaggio turistico Capitol, il Villaggio turistico Faboulus, Green Mobility e Vivitalia. «Ostia ha avuto pazienza quando è stata



## Il Tempo

### Cooperazione, Imprese e Territori

---

maltrattata e ha mostrato resilienza, continuando ad accogliere tutti coloro che vogliono scoprire la vera anima di quest'area, andando oltre le cronache» hanno spiegato Alberto Acciari, presidente di Tiberland, e Cristina Selloni, destination manager ©RIPRODUZIONE RISERVATA di Tiberland.

# La Nazione (ed. Arezzo)

## Cooperazione, Imprese e Territori

### Svolta Ivv, ci sono gli acquirenti Presentata l'offerta: salvezza vicina

Passaggio determinante per risolvere l'impasse nel quale si dibatte da anni l'Industria Vetraria Valdarnese L'annuncio di Fabiani, consigliere per lavoro e crisi aziendali. Un gruppo di imprese locali in campo

di Maria Rosa Di Termine SAN GIOVANNI La buona notizia era nell'aria da qualche settimana, ma ieri è arrivata l'annuncio di una svolta che potrebbe rivelarsi determinante per risolvere l'impasse nel quale si dibatte da anni l'Industria Vetraria Valdarnese, la storica **cooperativa** del vetro di San Giovanni Valdarno. «Ci sono acquirenti interessati ed è stata depositata l'offerta». Parole di Valerio Fabiani, consigliere per lavoro e crisi aziendali del governatore toscano Eugenio Giani, e il suo intervento lascia intendere che la salvezza dello stabilimento in termini di produzione, commercializzazione e professionalità tra le più qualificate del comparto vetrario a livello nazionale e non solo sarebbe davvero vicina.

Anzi, ne sono pienamente convinti gli esponenti del tavolo regionale di crisi attivato in accordo con tutti i soggetti coinvolti nella vertenza e che fin dallo scorso mese di marzo aveva avviato un percorso di «scouting», ovvero una ricerca accurata di realtà imprenditoriali interessate a far ripartire l'ivv. Una vetreria simbolo dell'handmade di qualità finita in liquidazione coatta amministrativa, vittima anche dell'impennata esponenziale dei prezzi dell'energia e del gas necessario per le lavorazioni, e da giugno guidata da un commissario liquidatore di nomina ministeriale. Per i 40 operai rimasti quindi si apre un orizzonte che sembra indurre all'ottimismo e preludere al colpo d'acceleratore decisivo. Al momento i dipendenti - soci possono fruire, e pure in questo caso grazie all'opera sinergico tra istituzioni e sindacati, degli ammortizzatori sociali, la cassa integrazione che scadrà il 31 dicembre prossimo. Lo stesso Fabiani ha delineato le caratteristiche dell'investitore.

A manifestare l'interesse concreto è «un raggruppamento di imprese presenti sul territorio e capaci di offrire una proposta produttiva e commerciale ed è già depositata un'offerta di affitto di azienda finalizzato a un successivo acquisto». Considerazioni basate sui fatti e che hanno portato il consigliere a sbilanciarsi sulla ripartenza prevista a breve: «L'azienda tornerà a produrre in tempi rapidi - ha aggiunto - e sarà nuovamente protagonista per le grandi fiere internazionali di settore che si tengono a gennaio a Milano, Parigi e Francoforte». Infine ha snocciolato gli obiettivi perseguiti fin dall'inizio, dalla continuità occupazionale al rilancio di un marchio storico tra innovazione e tradizione. E ha concluso ricordando la preziosa la collaborazione del commissario.



# La Nazione (ed. Lucca)

## Cooperazione, Imprese e Territori

### Premio letterario Carlo Piaggia

La rassegna è arrivata alla quarta edizione e il tema di quest'anno sarà il viaggio

CAPANNORI Il viaggio, inteso sia come conoscenza di realtà esterne, luoghi, culture, religioni, sia come percorso interiore di conoscenza di sé, e occasione di incontro e confronto con l'altro. E questo il tema del Premio Letterario Nazionale Carlo Piaggia, giunto alla quarta edizione, che quest'anno in occasione del Bicentenario del Comune integrerà al titolo originario la qualifica «Città di Capannori». Il riconoscimento è nato con l'intento di far conoscere Carlo Piaggia e valorizzare il territorio di Badia di Cantignano, paese di origine del famoso esploratore, per secoli centro di civiltà e religiosità, prima benedettina e poi camaldolese, restituendogli la sua antica vocazione di crocevia di culture diverse. Il concorso letterario, che reca come sottotitolo 'La conoscenza vien viaggiando' è promosso dall'Associazione «Carlo Piaggia», con il patrocinio della Regione, della Provincia, del Comune, della Fondazione «Promo P. A.», della Fondazione «Mario Tobino» e dell'Associazione «Lucchesi nel Mondo», con il contributo della **Unicoop** Firenze - Sezione di Lucca, Italiana Assicurazioni, e in collaborazione con l'Associazione culturale «La Sorgente».

L'iniziativa è stata presentata in una conferenza stampa alla quale sono intervenuti l'assessore alla cultura Francesco Cecchetti, la presidente del Premio Oriana Spaziani Rispoli, il parroco di Badia di Cantignano Don Emanuele Andreuccetti, che ricopre la carica di vicepresidente dell'associazione Piaggia, il critico letterario Luciano Luciani e Maria Fortini in rappresentanza della Bibliocoop di Lucca. Massimo Stefanini © RIPRODUZIONE RISERVATA.



## La Sicilia (ed. Siracusa)

### Cooperazione, Imprese e Territori

# Beni confiscati alla mafia il male è diventato bene con la coop "Montana"

*Lentini. L'amministratore Alfio Curcio: «Si può fare impresa pulita senza compromessi. Esportiamo in tutta Italia prodotti d'eccellenza»*

GISELLA GRIMALDI

Gisella GrimaldiLentini. L'importanza di diffondere la legalità, dimostrando che dal male può nascere qualcosa di positivo. Per lanciare un segnale forte, affermando l'esigenza di rispettare le regole contro ogni forma di illegalità. Proprio come fa la cooperativa "Beppe Montana Libera Terra", nata grazie al riutilizzo dei beni confiscati alle mafie e divenuta negli anni un importante punto di riferimento per le giovani generazioni. Giorno dopo giorno.

L'ente, costituito il 23 giugno del 2010 sui terreni delle province di Catania e Siracusa è diventato sempre più noto grazie all'opera di sensibilizzazione e alle sue produzioni di olio, pasta, succhi d'arancia, marmellate e mozzarelle, esportate in tutta Italia.

Amministratore delegato, il lentinese Alfio Curcio, che gestisce principalmente l'attività nella tenuta di Motta Sant'Anastasia.

### Perché ha sentito l'esigenza di entrare a far parte della cooperativa?

«L'esigenza di aderire alla cooperativa deriva dal fatto che tanti giovani si sono resi conto che bisogna prendere nelle proprie mani il proprio destino e non abbandonare questa terra. Quindi la gestione del bene confiscato rappresenta un'opportunità di lavoro e non solo, proprio per riscattare questa terra dal mal tolto perché in passato le mafie hanno fatto il bello e il cattivo tempo nel territorio. Infatti il bene confiscato rappresenta il potere della mafia in un territorio. Avendoglielo tolto e trasformato quel bene in un'opportunità, ha dimostrato e dimostra che dal male può sorgere qualcosa di positivo per le giovani generazioni».

### Avete scelto di dedicare la cooperativa proprio a Beppe Montana. Perché?

«La scelta è stata determinata dal fatto che la famiglia Montana sin dall'inizio della selezione dei soci, è stata molto vicina alla costituenda cooperativa».

### Quali attività svolge la cooperativa?

«Le attività sono sostanzialmente due: quelle agricole, legate alla ripresa dei beni agricoli e quelle legate alla sensibilizzazione che portiamo avanti insieme a Libera, dimostrando che è possibile fare impresa pulita senza scendere a compromessi e senza prendere scorciatoie. Questa è una grande scommessa e oggi la cooperativa lo sta dimostrando nel migliore dei modi».



## La Sicilia (ed. Siracusa)

### Cooperazione, Imprese e Territori

---

#### **Tanti gli obiettivi raggiunti. In che modo?**

«I terreni affidati sono stati totalmente ripresi. Quelli interamente abbandonati sono stati espianati e reimpiantati mentre i seminativi sono stati nuovamente messi a semina. La cooperativa ha puntato fin dall'inizio sulla trasformazione della materia prima grazie al consorzio Libera Terra Mediterraneo. Ad esempio, attraverso le arance produciamo succhi, marmellate e biscotti all'arancia. Inizialmente gli agrumeti offrivano poco prodotto e per valorizzare al massimo la materia prima abbiamo deciso di trasformarla. Oggi, invece, avendo una quantità maggiore di produzione di arance, destiniamo una parte alla commercializzazione del fresco e una parte alla trasformazione. Altro obiettivo la valorizzazione dei beni confiscati attraverso la sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Mentre prima in pochi sapevano cosa fosse un bene confiscato, oggi nella comunità in cui abitiamo siamo riusciti a portare il tema all'interno delle scuole».

Molte anche le soddisfazioni.

«I clienti apprezzano i prodotti provenienti dalle terre confiscate perché la cooperativa non lesina risorse nell'ottenimento di prodotti d'eccezione. Cerchiamo di rendere di eccellenza la nostra materia prima. E i fatti lo dimostrano. La nostra pasta è stata premiata come la migliore in Italia, i nostri vini sono pluripremiati».

#### **Tanti gli enti con i quali oggi collabora la cooperativa. Con quali risultati?**

«La cooperativa collabora non solo con le altre cooperative collegate con Libera Terra ma anche con altri enti locali e del terzo settore che hanno condiviso il nostro progetto, così come varie aziende agricole. Andiamo a braccetto col mondo della scuola con cui realizziamo decine di progetti legati alla legalità. Ciò è fondamentale per cambiare la mentalità di un popolo che è stato sempre etichettato e definito come mafioso».

# La Sicilia (ed. Siracusa)

## Cooperazione, Imprese e Territori

avola

### «Alunni disabili senza assistenza» La denuncia dei SuperAbili

Avola. La regione Siciliana ha erogato alle città metropolitane e ai Liberi consorzi della Sicilia le risorse destinate per il 2023 all'assistenza specialistica degli alunni disabili, ma alla prima campanella, purtroppo, gli studenti con disabilità degli istituti superiori della provincia di Siracusa, per l'ennesimo anno consecutivo, sono rimasti sprovvisti dei più elementari servizi di assistenza. «Forse l'accreditamento delle somme una settimana prima dell'inizio dell'anno scolastico risultano tardive rispetto ai tempi burocratici che adesso ci vorranno per rendere disponibili i servizi» rileva Giuseppe Cataudella, presidente SuperAbili. Non è bastato, dunque, l'allarme lanciato da Confcooperative Siracusa, **LegaCoop** Sud Sicilia e Anffas Sicilia. «Come sempre il tema della scuola, del lavoro, dell'assistenza e della sanità - continua Cataudella - rappresentano le grandi sfide che quotidianamente le persone con disabilità devono affrontare per aver riconosciuti i loro diritti. Nonostante i progressi culturali e tecnologici abbiamo ancora bisogno di un grandissimo cambiamento nelle politiche e nelle pratiche che riguardano i cittadini con disabilità, soprattutto in Sicilia. Tutti noi dovremmo lavorare affinché il nostro mondo sia inclusivo».



**ALL'INFOPOINT UN MESE DEDICATO AD ECCELLENZE E AZIENDE LOCALI**

**Settembre ricco all'Approdo sul molo di Oneglia Festa "in fermento", incontri e laboratori del gusto**

Anche a settembre l'Approdo di Imperia (foto) nuota in un mare di eventi. Inaugurato a inizio estate, il progetto di animazione dell'Infopoint della pesca e delle produzioni agroalimentari, sul molo lungo di Oneglia, offrirà appuntamenti di carattere divulgativo, per rilanciare la centralità di pesca, agricoltura e comunità locali. Quello più atteso è per sabato 23, quando l'Approdo andrà "in Fermento". Dalle 17 fino alle 22 il molo lungo ospiterà, fuori e dentro l'Infopoint, una giornata di festa celebrativa del mondo della fermentazione, con una mostra mercato di prodotti a tema, tra pane, birra artigianale, vini del territorio, formaggi freschi e stagionati, dolci lievitati e anche carni e salumi. In programma musica dal vivo e da brevi conferenze e laboratori del gusto. Seguirà domenica 24 alle 18 l'evento sulle "Eccellenze di gusto che fanno bene", con Stefano Pezzini, giornalista ed esperto di cultura ligure, e Leslye Pario, nutrizionista, in un dialogo sui prodotti della cooperativa di produttoridell'alta valle Arroscia: olio, olive, aglio di Vessalico, zafferano, vino, conserve.



Mercoledì 27 alle 17 la presidente del sindacato dell'Information Technology Stefania Bosi illustrerà nuovi metodi di comunicazione per le aziende agroalimentari. Giovedì 28 alle 18 laboratorio pratico di pesto al mortaio (foto) e degustazione d'olio, sabato 30 alle 11 si terrà quello ittico-gastronomico. Polo legato al mare e ai prodotti tipici, l'Approdo è un progetto del Flag -Gac Il Mare delle Alpi promosso dalla Camera di commercio Riviera di Liguria con Cia, Cna, Coldiretti, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, **Legacoop**. L'Infopoint è aperto dal lunedì al venerdì (10-13 e 17-20) e il sabato (10-13). Info 33-1043629.

-.

la scheda

## Nel complesso anche il ristorante e alloggi popolari

Il complesso di via Ansaldo ospita diverse attività gestite dalla **cooperativa** Gerico: orto, ristorante, housing sociale, sala polivalente. Sono nate dall'intuizione di don Dino Campiotti che nel 2018 ha avviato la ristrutturazione dell'abbandonata Casa del Divin Redentore di proprietà della Diocesi, creata negli anni '50 su iniziativa di Rina Musso che volle il centro per dare casa e lavoro a ex carcerati. Finalità che don Campiotti ha riproposto realizzando un orto e una sartoria (attività poi sospesa) per persone svantaggiate e recuperando la palazzina residenziale per farne housing sociale contro l'emergenza-casa di lavoratori e studenti. Dalla presenza dell'orto è derivata la nascita del ristorante di chef Ruggieri.b.c. -



sostenibilità ambientale

## Comunità energetiche Ecco il primo sportello

*Inaugurato in via Grazzano: per ora è l'unico in regione L'assessore Bini: a disposizione dalla Regione 275 milioni*

ALESSANDRO CESARE

Alessandro Cesare Parte da borgo Grazzano la sfida alla sostenibilità ambientale con l'apertura del primo sportello in regione dedicato alle Cer, le Comunità energetiche rinnovabili. A riuscire nell'impresa la società cooperativa benefit Part-Energy di Udine, associata a **Legacoop** Fvg.

Una comunità energetica è un'aggregazione tra cittadini, imprese, attività economiche e istituzioni che decidono di unire le proprie forze con l'obiettivo di produrre, scambiare e consumare energia da fonti rinnovabili su scala locale.

D'ora in poi chi vorrà farlo, o semplicemente chiedere un consiglio o una consulenza, potrà recarsi in via Grazzano 47, da lunedì al venerdì dalle 15 alle 18.

Ieri c'è stato il taglio del nastro dei nuovi spazi alla presenza del vicepresidente di Part-Energy Mauro Guarini, del vicepresidente di **Legacoop** Fvg Marco Riboli, dell'assessore regionale alle Attività produttive Sergio Emidio Bini, del vicesindaco Alessandro Venanzi, dell'assessore comunale all'Edilizia sociale Andrea Zini. Non sono voluti mancare il consigliere regionale Stefano Balloch e il consigliere comunale Alessandro Colautti. A dirigere i lavori, il giornalista Daniele Paroni.

Part-Energy, cooperativa benefit iscritta a **Legacoop** Fvg, nasce nel maggio del 2021 e si affranca presso il Gestore unico dell'energia come "aggregatore territoriale energetico", la nuova figura necessaria allo scopo indicato dal ministero.

A parlare a suo favore sono i numeri, visto che su 23 Cer attive in Italia, 4 sono proprio di PartEnergy: San Vito al Tagliamento e Valvasone-Arzene in Friuli, Albignasego e Oderzo in Veneto. Nel complesso sono 35 le Cer in fase di attivazione e 18 i Comuni che hanno scelto Part-Energy come partner tecnico, 301 i soci e oltre 36 milioni di kWh disponibili. «Watt - precisa il vicepresidente Guarini - purtroppo, al momento bloccati in attesa del decreto ministeriale attuativo per essere condivisi sul territorio. A Udine vogliamo dare informazioni sulla costituzione di una comunità energetica che prima di tutto deve avere come punto di partenza una "comunità" di quartiere come quella presente in borgo Grazzano», conclude.

A spiegare la valenza delle Cer è stato Matteo Ghiotto di Part-Energy: «Aderire a una comunità energetica dà tre vantaggi: di tipo economico, ambientale e sociale. In sintesi permette di creare più efficienza, limitando la produzione di CO2, dando vita a un processo di condivisione di energia». Allo sportello, come detto, possono accedere tutti, dai privati alle imprese: «Le Cer - commenta il vicepresidente di **Legacoop** Fvg Riboli - sono un'opportunità che dobbiamo saper cogliere per contrastare la povertà



## Messaggero Veneto

### Cooperazione, Imprese e Territori

---

energetica a favore di famiglie e imprese, ma anche perché alimentano una cultura della comunità che promuove cooperazione e sostenibilità».

Per Venanzi «siamo di fronte a una sfida del presente, perché può dare modo a un ente come il Comune di efficientare il proprio patrimonio pubblico e diventare distributore di energia nell'ambito della Comunità energetica». Infine l'assessore Bini: «In questo momento storico la transizione energetica è fondamentale: come Regione puntiamo a dotare ogni Consorzio di sviluppo economico locale di una Comunità energetica. Però ci servono i decreti attuativi. Nel frattempo continuiamo a promuovere gli investimenti nel settore: da qui fino al termine del mandato sono disponibili 275 milioni di euro per la transizione energetica».

- Da sinistra Mauro Guarini, Andrea Zini, il vicesindaco Alessandro Venanzi, l'assessore regionale Sergio Bini e Stefano Balloch (foto petrussi).

Il documento è stato presentato ieri a Fasano in un incontro sul batterio L'obiettivo: comprare tempo in attesa che spunti un rimedio efficace Intanto, con o senza una figura ad hoc, l'area chiede regole personalizzate

## Uno statuto speciale per la Piana dei millenari L'ipotesi commissario

DANILO SANTORO

Daniilo SANTORO Uno statuto speciale per la Piana dei Millenari "per comprare tempo" in attesa che dalla scienza possano giungere i primi risultati sul fronte del contrasto all'xylella fastidiosa: è quello che è stato presentato ieri a Fasano alla presenza tra gli altri dell'assessore regionale all'agricoltura Donato Pentassuglia. Con o senza un possibile commissario nominato dal governo per l'emergenza fitosanitaria tra la Valle D'Itria e l'Alto Salento i timori per gli effetti della xylella crescono.

Da qui la necessità di fare rete e di predisporre uno statuto per una zona speciale, quella della Piana degli ulivi millenari: la vasta fascia adriatica da Carovigno a Polignano a Mare dove c'è la più alta concentrazione in termini numerici di alberi plurisecolari. In questa zona della Puglia centrale, tra le province di Bari e Brindisi, l'ulivo vuol dire economia, storia, agricoltura, ma anche paesaggio e turistico. Il "batterio killer" degli ulivi non ha risparmiato neanche questo vasto paesaggio agrario, e ieri a Fasano è stata ribadita la necessità di un'attenzione maggiore verso le distese di ulivi secolari, centinaia dei quali si trovano già in zona infetta (parte del territorio di Fasano ed ormai per intero Ostuni e Carovigno).

**Legacoop**, Progresso agricolo, Confagricoltura, Federalberghi, 2B Fasano, Copape e Agricola Montalbanese: queste le associazioni che hanno preparato lo statuto che contiene misure specifiche per la Piana.

A presentarlo ieri sera il presidente della cooperativa Progresso Agricolo Nicola Pentassuglia.

Le misure richieste nel documento fanno riferimento alle specificità paesaggistiche, turistiche e produttive dell'ulivo nella Piana e sono: maggiori controlli per le buone pratiche agricole, monitoraggi all'interno della Piana nella zona infetta anche sui focolai, accelerazione su espunti volontari con rimborsi rapidi. E poi come è presente nel documento anche la questione relativa alla possibilità della nomina di un commissario.

I promotori dello statuto chiedono di «essere informati sulla situazione della nomina del commissario straordinario che il governo dovrebbe nominare per la gestione della xylella, e quali poteri saranno attribuiti».

Tema quest'ultimo al centro anche dell'intervento dell'assessore Pentassuglia. «Al momento non c'è nessuna nomina di commissario. Il ministro a Fasano ha detto che stiamo ragionando con la Regione e non ha fatto nomi di commissario. Ma qualora venga nominato dal governo ha precisato l'assessore io sarò collaborativo nella misura in cui posso dare il mio contributo ad una persona che deve creare la



## Quotidiano di Puglia

### Cooperazione, Imprese e Territori

---

struttura.

Perché c'è una macchina dietro che è da rabbrivire». Pentassuglia è tornato anche sul tema dei rimborsi agli agricoltori. «A noi non interessa chi fa il direttore di Agea (l'ente incaricato dei pagamenti), a me in particolare il "poltronificio" non interessa. A me interessa la risposta all'imprenditore. Prima sblocciamo i pagamenti prima voi non andate nelle mani degli usurai o sotto lo schiaffo delle banche che tanto soldi non ne danno». Sull'attuale situazione della lotta al batterio è intervenuto Saverio Infantino, dirigente del Servizio fitosanitario della Regione Puglia, fornendo alcuni dati. Sul fronte dell'"aggressività" del batterio la campagna monitoraggio 2022-2023 si è chiusa con 366 piante positive rispetto alle 266mila ulivi campionati: lo 0,13%. In passato la percentuale di positivi ha toccato il 4%; nel 2019 il 2,5%. «Questo significa che c'è un rallentamento della diffusione della malattia. Ci sono diversi fattori. Ma ha spiegato Infantino quello che emerge è che via via che la malattia sale verso nord il batterio non è così aggressivo come lo è stato a Lecce. Tra le attività più importanti su questo fronte il controllo del vettore. È un elemento di positività da condividere con chi ha osservato le prescrizioni fitosanitarie». Infantino apre a possibili modifiche sulla strategia d'intervento da attuare. «La riduzione dell'aggressività della malattia ci potrebbe consentire anche per esempio di fare applicare le misure di contenimento (estirpare solo piante infette e monitoraggio attorno ai 50 metri) piuttosto che quelle di eradicazione (abbattimento pianta infetta e quelle suscettibili a xylella nel raggio di 50 metri. Capite ha concluso il dirigente rivolgendosi agli operatori che sarebbe un intervento meno invasivo. Si potrebbe così intensificare attività di monitoraggio». Un punto di equilibrio da costruire così in questa fase di emergenza ancora acuta davanti ad un batterio che ha causato un disastro.

Sull'importanza di tutelare la Piana con misure ad hoc è intervenuto anche il consigliere regionale di Azione Fabiano Amati. «Il problema della xylella è tutto nella velocità: purtroppo è stato dissipato tanto tempo.

All'epoca fu contestata la prima misura potentissima di eradicazione, che probabilmente oggi ci avrebbe fatto dire che la xylella si c'era, però molto ancora sulle retrovie rispetto alla Piana che è ha specificato Amati un luogo dove c'è una produzione agricola muscolosa, non c'è l'abbandono dei campi e viene utilizzata anche accogliendo le innovazioni nelle produzioni agricole, ma anche come impresa turistica». Sul valore dello statuto speciale **Carmelo Rollo**, presidente di **Legacoop** Puglia ha dichiarato che è «nato dal confronto tra agricoltori, ha l'obiettivo di rispondere al bisogno di recuperare la bellezza perduta dalla comunità a causa del flagello xylella. L'impegno per noi si sintetizza in tutela degli alberi di ulivo sani, obbligo di tenere puliti (con arature e altri lavori).

Noi operatori siamo pronti a sottoscrivere un impegno a valorizzare al meglio il territorio, ricordando a tutti che la Puglia turistica senza la bellezza della piana degli ulivi sarebbe un'altra Puglia». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Manifestazione delle Cooperative Agricole Braccianti a Ravenna

Tempo lettura: minuti (Agen Food) - Ravenna, 14 set. - Si allarga il fronte territoriale e organizzativo della manifestazione di sabato 16 settembre a Ravenna. Sostengono la protesta CGIL Ravenna e FLAI-CGIL di Ravenna, che saranno sul posto con loro delegazioni capitanate dalla Segretaria generale della Camera del lavoro, Marinella Melandri. Hanno aderito Confcommercio Ravenna - che sarà rappresentata dal coordinatore provinciale Antonio Ravaglioli -, UIL Ravenna e il Comitato degli alluvionati di Fornace Zarattini, ma continuano ad arrivare richieste anche da altre organizzazioni. Saranno presenti anche le Leghe delle cooperative di Bologna, Imola ed Estense (Modena e Ferrara), con i presidenti Rita Ghedini, Raffaele Mazzanti e Paolo Barbieri. Confermato l'arrivo delle delegazioni delle organizzazioni bracciantili di quei territori, tra cui Agricoop, Il Raccolto e coop Giulio Bellini, alcune delle quali pesantemente colpite dal disastro di maggio. La manifestazione si terrà a partire dalle 11 nei pressi di via degli Zingari, in uno dei luoghi in cui avvenne il taglio degli argini sui terreni delle cooperative braccianti della provincia di Ravenna (il punto esatto può essere visualizzato qui: <https://bit.ly/cab-manifestazione>). Tali gesti assunsero rilevanza nazionale, visto anche che erano a rischio i monumenti millenari di Ravenna, patrimonio dell'Unesco. L'obiettivo degli organizzatori è di tenere alta l'attenzione sulle necessità dell'agricoltura romagnola, che a 120 giorni dall'alluvione non ha ancora ricevuto i necessari ristori per ripartire, e sulla difficile situazione idrogeologica del territorio, specie nella parte appenninica, ma non solo. Il programma prevede gli interventi di Fabrizio Galavotti di CAB Terra, Gabriele Tonini di CAB Massari e Rudy Maiani di Agrisfera, i quali spiegheranno i motivi che li spinsero a intervenire e la situazione in cui versano le loro aziende. Prenderanno la parola anche il presidente di **Legacoop** Romagna, Paolo Lucchi, il presidente della Provincia e Sindaco di Ravenna, Michele de Pascale, e il presidente di **Legacoop** nazionale, Simone Gamberini. "A quattro mesi da quei momenti difficili - dicono gli organizzatori - continuiamo a lottare per garantire il necessario sostegno all'agricoltura romagnola e per affrontare le complesse sfide idrogeologiche del nostro territorio, in particolare nelle zone appenniniche. C'è molto interesse per la manifestazione, come confermano i servizi su importanti organi di informazione nazionali: invitiamo tutti coloro che hanno a cuore le sorti del territorio a unirsi a noi in questa giornata di mobilitazione e speranza". Agen Food è la nuova agenzia di stampa, formata da professionisti nel campo dell'informazione e della comunicazione, incentrata esclusivamente su temi relativi al food, all'industria agroalimentare e al suo indotto, all'enogastronomia e al connesso mondo del turismo. Articoli correlati.



## Agenparl

Cooperazione, Imprese e Territori

### Ravenna - Manifestazione del 16/9, si allarga il fronte dei partecipanti

(AGENPARL) - gio 14 settembre 2023 Comunicato stampa NUOVE ADESIONI PER LA MANIFESTAZIONE DELLE COOPERATIVE AGRICOLE BRACCIANTI DEL 16 SETTEMBRE A RAVENNA \*Romagna, 15 settembre 2023\* - Si allarga il fronte territoriale e organizzativo della manifestazione di sabato 16 settembre a Ravenna. Sostengono la protesta CGIL Ravenna e FLAI-CGIL di Ravenna, che saranno sul posto con loro delegazioni capitanate dalla Segretaria generale della Camera del lavoro, Marinella Melandri. Hanno aderito Confcommercio Ravenna - che sarà rappresentata dal coordinatore provinciale Antonio Ravaglioli -, UIL Ravenna e il Comitato degli alluvionati di Fornace Zarattini, ma continuano ad arrivare richieste anche da altre organizzazioni. Saranno presenti anche le Leghe delle cooperative di Bologna, Imola ed Estense (Modena e Ferrara), con i presidenti Rita Ghedini, Raffaele Mazzanti e Paolo Barbieri. Confermato l'arrivo delle delegazioni delle organizzazioni bracciantili di quei territori, tra cui Agricoop, Il Raccolto e coop

Giulio Bellini, alcune delle quali pesantemente colpite dal disastro di maggio. La manifestazione si terrà a partire dalle 11 nei pressi di via degli Zingari, in uno dei luoghi in cui avvenne il taglio degli argini sui terreni delle cooperative braccianti della provincia di Ravenna (il punto esatto può essere visualizzato qui: <https://bit.ly/cab-manifestazione>). Tali gesti assunsero rilevanza nazionale, visto anche che erano a rischio i monumenti millenari di Ravenna, patrimonio dell'Unesco. L'obiettivo degli organizzatori è di tenere alta l'attenzione sulle necessità dell'agricoltura romagnola, che a 120 giorni dall'alluvione non ha ancora ricevuto i necessari ristori per ripartire, e sulla difficile situazione idrogeologica del territorio, specie nella parte appenninica, ma non solo. Il programma prevede gli interventi di Fabrizio Galavotti di CAB Terra, Gabriele Tonini di CAB Massari e Rudy Maiani di Agrisfera, i quali spiegheranno i motivi che li spinsero a intervenire e la situazione in cui versano le loro aziende. Prenderanno la parola anche il presidente di **Legacoop** Romagna, Paolo Lucchi, il presidente della Provincia e Sindaco di Ravenna, Michele de Pascale, e il presidente di **Legacoop** nazionale, Simone Gamberini. «A quattro mesi da quei momenti difficili - dicono gli organizzatori - continuiamo a lottare per garantire il necessario sostegno all'agricoltura romagnola e per affrontare le complesse sfide idrogeologiche del nostro territorio, in particolare nelle zone appenniniche. C'è molto interesse per la manifestazione, come confermano i servizi su importanti organi di informazione nazionali: invitiamo tutti coloro che hanno a cuore le sorti del territorio a unirsi a noi in questa giornata di mobilitazione e speranza». - COMUNICATO STAMPA IN FORMATO WORD CLICCANDO QUI.



(AGENPARL) - gio 14 settembre 2023 Comunicato stampa NUOVE ADESIONI PER LA MANIFESTAZIONE DELLE COOPERATIVE AGRICOLE BRACCIANTI DEL 16 SETTEMBRE A RAVENNA \*Romagna, 15 settembre 2023\* - Si allarga il fronte territoriale e organizzativo della manifestazione di sabato 16 settembre a Ravenna. Sostengono la protesta CGIL Ravenna e FLAI-CGIL di Ravenna, che saranno sul posto con loro delegazioni capitanate dalla Segretaria generale della Camera del lavoro, Marinella Melandri. Hanno aderito Confcommercio Ravenna - che sarà rappresentata dal coordinatore provinciale Antonio Ravaglioli -, UIL Ravenna e il Comitato degli alluvionati di Fornace Zarattini, ma continuano ad arrivare richieste anche da altre organizzazioni. Saranno presenti anche le Leghe delle cooperative di Bologna, Imola ed Estense (Modena e Ferrara), con i presidenti Rita Ghedini, Raffaele Mazzanti e Paolo Barbieri. Confermato l'arrivo delle delegazioni delle organizzazioni bracciantili di quei territori, tra cui Agricoop, Il Raccolto e coop Giulio Bellini, alcune delle quali pesantemente colpite dal disastro di maggio. La manifestazione si terrà a partire dalle 11 nei pressi di via degli Zingari, in uno dei luoghi in cui avvenne il taglio degli argini sui terreni delle cooperative braccianti della provincia di Ravenna (il punto esatto può essere visualizzato qui: <https://bit.ly/cab-manifestazione>). Tali gesti assunsero rilevanza nazionale, visto anche che erano a rischio i monumenti millenari di Ravenna, patrimonio dell'Unesco. L'obiettivo degli organizzatori è di tenere alta l'attenzione sulle necessità dell'agricoltura romagnola, che a 120 giorni dall'alluvione non ha ancora ricevuto i necessari ristori per ripartire, e sulla difficile situazione idrogeologica del

## Agenzia regionale 1026.23 FdL\_Leo\_Salario minimo e sostegno al mercato del lavoro

(AGENPARL) - gio 14 settembre 2023 \*SALARIO MINIMO E SOSTEGNO AL MERCATO DEL LAVORO, DUE INCONTRI IN FIERA CON L'ASSESSORE LEO\*

Nel pomeriggio di oggi in Fiera del Levante si è parlato di politiche per il lavoro nel corso di due incontri pubblici. Durante la prima tavola rotonda, "Decontribuzione e Aiuti di Stato. Verso un sistema integrato di sostegno al mercato del lavoro", moderata dal giornalista Vincenzo Rutigliano, i relatori hanno discusso di politiche occupazionali in grado di stimolare in maniera opportuna il mercato del lavoro, sia attraverso misure di carattere economico-finanziario sia attraverso rimodulazioni dei vincoli nell'utilizzazione della forza-lavoro. A discutere sul tema, la direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia \*Silvia Pellegrini\*, la consigliera del Presidente della Regione Puglia \*Anna Cammalleri\*, il dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia \*Giuseppe Lella\*, il presidente Nazionale ANCL \*Dario Montanaro\*, il presidente Sezione Meccanica, Elettrica ed Elettronica - Confindustria Bari e Barletta - Andria - Trani \*Cesare De Palma\*, il dirigente di Servizio - Struttura Speciale Autorità di Audit della Regione Puglia \*Mauro Calogiuri\*. Presente anche l'assessore regionale alle Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale \*Sebastiano Leo\*. A seguire, il dibattito "La dignità del lavoro tra politiche attive e salario minimo", occasione di confronto sulla proposta politica attuale nel dibattito nazionale, in risposta al calo del salario medio annuale del 2,9% registrato tra il 1990 e il 2020. Durante l'incontro, moderato dal giornalista Emilio Casalini, sono intervenuti l'assessore regionale alle Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale \*Sebastiano Leo\*, la direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia \*Silvia Pellegrini\*, la Segretaria generale della CGIL Puglia \*Gigia Bucci\*, la presidente della **Legacoop** Puglia \***Carmelo Rollo**\*, la professoressa associata in Economia Politica presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" \*Valeria Cirillo\*, il presidente dell'ANPAL Servizi \*Massimo Temussi\* e la responsabile Area Strategica "Ricerca economica ed Informazione statistica" - ARTI Puglia \*Annamaria Fiore\*. "Il salario minimo può essere lo strumento per dare dignità al lavoro ma non basta - precisa l'assessore regionale a Lavoro, Formazione, Istruzione, Università e Diritto allo Studio \*Sebastiano Leo\* - Occorre accompagnare al lavoro giovani, meno giovani, disoccupati e chi si trova in una situazione di fragilità. Serve fare formazione, essere connessi con il mondo del lavoro, cercare in tutti i modi di allineare domanda e offerta di lavoro. Ci sono tanti nuovi lavori, per questo dobbiamo formare le giovani generazioni, occorre un'offerta formativa adeguata e la Puglia in questo senso è



09/14/2023 18:21

(AGENPARL) - gio 14 settembre 2023 \*SALARIO MINIMO E SOSTEGNO AL MERCATO DEL LAVORO, DUE INCONTRI IN FIERA CON L'ASSESSORE LEO\* Nel pomeriggio di oggi in Fiera del Levante si è parlato di politiche per il lavoro nel corso di due incontri pubblici. Durante la prima tavola rotonda, "Decontribuzione e Aiuti di Stato. Verso un sistema integrato di sostegno al mercato del lavoro", moderata dal giornalista Vincenzo Rutigliano, i relatori hanno discusso di politiche occupazionali in grado di stimolare in maniera opportuna il mercato del lavoro, sia attraverso misure di carattere economico-finanziario sia attraverso rimodulazioni dei vincoli nell'utilizzazione della forza-lavoro. A discutere sul tema, la direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia \*Silvia Pellegrini\*, la consigliera del Presidente della Regione Puglia \*Anna Cammalleri\*, il dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia \*Giuseppe Lella\*, il presidente Nazionale ANCL \*Dario Montanaro\*, il presidente Sezione Meccanica, Elettrica ed Elettronica - Confindustria Bari e Barletta - Andria - Trani \*Cesare De Palma\*, il dirigente di Servizio - Struttura Speciale Autorità di Audit della Regione Puglia \*Mauro Calogiuri\*. Presente anche l'assessore regionale alle Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale \*Sebastiano Leo\*. A seguire, il dibattito "La dignità del lavoro tra politiche attive e salario minimo", occasione di confronto sulla proposta politica attuale nel dibattito nazionale, in risposta al calo del salario medio annuale del 2,9% registrato tra il 1990 e il 2020. Durante l'incontro, moderato dal giornalista Emilio Casalini, sono intervenuti l'assessore regionale alle Politiche per il

## Agenparl

### Cooperazione, Imprese e Territori

---

un'eccellenza". \*Silvia Pellegrini\*, direttrice regionale del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia, commenta così la giornata di incontri: "La Fiera del Levante ha ospitato oggi due eventi dedicati alla dignità del lavoro, alle politiche attive, alla decontribuzione e agli aiuti di Stato. Abbiamo favorito il dialogo tra stakeholder qualificati, giovani che hanno fruito delle misure finanziate dai fondi comunitari, i datori di lavoro, i consulenti del lavoro, Confcooperative, **Legacoop** e le organizzazioni sindacali. Cerchiamo di fare il punto per capire la strategia da mettere in atto perché con le nuove risorse dei comunitari della programmazione POR 21-27 si possa creare misure efficaci che evitino il furto del futuro alla popolazione della nostra regione, ai giovani ma anche a tutti coloro che per tante ragioni sono fuoriusciti dal mondo del lavoro e che devono rientrare. Tutti devono avere la possibilità di mettere a disposizione del territorio la loro competenza, conoscenza, le proprie attitudini, la propria creatività, il proprio entusiasmo in uno sforzo corale di costruzione di comunità". Link video dichiarazione Leo \*<http://rpu.gl/k5Z06>\* Link video dichiarazione Pellegrini \*<http://rpu.gl/VFwfd>\* Link video immagini copertura \*<http://rpu.gl/jMdGp>\*.

# Agenparl

Cooperazione, Imprese e Territori

## Agenzia regionale 1128.23 FdL \_appuntamenti del 15.09

(AGENPARL) - gio 14 settembre 2023 Fiera del Levante 2023 Gli appuntamenti di venerdì 15 settembre Ore 9.00 - 13.00 - Padiglione 152 - Sala 2 Next Generation EU, Bilancio UE e fondi BEI: opportunità per imprese e cittadini della Puglia. Programma Ore 9.00 - Saluti Istituzionali Carlo Corazza, direttore Ufficio del Parlamento europeo in Italia Antonio Parenti, direttore Rappresentanza della Commissione europea in Italia. Ore 9.10 - Introduzione ai lavori Michele Emiliano, presidente della Regione Puglia 9.30 - Interventi di apertura Pina Picierno, Vicepresidente del Parlamento europeo 09.45 - La Regione Puglia e i Fondi europei Mariateresa Di Giacomo, capo Unità alla Banca Europea degli Investimenti per gli Strumenti Finanziari; Andrea Nuzzi, responsabile Imprese e Istituzioni Finanziarie Cassa Depositi e Prestiti; Pasquale Orlando, autorità di Gestione FESR-FSE+; Raffaele Piemontese, assessore al Bilancio e Programmazione. Ore 11.00 - Confronto con gli attori locali ed europei su Industria, infrastrutture e lavoro alla presenza dei parlamentari europei Franco Roberti, Giuseppe Ferrandino e Denis Nesci, degli assessori regionali Alessandro Delli Noci (Industria e infrastrutture), Sebastiano Leo (Lavoro) e di rappresentanti del PES - Paternariato Economico Sociale ed Istituzionale di riferimento ( Rettore PoliBA, Segretario Generale CGIL-CISL-UIL, Confindustria Puglia, Confapi Puglia, Cna Puglia, Confartigianato Puglia) Ore 12.00 - Agricoltura, sostenibilità, cultura e turismo alla presenza dei parlamentari europei Fulvio Martusciello, Rosa D'Amato, Massimo Casanova, Mario Furore e degli assessori regionali Donato Pentassuglia (Agricoltura), Gianfranco Lopane (Turismo, Sviluppo e impresa turistica), Anna Grazia Maraschio (Sostenibilità) e di rappresentanti del PES - Paternariato Economico Sociale ed Istituzionale di riferimento ( Rettore UniFG - UNIBA, **Legacoop**, Confesercenti, Confcommercio, Confagricoltura) Ore 13.00 - Conclusioni Michele Emiliano, presidente della Regione Puglia Moderatore: Antonio Stornaiolo L'evento sarà trasmesso anche in diretta streaming sul profilo Facebook istituzionale di Regione Puglia e del Parlamento europeo in Italia. Ore 10.00-19.30 - Padiglione 152 - Sala 1 Mobilità pubblica e privata: sostenere la sostenibilità. L'incontro punta a scandagliare le azioni in atto e le prospettive in un settore sempre più strategico come la mobilità sostenibile, pubblica e privata. Il tema sarà analizzato sotto vari aspetti, attraverso 5 sessioni mattutine e pomeridiane. Il convegno è organizzato da Autoclub Group e da Asset - Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, in collaborazione con Sezione Federmeccanica di Confindustria Puglia e Most - Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile. Patrocini: Consiglio Nazionale degli Ingegneri e Ordine dei Giornalisti Puglia. Quanto pesa il mercato dell'automotive in Puglia Anita Maurodinoia - Assessora regionale ai Trasporti Angela Stefania Bergantino - Docente di Economia Applicata - Università Bari Cesare



## Agenparl

### Cooperazione, Imprese e Territori

---

De Palma - Presidente sezione meccanica di Confindustria Bari e BAT Miriam Loiacono - CEO Autoclub Federico Pirro - Docente di Storia dell'Industria Università di Bari Modera: Mimmo Mazza Vicedirettore La Gazzetta del Mezzogiorno Piani Urbanistici della Mobilità Sostenibile (Pums): opportunità o libro dei sogni? Matteo Colamussi - Direttore generale Fal - Asstra Michele Ottomanelli - Presidente Comitato Coordinamento Spoke - Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile/Politecnico di Bari Luigi Ranieri - Direttore Attuazione Programma del Sindaco di Bari Elio Sannicandro - Direttore generale Asset - Puglia Modera: Michele Pennetti - Redattore Capo Corriere del Mezzogiorno La mobilità tra innovazione e rivoluzione Vito Antonio Antonacci - Direttore Dipartimento Mobilità Regione Puglia Maria Grazia De Renzo - Direttore Automobile Club Dirigenziale Corrado La Forgia - Vicepresidente Federmeccanica - General Manager at VHIT SPA - Weifu Group2 Claudio Laricchia - Direttore Settore Mobilità Urbana Comune di Bari Matteo Pertosa - CEO Vaimoo Modera: Domenico Castellaneta - Redattore Capo La Repubblica Transizione energetica e ambiente nella mobilità: vediamoci chiaro Giorgio Assennato - Già Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - ARPA Puglia Paolo Garofoli - Direttore Dipartimento Ambiente, territorio e paesaggio - Regione Puglia Gaj Loiacono - CEO Autoclub Marco Torresi - Professore Associato di Macchine a Fluido - Politecnico di Bari Modera: Maurizio Angelillo - Direttore Radio Norba La tecnologia: digitalizzazione, condivisione e sicurezza Pierpaolo Bonerba - Responsabile Centro monitoraggio Sicurezza Stradale di ASSET Angelo Danzi - Giornalista / Senior Managing Partner Senior AD INNOVATION Vittorio Ranieri - Docente di Strade, Ferrovie e Aeroporti - Politecnico di Bari Santo Ficili - Stellantis Italy Country Manager Modera: Pino Bruno - Editorialista Corriere del Mezzogiorno Ora 10.00 - 12.00 - Padiglione 152 - Sala 3 Mobilità sostenibile, urbana e regionale. Nell'ambito del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 è prevista la Policy Mobilità sostenibile (urbana e regionale). Focus sulle strategie adottate dall'Assessorato regionale ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile. Interverranno: Anna Maurodinoia - Assessore Trasporti e Mobilità sostenibile Vito Antonio Antonacci - Direttore Dipartimento Mobilità Francesca Arbore - Dirigente della Sezione Mobilità sostenibile e vigilanza del TPL Anna Rita Briganti - Funzionario della Sezione Infrastrutture per la Mobilità Soggetti beneficiari di interventi nelle precedenti programmazioni Ore 14.30 - 15.30 - Padiglione 152 - Sala 4 Conversazione sull'Intelligenza Artificiale. Un momento di confronto sulla rivoluzione tecnologica, infrastruttura, etica e normativa a cui stiamo assistendo. Conversazione con Mario Nobile, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale. Dalle ore 15.00 - Padiglione 152 - Sala 2 Sviluppo sostenibile ed educazione alla cittadinanza globale per i territori: strategie, attori, prospettive. L'evento offrirà un punto di vista multilivello sui temi dello sviluppo sostenibile e della educazione alla cittadinanza globale (ECG). Saluti istituzionali Anna Grazia Maraschio - Assessora all'Ambiente della Regione Puglia Loredana Capone - Presidente del Consiglio regionale della Puglia Paolo Ponzio - Direttore del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro Sessione I Interventi tecnici:.

## Agri Cultura

Cooperazione, Imprese e Territori

### Alluvione Romagna: dopo 4 mesi mancano i ristori. Si allarga il fronte della manifestazione del 16 settembre

RAVENNA - Si allarga il fronte territoriale e organizzativo della manifestazione di sabato 16 settembre a Ravenna. Sostengono la protesta CGIL Ravenna e FLAI-CGIL di Ravenna, che saranno sul posto con loro delegazioni capitanate dalla Segretaria generale della Camera del lavoro, Marinella Melandri. Hanno aderito Confcommercio Ravenna - che sarà rappresentata dal coordinatore provinciale Antonio Ravaglioli -, UIL Ravenna e il Comitato degli alluvionati di Fornace Zarattini, ma continuano ad arrivare richieste anche da altre organizzazioni. Saranno presenti anche le Leghe delle cooperative di Bologna, Imola ed Estense (Modena e Ferrara), con i presidenti Rita Ghedini, Raffaele Mazzanti e Paolo Barbieri. Confermato l'arrivo delle delegazioni delle organizzazioni braccianti di quei territori, tra cui Agricoop, Il Raccolto e coop Giulio Bellini, alcune delle quali pesantemente colpite dal disastro di maggio. La manifestazione si terrà a partire dalle 11 nei pressi di via degli Zingari, in uno dei luoghi in cui avvenne il taglio degli argini sui terreni delle cooperative braccianti della provincia di Ravenna (il punto esatto può essere visualizzato qui: <https://bit.ly/cab-manifestazione>). Tali gesti assunsero rilevanza nazionale, visto anche che erano a rischio i monumenti millenari di Ravenna, patrimonio dell'Unesco. L'obiettivo degli organizzatori è di tenere alta l'attenzione sulle necessità dell'agricoltura romagnola, che a 120 giorni dall'alluvione non ha ancora ricevuto i necessari ristori per ripartire, e sulla difficile situazione idrogeologica del territorio, specie nella parte appenninica, ma non solo. Il programma prevede gli interventi di Fabrizio Galavotti di CAB Terra, Gabriele Tonini di CAB Massari e Rudy Maiani di Agrisfera, i quali spiegheranno i motivi che li spinsero a intervenire e la situazione in cui versano le loro aziende. Prenderanno la parola anche il presidente di **Legacoop** Romagna, Paolo Lucchi, il presidente della Provincia e Sindaco di Ravenna, Michele de Pascale, e il presidente di **Legacoop** nazionale, Simone Gamberini. "A quattro mesi da quei momenti difficili - dicono gli organizzatori - continuiamo a lottare per garantire il necessario sostegno all'agricoltura romagnola e per affrontare le complesse sfide idrogeologiche del nostro territorio, in particolare nelle zone appenniniche. C'è molto interesse per la manifestazione, come confermano i servizi su importanti organi di informazione nazionali: invitiamo tutti coloro che hanno a cuore le sorti del territorio a unirsi a noi in questa giornata di mobilitazione e speranza".



## "Rimini in festa", l'idea del Vescovo per ringraziare chi ha contribuito alla stagione estiva

Domenica 17 settembre in piazzale Boscovich dalle 17: pesca alla tratta, crostini, vongole, vino e musica. Si avvicina a grandi passi la giornata dedicata al ringraziamento per tutto il territorio, per tutti gli operatori del settore e per tutti coloro che hanno contribuito al successo dell'estate riminese, turisti e riminesi stessi. Domenica 17 settembre 2023, dalle ore 17, tutta la cittadinanza, i turisti, gli operatori del territorio, si riuniranno al Porto di Rimini - in Piazzale Boscovich - in occasione di "Rimini in Festa Ringrazia. Perché finita la stagione se ne apre subito un'altra": la manifestazione totalmente gratuita, nata da un'idea del Vescovo di Rimini e organizzata dagli operatori turistici riminesi, da associazioni di categoria ed enti. L'evento "Rimini in Festa Ringrazia. Perché finita la stagione se ne apre subito un'altra" partirà dalle ore 17 con lo spettacolo dell'antica tradizione della Pesca alla Tratta, sulla spiaggia libera di fianco al Porto, che vedrà la partecipazione non solo del pubblico ma anche del Vescovo Nicolò e delle autorità riminesi, che hanno accolto l'iniziativa con grande entusiasmo. Dalle ore 19, sotto la ruota del Porto, la serata proseguirà con degustazioni gratuite di cibo nostrano, come: vongole, piada, crostini, sardoni, frutta, bevande e vino dei colli riminesi. Saranno più di 30 le persone ai fornelli e alle griglie per preparare tutte le prelibatezze offerte in questa giornata di festeggiamenti e di solidarietà, capitanate da Bertino Astolfi di Onlus Rimini per tutti. La serata sarà presentata da Betty Miranda. I volontari sono già al lavoro: domenica saranno serviti, tra l'altro, oltre 1 migliaio di crostini, kg e kg di pesce, "cascate" di vongole. Oltre 200 le transenne già preparate per mettere in sicurezza l'area. Ad accompagnare la magica atmosfera festosa di questa giornata sarà la musica della band "Musicadesnuda - Acoustic sound". Per concludere una giornata così significativa e inclusiva è previsto il saluto del Vescovo Nicolò Anselmi. Le realtà che collaborano attivamente a questa iniziativa sono veramente tantissime, tra queste: Confartigianato Imprese Rimini, Cooperativa Operatori di Spiaggia, Piacere Spiaggia Rimini, Federalberghi Rimini, Confesercenti Rimini, **Legacoop** Agroalimentare, Confcommercio Rimini, Coldiretti Rimini, SIB Rimini, Confcooperative Romagna, CNA Rimini, Rimini per Tutti, Confagricoltura di Forlì-Cesena e di Rimini, Consorzio Piadina Romagnola IGP, Punto Verde, Pro Loco Montegridolfo, Gli orti di Astolfi, Consorzio Gestione Pesca Molluschi Bivalvi Rimini, Associazione Noleggiatori Mosconai Rimini. "Rimini in Festa Ringrazia" è una giornata assolutamente da non perdere destinata ad entrare nel cuore di tutti i partecipanti e che si candida a diventare un appuntamento fisso per l'intera comunità riminese.



Domenica 17 settembre in piazzale Boscovich dalle 17: pesca alla tratta, crostini, vongole, vino e musica. Si avvicina a grandi passi la giornata dedicata al ringraziamento per tutto il territorio, per tutti gli operatori del settore e per tutti coloro che hanno contribuito al successo dell'estate riminese, turisti e riminesi stessi. Domenica 17 settembre 2023, dalle ore 17, tutta la cittadinanza, i turisti, gli operatori del territorio, si riuniranno al Porto di Rimini - in Piazzale Boscovich - in occasione di "Rimini in Festa Ringrazia. Perché finita la stagione ... se ne apre subito un'altra": la manifestazione totalmente gratuita, nata da un'idea del Vescovo di Rimini e organizzata dagli operatori turistici riminesi, da associazioni di categoria ed enti. L'evento "Rimini in Festa Ringrazia. Perché finita la stagione ... se ne apre subito un'altra" partirà dalle ore 17 con lo spettacolo dell'antica tradizione della Pesca alla Tratta, sulla spiaggia libera di fianco al Porto, che vedrà la partecipazione non solo del pubblico ma anche del Vescovo Nicolò e delle autorità riminesi, che hanno accolto l'iniziativa con grande entusiasmo. Dalle ore 19, sotto la ruota del Porto, la serata proseguirà con degustazioni gratuite di cibo nostrano, come: vongole, piada, crostini, sardoni, frutta, bevande e vino dei colli riminesi. Saranno più di 30 le persone ai fornelli e alle griglie per preparare tutte le prelibatezze offerte in questa giornata di festeggiamenti e di solidarietà, capitanate da Bertino Astolfi di Onlus Rimini per tutti. La serata sarà presentata da Betty Miranda. I volontari sono già al lavoro: domenica saranno serviti, tra l'altro, oltre 1 migliaio di crostini, kg e kg di pesce, "cascate" di vongole. Oltre 200 le transenne già preparate per mettere in sicurezza l'area. Ad accompagnare la magica atmosfera festosa di questa giornata sarà la musica della band "Musicadesnuda - Acoustic sound". Per concludere una giornata così significativa e inclusiva è previsto il saluto del Vescovo Nicolò Anselmi. Le realtà che collaborano attivamente a questa iniziativa sono veramente tantissime, tra queste: Confartigianato Imprese Rimini, Cooperativa Operatori di Spiaggia, Piacere Spiaggia Rimini, Federalberghi Rimini, Confesercenti Rimini, **Legacoop** Agroalimentare, Confcommercio Rimini, Coldiretti Rimini, SIB Rimini, Confcooperative Romagna, CNA Rimini, Rimini per Tutti, Confagricoltura di Forlì-Cesena e di Rimini, Consorzio Piadina Romagnola IGP, Punto Verde, Pro Loco Montegridolfo, Gli orti di Astolfi, Consorzio Gestione Pesca Molluschi Bivalvi Rimini, Associazione Noleggiatori Mosconai Rimini. "Rimini in Festa Ringrazia" è una giornata assolutamente da non perdere destinata ad entrare nel cuore di tutti i partecipanti e che si candida a diventare un appuntamento fisso per l'intera comunità riminese.

## Ceramiche Noi al Festival di Venezia premia Tornatore

La cooperativa umbra Ceramiche Noi arriva al Festival di Venezia e premia Tornatore. Dopo il Festival di Cannes, dove già da anni è presente, da quest'anno le creazioni della cooperativa, associata a **Legacoop** Umbria, sono state scelte dall'Associazione Producer Without Borders per premiare gli artisti in gara. Producer Without Borders, che è una rete globale di esperti cinematografici, legali e dell'alta finanza di cui fanno parte anche i più importanti produttori cinematografici americani, ha indicato la workers buyout di Città di Castello come sponsor ufficiale della serata. La cooperativa, rappresentata dal direttore commerciale Lorenzo Giornelli, è stata presente all'evento di gala organizzato al Teatro La Fenice ed alla cerimonia di premiazione a Palazzo Nani. Tra i premiati, come detto, il regista italiano Giuseppe Tornatore. "È un grande onore poter essere qua - ha commentato Lorenzo Giornelli - questa volta nella nostra amata Italia per poter far conoscere il Made in Italy ai più grandi addetti ai lavori cinematografici del mondo. La presenza alla kermesse ci vede riconosciuto, da illustri personaggi dello spettacolo e della finanza mondiale, il nostro amato lavoro per il quale abbiamo lottato fin dalla nostra nascita. Le nostre creazioni sono andate in mano a persone che mai avremmo pensato di poter solo avvicinare ed invece oggi siamo qua con loro, in un luogo magico, simbolo del lusso e dell'artigianalità Italiana: il Teatro La Fenice. Come sponsor ufficiale della serata, credo che ogni ulteriore parola sia di troppo, abbiamo fatto un miracolo e credo che ogni tanto dobbiamo ricordarcelo". Il sindaco di Città di Castello Luca Secondi si è congratulato con tutta la cooperativa Ceramiche Noi "che ancora una volta accosta il nome delle proprie eccellenze artistiche alla nostra città". La storia di Ceramiche Noi parte nel 2019 quando il vecchio proprietario aveva comunicato la delocalizzazione in Armenia. I dipendenti si sono uniti in cooperativa, acquistando i macchinari dalla vecchia proprietà e affittando il capannone.



09/14/2023 19:19

La cooperativa umbra Ceramiche Noi arriva al Festival di Venezia e premia Tornatore. Dopo il Festival di Cannes, dove già da anni è presente, da quest'anno le creazioni della cooperativa, associata a Legacoop Umbria, sono state scelte dall'Associazione Producer Without Borders per premiare gli artisti in gara. Producer Without Borders, che è una rete globale di esperti cinematografici, legali e dell'alta finanza di cui fanno parte anche i più importanti produttori cinematografici americani, ha indicato la workers buyout di Città di Castello come sponsor ufficiale della serata. La cooperativa, rappresentata dal direttore commerciale Lorenzo Giornelli, è stata presente all'evento di gala organizzato al Teatro La Fenice ed alla cerimonia di premiazione a Palazzo Nani. Tra i premiati, come detto, il regista italiano Giuseppe Tornatore. "È un grande onore poter essere qua - ha commentato Lorenzo Giornelli - questa volta nella nostra amata Italia per poter far conoscere il Made in Italy ai più grandi addetti ai lavori cinematografici del mondo. La presenza alla kermesse ci vede riconosciuto, da illustri personaggi dello spettacolo e della finanza mondiale, il nostro amato lavoro per il quale abbiamo lottato fin dalla nostra nascita. Le nostre creazioni sono andate in mano a persone che mai avremmo pensato di poter solo avvicinare ed invece oggi siamo qua con loro, in un luogo magico, simbolo del lusso e dell'artigianalità Italiana: il Teatro La Fenice. Come sponsor ufficiale della serata, credo che ogni ulteriore parola sia di troppo, abbiamo fatto un miracolo e credo che ogni tanto dobbiamo ricordarcelo". Il sindaco di Città di Castello Luca Secondi si è congratulato con tutta la cooperativa Ceramiche Noi "che ancora una volta accosta il nome delle proprie eccellenze artistiche alla nostra città". La storia di Ceramiche Noi parte nel 2019 quando il

## Rigassificatore, primo incontro di Toti con le categorie produttive: «Non amplificare paure infondate»

«Il percorso comincia ora e con esso anche il confronto, partito prioritariamente con le amministrazioni locali direttamente coinvolte» Giovanni Toti ieri ha incontrato i rappresentanti delle categorie produttive (Unione Industriali di Savona, **Legacoop** Liguria, Confcommercio Liguria e Confcommercio Genova, Confagricoltura, Camera di Commercio delle Riviere, Confartigianato Savona Liguria e Confartigianato Savona, Coldiretti Savona, Cna) insieme agli assessori all'Ambiente e Infrastrutture Giacomo Giampedrone e allo Sviluppo Economico Andrea Benveduti, oltre al presidente della Provincia Pierangelo Olivieri (in collegamento) proprio sul tema del rigassificatore di Vado Ligure. «Il percorso comincia ora e con esso anche il confronto, partito prioritariamente con le amministrazioni locali direttamente coinvolte. Parallelamente, come struttura commissariale ma anche come Regione, c'è la massima disponibilità a predisporre un calendario di incontri specifico, coinvolgendo anche Snam e Rina. È interesse di tutti noi tutelare le nostre aziende e per questo voi, come categorie, ma anche i singoli cittadini potranno avanzare osservazioni e proposte migliorative al progetto, in particolare rispetto al tracciato, ad oggi provvisorio, dei tubi a terra fino all'allaccio con la rete nazionale. Quello che chiedo a tutti è di non amplificare paure del tutto infondate sul piano scientifico: cerchiamo tutti di diffondere informazioni corrette». Il governo ha ribadito che si tratta di un progetto strategico nazionale che segue la Legge Draghi, individuando Snam come soggetto attuatore del Piano energetico nazionale. «Certamente il governo aggiunge Toti - non decide un'opera strategica andando preventivamente in giro a sentire tutti i Comuni coinvolti: le scelte strategiche le fa il governo e poi si rendono compatibili attraverso il dialogo con i territori. Vale per il Terzo Valico come per il raddoppio di Malpensa, per fare alcuni esempi. Nel caso in questione, a differenza delle procedure d'urgenza adottate per Piombino e Ravenna, questo progetto sarà sottoposto a una serie di passaggi approfonditi con il ministero dell'Ambiente che rilascerà la Via nazionale e con la Conferenza dei Servizi, in cui si esprimeranno 53 enti e soggetti tecnici qualificati coinvolti nel percorso autorizzativo. Solo alla fine percorso avremo il progetto definitivo, con la garanzia di piena sicurezza». Con il governo si aprirà il confronto sulle opere di accompagnamento, partendo da quelle già contenute nel Priimt approvato in consiglio regionale, per arrivare alla firma di uno specifico Protocollo d'Intesa. «Premesso che non è una scelta della Regione Liguria quella di posizionare lì la nave Snam - dice Toti - ritengo sia una scelta ragionevole per una serie di motivazioni, a partire dal fatto che la Liguria ospita il primo sistema portuale del Paese e che l'area tra Vado e Savona è quella da cui è più facilmente raggiungibile la rete nazionale per portare il gas a tutto il Nord Ovest».



«Il percorso comincia ora e con esso anche il confronto, partito prioritariamente con le amministrazioni locali direttamente coinvolte» Giovanni Toti ieri ha incontrato i rappresentanti delle categorie produttive (Unione Industriali di Savona, Legacoop Liguria, Confcommercio Liguria e Confcommercio Genova, Confagricoltura, Camera di Commercio delle Riviere, Confartigianato Savona Liguria e Confartigianato Savona, Coldiretti Savona, Cna) insieme agli assessori all'Ambiente e Infrastrutture Giacomo Giampedrone e allo Sviluppo Economico Andrea Benveduti, oltre al presidente della Provincia Pierangelo Olivieri (in collegamento) proprio sul tema del rigassificatore di Vado Ligure. «Il percorso comincia ora e con esso anche il confronto, partito prioritariamente con le amministrazioni locali direttamente coinvolte. Parallelamente, come struttura commissariale ma anche come Regione, c'è la massima disponibilità a predisporre un calendario di incontri specifico, coinvolgendo anche Snam e Rina. È interesse di tutti noi tutelare le nostre aziende e per questo voi, come categorie, ma anche i singoli cittadini potranno avanzare osservazioni e proposte migliorative al progetto, in particolare rispetto al tracciato, ad oggi provvisorio, dei tubi a terra fino all'allaccio con la rete nazionale. Quello che chiedo a tutti è di non amplificare paure del tutto infondate sul piano scientifico: cerchiamo tutti di diffondere informazioni corrette». Il governo ha ribadito che si tratta di un progetto strategico nazionale che segue la Legge Draghi, individuando Snam come soggetto attuatore del Piano energetico nazionale. «Certamente il governo - aggiunge Toti - non decide un'opera strategica andando preventivamente in giro a sentire tutti i Comuni coinvolti: le scelte strategiche le fa il governo e poi si rendono compatibili attraverso il dialogo con i territori. Vale per il Terzo Valico come per il raddoppio di Malpensa, per fare alcuni esempi. Nel caso in questione, a differenza delle procedure d'urgenza adottate per Piombino e Ravenna,

## Borsa Italiana

Cooperazione, Imprese e Territori

### Innovazione, cooperazione e mutualismo digitale: a Bologna la prima edizione di COODING

ecosistema digitale cooperativo attraverso la condivisione di progetti, esperienze e competenze, promuovere modelli di cooperazione e mutualismo digitale nell'ambito dei big data, intelligenza artificiale e piattaforme digitali. Sono questi i principali obiettivi di COODING, che porterà centinaia tra esperti e rappresentanti di istituzioni e cooperative, provenienti da oltre 17 nazioni europee ed extra Ue, a confrontarsi presso lo Spazio DumBo Bologna i prossimi 29 e 30 settembre su progetti cooperativi, buone pratiche e opportunità di B2B e networking. L'evento è promosso da CECOP (confederazione europea delle cooperative di lavoro e di servizi), Fondazione PICO (digital innovation hub di **Legacoop** Nazionale), Fondazione Centro Studi Doc ETS (centro di ricerca per l'innovazione nella cooperazione) e Alma Vicoo (centro universitario per la cooperazione). Tra i temi che verranno affrontati: la governance democratica delle piattaforme, l'uso etico dei dati degli utenti e la condivisione del valore con le comunità del territorio per uno sviluppo sostenibile del digitale. "Vorremmo che COODING aprisse una nuova area di sensibilizzazione a favore delle cooperative tecnologiche e digitali nel nostro movimento. Prima o poi, la transizione digitale diventerà inevitabile per qualsiasi cooperativa e dobbiamo consentire una migliore interazione tra il settore tradizionale e quello tecnologico. Le cooperative tecnologiche possiedono grandi competenze e valori forti che potrebbero essere utili a tutte le cooperative. Le cooperative tecnologiche sono naturalmente orientate all'intercooperazione e speriamo che COODING le dia una nuova dimensione e aiuti a strutturarla meglio", ha dichiarato Diana Dovgan, segretaria generale CECOP. "La Fondazione PICO ha contribuito a organizzare e promuovere Cooding con una duplice finalità. La prima è quella di alimentare l'ecosistema dell'innovazione cooperativa puntando su un mutualismo digitale capace di rispondere ai bisogni delle persone e tutelare i diritti di lavoratori, soci e utenti. La seconda riguarda la promozione di una distintività cooperativa nel digitale che si misura dalla capacità di usare, e governare, tecnologie abilitanti per uno sviluppo sostenibile, etico e inclusivo. Cooding, dunque, ci offre l'opportunità di accelerare i processi di trasformazione digitale per le cooperative aderenti a **Legacoop** rafforzando competenze, esperienze e nuovi progetti di impresa. Siamo particolarmente orgogliosi di poter ospitare in Italia, a Bologna, la prima edizione di Cooding, con l'auspicio che questo possa diventare il primo appuntamento di una lunga serie per tutti coloro che, in ogni parte del mondo, lavorano quotidianamente per la crescita e la diffusione della cooperazione digitale". Ha aggiunto Piero Ingrassio, presidente Fondazione PICO. "Il potere di trasformazione delle tecnologie digitali è ormai ben noto: dall'intelligenza artificiale, alle piattaforme online, dalla blockchain al web 3.0, questi progressi tecnologici hanno il potenziale per rivoluzionare il modo



ecosistema digitale cooperativo attraverso la condivisione di progetti, esperienze e competenze, promuovere modelli di cooperazione e mutualismo digitale nell'ambito del big data, intelligenza artificiale e piattaforme digitali. Sono questi i principali obiettivi di COODING, che porterà centinaia tra esperti e rappresentanti di istituzioni e cooperative, provenienti da oltre 17 nazioni europee ed extra Ue, a confrontarsi presso lo Spazio DumBo Bologna i prossimi 29 e 30 settembre su progetti cooperativi, buone pratiche e opportunità di B2B e networking. L'evento è promosso da CECOP (confederazione europea delle cooperative di lavoro e di servizi), Fondazione PICO (digital innovation hub di Legacoop Nazionale), Fondazione Centro Studi Doc ETS (centro di ricerca per l'innovazione nella cooperazione) e Alma Vicoo (centro universitario per la cooperazione). Tra i temi che verranno affrontati: la governance democratica delle piattaforme, l'uso etico dei dati degli utenti e la condivisione del valore con le comunità del territorio per uno sviluppo sostenibile del digitale. "Vorremmo che COODING aprisse una nuova area di sensibilizzazione a favore delle cooperative tecnologiche e digitali nel nostro movimento. Prima o poi, la transizione digitale diventerà inevitabile per qualsiasi cooperativa e dobbiamo consentire una migliore interazione tra il settore tradizionale e quello tecnologico. Le cooperative tecnologiche possiedono grandi competenze e valori forti che potrebbero essere utili a tutte le cooperative. Le cooperative tecnologiche sono naturalmente orientate all'intercooperazione e speriamo che COODING le dia una nuova dimensione e aiuti a strutturarla meglio", ha dichiarato Diana Dovgan, segretaria generale CECOP. "La Fondazione PICO ha contribuito a organizzare e promuovere Cooding con una duplice finalità. La prima è quella di alimentare l'ecosistema dell'innovazione cooperativa puntando su un mutualismo digitale capace di rispondere ai bisogni delle persone e tutelare i diritti

## Borsa Italiana

### Cooperazione, Imprese e Territori

---

in cui gestiamo le nostre imprese. Per il movimento cooperativo e i suoi protagonisti è cruciale abbracciare queste nuove prospettive e cogliere le opportunità che presentano per rimanere rilevanti e competitivi in questo panorama in continua evoluzione. Abbiamo deciso di organizzare CODING proprio per fornire a operatori e operatrici una piattaforma per esplorare e discutere l'utilizzo del digitale e delle nuove tecnologie in linea con i principi e i valori cooperativi. Per questo offriamo una serie di attività come tavole rotonde, pitch, seminari con esperti ed esperte, opportunità di networking e programmi di mentorship", ha dichiarato Francesca Martinelli, direttrice Fondazione Centro Studi Doc ETS. (Teleborsa).

## Chiamami Citta

Cooperazione, Imprese e Territori

### "Rimini in Festa Ringrazia": un evento collettivo per celebrare l'unione che fa la forza

14 Settembre 2023 / Redazione Si avvicina a grandi passi la giornata dedicata al ringraziamento per tutto il territorio, per tutti gli operatori del settore e per tutti coloro che hanno contribuito al successo di questa magnifica estate Riminese, turisti e riminesi stessi. Domenica 17 settembre 2023, dalle ore 17, tutta la cittadinanza, i turisti, gli operatori del territorio, si riuniranno al Porto di Rimini - in Piazzale Boscovich - in occasione di "Rimini in Festa Ringrazia. Perché finita la stagione se ne apre subito un'altra": la manifestazione totalmente gratuita, nata da un'idea del Vescovo di Rimini e organizzata dagli operatori turistici riminesi, da associazioni di categoria ed enti. L'evento "Rimini in Festa Ringrazia. Perché finita la stagione se ne apre subito un'altra" partirà dalle ore 17 con lo spettacolo dell'antica tradizione della Pesca alla Tratta, sulla spiaggia libera di fianco al Porto, che vedrà la partecipazione non solo del pubblico ma anche del Vescovo Nicolò e delle autorità riminesi, che hanno accolto l'iniziativa con grande entusiasmo. Dalle ore 19, sotto la ruota del Porto, la serata proseguirà con degustazioni gratuite di cibo nostrano, come: vongole, piada, crostini, sardoni, frutta, bevande e vino dei colli riminesi. Saranno più di 30 le persone ai fornelli e alle griglie per preparare tutte le prelibatezze offerte in questa giornata di festeggiamenti e di solidarietà, capitanate da Bertino Astolfi di Onlus Rimini per Tutti. La serata sarà presentata da Betty Miranda. I volontari sono già al lavoro: domenica saranno serviti, tra l'altro, oltre 1 migliaio di crostini, kg e kg di pesce, "cascate" di vongole. Oltre 200 le transenne già preparate per mettere in sicurezza l'area. Ad accompagnare la magica atmosfera festosa di questa giornata sarà la musica della band "Musicadesnuda - Acoustic sound". Per concludere una giornata così significativa e inclusiva è previsto il saluto del Vescovo Nicolò Anselmi. Le realtà che collaborano attivamente a questa iniziativa sono veramente tantissime, tra queste: Confartigianato Imprese Rimini, Cooperativa Operatori di Spiaggia, Piacere Spiaggia Rimini, Federalberghi Rimini, Confesercenti Rimini, **Legacoop** Agroalimentare, Confcommercio Rimini, Coldiretti Rimini, SIB Rimini, Confcooperative Romagna, CNA Rimini, Rimini per Tutti, Confagricoltura di Forlì-Cesena e di Rimini, Consorzio Piadina Romagnola IGP, Punto Verde, Pro Loco Montegridolfo, Gli orti di Astolfi, Consorzio Gestione Pesca Molluschi Bivalvi Rimini, Associazione Noleggiatori Mosconai Rimini "Rimini in Festa Ringrazia" è una giornata assolutamente da non perdere destinata ad entrerà nel cuore di tutti i partecipanti e che si candida a diventare un appuntamento fisso per l'intera comunità riminese.



## Citta della Spezia

Cooperazione, Imprese e Territori

### Rigassificatore Vado, Toti: "Impianto strategico per l'Italia"

"Il percorso comincia ora e con esso anche il confronto, partito prioritariamente con le amministrazioni locali direttamente coinvolte. Parallelamente, come struttura commissariale ma anche come Regione, c'è la massima disponibilità a predisporre un calendario di incontri specifico con voi, coinvolgendo anche Snam e Rina. È interesse di tutti noi tutelare le nostre aziende e per questo voi, come categorie, ma anche i singoli cittadini potranno avanzare osservazioni e proposte migliorative al progetto, in particolare rispetto al tracciato, ad oggi provvisorio, dei tubi a terra fino all'allaccio con la rete nazionale. Ogni vostro contributo è benaccetto e indispensabile. Quello che chiedo a tutti è di non amplificare paure del tutto infondate sul piano scientifico: cerchiamo tutti di diffondere informazioni corrette". Così il presidente della Regione Liguria e commissario di Governo per il rigassificatore Giovanni Toti, al termine dell'incontro con i rappresentanti delle categorie produttive (Unione Industriali di Savona, **Legacoop** Liguria, Confcommercio Liguria e Confcommercio Genova, Confagricoltura, Camera di Commercio delle Riviere, Confartigianato Savona Liguria e Confartigianato Savona, Coldiretti Savona, CNA) insieme agli assessori all'Ambiente e Infrastrutture Giacomo Giampedrone e allo Sviluppo Economico Andrea Benveduti, oltre al presidente della Provincia Pierangelo Olivieri (in collegamento). "Oggi il governo ha ribadito che si tratta di un progetto strategico nazionale che segue la Legge Draghi - prosegue Toti - individuando Snam come soggetto attuatore del Piano energetico nazionale. Nel caso in questione, a differenza delle procedure d'urgenza adottate per Piombino e Ravenna, questo progetto sarà sottoposto ad una serie di passaggi approfonditi con il ministero dell'Ambiente che rilascerà la Via nazionale e con la Conferenza dei Servizi, in cui si esprimeranno 53 enti e soggetti tecnici qualificati coinvolti nel percorso autorizzativo. Solo alla fine del percorso avremo il progetto definitivo, con la garanzia di piena sicurezza". "Parallelamente - prosegue Toti - si aprirà con il governo il confronto sulle opere di accompagnamento, partendo da quelle già contenute nel Priimt approvato in Consiglio regionale, per arrivare alla firma di uno specifico Protocollo d'Intesa". "Premesso che non è una scelta della Regione Liguria quella di posizionare lì la nave Snam - conclude Toti - ritengo sia una scelta ragionevole per una serie di motivazioni, a partire dal fatto che la Liguria ospita il primo sistema portuale del Paese e che l'area tra Vado e Savona è quella da cui è più facilmente raggiungibile la rete nazionale per portare il gas a tutto il nord ovest". Più informazioni.



## Fiera del Levante 2023 Gli appuntamenti di venerdì 15 settembre

Next Generation EU, Bilancio UE e fondi BEI: opportunità per imprese e cittadini della Puglia. Mariateresa Di Giacomo, capo Unità alla Banca Europea degli Investimenti per gli Strumenti Finanziari; Andrea Nuzzi, responsabile Imprese e Istituzioni Finanziarie Cassa Depositi e Prestiti; Pasquale Orlando, autorità di Gestione FESR-FSE+; Raffaele Piemontese, assessore al Bilancio e Programmazione. Ore 11.00 - Confronto con gli attori locali ed europei su Industria, infrastrutture e lavoro alla presenza dei parlamentari europei Franco Roberti, Giuseppe Ferrandino e Denis Nesci, degli assessori regionali Alessandro Delli Noci (Industria e infrastrutture), Sebastiano Leo (Lavoro) e di rappresentanti del PES - Paternariato Economico Sociale ed Istituzionale di riferimento ( Rettore PoliBA, Segretario Generale CGIL-CISL-UIL, Confindustria Puglia, Confapi Puglia, Cna Puglia, Confartigianato Puglia) Ore 12.00 - Agricoltura, sostenibilità, cultura e turismo alla presenza dei parlamentari europei Fulvio Martusciello, Rosa D'Amato, Massimo Casanova, Mario Furore e degli assessori regionali Donato Pentassuglia (Agricoltura), Gianfranco Lopane (Turismo, Sviluppo e impresa turistica), Anna Grazia Maraschio (Sostenibilità) e di rappresentanti del PES - Paternariato Economico Sociale ed Istituzionale di riferimento ( Rettore UniFG - UNIBA, **Legacoop**, Confesercenti, Confcommercio, Confagricoltura) Ore 13.00 - Conclusioni Michele Emiliano, presidente della Regione Puglia Moderatore: Antonio Stornaiolo L'evento sarà trasmesso anche in diretta streaming sul profilo Facebook istituzionale di Regione Puglia e del Parlamento europeo in Italia. Angela Stefania Bergantino - Docente di Economia Applicata - Università Bari Cesare De Palma - Presidente sezione meccanica di Confindustria Bari e BAT Miriam Loiacono - CEO Autoclub Federico Pirro - Docente di Storia dell'Industria Università di Bari Modera: Mimmo Mazza Vicedirettore La Gazzetta del Mezzogiorno Piani Urbanistici della Mobilità Sostenibile (Pums): opportunità o libro dei sogni? Matteo Colamussi - Direttore generale Fal - Asstra Michele Ottomanelli - Presidente Comitato Coordinamento Spoke - Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile/Politecnico di Bari Luigi Ranieri - Direttore Attuazione Programma del Sindaco di Bari Elio Sannicandro - Direttore generale Asset - Puglia Modera: Michele Pennetti - Redattore Capo Corriere del Mezzogiorno Maria Grazia De Renzo - Direttore Automobile Club Dirigenziale Corrado La Forgia - Vicepresidente Federmeccanica - General Manager at VHIT SPA - Weifu Group2 Claudio Laricchia - Direttore Settore Mobilità Urbana Comune di Bari Matteo Pertosa - CEO Vaimoo Modera: Domenico Castellaneta - Redattore Capo La Repubblica Paolo Garofoli - Direttore Dipartimento Ambiente, territorio e paesaggio - Regione Puglia Gaj Loiacono - CEO Autoclub Marco Torresi - Professore Associato di Macchine a Fluido - Politecnico di Bari Modera: Maurizio Angelillo - Direttore Radio Norba Angelo Danzi - Giornalista / Senior Managing



Next Generation EU, Bilancio UE e fondi BEI: opportunità per imprese e cittadini della Puglia. Mariateresa Di Giacomo, capo Unità alla Banca Europea degli Investimenti per gli Strumenti Finanziari; Andrea Nuzzi, responsabile Imprese e Istituzioni Finanziarie Cassa Depositi e Prestiti; Pasquale Orlando, autorità di Gestione FESR-FSE+; Raffaele Piemontese, assessore al Bilancio e Programmazione. Ore 11.00 - Confronto con gli attori locali ed europei su Industria, infrastrutture e lavoro alla presenza dei parlamentari europei Franco Roberti, Giuseppe Ferrandino e Denis Nesci, degli assessori regionali Alessandro Delli Noci (Industria e infrastrutture), Sebastiano Leo (Lavoro) e di rappresentanti del PES - Paternariato Economico Sociale ed Istituzionale di riferimento ( Rettore PoliBA, Segretario Generale CGIL-CISL-UIL, Confindustria Puglia, Confapi Puglia, Cna Puglia, Confartigianato Puglia) Ore 12.00 - Agricoltura, sostenibilità, cultura e turismo alla presenza dei parlamentari europei Fulvio Martusciello, Rosa D'Amato, Massimo Casanova, Mario Furore e degli assessori regionali Donato Pentassuglia (Agricoltura), Gianfranco Lopane (Turismo, Sviluppo e impresa turistica), Anna Grazia Maraschio (Sostenibilità) e di rappresentanti del PES - Paternariato Economico Sociale ed Istituzionale di riferimento ( Rettore UniFG - UNIBA, Legacoop, Confesercenti, Confcommercio, Confagricoltura) Ore 13.00 - Conclusioni Michele Emiliano, presidente della Regione Puglia Moderatore: Antonio Stornaiolo L'evento sarà trasmesso anche in diretta streaming sul profilo Facebook istituzionale di Regione Puglia e del Parlamento europeo in Italia. Angela Stefania Bergantino - Docente di Economia Applicata - Università Bari Cesare De Palma - Presidente sezione meccanica di Confindustria Bari e BAT Miriam Loiacono - CEO Autoclub Federico Pirro - Docente di Storia dell'Industria Università di Bari Modera: Mimmo Mazza Vicedirettore La Gazzetta del Mezzogiorno Piani Urbanistici della Mobilità Sostenibile (Pums): opportunità o libro dei sogni? Matteo Colamussi - Direttore

## Corriere PL

### Cooperazione, Imprese e Territori

---

Partner Senior AD INNOVATION Vittorio Ranieri - Docente di Strade, Ferrovie e Aeroporti - Politecnico di Bari Santo Ficili - Stellantis Italy Country Manager Modera: Pino Bruno - Editorialista Corriere del Mezzogiorno Interverranno: Anna Maurodinoia - Assessore Trasporti e Mobilità sostenibile Vito Antonio Antonacci - Direttore Dipartimento Mobilità Francesca Arbore - Dirigente della Sezione Mobilità sostenibile e vigilanza del TPL Anna Rita Briganti - Funzionario della Sezione Infrastrutture per la Mobilità Soggetti beneficiari di interventi nelle precedenti programmazioni.

## Alluvione in Romagna, le coop agricole: «Ci hanno lasciati soli»

A 4 mesi dall'esondazione di 21 fiumi nel territorio romagnolo, Cb Terra e altre 6 cooperative braccianti che hanno perso i loro campi per salvare Ravenna, sabato manifestano per sollecitare l'aiuto promesso dal Governo. Intanto il non profit continua a distribuire aiuti Ascolta l'articolo 5 min Pranzi sociali, feste, sagre, concerti in piazza. Conselice ha il cuore ferito ma non si arrende. Quattro mesi dopo l'alluvione che qui ha letteralmente fermato il tempo anche le raccolte fondi diventano normalità. Il Sillaro, il Reno e il Saterno, tre dei 21 fiumi che nella notte del 16 maggio sono esondati in Romagna, hanno ritrovato la loro strada. L'emergenza nel campo base dei Vigili del fuoco di Ravenna è rientrata ma l'associazione di volontari - 225 tra pompieri effettivi, ex pompieri e loro familiari, che ha supportato 24 ore al giorno gli specialisti inviati da tutta Italia - è ancora al lavoro. E Maria Rita Ceroni, segretaria del nutrito gruppo , racconta che «ora le altre sezioni di vigili volontari del Paese stanno facendo una colletta per i nostri soci che, come tanti, hanno perso tutto». Da Ravenna a Faenza Così a Faenza. Maria Teresa Rivola è la presidente di Ampana , associazione nata per occuparsi degli animali in difficoltà, che però dal giorno in cui i fiumi Marzeno e Lamone sono esondati devastando la sua città si occupa anche degli anziani ancora ospiti dell'albergo Il Cavallino. «Troppi sono ancora senza casa, senza più nulla». E il volontariato non può ricostruire strade, ponti, case . La generosità è un basso continuo che non si spegne come i riflettori sulla cronaca. Ne è testimone Silvia Elena Berlati, presidente di «Un posto a tavola Odv », che gestisce l'emporio solidale di Cervia. «Qui ogni giorno è una emergenza», spiega. «Quello che ci ha colpito è la forza del volontariato trasversale, non organizzato. Per esempio, questa estate è arrivato da Orvieto un signore con un furgone carico di gigantesche forme di pane . Poi la Lagostina ci ha donato 12 bancali di pentole. Tutti volevano fare qualcosa». Sos volontari e il Csv VolontaRomagna Ancora attiva anche la piattaforma Sos Volontari sul portale della Regione Emilia Romagna. «Il volontariato - commenta Giorgia Brugnellini, imprenditrice e presidente del Csv VolontaRomagna - ha dimostrato di essere una colonna portante anche nel post catastrofe. Il fango è sempre meno, ma il sostegno e la voglia di aiutare sono rimaste». Un esempio? «Da Ravenna la sera del 5 agosto è partita una spedizione con 5 camion per andare in Puglia a recuperare mobili da destinare a 16 famiglie - continua - e il giorno dopo erano già di ritorno. Il tutto grazie alla amicizia tra due ragazze, una delle quali ha il nonno con un mobilificio a Santa Maria di Leuca». E sempre lontano dai riflettori ecco Adecco mobilitare cento dei suoi dipendenti da tutta Italia «per ripulire una scuola materna e gli scantinati del comune di Castel Bolognese». «Il mondo del volontariato si è sporcato le mani di fango, ha messo insieme le risorse per aiutare. Che fosse autoctono o da fuori regione, il flusso



di aiuti è stato emozionante e gli abitanti dei nostri territori non si sono sentiti soli. E ora - conclude Brugnetti - è importante continuare a gettare luce su queste tematiche». La manifestazione sabato 16 con **Legacoop** Gli occhi di tutti ora restano puntati sulla ricostruzione. E anche per questo sabato **Legacoop** manifesterà a Ravenna dove furono tagliati gli argini sui campi coltivati dalle cooperative, per tenere alta l'attenzione. «Abbiamo deciso di mobilitarci - dicono gli organizzatori - perché ormai quattro mesi dopo l'alluvione non abbiamo nessuna risposta concreta da parte del Governo, nemmeno relativamente alla prima, parziale, copertura dei danni che avrebbe dovuto essere garantita dai 4,5 miliardi messi a disposizione attraverso i decreti emanati. Non ce n'è alcuna traccia, mentre noi stiamo sostenendo tutte le spese per ripartire: ci sentiamo traditi». Il sito scelto, nei pressi di via degli Zingari, è simbolico: proprio di fronte al punto in cui i soci della Cb Terra diedero il permesso di allagare i loro campi per salvare la città e i suoi monumenti millenari. In quei giorni, gesti simili videro protagoniste anche le altre sei cooperative braccianti della provincia: Agrisfera, Bagnacavallo e Faenza, Cervia, Campiano, Massari e Fusignano. In quei luoghi saranno affissi dei cartelli, come ricordo e monito per le future generazioni.

## Forlì, Formula Servizi: raccolti oltre 100mila euro per i lavoratori colpiti dall'alluvione

A 120 giorni dalla terribile alluvione che ha colpito la Romagna, la solidarietà di Formula Servizi, con **Legacoop** Romagna e Nazionale, si fa concreta: raccolti più di 100mila euro per i 30 colleghi che hanno subito danni. Già poche ore dopo le due terribili alluvioni, tanti lavoratori di Formula Servizi si sono rimboccati le maniche e, con i macchinari della cooperativa, hanno attivato squadre per pulire scuole, edifici pubblici e case di colleghi invase dal fango. Terminata la fase emergenziale, da molte lavoratrici e lavoratori sono emerse situazioni di difficoltà: danni ad abitazioni, perdita di mobilio, elettrodomestici e auto. Formula Servizi ha quindi deciso di aprire una raccolta fondi tra i suoi lavoratori che hanno avuto la possibilità di devolvere ore o giorni di lavoro a favore dei colleghi colpiti dall'alluvione. 320 lavoratrici e lavoratori hanno generosamente donato 1085 ore di lavoro mentre in 35 hanno donato 90 giorni di ferie per un controvalore complessivo di 28.284 euro. Il Consiglio di Amministrazione ha più che raddoppiato la cifra raccolta raggiungendo la cifra di 61mila in favore dei colleghi alluvionati. Infine

**Legacoop** Nazionale ha contribuito aggiungendo 42.187,00 provenienti da una raccolta fondi effettuata tra le cooperative associate in tutto il territorio nazionale. La cifra totale devoluta alle lavoratrici e ai lavoratori di Formula Servizi colpiti è stata di 103.187 euro. Una commissione di **Legacoop** appositamente nominata ha accertato i danni sulla base delle dichiarazioni e delle testimonianze fotografiche fornite dai lavoratori alluvionati. I rimborsi hanno tenuto conto proporzionalmente dei danni e/o perdita di automezzi, mobilio, elettrodomestici e casa fino alla condizione di essere ancora o essere stato sfollato. Le liquidazioni sono in corso questa settimana ad opera di **Legacoop** Romagna. La cooperativa Formula Servizi in una nota ringrazia le lavoratrici e i lavoratori che ancora una volta, di fronte a circostanze così gravi, non hanno fatto mancare la loro concreta solidarietà e ringrazia anche il sistema cooperativo romagnolo e nazionale che ha affiancato e sostenuto l'iniziativa, nel pieno spirito cooperativo.



A 120 giorni dalla terribile alluvione che ha colpito la Romagna, la solidarietà di Formula Servizi, con Legacoop Romagna e Nazionale, si fa concreta: raccolti più di 100mila euro per i 30 colleghi che hanno subito danni. Già poche ore dopo le due terribili alluvioni, tanti lavoratori di Formula Servizi si sono rimboccati le maniche e, con i macchinari della cooperativa, hanno attivato squadre per pulire scuole, edifici pubblici e case di colleghi invase dal fango. Terminata la fase emergenziale, da molte lavoratrici e lavoratori sono emerse situazioni di difficoltà: danni ad abitazioni, perdita di mobilio, elettrodomestici e auto. Formula Servizi ha quindi deciso di aprire una raccolta fondi tra i suoi lavoratori che hanno avuto la possibilità di devolvere ore o giorni di lavoro a favore dei colleghi colpiti dall'alluvione. 320 lavoratrici e lavoratori hanno generosamente donato 1085 ore di lavoro mentre in 35 hanno donato 90 giorni di ferie per un controvalore complessivo di 28.284 euro. Il Consiglio di Amministrazione ha più che raddoppiato la cifra raccolta raggiungendo la cifra di 61mila in favore dei colleghi alluvionati. Infine Legacoop Nazionale ha contribuito aggiungendo 42.187,00 € provenienti da una raccolta fondi effettuata tra le cooperative associate in tutto il territorio nazionale. La cifra totale devoluta alle lavoratrici e ai lavoratori di Formula Servizi colpiti è stata di 103.187 euro. Una commissione di Legacoop appositamente nominata ha accertato i danni sulla base delle dichiarazioni e delle testimonianze fotografiche fornite dai lavoratori alluvionati. I rimborsi hanno tenuto conto proporzionalmente dei danni e/o perdita di automezzi, mobilio, elettrodomestici e casa fino alla condizione di essere ancora o essere stato sfollato. Le liquidazioni sono in corso

## Alluvione. Alla manifestazione di Ravenna anche i sindacati

Sabato alla manifestazione della cooperazione agricola romagnola, che chiede ancora adeguati ristori a 120 giorni dall'alluvione, ci saranno anche i sindacati, le associazioni economiche e le leghe delle cooperative di altri territori. Si allarga infatti il gruppo dei partecipanti all'iniziativa di **Legacoop** Romagna, organizzata per le 11 proprio dove sui ruppe l'argine per salvare Ravenna, allagando i campi delle cooperative braccianti. A sostenere la protesta ci saranno Cgil e Flai-Cgil di Ravenna con la segretaria generale della Camera del lavoro, Marinella Melandri, Confcommercio Ravenna col coordinatore provinciale Antonio Ravaglioli, Uil Ravenna e il Comitato degli alluvionati di Fornace Zarattini. Presenti anche le Leghe delle cooperative di Bologna, Imola ed Estense (Modena e Ferrara), con il presidente regionale Daniele Montroni e i presidenti territoriali Rita Ghedini, Raffaele Mazzanti e Paolo Barbieri, e organizzazioni bracciantili di quei territori, tra cui Agricoop, Il Raccolto e coop Giulio Bellini, alcune delle quali pesantemente colpite dal disastro di maggio. Il programma della manifestazione prevede gli interventi di Fabrizio Galavotti di Cab Terra, Gabriele Tonini di Cab Massari e Rudy Maiani di Agrisfera, i quali spiegheranno i motivi che li spinsero a intervenire e la situazione in cui versano le loro aziende. Prenderanno la parola anche il presidente di **Legacoop** Romagna, Paolo Lucchi, il presidente della Provincia e sindaco di Ravenna, Michele de Pascale, e il presidente di **Legacoop** nazionale, Simone Gamberini. "A quattro mesi da quei momenti difficili- dicono gli organizzatori- continuiamo a lottare per garantire sostegno all'agricoltura romagnola e per affrontare le complesse sfide idrogeologiche del nostro territorio, in particolare nelle zone appenniniche". "Le imprese del mondo agricolo, che hanno perso la produzione, sono ancora senza aiuti, per ripartire hanno impegnato risorse proprie o si sono indebitate. Questa situazione, anche nelle aree colpite del bolognese, si ripercuoterà sui bilanci delle imprese agricole, sulla loro finanziabilità e quindi sulla ripresa del percorso produttivo e di sviluppo, interrotto violentemente dall'alluvione", aggiunge Rita Ghedini, presidente di **Legacoop** Bologna. Questo in una situazione "già fortemente stressata anche da altre manifestazioni del cambiamento climatico e dalla situazione inflattiva che impatta sui costi delle forniture". Ghedini ricorda poi che ci sono parti del territorio, soprattutto nelle aree dell'Appennino, "senza risorse per gli interventi di messa in sicurezza urgente". Poi, rivolta alla struttura del commissario per la ricostruzione, Francesco Paolo Figiuolo, Ghedini fa notare che "non si possono fermare le lavorazioni in campagna in attesa dell'accertamento dei danni, né si può affrontare l'autunno e l'inverno senza aver messo in sicurezza strade, torrenti, infrastrutture". Da qui la richiesta di "velocizzare i tempi degli aiuti, anche rispetto a quelli annunciati dalla struttura commissariale". Insomma, servono "risorse adeguate, tempi rapidi e procedure chiare



Sabato alla manifestazione della cooperazione agricola romagnola, che chiede ancora adeguati ristori a 120 giorni dall'alluvione, ci saranno anche i sindacati, le associazioni economiche e le leghe delle cooperative di altri territori. Si allarga infatti il gruppo dei partecipanti all'iniziativa di Legacoop Romagna, organizzata per le 11 proprio dove sui ruppe l'argine per salvare Ravenna, allagando i campi delle cooperative braccianti. A sostenere la protesta ci saranno Cgil e Flai-Cgil di Ravenna con la segretaria generale della Camera del lavoro, Marinella Melandri, Confcommercio Ravenna col coordinatore provinciale Antonio Ravaglioli, Uil Ravenna e il Comitato degli alluvionati di Fornace Zarattini. Presenti anche le Leghe delle cooperative di Bologna, Imola ed Estense (Modena e Ferrara), con il presidente regionale Daniele Montroni e i presidenti territoriali Rita Ghedini, Raffaele Mazzanti e Paolo Barbieri, e organizzazioni bracciantili di quei territori, tra cui Agricoop, Il Raccolto e coop Giulio Bellini, alcune delle quali pesantemente colpite dal disastro di maggio. Il programma della manifestazione prevede gli interventi di Fabrizio Galavotti di Cab Terra, Gabriele Tonini di Cab Massari e Rudy Maiani di Agrisfera, i quali spiegheranno i motivi che li spinsero a intervenire e la situazione in cui versano le loro aziende. Prenderanno la parola anche il presidente di Legacoop Romagna, Paolo Lucchi, il presidente della Provincia e sindaco di Ravenna, Michele de Pascale, e il presidente di Legacoop nazionale, Simone Gamberini. "A quattro mesi da quei momenti difficili- dicono gli organizzatori- continuiamo a lottare per garantire sostegno all'agricoltura romagnola e per affrontare le complesse sfide idrogeologiche del nostro territorio, in particolare nelle zone appenniniche". "Le imprese del mondo agricolo, che hanno perso la produzione, sono ancora senza

e semplici per l'utilizzo delle poche risorse sinora stanziare e non ancora utilizzate", conclude.

## Un esempio di solidarietà, il grande cuore per i colleghi alluvionati: raccolti più di 100mila euro

Il Consiglio di Amministrazione ha più che raddoppiare la cifra raccolta raggiungendo la cifra di 61mila in favore dei colleghi alluvionati. Infine **Legacoop** Nazionale ha contribuito aggiungendo 42.187 euro provenienti da una raccolta fondi effettuata tra le cooperative associate in tutto il territorio nazionale. La cifra totale devoluta alle lavoratrici e ai lavoratori di Formula Servizi colpiti è stata di 103.187 euro. Una commissione di **Legacoop** appositamente nominata ha accertato i danni sulla base delle dichiarazioni e delle testimonianze fotografiche fornite dai lavoratori alluvionati. I rimborsi hanno tenuto conto proporzionalmente dei danni o perdita di automezzi, mobili, elettrodomestici e casa fino alla condizione di essere ancora o essere stato sfollato. Le liquidazioni sono in corso questa settimana ad opera di **Legacoop** Romagna. La cooperativa Formula Servizi "ringrazia i lavoratori che ancora una volta, di fronte a circostanze così gravi, non hanno fatto mancare la loro concreta solidarietà e ringrazia anche il sistema cooperativo romagnolo e nazionale che ha affiancato e sostenuto l'iniziativa, nel pieno spirito cooperativo".



## Festival del Buon Vivere 2023: "Ecologia delle relazioni. La mi tèra"

La quattordicesima edizione del Festival del Buon Vivere, dal 21 settembre al 1° ottobre a Forlì e in Romagna, è idealmente dedicata alla Romagna e al suo territorio recentemente colpito dall'alluvione. Un'edizione che con ancor più forza promuove i temi alla base del Buon Vivere: l'ecologia delle relazioni, la solidarietà e lo sviluppo sostenibile come uniche prospettive per un futuro migliore per il nostro Pianeta, "la mi tèra", la terra di tutte e tutti. Questa edizione mette al centro le realtà del nostro territorio, da sempre parte fondamentale di questo Festival, unendole ai protagonisti del giornalismo, della letteratura, dell'arte e della musica, oltre ai più importanti osservatori del nostro tempo. Gli spazi dei Musei di San Domenico per dieci giorni diventeranno, quindi, la Cittadella del Buon Vivere per parlare di buone pratiche quotidiane e divenire, insieme ad altre località della Romagna, il luogo del dialogo sull'ecologia delle relazioni. **EVENTI PRINCIPALI** Molti i nomi noti al grande pubblico che si alterneranno sul palco del Buon Vivere: Vince Vallicelli con "Casadei secondo Vince", grande anteprima del CD prodotto da Casadei Sonora (venerdì 22 settembre alle 21), Frida Bollani Magoni col concerto di ringraziamento per i volontari e donatori che hanno messo il cuore nell'emergenza dell'alluvione "Note di gratitudine" (domenica 24 alle 21), Luca Mercalli (in collegamento video) moderato da Filippo Solibello parlerà di come "Cambiare per cambiare il tempo" in un incontro curato da **Legacoop** Romagna (lunedì 25 alle 18.30), Massimo Temporelli (sempre lunedì 25 ma alle 20.45) sarà impegnato a tracciare le nuove rotte della ricerca scientifica e oncologica a partire dall'intelligenza artificiale in una serata a cura di IRST "Dino Amadori" IRCCS, seguito dalla presentazione in musica del primo libro scritto da una IA e da Rocco Tanica. Anche Federico Taddia e Elisa Palazzi (martedì 26 alle 18.30) saranno impegnati in un incontro per raccontare il clima, l'attivismo e i futuri possibili. La stessa sera alle 20.45 torna al Buon Vivere Lella Costa per parlare della "relazione che cura" in una serata a cura dell'Associazione amici dell'Hospice. Giovedì 28 RAI Radio2, Media Partner di questa edizione, approderà dalle 18 alle 20 in San Giacomo con la diretta della trasmissione Caterpillar e il suo storico conduttore Massimo Cirri e in collegamento Sara Zambotti. Sempre il 28 Enrico Galiano alle 18.30 alla Sala San Luigi in Via Nanni, accompagnato dalle musiche di Pablo Perissinotto, porterà in scena il suo spettacolo "Orribile scuola". La giornata del 28 chiuderà alle 21 con Gianrico Carofiglio e la sua orazione civile "Il potere della gentilezza". Venerdì 29 settembre alle 21 sarà il duo comico Marta e Gianluca noto per i lampi di comicità sugli speed date a portare il buonumore al Buon Vivere. Sabato 30 sarà la giornata di Forlì Vola, celebrazione dei 10 anni dall'internazionalizzazione della laurea magistrale in Aerospace Engineering con l'astronauta Maurizio Cheli e il pilota Guinness World Record di volo acrobatico Dario Costa. Sarà



09/14/2023 08:48

La quattordicesima edizione del Festival del Buon Vivere, dal 21 settembre al 1° ottobre a Forlì e in Romagna, è idealmente dedicata alla Romagna e al suo territorio recentemente colpito dall'alluvione. Un'edizione che con ancor più forza promuove i temi alla base del Buon Vivere: l'ecologia delle relazioni, la solidarietà e lo sviluppo sostenibile come uniche prospettive per un futuro migliore per il nostro Pianeta, "la mi tèra", la terra di tutte e tutti. Questa edizione mette al centro le realtà del nostro territorio, da sempre parte fondamentale di questo Festival, unendole ai protagonisti del giornalismo, della letteratura, dell'arte e della musica, oltre ai più importanti osservatori del nostro tempo. Gli spazi dei Musei di San Domenico per dieci giorni diventeranno, quindi, la Cittadella del Buon Vivere per parlare di buone pratiche quotidiane e divenire, insieme ad altre località della Romagna, il luogo del dialogo sull'ecologia delle relazioni. **EVENTI PRINCIPALI** Molti i nomi noti al grande pubblico che si alterneranno sul palco del Buon Vivere: Vince Vallicelli con "Casadei secondo Vince", grande anteprima del CD prodotto da Casadei Sonora (venerdì 22 settembre alle 21), Frida Bollani Magoni col concerto di ringraziamento per i volontari e donatori che hanno messo il cuore nell'emergenza dell'alluvione "Note di gratitudine" (domenica 24 alle 21), Luca Mercalli (in collegamento video) moderato da Filippo Solibello parlerà di come "Cambiare per cambiare il tempo" in un incontro curato da Legacoop Romagna (lunedì 25 alle 18.30), Massimo Temporelli (sempre lunedì 25 ma alle 20.45) sarà impegnato a tracciare le nuove rotte della ricerca scientifica e oncologica a partire dall'intelligenza artificiale in una serata a cura di IRST "Dino Amadori" IRCCS, seguito dalla presentazione in musica del primo libro scritto da una IA e da Rocco Tanica. Anche Federico Taddia e Elisa Palazzi (martedì 26 alle 18.30) saranno impegnati in un incontro per raccontare il clima, l'attivismo e i futuri possibili. La stessa sera alle 20.45 torna al Buon Vivere Lella Costa per

## Gagarin Magazin

Cooperazione, Imprese e Territori

---

poi la volta di Matteo Bussola , alle 17.30 in San Giacomo, e del Festival dell'Incontro che ci permetterà di ascoltare le note del grande pianista Mark Harris , arrangiatore di Fabrizio De André. Ancora musica alle 20.30 in Cittadella, con il dialogo in musica fra la critica musicale Giulia Cavaliere e il cantautore Lucio Corsi, una delle più interessanti personalità musicali della sua generazione. Serena Dandini , madrina di fatto della manifestazione, chiuderà la giornata alle 21 portando sul palco del San Giacomo lo spettacolo "Ferite a morte" per denunciare un fenomeno che è contrario all'ecologia delle relazioni. Grande chiusura domenica 1 ottobre alle 18 in San Giacomo con Vito Mancuso con la lectio magistralis "Il territorio interiore e la sua cura". ALTRI EVENTI Mostre, laboratori di musica per adulti e bambini, sui sani stili di vita, di fumetto, di linguaggio come veicolo di benessere interiore, presentazioni di riviste, dialoghi sul clima, dialoghi di esperti sulle recenti manifestazioni di ritiro sociale curate dalle decine di associazioni e realtà del territorio che ogni anno rispondono alla chiamata del Festival per mettere il proprio tassello nella costruzione del puzzle del buon vivere, ciascuno a seconda del proprio ambito e della propria sensibilità. Infine torna anche la ormai tradizionale "Cena a impatto zero" quest'anno in continuità con il progetto "Par Furlé" che ha visto l'Associazione Regnoli 41 e il Buon Vivere unite nel dare sostegno alle persone colpite dall'alluvione. Mercoledì 27 alle 20:00 Via Regnoli diventerà il luogo in cui tutti possono condividere cibo, sorrisi, solidarietà aggiungendo un posto a tavola. PER LE SCUOLE Una parte corposa del programma è quello che si rivolge alle scuole e si svolge alle 10 del mattino, nei giorni feriali con incontri in gran parte condotti e ideati da Corrado Ravaioli. Il 23 settembre Eugenio Radin @whitewhalecafé conduce un incontro sul progetto Europeo EU Factor, lunedì 25 alle 10 Frida Bollani Magoni e Benedetta Tobagi dialogano su "Il Coraggio delle Donne", martedì 26 alle 10 Elisa Palazzi e Federico Taddia sono impegnati in "Bello Mondo", un incontro su clima, attivismo e futuri possibili. Mercoledì 27 la fumettista Alterales racconta ai ragazzi che la crisi climatica esiste "e non è un unicorno". Giovedì 28 il campione mondiale di sci nautico Daniele Cassioli racconta la sua esperienza di ipovedente tra sport e vita. Venerdì 29 Enrico Galiano presenta "Geografia di un dolore perfetto" per parlare del rapporto tra figli e genitori. Sabato 30 alle 9, invece, presso il Teatro Testori nell'ambito del Festival dell'Incontro andrà in scena "Maestro Manzi" di Tib Teatro. KIDS Per questa edizione, il Chiostro di San Domenico si trasformerà nell'area BV Kids, con un fitto programma, soprattutto nei due fine settimana del Festival, con laboratori musicali, teatrali, di fumetto, spettacoli e animazioni a tema. Anche quest'anno verrà allestita la Cittadella del Buon Vivere, con area spettacoli, area laboratori, info point, book shop per acquistare i titoli di tutti gli ospiti in programma e l'area ristoro, nella quale si alterneranno i food truck del territorio per una pausa fra un evento e l'altro continuando a restare immersi nell'atmosfera del Buon Vivere. SOLIDARIETÀ Nel corso del Festival verranno raccolti fondi che verranno poi versati alla Caritas Diocesana Forlì-Bertinoro e destinati alle famiglie colpite dall'alluvione, in particolare a progetti rivolti ai giovani. L'IMMAGINE L'immagine di questa edizione è l'elaborazione dell'opera "Di cielo

## Gagarin Magazin

Cooperazione, Imprese e Territori

---

e di terra" di Silvana Cardinale. L'opera è costituita da due elementi: farfalle e specchio. Le farfalle rappresentano le buone relazioni. Lo specchio ha il compito di riflettere il cielo sulla Terra. In un contesto complesso, problematico. Soltanto attraverso le buone relazioni, sane e robuste, è possibile risolvere il male portando il cielo in terra come elemento di vita, di buon vivere. Questo è, appunto, in senso profondo dell'ecologia delle relazioni. MEDIA PARTNERSHIP Il Festival del Buon Vivere attira l'attenzione dei più importanti media locali e nazionali che intendono associare il loro marchio a quello dell'evento romagnolo. Quest'anno collaborano alla promozione del Buon Vivere: Il Resto del Carlino, Corriere di Romagna, Radio Bruno e RadioRai2. Il Festival del Buon Vivere è promosso dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, in collaborazione con il Comune di Forlì, con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna, del Comune di Cesena, del Comune di Forlimpopoli, dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna Campus di Forlì, dell'Enit - Ente Nazionale per il Turismo e dell'Ufficio Scolastico Regionale. Il programma completo del Festival del Buon Vivere è su [www.festivaldelbuonvivere.it](http://www.festivaldelbuonvivere.it) e sui più importanti social network.

## Coop Alleanza 3.0 e Food Farm 4.0 lanciano le Bontà di Parma

Dalla sinergia tra Coop Alleanza 3.0 e Food Farm 4.0 nasce la linea Bontà di Parma, in vendita negli store della provincia e realizzata con il coinvolgimento degli studenti. Nei negozi di Coop Alleanza 3.0, situati a Parma e provincia, saranno disponibili i prodotti contrassegnati dal marchio Bontà di Parma, realizzati in collaborazione con Food Farm 4.0, il Laboratorio territoriale per l'occupabilità della Food Valley nel settore agroalimentare. La linea comprende confettura extra di fragole; mele; zucca; marmellata d'arancia; passata di pomodoro; per la linea di prodotti bakery dolci e salati sono disponibili stick di focaccia ai cereali e semi misti; poker di farro; nuvole di meringhe; i gemelli di Fraore; biscotto Fraore; fraolette. La gamma è il frutto di una filiera che coinvolge il mondo della scuola. I prodotti sono infatti realizzati negli spazi di Food Farm 4.0, luogo di congiunzione tra le necessità formative delle aziende del settore e la scuola. In questa operazione sono coinvolti il Polo scolastico agroindustriale Galilei-Bocchialini e l'Istituto Superiore Magnaghi-Solari. L'utile realizzato dalla vendita dei prodotti Bontà di Parma viene totalmente reinvestito nel progetto e nella struttura, per garantire continuità all'iniziativa. " Questa partnership nasce con l'obiettivo di valorizzare le tradizioni e le produzioni agroalimentari tipiche del nostro territorio, dando spazio e visibilità ai prodotti realizzati dagli studenti dell'istituto " dichiara la dirigente scolastica dell'Isiss Galilei Bocchialini, Anna Rita Sicuri. "La progettualità definisce il percorso di filiera che unisce produttore e consumatore in un legame fondamentale, in cui gli studenti, veri e propri artigiani del gusto, curano lo studio, la ricerca, lo sviluppo, la produzione e la promozione del prodotto" aggiunge la dirigente scolastica dell'Istituto Superiore Magnaghi-Solari, Chiara Pontremoli. " Le Bontà di Parma sono il segno concreto e tangibile di come la Cooperativa voglia essere e sia parte integrante del territorio in cui opera -dichiara il vicepresidente vicario di Coop Alleanza 3.0, Andrea Volta - con il nostro impegno quotidiano vogliamo contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio e al benessere della comunità seguendo la mission cooperativa. La valorizzazione delle produzioni locali e la collaborazione con istituzioni di fondamentale importanza come quelle scolastiche danno a questa iniziativa un ulteriore valore aggiunto per il territorio, perché produzione e commercializzazione dei prodotti sono legate con un filo diretto alla formazione, e a momenti progettuali di condivisione di esperienze e conoscenze ". " Formazione, territorio, qualità sono i valori chiave espressi dal progetto che vede impegnati diversi soggetti in una rete virtuosa di imprese, associazioni e migliaia di studenti. Sono gli stessi valori che caratterizzano la cooperazione " dichiara Edwin Ferrari, presidente di **Legacoop** Emilia Ovest.



Dalla sinergia tra Coop Alleanza 3.0 e Food Farm 4.0 nasce la linea Bontà di Parma, in vendita negli store della provincia e realizzata con il coinvolgimento degli studenti. Nei negozi di Coop Alleanza 3.0, situati a Parma e provincia, saranno disponibili i prodotti contrassegnati dal marchio Bontà di Parma, realizzati in collaborazione con Food Farm 4.0, il Laboratorio territoriale per l'occupabilità della Food Valley nel settore agroalimentare. La linea comprende confettura extra di fragole; mele; zucca; marmellata d'arancia; passata di pomodoro; per la linea di prodotti bakery dolci e salati sono disponibili stick di focaccia ai cereali e semi misti; poker di farro; nuvole di meringhe; i gemelli di Fraore; biscotto Fraore; fraolette. La gamma è il frutto di una filiera che coinvolge il mondo della scuola. I prodotti sono infatti realizzati negli spazi di Food Farm 4.0, luogo di congiunzione tra le necessità formative delle aziende del settore e la scuola. In questa operazione sono coinvolti il Polo scolastico agroindustriale Galilei-Bocchialini e l'Istituto Superiore Magnaghi-Solari. L'utile realizzato dalla vendita dei prodotti Bontà di Parma viene totalmente reinvestito nel progetto e nella struttura, per garantire continuità all'iniziativa. " Questa partnership nasce con l'obiettivo di valorizzare le tradizioni e le produzioni agroalimentari tipiche del nostro territorio, dando spazio e visibilità ai prodotti realizzati dagli studenti dell'istituto " dichiara la dirigente scolastica dell'Isiss Galilei Bocchialini, Anna Rita Sicuri. "La progettualità definisce il percorso di filiera che unisce produttore e consumatore in un legame fondamentale, in cui gli studenti, veri e propri artigiani del gusto, curano lo studio, la ricerca, lo sviluppo, la produzione e la promozione del prodotto" aggiunge la dirigente scolastica dell'Istituto Superiore Magnaghi-Solari, Chiara Pontremoli. " Le Bontà di Parma sono il segno concreto e tangibile di come la Cooperativa voglia essere e sia parte integrante del territorio in cui opera -dichiara il vicepresidente vicario di Coop Alleanza 3.0, Andrea Volta - con il nostro impegno quotidiano vogliamo contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio e al benessere della comunità seguendo la mission cooperativa. La valorizzazione delle produzioni locali e la collaborazione con istituzioni di fondamentale importanza come quelle scolastiche danno a questa iniziativa un ulteriore valore aggiunto per il territorio, perché produzione e commercializzazione dei prodotti sono legate con un filo diretto alla formazione, e a momenti progettuali di condivisione di esperienze e conoscenze ". " Formazione, territorio, qualità sono i valori chiave espressi dal progetto che vede impegnati diversi soggetti in una rete virtuosa di imprese, associazioni e migliaia di studenti. Sono gli stessi valori che caratterizzano la cooperazione " dichiara Edwin Ferrari, presidente di **Legacoop** Emilia Ovest.

## "Rimini in festa ringrazia". Domenica 17 settembre prima edizione di un evento collettivo che si candida a diventare un appuntamento fisso

CONDIVIDI Cronaca 11:17 | 14/09/2023 - Romagna Si avvicina a grandi passi la giornata dedicata al ringraziamento per tutto il territorio, per tutti gli operatori del settore e per tutti coloro che hanno contribuito al successo di questa magnifica estate Riminese, turisti e riminesi stessi. Domenica 17 settembre 2023, dalle ore 17, tutta la cittadinanza, i turisti, gli operatori del territorio, si riuniranno al Porto di Rimini - in Piazzale Boscovich - in occasione di "Rimini in Festa Ringrazia. Perché finita la stagione se ne apre subito un'altra": la manifestazione totalmente gratuita, nata da un'idea del Vescovo di Rimini e organizzata dagli operatori turistici riminesi, da associazioni di categoria ed enti. L'evento "Rimini in Festa Ringrazia. Perché finita la stagione se ne apre subito un'altra" partirà dalle ore 17 con lo spettacolo dell'antica tradizione della Pesca alla Tratta, sulla spiaggia libera di fianco al Porto, che vedrà la partecipazione non solo del pubblico ma anche del Vescovo Nicolò e delle autorità riminesi, che hanno accolto l'iniziativa con grande entusiasmo. Dalle ore 19, sotto la ruota del Porto, la serata proseguirà con degustazioni gratuite di cibo nostrano, come: vongole, piada, crostini, sardoni, frutta, bevande e vino dei colli riminesi. Saranno più di 30 le persone ai fornelli e alle griglie per preparare tutte le prelibatezze offerte in questa giornata di festeggiamenti e di solidarietà, capitanate da Bertino Astolfi di Onlus Rimini per Tutti. La serata sarà presentata da Betty Miranda. I volontari sono già al lavoro: domenica saranno serviti, tra l'altro, oltre 1 migliaio di crostini, kg e kg di pesce, "cascate" di vongole. Oltre 200 le transenne già preparate per mettere in sicurezza l'area. Ad accompagnare la magica atmosfera festosa di questa giornata sarà la musica della band "Musicadesnuda - Acoustic sound". Per concludere una giornata così significativa e inclusiva è previsto il saluto del Vescovo Nicolò Anselmi. Le realtà che collaborano attivamente a questa iniziativa sono veramente tantissime, tra queste: Confartigianato Imprese Rimini, Cooperativa Operatori di Spiaggia, Piacere Spiaggia Rimini, Federalberghi Rimini, Confesercenti Rimini, **Legacoop** Agroalimentare, Confcommercio Rimini, Coldiretti Rimini, SIB Rimini, Confcooperative Romagna, CNA Rimini, Rimini per Tutti, Confagricoltura di Forlì-Cesena e di Rimini, Consorzio Piadina Romagnola IGP, Punto Verde, Pro Loco Montegridolfo, Gli orti di Astolfi, Consorzio Gestione Pesca Molluschi Bivalvi Rimini, Associazione Noleggiatori Mosconai Rimini. "Rimini in Festa Ringrazia" è una giornata assolutamente da non perdere destinata ad entrerà nel cuore di tutti i partecipanti e che si candida a diventare un appuntamento fisso per l'intera comunità riminese. CONDIVIDI.



CONDIVIDI Cronaca 11:17 | 14/09/2023 - Romagna Si avvicina a grandi passi la giornata dedicata al ringraziamento per tutto il territorio, per tutti gli operatori del settore e per tutti coloro che hanno contribuito al successo di questa magnifica estate Riminese, turisti e riminesi stessi. Domenica 17 settembre 2023, dalle ore 17, tutta la cittadinanza, i turisti, gli operatori del territorio, si riuniranno al Porto di Rimini - in Piazzale Boscovich - in occasione di "Rimini in Festa Ringrazia. Perché finita la stagione se ne apre subito un'altra": la manifestazione totalmente gratuita, nata da un'idea del Vescovo di Rimini e organizzata dagli operatori turistici riminesi, da associazioni di categoria ed enti. L'evento "Rimini in Festa Ringrazia. Perché finita la stagione se ne apre subito un'altra" partirà dalle ore 17 con lo spettacolo dell'antica tradizione della Pesca alla Tratta, sulla spiaggia libera di fianco al Porto, che vedrà la partecipazione non solo del pubblico ma anche del Vescovo Nicolò e delle autorità riminesi, che hanno accolto l'iniziativa con grande entusiasmo. Dalle ore 19, sotto la ruota del Porto, la serata proseguirà con degustazioni gratuite di cibo nostrano, come: vongole, piada, crostini, sardoni, frutta, bevande e vino dei colli riminesi. Saranno più di 30 le persone ai fornelli e alle griglie per preparare tutte le prelibatezze offerte in questa giornata di festeggiamenti e di solidarietà, capitanate da Bertino Astolfi di Onlus Rimini per Tutti. La serata sarà presentata da Betty Miranda. I volontari sono già al lavoro: domenica saranno serviti, tra l'altro, oltre 1 migliaio di crostini, kg e kg di pesce, "cascate" di vongole. Oltre 200 le transenne già preparate per mettere in sicurezza l'area. Ad accompagnare la magica atmosfera festosa di questa giornata sarà la musica della band "Musicadesnuda - Acoustic sound". Per concludere una giornata così significativa e inclusiva è previsto il saluto del Vescovo Nicolò Anselmi. Le

## Cucina e musica, a San Vito Lo Capo è l'ora del Cous Cous Fest

In apertura si parla di agricoltura e tipicità alimentari isolane. Alle 22.30 il concerto di Carmen Consoli, con Marina Rei alla batteria Chef provenienti da tutto il mondo, cooking show, degustazioni, concerti, spettacoli e ospiti d'eccezione su una spiaggia mozzafiato. Prende il via domani, venerdì 15 settembre, la 26ª edizione del Cous Cous Fest, il festival internazionale dell'integrazione culturale che si svolgerà fino al 24 settembre a San Vito Lo Capo, quest'anno all'insegna dello slogan Beyond Borders (Oltre i confini). Dieci giorni di festa Dieci giorni di festa, di incontri, appuntamenti culturali, concerti e spettacoli tra musica, gastronomia e grandi emozioni. La rassegna è organizzata dall'agenzia Feedback in partnership con il Comune di San Vito Lo Capo, il sostegno della Regione Siciliana, dei main sponsor Bia CousCous Conad, Electrolux e Kia e degli official sponsor Amadori, Cia - Agricoltori italiani Sicilia Occidentale, Premiati Oleifici Barbera, Acqua Maniva, Tenute Orestiadi e UniCredit. Il gruppo editoriale Ses, Giornale di Sicilia, Tgs e Rgs è media partner. La direzione artistica è invece di Massimo Bonelli, già direttore artistico del Concerto del Primo Maggio di Roma e della sua iCompany. "E' per noi motivo di orgoglio - ha sottolineato Francesco La Sala, sindaco di San Vito Lo Capo - aver dato vita, 26 anni fa, a una manifestazione che è stata, è e continuerà ad essere un volano per il nostro territorio, per le sue bellezze naturali, quali la splendida spiaggia, la Riserva dello Zingaro, gli incantevoli panorami e per la ricca cultura enogastronomica, vanto per San Vito Lo Capo e per la Sicilia tutta". Il programma di domani, venerdì 15 settembre Ad aprire la 26ª edizione del Cous Cous Fest, alle ore 9:30, è la Convention promossa da CIA Sicilia occidentale dal titolo "Dop Economy. Sviluppi e prospettive del modello Sicilia", un appuntamento organizzato proprio per esaltare il ruolo dell'agricoltura e delle Denominazioni riconosciute che costituiscono il fiore all'occhiello del sistema agro-alimentare di una Sicilia Continente, espressione di biodiversità e di tradizioni produttive riconosciute e di pregio. Con un programma organizzato in diverse sessioni a tema, il mondo agricolo, l'associazionismo datoriale, i consorzi di tutela, le governance di filiera e le istituzioni, si confronteranno per definire strategie, strumenti ed alleanze per conseguire una maggiore capacità di convergenza e coesione tra le diverse filiere dell'agroalimentare di qualità, con gli altri sistemi - dal turismo alla ristorazione, ma anche logistica e grande distribuzione - che concorrono a integrare e rafforzare i processi di crescita dell'economia agricola e della sua trasformazione. Un processo inevitabile che si apre a scenari di prim'ordine anche grazie al recentissimo riconoscimento ottenuto dall'Agricoltura siciliana per il 2025: sarà infatti la Sicilia la regione europea che potrà utilizzare il titolo di European Region of Gastronomy a livello europeo ed internazionale. La prima sessione di apertura



In apertura si parla di agricoltura e tipicità alimentari isolane. Alle 22.30 il concerto di Carmen Consoli, con Marina Rei alla batteria Chef provenienti da tutto il mondo, cooking show, degustazioni, concerti, spettacoli e ospiti d'eccezione su una spiaggia mozzafiato. Prende il via domani, venerdì 15 settembre, la 26ª edizione del Cous Cous Fest, il festival internazionale dell'integrazione culturale che si svolgerà fino al 24 settembre a San Vito Lo Capo, quest'anno all'insegna dello slogan Beyond Borders (Oltre i confini). Dieci giorni di festa Dieci giorni di festa, di incontri, appuntamenti culturali, concerti e spettacoli tra musica, gastronomia e grandi emozioni. La rassegna è organizzata dall'agenzia Feedback in partnership con il Comune di San Vito Lo Capo, il sostegno della Regione Siciliana, dei main sponsor Bia CousCous Conad, Electrolux e Kia e degli official sponsor Amadori, Cia - Agricoltori italiani Sicilia Occidentale, Premiati Oleifici Barbera, Acqua Maniva, Tenute Orestiadi e UniCredit. Il gruppo editoriale Ses, Giornale di Sicilia, Tgs e Rgs è media partner. La direzione artistica è invece di Massimo Bonelli, già direttore artistico del Concerto del Primo Maggio di Roma e della sua iCompany. "E' per noi motivo di orgoglio - ha sottolineato Francesco La Sala, sindaco di San Vito Lo Capo - aver dato vita, 26 anni fa, a una manifestazione che è stata, è e continuerà ad essere un volano per il nostro territorio, per le sue bellezze naturali, quali la splendida spiaggia, la Riserva dello Zingaro, gli incantevoli panorami e per la ricca cultura enogastronomica, vanto per San Vito Lo Capo e per la Sicilia tutta". Il programma di domani, venerdì 15 settembre Ad aprire la 26ª edizione del Cous Cous Fest, alle ore 9:30, è la Convention promossa da CIA Sicilia occidentale dal titolo "Dop Economy. Sviluppi e prospettive del modello Sicilia", un appuntamento organizzato proprio per esaltare il ruolo dell'agricoltura e delle Denominazioni riconosciute che costituiscono il fiore all'occhiello del sistema agro-alimentare di una Sicilia Continente, espressione di biodiversità e di tradizioni produttive riconosciute e di pregio.

è affidata agli interventi introduttivi e istituzionali del presidente di CIA Sicilia Occidentale Camillo Pugliesi , di Edy Tamajo assessore delle Attività produttive della Regione Siciliana, di Mimmo Turano assessore dell'Istruzione e della formazione professionale e di Francesco Paolo Scarpinato , Assessore dei Beni culturali e dell'identità siciliana. A moderare sarà Carlo Passera di Identità Golose. La seconda sessione si svilupperà sul tema delle normative con gli interventi di Luca De Carlo, presidente della Commissione Agricoltura del Senato, Paolo De Castro , europarlamentare e relatore sulla riforma della IG e di Riccardo Deserti , direttore generale del Consorzio Parmigiano Reggiano. Il programma proseguirà poi con la sessione mercati, con gli interventi di Alessandra Corsi , direttore Marketing dell'offerta e MDD Conad e di Graziano Scardino , presidente di CIA Sicilia. Ad affrontare il tema della Governance saranno Giuseppe Bursi della DOC Sicilia, **Mauro** Rosati , direttore Fondazione Qualivita, Dario Cartabellotta dirigente generale Dipartimento Agricoltura della Regione Siciliana e Flavio Innocenzi direttore Consorzio dell'Asiago DOP. Le conclusioni della prima parte della giornata saranno affidate al Vice-presidente nazionale della CIA Gianmichele Passarini La seconda parte pomeridiana di CIA TALK è stata concepita da CIA Sicilia Occidentale con lo scopo di aprire un confronto diretto tra esperienze consortili e territoriali nazionali e della Sicilia, con l'intento di migliorare gli aspetti strategici nell'utilizzo delle misure europee di promozione destinate alle produzioni certificate. Sarà il giornalista de Il Sole 24 Ore Nino Amadore , a moderare la tavola rotonda che vedrà, tra i protagonisti, gli esponenti dei consorzi siciliani dell'eno-gastronomia dialogare con i protagonisti dei consorzi italiani per confrontarsi sui temi legati allo sviluppo e alla promozione dei prodotti certificati. All'incontro, aperto ai Consorzi di Tutela siciliani, parteciperanno i rappresentanti di IGP Arancia Rossa di Sicilia, del Consorzio Olio Extravergine d'oliva Monte Etna DOP, IGP Sicilia Olio, IGP Pesca di Leonforte, DOP Monti Iblei, IGP Limone Interdonato di Messina e le DOC Monreale, DOC Mamertino, DOC Marsala, DOC Malvasia delle Lipari e DOC Sicilia. Cous cous per tutti i gusti al villaggio gastronomico Alle ore 12 al via le degustazioni alle Case del cous cous, i tre punti di degustazione del festival: la Casa del cous cous Al Waha e la Casa del cous cous sanvitese sulla spiaggia e la Casa del cous cous dal mondo (all'angolo tra via Regina Margherita e via Abruzzi). Il ticket degustazione da 12 comprende un piatto di cous cous a scelta tra quelli proposti dalle Case del cous cous, un bicchiere di vino o una bottiglietta d'acqua e un caffè De Nobili (da ritirare alla Casa del caffè sul lungomare) o un amaro Granamaro (da ritirare alla Casa dell'amaro in piazza Marinella). Il campionato italiano di cous cous, al via le sfide Quattro chef nazionali, selezionati tra le candidature arrivate da tutta la Penisola, si affronteranno in cucina per il Campionato italiano di cous cous, promosso da Conad , main sponsor del festival "Da diversi anni sostenere l'iniziativa del Cous Cous Fest rappresenta per noi di Conad un impegno profondo nel promuovere la cultura sostenendo le giovani generazioni. Questo impegno - ha spiegato **Mauro Lusetti**, Presidente di Conad - si traduce nell'elevare la nostra ricca tradizione culinaria e nell'offrire opportunità di sviluppo professionale a giovani chef di talento. Questo evento, radicato

nel territorio, abbraccia il nostro autentico spirito cooperativo e conferma la nostra identità come "persone prima delle cose". "E' con grande orgoglio che anche quest'anno saremo al fianco, in qualità di main sponsor, del Cous Cous Fest - ha sottolineato Vittorio Troia, Direttore Area Sicilia di PAC 2000A - un'iniziativa particolarmente preziosa per la Sicilia e unica nello scenario nazionale, che si sposa con la vision della nostra Cooperativa: avere radici solide, essere interpreti delle esigenze delle comunità in cui operiamo e rivolgere lo sguardo sempre al futuro e alle nuove sfide". Alle ore 18 la prima sfida tra Benedetto Di Lorenzo , che lavora al Blu Restaurant e Lounge a Locarno, in Svizzera, in gara con la ricetta "Rientro in Sicilia", un cous cous bagnato con un brodo dashi allo zafferano e a base di sashimi di tonno, bisque di gambero rosso di Mazara, capperi di Pantelleria in polvere e una jam di pomodoro a km 0 e Antonello Pomata, da Carloforte, in Sardegna dove è alla guida del ristorante "Da Nicolo" e il "Pomata Bistrot" che presenterà una variante di cascà, il cous cous carlofortino, il Raiö de cascà au Capun. Alle ore 20:30 ad affrontarsi saranno la romana Micaela Di Cola , in arte Mikychef, che ha lavorato tra Roma, Milano, Parigi, Saint Tropez, Bangkok e Cape Town e gareggerà con la "Amatriciana di Salmerino", un cous cous con acqua di pomodori Pachino, pecorino Cibarìa, tartare di salmerino affumicato e il veneto Stefano Zamboni , chef consulente del gruppo Alto Adriatico a Rosolina (Ro), con esperienze anche da docente dalla Grecia all'Egitto, da Trinidad e Tobago fino a Shanghai. Il piatto che presenterà al festival è un cous cous cosmopolita, a base, tra gli altri, di gamberi, muhammara, una crema al peperoncino, cetrioli e pomodori marinati e squacquerone di Romagna Dop. La giuria tecnica A giudicare i piatti del Campionato italiano Conad ci sarà una giuria di esperti, guidata da Giusi Battaglia , giornalista e volto noto della tv grazie al programma Giusina in Cucina, in onda su Food Network. Con lei nel panel di esperti Clara Minissale , giornalista appassionata di buon cibo e buon vino, che scrive per Cronachedigusto.it, Gambero Rosso e Identità Golose, Luciana Squadrilli, giornalista specializzata in gastronomia e viaggi, senior editor di Food&Wine Italia, che collabora anche con diverse testate italiane e straniere - tra cui Culinary Backstreets, Linkiesta Gastronomika e Sale e Pepe. Ad assaggiare i piatti anche lo chef sanvitese Giovanni Torrente , che è stato anche capitano della squadra italiana al Cous Cous Fest per cinque edizioni e vincitore dell'edizione del 2002 e Giovanni Anania , direttore marketing Pac2000a - Conad. La giuria popolare Anche il pubblico del festival può partecipare alle sfide, assaggiare i piatti e votare le ricette. Basta acquistare il biglietto del costo di 20 euro (30 euro la finale). Il ticket comprende l'assaggio di due piatti di cous cous, accompagnati da vini siciliani, e la partecipazione agli show. Il programma serale sul palco in spiaggia Alle ore 22 il talk " Màkari 3: la serie televisiva ", condotto da Tinto e Roberta Morise. Interverranno il sindaco di San Vito Lo Capo, Francesco La Sala, l'assessore comunale al turismo Angelo Bulgarello, lo scrittore Gaetano Savatteri, i cui romanzi sono stati lo spunto per la realizzazione della serie tv "Makari". Il talk vedrà la partecipazione anche di Domenico Centamore, "Piccionello" della serie tv e di Ivan Ferrandes, presidente della Filming to West Sicily. Alle ore 22:30 il concerto

gratuito di Carmen Consoli . Artista eclettica dalle mille anime musicali, la cantantessa torna al festival per fare immergere i suoi visitatori in un viaggio sonoro unico, regalando melodie coinvolgenti e testi profondi e poetici. In questo ritorno live mette in scena il suo sangue rock e il suo spirito più acustico. Con lei sul palco, alla batteria, la straordinaria Marina Rei . Le sue bacchette irrequiete macineranno chilometri di musica, aggiungendo energia e potenza alla serata. Un live che lascerà senza fiato.

## Il Momento

Cooperazione, Imprese e Territori

### Formula Servizi, raccolti 100mila euro per i colleghi alluvionati

A 120 giorni dalla terribile alluvione che ha colpito la Romagna, la solidarietà di Formula Servizi, con **Legacoop** Romagna e Nazionale, si fa concreta: raccolti più di 100mila euro per i 30 colleghi che hanno subito danni. Già poche ore dopo le due terribili alluvioni, tanti lavoratori di Formula Servizi si sono rimboccati le maniche e, con i macchinari della cooperativa, hanno attivato squadre per pulire scuole, edifici pubblici e case di colleghi invase dal fango. Terminata la fase emergenziale, da molte lavoratrici e lavoratori sono emerse situazioni di difficoltà: danni ad abitazioni, perdita di mobilio, elettrodomestici e auto. Formula Servizi ha quindi deciso di aprire una raccolta fondi tra i suoi lavoratori che hanno avuto la possibilità di devolvere ore o giorni di lavoro a favore dei colleghi colpiti dall'alluvione. 320 lavoratrici e lavoratori hanno generosamente donato 1085 ore di lavoro mentre in 35 hanno donato 90 giorni di ferie per un controvalore complessivo di 28.284,00 euro. Il Consiglio di Amministrazione ha più che raddoppiare la cifra raccolta raggiungendo la cifra di 61mila in favore dei colleghi alluvionati. Infine **Legacoop** Nazionale ha contribuito aggiungendo 42.187,00 euro provenienti da una raccolta fondi effettuata tra le cooperative associate in tutto il territorio nazionale. La cifra totale devoluta alle lavoratrici e ai lavoratori di Formula Servizi colpiti è stata di 103.187 euro. Una commissione di **Legacoop** appositamente nominata ha accertato i danni sulla base delle dichiarazioni e delle testimonianze fotografiche fornite dai lavoratori alluvionati. I rimborsi hanno tenuto conto proporzionalmente dei danni e/o perdita di automezzi, mobilio, elettrodomestici e casa fino alla condizione di essere ancora o essere stato sfollato. Le liquidazioni sono in corso questa settimana ad opera di **Legacoop** Romagna. La cooperativa Formula Servizi ringrazia le lavoratrici e i lavoratori che ancora una volta, di fronte a circostanze così gravi, non hanno fatto mancare la loro concreta solidarietà e ringrazia anche il sistema cooperativo romagnolo e nazionale che ha affiancato e sostenuto l'iniziativa, nel pieno spirito cooperativo.



Il Momento  
Formula Servizi, raccolti 100mila euro per i colleghi alluvionati

09/14/2023 21:35

A 120 giorni dalla terribile alluvione che ha colpito la Romagna, la solidarietà di Formula Servizi, con Legacoop Romagna e Nazionale, si fa concreta: raccolti più di 100mila euro per i 30 colleghi che hanno subito danni. Già poche ore dopo le due terribili alluvioni, tanti lavoratori di Formula Servizi si sono rimboccati le maniche e, con i macchinari della cooperativa, hanno attivato squadre per pulire scuole, edifici pubblici e case di colleghi invase dal fango. Terminata la fase emergenziale, da molte lavoratrici e lavoratori sono emerse situazioni di difficoltà: danni ad abitazioni, perdita di mobilio, elettrodomestici e auto. Formula Servizi ha quindi deciso di aprire una raccolta fondi tra i suoi lavoratori che hanno avuto la possibilità di devolvere ore o giorni di lavoro a favore dei colleghi colpiti dall'alluvione. 320 lavoratrici e lavoratori hanno generosamente donato 1085 ore di lavoro mentre in 35 hanno donato 90 giorni di ferie per un controvalore complessivo di 28.284,00 euro. Il Consiglio di Amministrazione ha più che raddoppiare la cifra raccolta raggiungendo la cifra di 61mila in favore dei colleghi alluvionati. Infine Legacoop Nazionale ha contribuito aggiungendo 42.187,00 euro provenienti da una raccolta fondi effettuata tra le cooperative associate in tutto il territorio nazionale. La cifra totale devoluta alle lavoratrici e ai lavoratori di Formula Servizi colpiti è stata di 103.187 euro. Una commissione di Legacoop appositamente nominata ha accertato i danni sulla base delle dichiarazioni e delle testimonianze fotografiche fornite dai lavoratori alluvionati. I rimborsi hanno tenuto conto proporzionalmente dei danni e/o perdita di automezzi, mobilio, elettrodomestici e casa fino alla condizione di essere ancora o essere stato sfollato. Le liquidazioni sono in corso questa settimana ad opera di Legacoop Romagna. La cooperativa Formula Servizi ringrazia le lavoratrici e i lavoratori che ancora una volta, di fronte a circostanze così gravi, non hanno fatto mancare la loro concreta solidarietà e ringrazia anche il sistema cooperativo romagnolo e nazionale che ha affiancato e sostenuto l'iniziativa, nel pieno spirito cooperativo.

## Il Ponte

Cooperazione, Imprese e Territori

### "Rimini in Festa", il ringraziamento sta per partire

Il conto alla rovescia è iniziato. E si avverte già una certa acquolina in bocca per "Rimini in Festa Ringrazia", la giornata che i riminesi hanno organizzato per celebrare "l'unione fa la forza". Nata da una idea del Vescovo Nicolò Anselmi, e organizzata da operatori turistici riminesi, associazioni di categoria ed enti, questa giornata di ringraziamento per tutto il territorio, per tutti gli operatori del settore e per tutti coloro che hanno contribuito al successo di questa magnifica estate Riminese, turisti e riminesi stessi, è in programma domenica 17 settembre, dalle ore 17, in luoghi simbolo del turismo riminese. L'evento "Rimini in Festa Ringrazia. Perché finita la stagione se ne apre subito un'altra" - totalmente gratuito - partirà dalle ore 17 con lo spettacolo dell'antica tradizione della Pesca alla Tratta, sulla spiaggia libera di fianco al Porto, che vedrà la partecipazione non solo del pubblico ma anche del Vescovo Nicolò e delle autorità riminesi, che hanno accolto l'iniziativa con grande entusiasmo. Dalle ore 19, sotto la ruota del Porto, la serata proseguirà con degustazioni gratuite di cibo nostrano, come: vongole, piada, crostini, sardoni, frutta, bevande e vino dei colli riminesi. Saranno più di 30 le persone ai fornelli e alle griglie per preparare tutte le prelibatezze offerte in questa giornata di festeggiamenti e di solidarietà, capitanate da Bertino Astolfi di Onlus Rimini per Tutti. La serata sarà presentata da Betty Miranda. I volontari sono già al lavoro: domenica saranno serviti, tra l'altro, oltre 1 migliaio di crostini, kg e kg di pesce, "cascate" di vongole. Oltre 200 le transenne già preparate per mettere in sicurezza l'area. Ad accompagnare la magica atmosfera festosa di questa giornata sarà la musica della band "Musicadesnuda - Acoustic sound". Per concludere una giornata così significativa e inclusiva è previsto il saluto del Vescovo Nicolò Anselmi. Le realtà che collaborano attivamente a questa iniziativa sono veramente tantissime, tra queste: Confartigianato Imprese Rimini, Cooperativa Operatori di Spiaggia, Piacere Spiaggia Rimini, Federalberghi Rimini, Confesercenti Rimini, **Legacoop** Agroalimentare, Confcommercio Rimini, Coldiretti Rimini, SIB Rimini, Confcooperative Romagna, CNA Rimini, Rimini per Tutti, Confagricoltura di Forlì-Cesena e di Rimini, Consorzio Piadina Romagna IGP, Punto Verde, Pro Loco Montegrifolfo, Gli orti di Astolfi, Consorzio Gestione Pesca Molluschi Bivalvi Rimini, Associazione Noleggiatori Mosconai Rimini. "Rimini in Festa Ringrazia" è una giornata assolutamente da non perdere destinata - ne sono sicuri gli organizzatori - ad entrerà nel cuore di tutti i partecipanti e che si candida a diventare un appuntamento fisso per l'intera comunità riminese.



## Il Vostro Giornale

Cooperazione, Imprese e Territori

### Incontro sul Rigassificatore, Toti: "A tutti chiedo di non amplificare paure del tutto infondate"

"Il progetto sarà sottoposto al vaglio del ministero dell'Ambiente che rilascerà la Via nazionale, poi la Conferenza dei Servizi, in cui si esprimeranno 53 enti" Liguria. "Il percorso comincia ora e con esso anche il confronto, partito prioritariamente con le amministrazioni locali direttamente coinvolte". Inizia così la nota del presidente della Regione Liguria e commissario di Governo per il rigassificatore Giovanni Toti, dopo l'incontro con i rappresentanti delle categorie produttive Unione Industriali di Savona, **Legacoop** Liguria, Confcommercio Liguria e Confcommercio Genova, Confagricoltura, Camera di Commercio delle Riviere, Confartigianato Savona Liguria e Confartigianato Savona, Coldiretti Savona, CNA) insieme agli assessori all'Ambiente e Infrastrutture Giacomo Giampedrone e allo Sviluppo Economico Andrea Benveduti, oltre al presidente della Provincia Pierangelo Olivieri (in collegamento). Un tavolo al termine del quale il presidente dell'Unione Industriali della Provincia di Savona Angelo Berlangieri ha comunque ribadito la necessità di "allontanare l'impianto dalla costa", mentre Stefania Piccardo, presidente dell'Unione Provinciale Albergatori di Savona ha posto l'accento sui "rischi che potrebbero compromettere i sacrifici trasversali della parte privata e di quella pubblica". Sempre ieri, inoltre, si è svolto anche un nuovo tavolo dei sindaci del savonese sul tema rigassificatore. E da Toti è arrivata in primis l'apertura ad un confronto duraturo, al di là dell'incontro di ieri: "Come struttura commissariale ma anche come Regione, c'è la massima disponibilità a predisporre un calendario di incontri specifico, coinvolgendo anche Snam e Rina. È interesse di tutti noi tutelare le nostre aziende e per questo voi, come categorie, ma anche i singoli cittadini potranno avanzare osservazioni e proposte migliorative al progetto, in particolare rispetto al tracciato, ad oggi provvisorio, dei tubi a terra fino all'allaccio con la rete nazionale". Però è arrivato il monito del presidente di Regione: "Ogni contributo è benaccetto e indispensabile. Quello che chiedo a tutti è di non amplificare paure del tutto infondate sul piano scientifico: cerchiamo tutti di diffondere informazioni corrette". Sul progetto, la sua importanza e l'iter (che non sarà comunque breve e semplice): "Il governo ha ribadito che si tratta di un progetto strategico nazionale che segue la Legge Draghi, - ha proseguito ancora Toti, - individuando Snam come soggetto attuatore del Piano energetico nazionale. Nel caso in questione, a differenza delle procedure d'urgenza adottate per Piombino e Ravenna, questo progetto sarà sottoposto ad una serie di passaggi approfonditi con il ministero dell'Ambiente che rilascerà la Via nazionale e con la Conferenza dei Servizi, in cui si esprimeranno 53 enti e soggetti tecnici qualificati coinvolti nel percorso autorizzativo. Solo alla fine del percorso avremo il progetto definitivo, con la garanzia di piena sicurezza". Infine, un passaggio sulle opere di accompagnamento, in caso di via libera, e sulla paternità della scelta



"Il progetto sarà sottoposto al vaglio del ministero dell'Ambiente che rilascerà la Via nazionale, poi la Conferenza dei Servizi, in cui si esprimeranno 53 enti" Liguria. "Il percorso comincia ora e con esso anche il confronto, partito prioritariamente con le amministrazioni locali direttamente coinvolte". Inizia così la nota del presidente della Regione Liguria e commissario di Governo per il rigassificatore Giovanni Toti, dopo l'incontro con i rappresentanti delle categorie produttive Unione Industriali di Savona, Legacoop Liguria, Confcommercio Liguria e Confcommercio Genova, Confagricoltura, Camera di Commercio delle Riviere, Confartigianato Savona Liguria e Confartigianato Savona, Coldiretti Savona, CNA) insieme agli assessori all'Ambiente e Infrastrutture Giacomo Giampedrone e allo Sviluppo Economico Andrea Benveduti, oltre al presidente della Provincia Pierangelo Olivieri (in collegamento). Un tavolo al termine del quale il presidente dell'Unione Industriali della Provincia di Savona Angelo Berlangieri ha comunque ribadito la necessità di "allontanare l'impianto dalla costa", mentre Stefania Piccardo, presidente dell'Unione Provinciale Albergatori di Savona ha posto l'accento sui "rischi che potrebbero compromettere i sacrifici trasversali della parte privata e di quella pubblica". Sempre ieri, inoltre, si è svolto anche un nuovo tavolo dei sindaci del savonese sul tema rigassificatore. E da Toti è arrivata in primis l'apertura ad un confronto duraturo, al di là dell'incontro di ieri: "Come struttura commissariale ma anche come Regione, c'è la massima disponibilità a predisporre un calendario di incontri specifico, coinvolgendo anche Snam e Rina. È interesse di tutti noi tutelare le nostre aziende e per questo voi, come categorie, ma anche i singoli cittadini potranno avanzare osservazioni e proposte migliorative al progetto, in particolare rispetto al tracciato, ad oggi provvisorio, dei tubi a terra fino all'allaccio con la rete nazionale". Però è arrivato il monito del presidente di Regione: "Ogni contributo è

## Il Vostro Giornale

Cooperazione, Imprese e Territori

---

di collocare il rigassificatore nell'area di Vado: " Parallelamente si aprirà con il governo il confronto sulle opere di accompagnamento , partendo da quelle già contenute nel Priimt approvato in Consiglio regionale, per arrivare alla firma di uno specifico Protocollo d'Intesa. Premesso che non è una scelta della Regione Liguria quella di posizionare lì la nave Snam ritengo sia una scelta ragionevole per una serie di motivazioni, a partire dal fatto che la Liguria ospita il primo sistema portuale del Paese e che l'area tra Vado e Savona è quella da cui è più facilmente raggiungibile la rete nazionale per portare il gas a tutto il nord ovest", ha concluso Toti.

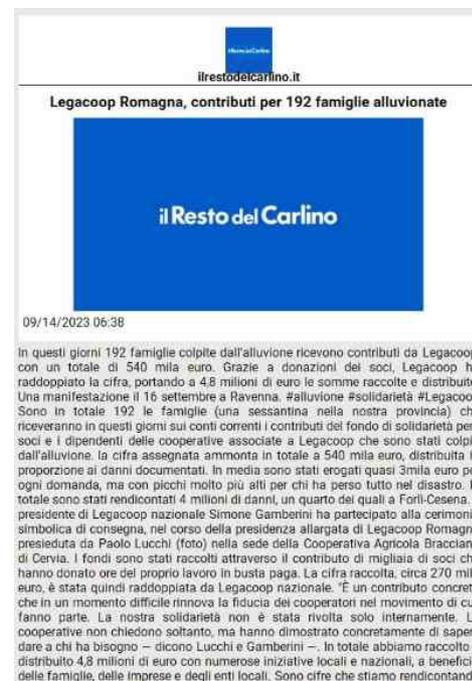
## In arrivo i fondi Legacoop a soci e dipendenti

I contributi del fondo di solidarietà per i soci e i dipendenti delle cooperative associate a **Legacoop** colpiti dall'alluvione sono arrivati sui conti correnti. 540 mila euro distribuiti a 192 famiglie. Domani incontro agricoltori per manifestare contro i danni subiti. Stanno arrivando in questi giorni sui conti correnti dei beneficiari i contributi del fondo di solidarietà per i soci e i dipendenti delle cooperative associate a **Legacoop** che sono stati colpiti dall'alluvione. Un totale di 540 mila euro che sono stati distribuiti a 192 famiglie (circa il 70% a Ravenna, il resto a Forlì-Cesena) in proporzione ai danni documentati. In media sono stati erogati quasi 3 mila euro per ogni domanda, ma, spiega **Legacoop**, con picchi molto più alti per chi ha perso tutto nel disastro. In totale sono stati rendicontati 4 milioni di danni, il 70% dei quali nel ravennate. I fondi sono stati raccolti attraverso il contributo di migliaia di soci che hanno donato ore del proprio lavoro in busta paga. La cifra raccolta, circa 270 mila euro, è stata quindi raddoppiata da **Legacoop** nazionale. Oltre a **Legacoop** hanno partecipato alla raccolta fondi le imprese Assicoop Romagna, Aster Coop, Astra, Cab Cervia, Cab Terra, Cooperativa Agricola Cesenate, Cocif, Coiec, Deco Industrie, Federcoop Romagna, Formula Servizi, Frigoriferi Industriali, Fruttagei, Librazione, Magema, Terremere e Zerocento. Recter, cooperativa sociale Ca'Santino e Coviro hanno contribuito pur non avendo avuto soci o dipendenti colpiti. Domani gli agricoltori si incontreranno a Ravenna per manifestare, nel punto in cui vennero allagati i campi delle cooperative per salvare la città e i suoi monumenti.



## Legacoop Romagna, contributi per 192 famiglie alluvionate

In questi giorni 192 famiglie colpite dall'alluvione ricevono contributi da **Legacoop**, con un totale di 540 mila euro. Grazie a donazioni dei soci, **Legacoop** ha raddoppiato la cifra, portando a 4,8 milioni di euro le somme raccolte e distribuite. Una manifestazione il 16 settembre a Ravenna. #alluvione #solidarietà #**Legacoop** Sono in totale 192 le famiglie (una sessantina nella nostra provincia) che riceveranno in questi giorni sui conti correnti i contributi del fondo di solidarietà per i soci e i dipendenti delle cooperative associate a **Legacoop** che sono stati colpiti dall'alluvione. La cifra assegnata ammonta in totale a 540 mila euro, distribuita in proporzione ai danni documentati. In media sono stati erogati quasi 3 mila euro per ogni domanda, ma con picchi molto più alti per chi ha perso tutto nel disastro. In totale sono stati rendicontati 4 milioni di danni, un quarto dei quali a Forlì-Cesena. Il presidente di **Legacoop** nazionale Simone Gamberini ha partecipato alla cerimonia simbolica di consegna, nel corso della presidenza allargata di **Legacoop** Romagna presieduta da Paolo Lucchi (foto) nella sede della Cooperativa Agricola Braccianti di Cervia. I fondi sono stati raccolti attraverso il contributo di migliaia di soci che hanno donato ore del proprio lavoro in busta paga. La cifra raccolta, circa 270 mila euro, è stata quindi raddoppiata da **Legacoop** nazionale. "È un contributo concreto che in un momento difficile rinnova la fiducia dei cooperatori nel movimento di cui fanno parte. La nostra solidarietà non è stata rivolta solo internamente. Le cooperative non chiedono soltanto, ma hanno dimostrato concretamente di sapere dare a chi ha bisogno - dicono Lucchi e Gamberini -. In totale abbiamo raccolto e distribuito 4,8 milioni di euro con numerose iniziative locali e nazionali, a beneficio delle famiglie, delle imprese e degli enti locali. Sono cifre che stiamo rendicontando da 4 mesi, da quando cioè l'alluvione ha colpito il territorio. Visto che non abbiamo ancora risposte dalle istituzioni nazionali, il 16 settembre ci incontreremo a Ravenna per manifestare, nel punto in cui vennero allagati i campi delle cooperative per salvare la città e i suoi monumenti".



## Un aiuto concreto alle famiglie. Da Legacoop 540mila euro: soldi donati dai lavoratori

I soci hanno devoluto ore dalla busta paga e l'associazione ha raddoppiato la cifra. In provincia di Forlì-Cesena ne hanno beneficiato una sessantina di nuclei. Stanno arrivando in questi giorni sui conti correnti dei beneficiari i contributi del fondo di solidarietà per i soci e i dipendenti delle cooperative associate a **Legacoop** che sono stati colpiti dall'alluvione. Un totale di 540mila euro che sono stati distribuiti a 192 famiglie (una sessantina a Forlì-Cesena) in proporzione ai danni documentati. In media sono stati erogati quasi 3mila euro per ogni domanda, ma con picchi molto più alti per chi ha perso tutto nel disastro. In totale sono stati rendicontati 4 milioni di danni, un quarto dei quali a Forlì-Cesena. I fondi sono stati raccolti attraverso il contributo di migliaia di soci che hanno donato ore del proprio lavoro in busta paga. La cifra raccolta, circa 270mila euro, è stata quindi raddoppiata da **Legacoop** nazionale. Oltre a **Legacoop** hanno partecipato alla raccolta fondi, nella provincia di Forlì-Cesena, le imprese Aster Coop, C.A.C., Cocif, Coiec, Formula Servizi e Frigoriferi Industriali. "È un contributo concreto che in un momento difficile rinnova la fiducia dei cooperatori nel movimento di cui fanno parte. La nostra solidarietà - dicono il presidente di **Legacoop** Romagna, Paolo Lucchi e il presidente nazionale, Simone Gamberini - non è stata rivolta solo internamente. Le cooperative non chiedono soltanto, ma hanno dimostrato concretamente di sapere dare a chi ha bisogno. In totale abbiamo raccolto e distribuito più di 4,8 milioni di euro con numerose iniziative locali e nazionali, che sono andate a beneficio delle famiglie, delle imprese e degli enti locali. Sono cifre che stiamo rendicontando da 4 mesi, da quando cioè l'alluvione ha colpito il territorio. Visto che non abbiamo ancora risposte dalle istituzioni nazionali, il 16 settembre ci incontreremo a Ravenna per manifestare, nel punto in cui vennero allagati i campi delle cooperative per salvare la città e i suoi monumenti. La mancanza di sostegno che la Romagna sta vivendo, infatti, si traduce in difficoltà economica e criticità nella sicurezza del territorio". Il presidente di **Legacoop** nazionale Simone Gamberini ha partecipato alla cerimonia simbolica di consegna, nel corso della presidenza allargata di **Legacoop** Romagna presieduta da Paolo Lucchi e svolta nella sede della Cooperativa Agricola Braccianti di Cervia. Sono intervenuti il presidente della Provincia di Ravenna, Michele de Pascale, il presidente della Provincia di Forlì-Cesena, Enzo Lattuca, e i presidenti delle Camere di Commercio Carlo Battistini (Forlì-Cesena e Rimini) e Giorgio Guberti (Ravenna-Ferrara). Matteo Bondi.



09/14/2023 06:43

GIORGIO GUBERTI, CARLO BATTISTINI

I soci hanno devoluto ore dalla busta paga e l'associazione ha raddoppiato la cifra. In provincia di Forlì-Cesena ne hanno beneficiato una sessantina di nuclei. Stanno arrivando in questi giorni sui conti correnti dei beneficiari i contributi del fondo di solidarietà per i soci e i dipendenti delle cooperative associate a Legacoop che sono stati colpiti dall'alluvione. Un totale di 540mila euro che sono stati distribuiti a 192 famiglie (una sessantina a Forlì-Cesena) in proporzione ai danni documentati. In media sono stati erogati quasi 3mila euro per ogni domanda, ma con picchi molto più alti per chi ha perso tutto nel disastro. In totale sono stati rendicontati 4 milioni di danni, un quarto dei quali a Forlì-Cesena. I fondi sono stati raccolti attraverso il contributo di migliaia di soci che hanno donato ore del proprio lavoro in busta paga. La cifra raccolta, circa 270mila euro, è stata quindi raddoppiata da Legacoop nazionale. Oltre a Legacoop hanno partecipato alla raccolta fondi, nella provincia di Forlì-Cesena, le imprese Aster Coop, C.A.C., Cocif, Coiec, Formula Servizi e Frigoriferi Industriali. "È un contributo concreto che in un momento difficile rinnova la fiducia dei cooperatori nel movimento di cui fanno parte. La nostra solidarietà - dicono il presidente di Legacoop Romagna, Paolo Lucchi e il presidente nazionale, Simone Gamberini - non è stata rivolta solo internamente. Le cooperative non chiedono soltanto, ma hanno dimostrato concretamente di sapere dare a chi ha bisogno. In totale abbiamo raccolto e distribuito più di 4,8 milioni di euro con numerose iniziative locali e nazionali, che sono andate a beneficio delle famiglie, delle imprese e degli enti locali. Sono cifre che stiamo rendicontando da 4 mesi, da quando cioè l'alluvione ha colpito il territorio. Visto che non abbiamo ancora

## Innovazione, cooperazione e mutualismo digitale: a Bologna la prima edizione di COODING

Favorire lo sviluppo dell' ecosistema digitale cooperativo attraverso la condivisione di progetti, esperienze e competenze, promuovere modelli di cooperazione e mutualismo digitale nell'ambito dei big data, intelligenza artificiale e piattaforme digitali. Sono questi i principali obiettivi di COODING , che porterà centinaia tra esperti e rappresentanti di istituzioni e cooperative, provenienti da oltre 17 nazioni europee ed extra Ue, a confrontarsi presso lo Spazio DumBo Bologna i prossimi 29 e 30 settembre su progetti cooperativi, buone pratiche e opportunità di B2B e networking. L'evento è promosso da CECOP (confederazione europea delle cooperative di lavoro e di servizi), Fondazione PICO (digital innovation hub di **Legacoop** Nazionale), Fondazione Centro Studi Doc ETS (centro di ricerca per l'innovazione nella cooperazione) e Alma Vicoo (centro universitario per la cooperazione). Tra i temi che verranno affrontati: la governance democratica delle piattaforme, l'uso etico dei dati degli utenti e la condivisione del valore con le comunità del territorio per uno sviluppo sostenibile del digitale. "Vorremmo che COODING aprisse una nuova area di sensibilizzazione a favore delle cooperative tecnologiche e digitali nel nostro movimento. Prima o poi, la transizione digitale diventerà inevitabile per qualsiasi cooperativa e dobbiamo consentire una migliore interazione tra il settore tradizionale e quello tecnologico. Le cooperative tecnologiche possiedono grandi competenze e valori forti che potrebbero essere utili a tutte le cooperative. Le cooperative tecnologiche sono naturalmente orientate all'intercooperazione e speriamo che COODING le dia una nuova dimensione e aiuti a strutturarla meglio", ha dichiarato Diana Dovgan , segretaria generale CECOP. "La Fondazione PICO ha contribuito a organizzare e promuovere Cooding con una duplice finalità. La prima è quella di alimentare l'ecosistema dell'innovazione cooperativa puntando su un mutualismo digitale capace di rispondere ai bisogni delle persone e tutelare i diritti di lavoratori, soci e utenti. La seconda riguarda la promozione di una distintività cooperativa nel digitale che si misura dalla capacità di usare, e governare, tecnologie abilitanti per uno sviluppo sostenibile, etico e inclusivo. Cooding, dunque, ci offre l'opportunità di accelerare i processi di trasformazione digitale per le cooperative aderenti a **Legacoop** rafforzando competenze, esperienze e nuovi progetti di impresa. Siamo particolarmente orgogliosi di poter ospitare in Italia, a Bologna, la prima edizione di Cooding, con l'auspicio che questo possa diventare il primo appuntamento di una lunga serie per tutti coloro che, in ogni parte del mondo, lavorano quotidianamente per la crescita e la diffusione della cooperazione digitale". Ha aggiunto Piero Ingrosso , presidente Fondazione PICO. "Il potere di trasformazione delle tecnologie digitali è ormai ben noto: dall'intelligenza artificiale, alle piattaforme online, dalla blockchain al web 3.0, questi progressi tecnologici hanno il potenziale per rivoluzionare il modo



09/14/2023 18:19 FRANCESCO MARTINELLI

Favorire lo sviluppo dell' ecosistema digitale cooperativo attraverso la condivisione di progetti, esperienze e competenze, promuovere modelli di cooperazione e mutualismo digitale nell'ambito dei big data, intelligenza artificiale e piattaforme digitali. Sono questi i principali obiettivi di COODING , che porterà centinaia tra esperti e rappresentanti di istituzioni e cooperative, provenienti da oltre 17 nazioni europee ed extra Ue, a confrontarsi presso lo Spazio DumBo Bologna i prossimi 29 e 30 settembre su progetti cooperativi, buone pratiche e opportunità di B2B e networking. L'evento è promosso da CECOP (confederazione europea delle cooperative di lavoro e di servizi), Fondazione PICO (digital innovation hub di Legacoop Nazionale), Fondazione Centro Studi Doc ETS (centro di ricerca per l'innovazione nella cooperazione) e Alma Vicoo (centro universitario per la cooperazione). Tra i temi che verranno affrontati: la governance democratica delle piattaforme, l'uso etico dei dati degli utenti e la condivisione del valore con le comunità del territorio per uno sviluppo sostenibile del digitale. "Vorremmo che COODING aprisse una nuova area di sensibilizzazione a favore delle cooperative tecnologiche e digitali nel nostro movimento. Prima o poi, la transizione digitale diventerà inevitabile per qualsiasi cooperativa e dobbiamo consentire una migliore interazione tra il settore tradizionale e quello tecnologico. Le cooperative tecnologiche possiedono grandi competenze e valori forti che potrebbero essere utili a tutte le cooperative. Le cooperative tecnologiche sono naturalmente orientate all'intercooperazione e speriamo che COODING le dia una nuova dimensione e aiuti a strutturarla meglio", ha dichiarato Diana Dovgan , segretaria generale CECOP. "La Fondazione PICO ha contribuito a organizzare e promuovere Cooding con una duplice finalità. La prima è quella di alimentare l'ecosistema dell'innovazione cooperativa puntando su un mutualismo digitale capace di rispondere ai bisogni

in cui gestiamo le nostre imprese. Per il movimento cooperativo e i suoi protagonisti è cruciale abbracciare queste nuove prospettive e cogliere le opportunità che presentano per rimanere rilevanti e competitivi in questo panorama in continua evoluzione. Abbiamo deciso di organizzare CODING proprio per fornire a operatori e operatrici una piattaforma per esplorare e discutere l'utilizzo del digitale e delle nuove tecnologie in linea con i principi e i valori cooperativi. Per questo offriamo una serie di attività come tavole rotonde, pitch, seminari con esperti ed esperte, opportunità di networking e programmi di mentorship", ha dichiarato Francesca Martinelli, direttrice Fondazione Centro Studi Doc ETS.

## Cous Cous Fest: al via la 26<sup>a</sup> edizione a San Vito Lo Capo

La Convention di Cia Sicilia Occidentale apre la rassegna Quattro chef si sfidano in cucina per il Campionato italiano di cous cous La sera sul palco in spiaggia il concerto gratuito di Carmen Consoli Chef provenienti da tutto il mondo, cooking show, degustazioni, concerti, spettacoli e ospiti d'eccezione su una spiaggia mozzafiato. Prende il via domani, venerdì 15 settembre, la 26<sup>a</sup> edizione del Cous Cous Fest, il festival internazionale dell'integrazione culturale che si svolgerà fino al 24 settembre a San Vito Lo Capo, quest'anno all'insegna dello slogan Beyond Borders (Oltre i confini). Dieci giorni di festa, di incontri, appuntamenti culturali, concerti e spettacoli tra musica, gastronomia e grandi emozioni. La rassegna è organizzata dall'agenzia Feedback in partnership con il Comune di San Vito lo Capo, il sostegno della Regione Siciliana, dei main sponsor Bia CousCous, Conad, Electrolux e Kia e degli official sponsor Amadori, Cia - Agricoltori italiani Sicilia Occidentale, Premiati Oleifici Barbera, Acqua Maniva, Tenute Orestyadi e UniCredit. La direzione artistica è invece di Massimo Bonelli, già direttore artistico del Concerto del Primo Maggio di Roma e della sua iCompany. "E' per noi motivo di orgoglio - ha sottolineato Francesco La Sala, sindaco di San Vito Lo Capo - aver dato vita, 26 anni fa, a una manifestazione che è stata, è e continuerà ad essere un volano per il nostro territorio, per le sue bellezze naturali, quali la splendida spiaggia, la Riserva dello Zingaro, gli incantevoli panorami e per la ricca cultura enogastronomica, vanto per San Vito Lo Capo e per la Sicilia tutta". Con un programma organizzato in diverse sessioni a tema, il mondo agricolo, l'associazionismo datoriale, i consorzi di tutela, le governance di filiera e le istituzioni, si confronteranno per definire strategie, strumenti ed alleanze per conseguire una maggiore capacità di convergenza e coesione tra le diverse filiere dell'agroalimentare di qualità, con gli altri sistemi - dal turismo alla ristorazione, ma anche logistica e grande distribuzione - che concorrono a integrare e rafforzare i processi di crescita dell'economia agricola e della sua trasformazione. Un processo inevitabile che si apre a scenari di prim'ordine anche grazie al recentissimo riconoscimento ottenuto dall'Agricoltura siciliana per il 2025: sarà infatti la Sicilia la regione europea che potrà utilizzare il titolo di 'European Region of Gastronomy' a livello europeo ed internazionale. La prima sessione di apertura è affidata agli interventi introduttivi e istituzionali del presidente di CIA Sicilia Occidentale Camillo Pugliesi, di Edy Tamajo Assessore delle Attività produttive della Regione Siciliana, di Mimmo Turano Assessore dell'Istruzione e della formazione professionale e di Francesco Paolo Scarpinato, Assessore dei Beni culturali e dell'identità siciliana. A moderare sarà Carlo Passera di Identità Golose. La seconda sessione si svilupperà sul tema delle normative con gli interventi di Luca De Carlo, Presidente della Commissione Agricoltura del Senato,



La Convention di Cia Sicilia Occidentale apre la rassegna Quattro chef si sfidano in cucina per il Campionato italiano di cous cous La sera sul palco in spiaggia il concerto gratuito di Carmen Consoli Chef provenienti da tutto il mondo, cooking show, degustazioni, concerti, spettacoli e ospiti d'eccezione su una spiaggia mozzafiato. Prende il via domani, venerdì 15 settembre, la 26<sup>a</sup> edizione del Cous Cous Fest, il festival internazionale dell'integrazione culturale che si svolgerà fino al 24 settembre a San Vito Lo Capo, quest'anno all'insegna dello slogan Beyond Borders (Oltre i confini). Dieci giorni di festa, di incontri, appuntamenti culturali, concerti e spettacoli tra musica, gastronomia e grandi emozioni. La rassegna è organizzata dall'agenzia Feedback in partnership con il Comune di San Vito lo Capo, il sostegno della Regione Siciliana, dei main sponsor Bia CousCous, Conad, Electrolux e Kia e degli official sponsor Amadori, Cia - Agricoltori italiani Sicilia Occidentale, Premiati Oleifici Barbera, Acqua Maniva, Tenute Orestyadi e UniCredit. La direzione artistica è invece di Massimo Bonelli, già direttore artistico del Concerto del Primo Maggio di Roma e della sua iCompany. "E' per noi motivo di orgoglio - ha sottolineato Francesco La Sala, sindaco di San Vito Lo Capo - aver dato vita, 26 anni fa, a una manifestazione che è stata, è e continuerà ad essere un volano per il nostro territorio, per le sue bellezze naturali, quali la splendida spiaggia, la Riserva dello Zingaro, gli incantevoli panorami e per la ricca cultura enogastronomica, vanto per San Vito Lo Capo e per la Sicilia tutta". Con un programma organizzato in diverse sessioni a tema, il mondo agricolo, l'associazionismo datoriale, i consorzi di tutela, le governance di filiera e le istituzioni, si confronteranno per definire strategie, strumenti ed alleanze per

## La Sberla

### Cooperazione, Imprese e Territori

---

Paolo De Castro, Europarlamentare e relatore sulla riforma della IG e di Riccardo Deserti, Direttore generale del Consorzio Parmigiano Reggiano. Il programma proseguirà poi con la sessione mercati, con gli interventi di Alessandra Corsi, Direttore Marketing dell'offerta e MDD Conad e di Graziano Scardino, Presidente di CIA Sicilia. Ad affrontare il tema della Governance saranno Giuseppe Bursi della DOC Sicilia, **Mauro** Rosati, Direttore Fondazione Qualivita, Dario Cartabellotta Dirigente generale Dipartimento Agricoltura della Regione Siciliana e Flavio Innocenzi Direttore Consorzio dell'Asiago DOP. Le conclusioni della prima parte della giornata saranno affidate al Vice-presidente nazionale della CIA Gianmichele Passarini. La seconda parte pomeridiana di CIA TALK è stata concepita da CIA Sicilia Occidentale con lo scopo di aprire un confronto diretto tra esperienze consortili e territoriali nazionali e della Sicilia, con l'intento di migliorare gli aspetti strategici nell'utilizzo delle misure europee di promozione destinate alle produzioni certificate. Sarà il giornalista de Il Sole 24 Ore, Nino Amadore, a moderare la tavola rotonda che vedrà, tra i protagonisti, gli esponenti dei consorzi siciliani dell'eno-gastronomia dialogare con i protagonisti dei consorzi italiani per confrontarsi sui temi legati allo sviluppo e alla promozione dei prodotti certificati. All'incontro, aperto ai Consorzi di Tutela siciliani, parteciperanno i rappresentanti di IGP Arancia Rossa di Sicilia, del Consorzio Olio Extravergine d'oliva Monte Etna DOP, IGP Sicilia Olio, IGP Pesca di Leonforte, DOP Monti Iblei, IGP Limone Interdonato di Messina e le DOC Monreale, DOC Mamertino, DOC Marsala, DOC Malvasia delle Lipari e DOC Sicilia. Campionato italiano di cous cous, promosso da Conad, main sponsor del festival. "Da diversi anni sostenere l'iniziativa del Cous Cous Fest rappresenta per noi di Conad un impegno profondo nel promuovere la cultura sostenendo le giovani generazioni. Questo impegno - ha spiegato **Mauro** Lusetti, Presidente di Conad - si traduce nell'elevare la nostra ricca tradizione culinaria e nell'offrire opportunità di sviluppo professionale a giovani chef di talento. Questo evento, radicato nel territorio, abbraccia il nostro autentico spirito cooperativo e conferma la nostra identità come "persone prima delle cose". "E' con grande orgoglio che anche quest'anno saremo al fianco, in qualità di main sponsor, del Cous Cous Fest - ha sottolineato Vittorio Troia, Direttore Area Sicilia di PAC 2000A - un'iniziativa particolarmente preziosa per la Sicilia e unica nello scenario nazionale, che si sposa con la vision della nostra Cooperativa: avere radici solide, essere interpreti delle esigenze delle comunità in cui operiamo e rivolgere lo sguardo sempre al futuro e alle nuove sfide". Alle ore 18 la prima sfida tra Benedetto Di Lorenzo, che lavora al Blu Restaurant e Lounge a Locarno, in Svizzera, in gara con la ricetta "Rientro in Sicilia", un cous cous bagnato con un brodo dashi allo zafferano e a base di sashimi di tonno, bisque di gambero rosso di Mazara, capperi di Pantelleria in polvere e una jam di pomodoro a km 0 e Antonello Pomata, da Carloforte, in Sardegna dove è alla guida del ristorante "Da Nicolo" e il "Pomata Bistrot" che presenterà una variante di cascà, il cous cous carlofortino, il Raiò de cascà au Capun. Alle ore 20:30 ad affrontarsi saranno la romana Micaela Di Cola, in arte Mikychef, che ha lavorato tra Roma, Milano, Parigi, Saint Tropez, Bangkok e Cape Town e gareggerà con la "Amatriciana

## La Sberla

### Cooperazione, Imprese e Territori

---

di Salmerino", un cous cous con acqua di pomodori Pachino, pecorino Cibaria, tartare di salmerino affumicato e il veneto Stefano Zamboni, chef consulente del gruppo Alto Adriatico a Rosolina (Ro), con esperienze anche da docente dalla Grecia all'Egitto, da Trinidad e Tobago fino a Shanghai. Il piatto che presenterà al festival è un cous cous cosmopolita, a base, tra gli altri, di gamberi, muhammara, una crema al peperoncino, cetrioli e pomodori marinati e squacquerone di Romagna Dop. Alle ore 22:30 il concerto gratuito di Carmen Consoli. Artista eclettica dalle mille anime musicali, la cantantessa torna al festival per fare immergere i suoi visitatori in un viaggio sonoro unico, regalando melodie coinvolgenti e testi profondi e poetici. In questo ritorno live mette in scena il suo sangue rock e il suo spirito più acustico. Con lei sul palco, alla batteria, la straordinaria Marina Rei. Le sue bacchette irrequiete macineranno chilometri di musica, aggiungendo energia e potenza alla serata. Un live che lascerà senza fiato.

## Economia

Innovazione, cooperazione e mutualismo digitale: a Bologna la prima edizione di COODING (Teleborsa) - Favorire lo sviluppo dell' ecosistema digitale cooperativo attraverso la condivisione di progetti, esperienze e competenze, promuovere modelli di cooperazione e mutualismo digitale nell'ambito dei big data, intelligenza artificiale e piattaforme digitali. Sono questi i principali obiettivi di COODING , che porterà centinaia tra esperti e rappresentanti di istituzioni e cooperative, provenienti da oltre 17 nazioni europee ed extra Ue, a confrontarsi presso lo Spazio DumBo Bologna i prossimi 29 e 30 settembre su progetti cooperativi, buone pratiche e opportunità di B2B e networking. L'evento è promosso da CECOP (confederazione europea delle cooperative di lavoro e di servizi), Fondazione PICO (digital innovation hub di **Legacoop** Nazionale), Fondazione Centro Studi Doc ETS (centro di ricerca per l'innovazione nella cooperazione) e Alma Vico (centro universitario per la cooperazione). Tra i temi che verranno affrontati: la governance democratica delle piattaforme, l'uso etico dei dati degli utenti e la condivisione del valore con le comunità del territorio per uno sviluppo sostenibile del digitale. "Vorremmo che COODING aprisse una nuova area di sensibilizzazione a favore delle cooperative tecnologiche e digitali nel nostro movimento. Prima o poi, la transizione digitale diventerà inevitabile per qualsiasi cooperativa e dobbiamo consentire una migliore interazione tra il settore tradizionale e quello tecnologico. Le cooperative tecnologiche possiedono grandi competenze e valori forti che potrebbero essere utili a tutte le cooperative. Le cooperative tecnologiche sono naturalmente orientate all'intercooperazione e speriamo che COODING le dia una nuova dimensione e aiuti a strutturarla meglio", ha dichiarato Diana Dovgan , segretaria generale CECOP. "La Fondazione PICO ha contribuito a organizzare e promuovere Cooding con una duplice finalità. La prima è quella di alimentare l'ecosistema dell'innovazione cooperativa puntando su un mutualismo digitale capace di rispondere ai bisogni delle persone e tutelare i diritti di lavoratori, soci e utenti. La seconda riguarda la promozione di una distintività cooperativa nel digitale che si misura dalla capacità di usare, e governare, tecnologie abilitanti per uno sviluppo sostenibile, etico e inclusivo. Cooding, dunque, ci offre l'opportunità di accelerare i processi di trasformazione digitale per le cooperative aderenti a **Legacoop** rafforzando competenze, esperienze e nuovi progetti di impresa. Siamo particolarmente orgogliosi di poter ospitare in Italia, a Bologna, la prima edizione di Cooding, con l'auspicio che questo possa diventare il primo appuntamento di una lunga serie per tutti coloro che, in ogni parte del mondo, lavorano quotidianamente per la crescita e la diffusione della cooperazione digitale". Ha aggiunto Piero Ingrosso , presidente Fondazione PICO. "Il potere di trasformazione delle tecnologie digitali è ormai ben noto: dall'intelligenza



artificiale, alle piattaforme online, dalla blockchain al web 3.0, questi progressi tecnologici hanno il potenziale per rivoluzionare il modo in cui gestiamo le nostre imprese. Per il movimento cooperativo e i suoi protagonisti è cruciale abbracciare queste nuove prospettive e cogliere le opportunità che presentano per rimanere rilevanti e competitivi in questo panorama in continua evoluzione. Abbiamo deciso di organizzare COODING proprio per fornire a operatori e cooperatrici una piattaforma per esplorare e discutere l'utilizzo del digitale e delle nuove tecnologie in linea con i principi e i valori cooperativi. Per questo offriamo una serie di attività come tavole rotonde, pitch, seminari con esperti ed esperte, opportunità di networking e programmi di mentorship", ha dichiarato Francesca Martinelli, direttrice Fondazione Centro Studi Doc ETS. ERROR: <https://www.repstatic.it/class/common/stable/include/nielsen/nielsen.html> - The remote server returned an error: (404) Not Found.

## Liguria 24

Cooperazione, Imprese e Territori

### Incontro sul Rigassificatore, Toti: "A tutti chiedo di non amplificare paure del tutto infondate"

Liguria. "Il percorso comincia ora e con esso anche il confronto , partito prioritariamente con le amministrazioni locali direttamente coinvolte". Inizia così la nota del presidente della Regione Liguria e commissario di Governo per il rigassificatore Giovanni Toti , dopo l' incontro con i rappresentanti delle categorie produttive Unione Industriali di Savona, **Legacoop** Liguria, Confcommercio Liguria e Confcommercio Genova, Confagricoltura, Camera di Commercio delle Riviere, Confartigianato Savona Liguria e Confartigianato Savona, Coldiretti Savona, CNA ) insieme agli assessori all'Ambiente e Infrastrutture Giacomo Giampedrone e allo Sviluppo Economico Andrea Beneduti , oltre al presidente della Provincia Pierangelo Olivieri (in collegamento). Un tavolo al termine del quale il presidente dell'Unione Industriali della Provincia di Savona Angelo Berlangieri ha comunque ribadito la necessità di "allontanare l'impianto dalla costa" , mentre Stefania Piccardo, presidente dell'Unione Provinciale Albergatori di Savona ha posto l'accento sui "rischi che potrebbero compromettere i sacrifici trasversali della parte privata e di quella pubblica" . Sempre ieri, inoltre, si è svolto anche un nuovo tavolo dei sindaci del savonese sul tema rigassificatore.

Liguria 24

**Incontro sul Rigassificatore, Toti: "A tutti chiedo di non amplificare paure del tutto infondate"**



09/14/2023 10:16 Redazione Ivg

Liguria. "Il percorso comincia ora e con esso anche il confronto , partito prioritariamente con le amministrazioni locali direttamente coinvolte". Inizia così la nota del presidente della Regione Liguria e commissario di Governo per il rigassificatore Giovanni Toti , dopo l' incontro con i rappresentanti delle categorie produttive Unione Industriali di Savona, Legacoop Liguria, Confcommercio Liguria e Confcommercio Genova, Confagricoltura, Camera di Commercio delle Riviere, Confartigianato Savona Liguria e Confartigianato Savona, Coldiretti Savona, CNA ) insieme agli assessori all'Ambiente e Infrastrutture Giacomo Giampedrone e allo Sviluppo Economico Andrea Beneduti , oltre al presidente della Provincia Pierangelo Olivieri (in collegamento). Un tavolo al termine del quale il presidente dell'Unione Industriali della Provincia di Savona Angelo Berlangieri ha comunque ribadito la necessità di "allontanare l'impianto dalla costa" , mentre Stefania Piccardo, presidente dell'Unione Provinciale Albergatori di Savona ha posto l'accento sui "rischi che potrebbero compromettere i sacrifici trasversali della parte privata e di quella pubblica" . Sempre ieri, inoltre, si è svolto anche un nuovo tavolo dei sindaci del savonese sul tema rigassificatore.

## Liguria 24

Cooperazione, Imprese e Territori

### Rigassificatore Vado, Toti: "Impianto strategico per l'Italia"

"Il percorso comincia ora e con esso anche il confronto, partito prioritariamente con le amministrazioni locali direttamente coinvolte. Parallelamente, come struttura commissariale ma anche come Regione, c'è la massima disponibilità a predisporre un calendario di incontri specifico con voi, coinvolgendo anche Snam e Rina. È interesse di tutti noi tutelare le nostre aziende e per questo voi, come categorie, ma anche i singoli cittadini potranno avanzare osservazioni e proposte migliorative al progetto, in particolare rispetto al tracciato, ad oggi provvisorio, dei tubi a terra fino all'allaccio con la rete nazionale. Ogni vostro contributo è benaccetto e indispensabile. Quello che chiedo a tutti è di non amplificare paure del tutto infondate sul piano scientifico: cerchiamo tutti di diffondere informazioni corrette". Così il presidente della Regione Liguria e commissario di Governo per il rigassificatore Giovanni Toti, al termine dell'incontro con i rappresentanti delle categorie produttive (Unione Industriali di Savona, **Legacoop** Liguria, Confcommercio Liguria e Confcommercio Genova, Confagricoltura, Camera di Commercio delle Riviere, Confartigianato Savona Liguria e Confartigianato Savona, Coldiretti Savona, CNA) insieme agli assessori all'Ambiente e Infrastrutture Giacomo Giampedrone e allo Sviluppo Economico Andrea Benveduti, oltre al presidente della Provincia Pierangelo Olivieri (in collegamento). "Oggi il governo ha ribadito che si tratta di un progetto strategico nazionale che segue la Legge Draghi - prosegue Toti - individuando Snam come soggetto attuatore del Piano energetico nazionale. Nel caso in questione, a differenza delle procedure d'urgenza adottate per Piombino e Ravenna, questo progetto sarà sottoposto ad una serie di passaggi approfonditi con il ministero dell'Ambiente che rilascerà la Via nazionale e con la Conferenza dei Servizi, in cui si esprimeranno 53 enti e soggetti tecnici qualificati coinvolti nel percorso autorizzativo. Solo alla fine del percorso avremo il progetto definitivo, con la garanzia di piena sicurezza". "Parallelamente - prosegue Toti - si aprirà con il governo il confronto sulle opere di accompagnamento, partendo da quelle già contenute nel Priimt approvato in Consiglio regionale, per arrivare alla firma di uno specifico Protocollo d'Intesa". "Premesso che non è una scelta della Regione Liguria quella di posizionare lì la nave Snam - conclude Toti - ritengo sia una scelta ragionevole per una serie di motivazioni, a partire dal fatto che la Liguria ospita il primo sistema portuale del Paese e che l'area tra Vado e Savona è quella da cui è più facilmente raggiungibile la rete nazionale per portare il gas a tutto il nord ovest".



## News Rimini

Cooperazione, Imprese e Territori

## Per dire grazie e per ritrovarsi come comunità. In arrivo "Rimini in festa ringrazia"

Una giornata per celebrare l'unione che fa la forza. Domenica 17 settembre prima edizione di un evento collettivo che si candida a diventare un appuntamento fisso. Oltre 1.000 crostini, ma anche vongole e vino dei Colli Riminesi. Si avvicina a grandi passi la giornata dedicata al ringraziamento per tutto il territorio, per tutti gli operatori del settore e per tutti coloro che hanno contribuito al successo dell'estate riminese, turisti e riminesi stessi. Domenica 17 settembre 2023 dalle 17 appuntamento al Porto di Rimini - in Piazzale Boscovich - in occasione di " Rimini in Festa Ringrazia. Perché finita la stagione se ne apre subito un'altra ": la manifestazione totalmente gratuita, nata da un'idea del Vescovo di Rimini e organizzata dagli operatori turistici riminesi, da associazioni di categoria ed enti. Si parte con lo spettacolo dell'antica tradizione della Pesca alla Tratta, sulla spiaggia libera di fianco al Porto, che vedrà la partecipazione non solo del pubblico ma anche del Vescovo Nicolò e delle autorità riminesi, che hanno accolto l'iniziativa con grande entusiasmo. Dalle 19, sotto la ruota del Porto, la serata proseguirà con degustazioni gratuite di cibo nostrano, come: vongole, piada, crostini, sardoni, frutta, bevande e vino dei colli riminesi. Saranno più di 30 le persone ai fornelli e alle griglie per preparare tutte le prelibatezze offerte in questa giornata di festeggiamenti e di solidarietà, capitanate da Bertino Astolfi di Onlus Rimini per Tutti. La serata sarà presentata da Betty Miranda. I volontari sono già al lavoro: domenica saranno serviti, tra l'altro, oltre 1 migliaio di crostini, kg e kg di pesce, "cascate" di vongole. Oltre 200 le transenne già preparate per mettere in sicurezza l'area. L'evento sarà accompagnato dalla musica della band " Musicadesnuda - Acoustic sound ". Per concludere una giornata così significativa e inclusiva è previsto il saluto del Vescovo Nicolò Anselmi. Le realtà che collaborano attivamente a questa iniziativa sono veramente tantissime, tra queste: Confartigianato Imprese Rimini, Cooperativa Operatori di Spiaggia, Piacere Spiaggia Rimini, Federalberghi Rimini, Confesercenti Rimini, **Legacoop** Agroalimentare, Confcommercio Rimini, Coldiretti Rimini, SIB Rimini, Confcooperative Romagna, CNA Rimini, Rimini per Tutti, Confagricoltura di Forlì-Cesena e di Rimini, Consorzio Piadina Romagnola IGP, Punto Verde, Pro Loco Montegridolfo, Gli orti di Astolfi, Consorzio Gestione Pesca Molluschi Bivalvi Rimini, Associazione Noleggiatori Mosconai Rimini.



## Ravenna Today

Cooperazione, Imprese e Territori

### Alluvione, Legacoop Bologna alla manifestazione di Ravenna: "Risposte e risorse vere per persone, imprese e territorio"

L'associazione è tra i promotori dell'appuntamento di sabato 16 settembre a Ravenna. Legacoop Bologna è tra i promotori della manifestazione "Vogliamo risposte, adesso", in programma sabato 16 settembre a Ravenna, nel luogo in cui la cooperativa Cab Terra allagò i propri terreni per evitare l'inondazione della città. "Sono passati 120 giorni e si è mosso davvero poco per la ricostruzione e la ripartenza. Le imprese del mondo agricolo, che hanno perso la produzione, sono ancora senza aiuti, per ripartire hanno impegnato risorse proprie o si sono indebitate. Questa situazione, anche nelle aree colpite del bolognese, si ripercuoterà sui bilanci delle imprese agricole, sulla loro finanziabilità e quindi sulla ripresa del percorso produttivo e di sviluppo, interrotto violentemente dall'alluvione. Questo in una situazione, per il mondo agricolo, già fortemente stressata anche da altre manifestazioni del cambiamento climatico - non dimentichiamo la siccità, prima e dopo l'alluvione - e dalla situazione inflattiva che impatta sui costi delle forniture. Inoltre, ci sono parti del territorio, soprattutto nelle aree dell'Appennino, senza risorse per gli interventi di messa in sicurezza urgente". "Le istituzioni poste dal Governo a capo della gestione della ricostruzione sembrano non comprendere che, in agricoltura e per l'agibilità del territorio, l'avvicinarsi delle stagioni detta i tempi; non si possono fermare le lavorazioni in campagna in attesa dell'accertamento dei danni, né si può affrontare l'autunno e l'inverno senza aver messo in sicurezza strade, torrenti, infrastrutture. Per questo bisogna fare ogni sforzo per velocizzare i tempi degli aiuti, anche rispetto a quelli annunciati dalla struttura commissariale - dichiara Rita Ghedini, presidente di Legacoop Bologna - Insieme a tutto il movimento cooperativo manifesteremo per chiedere risorse adeguate, tempi rapidi e procedure chiare e semplici per l'utilizzo delle poche risorse sinora stanziare e non ancora utilizzate. Oltre alle rilevanti questioni di ripresa economica, di messa in sicurezza del territorio e di tenuta sociale, avvertiamo il grave rischio della rottura del rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni. Al Governo chiediamo risorse adeguate, alla struttura commissariale chiediamo uno sforzo straordinario in termini di concretezza. Non è più tempo per promesse e impegni futuri".



L'associazione è tra i promotori dell'appuntamento di sabato 16 settembre a Ravenna. Legacoop Bologna è tra i promotori della manifestazione "Vogliamo risposte, adesso", in programma sabato 16 settembre a Ravenna, nel luogo in cui la cooperativa Cab Terra allagò i propri terreni per evitare l'inondazione della città. "Sono passati 120 giorni e si è mosso davvero poco per la ricostruzione e la ripartenza. Le imprese del mondo agricolo, che hanno perso la produzione, sono ancora senza aiuti, per ripartire hanno impegnato risorse proprie o si sono indebitate. Questa situazione, anche nelle aree colpite del bolognese, si ripercuoterà sui bilanci delle imprese agricole, sulla loro finanziabilità e quindi sulla ripresa del percorso produttivo e di sviluppo, interrotto violentemente dall'alluvione. Questo in una situazione, per il mondo agricolo, già fortemente stressata anche da altre manifestazioni del cambiamento climatico - non dimentichiamo la siccità, prima e dopo l'alluvione - e dalla situazione inflattiva che impatta sui costi delle forniture. Inoltre, ci sono parti del territorio, soprattutto nelle aree dell'Appennino, senza risorse per gli interventi di messa in sicurezza urgente". "Le istituzioni poste dal Governo a capo della gestione della ricostruzione sembrano non comprendere che, in agricoltura e per l'agibilità del territorio, l'avvicinarsi delle stagioni detta i tempi; non si possono fermare le lavorazioni in campagna in attesa dell'accertamento dei danni, né si può affrontare l'autunno e l'inverno senza aver messo in sicurezza strade, torrenti, infrastrutture. Per questo bisogna fare ogni sforzo per velocizzare i tempi degli aiuti, anche rispetto a quelli annunciati dalla struttura commissariale - dichiara Rita Ghedini, presidente di Legacoop Bologna - Insieme a tutto il

## Ravenna Today

Cooperazione, Imprese e Territori

### Manifestazione delle cooperative agricole, si allarga il fronte dei partecipanti

Hanno aderito Confcommercio Ravenna - che sarà rappresentata dal coordinatore provinciale Antonio Ravaglioli -, UIL Ravenna e il Comitato degli alluvionati di Fornace Zarattini, ma continuano ad arrivare richieste anche da altre organizzazioni. Si allarga il fronte territoriale e organizzativo della manifestazione di sabato 16 settembre a Ravenna. Sostengono la protesta CGIL Ravenna e FLAI-CGIL di Ravenna, che saranno sul posto con loro delegazioni capitanate dalla Segretaria generale della Camera del lavoro, Marinella Melandri. Hanno aderito Confcommercio Ravenna - che sarà rappresentata dal coordinatore provinciale Antonio Ravaglioli -, UIL Ravenna e il Comitato degli alluvionati di Fornace Zarattini, ma continuano ad arrivare richieste anche da altre organizzazioni. Saranno presenti anche le Leghe delle cooperative di Bologna, Imola ed Estense (Modena e Ferrara), con i presidenti Rita Ghedini, Raffaele Mazzanti e Paolo Barbieri. Confermato l'arrivo delle delegazioni delle organizzazioni bracciantili di quei territori, tra cui Agricoop, Il Raccolto e coop Giulio Bellini, alcune delle quali pesantemente colpite dal disastro di maggio. La manifestazione si terrà a partire dalle 11 nei pressi di via degli Zingari, in uno dei luoghi in cui avvenne il taglio degli argini sui terreni delle cooperative braccianti della provincia di Ravenna Tali gesti assunsero rilevanza nazionale, visto anche che erano a rischio i monumenti millenari di Ravenna, patrimonio dell'Unesco. L'obiettivo degli organizzatori è di tenere alta l'attenzione sulle necessità dell'agricoltura romagnola, che a 120 giorni dall'alluvione non ha ancora ricevuto i necessari ristori per ripartire, e sulla difficile situazione idrogeologica del territorio, specie nella parte appenninica, ma non solo. Il programma prevede gli interventi di Fabrizio Galavotti di CAB Terra, Gabriele Tonini di CAB Massari e Rudy Maiani di Agrisfera, i quali spiegheranno i motivi che li spinsero a intervenire e la situazione in cui versano le loro aziende. Prenderanno la parola anche il presidente di **Legacoop** Romagna, Paolo Lucchi, il presidente della Provincia e Sindaco di Ravenna, Michele de Pascale, e il presidente di **Legacoop** nazionale, Simone Gamberini. «A quattro mesi da quei momenti difficili - dicono gli organizzatori - continuiamo a lottare per garantire il necessario sostegno all'agricoltura romagnola e per affrontare le complesse sfide idrogeologiche del nostro territorio, in particolare nelle zone appenniniche. C'è molto interesse per la manifestazione, come confermano i servizi su importanti organi di informazione nazionali: invitiamo tutti coloro che hanno a cuore le sorti del territorio a unirsi a noi in questa giornata di mobilitazione e speranza».



09/14/2023 12:45

Hanno aderito Confcommercio Ravenna - che sarà rappresentata dal coordinatore provinciale Antonio Ravaglioli -, UIL Ravenna e il Comitato degli alluvionati di Fornace Zarattini, ma continuano ad arrivare richieste anche da altre organizzazioni. Si allarga il fronte territoriale e organizzativo della manifestazione di sabato 16 settembre a Ravenna. Sostengono la protesta CGIL Ravenna e FLAI-CGIL di Ravenna, che saranno sul posto con loro delegazioni capitanate dalla Segretaria generale della Camera del lavoro, Marinella Melandri. Hanno aderito Confcommercio Ravenna - che sarà rappresentata dal coordinatore provinciale Antonio Ravaglioli -, UIL Ravenna e il Comitato degli alluvionati di Fornace Zarattini, ma continuano ad arrivare richieste anche da altre organizzazioni. Saranno presenti anche le Leghe delle cooperative di Bologna, Imola ed Estense (Modena e Ferrara), con i presidenti Rita Ghedini, Raffaele Mazzanti e Paolo Barbieri. Confermato l'arrivo delle delegazioni delle organizzazioni bracciantili di quei territori, tra cui Agricoop, Il Raccolto e coop Giulio Bellini, alcune delle quali pesantemente colpite dal disastro di maggio. La manifestazione si terrà a partire dalle 11 nei pressi di via degli Zingari, in uno dei luoghi in cui avvenne il taglio degli argini sui terreni delle cooperative braccianti della provincia di Ravenna Tali gesti assunsero rilevanza nazionale, visto anche che erano a rischio i monumenti millenari di Ravenna, patrimonio dell'Unesco. L'obiettivo degli organizzatori è di tenere alta l'attenzione sulle necessità dell'agricoltura romagnola, che a 120 giorni dall'alluvione non ha ancora ricevuto i necessari ristori per ripartire, e sulla difficile situazione idrogeologica del territorio, specie nella parte appenninica, ma non solo.

## Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità

Si allarga il fronte territoriale e organizzativo della manifestazione di sabato 16 settembre a Ravenna. Sostengono la protesta CGIL Ravenna e FLAI-CGIL di Ravenna, che saranno sul posto con loro delegazioni capitanate dalla Segretaria generale della Camera del lavoro, Marinella Melandri. Hanno aderito Confcommercio Ravenna - che sarà rappresentata dal coordinatore provinciale Antonio Ravaglioli -, UIL Ravenna e il Comitato degli alluvionati di Fornace Zarattini, ma continuano ad arrivare richieste anche da altre organizzazioni. Saranno presenti anche le Leghe delle cooperative di Bologna, Imola ed Estense (Modena e Ferrara), con i presidenti Rita Ghedini, Raffaele Mazzanti e Paolo Barbieri. Confermato l'arrivo delle delegazioni delle organizzazioni bracciantili di quei territori, tra cui Agricoop, Il Raccolto e coop Giulio Bellini, alcune delle quali pesantemente colpite dal disastro di maggio. La manifestazione si terrà a partire dalle 11 nei pressi di via degli Zingari, in uno dei luoghi in cui avvenne il taglio degli argini sui terreni delle cooperative braccianti della provincia di Ravenna (il punto esatto può essere visualizzato qui: <https://bit.ly/cab-manifestazione>). Tali gesti assunsero rilevanza nazionale, visto anche che erano a rischio i monumenti millenari di Ravenna, patrimonio dell'Unesco. L'obiettivo degli organizzatori è di tenere alta l'attenzione sulle necessità dell'agricoltura romagnola, che a 120 giorni dall'alluvione non ha ancora ricevuto i necessari ristori per ripartire, e sulla difficile situazione idrogeologica del territorio, specie nella parte appenninica, ma non solo. Il programma prevede gli interventi di Fabrizio Galavotti di CAB Terra, Gabriele Tonini di CAB Massari e Rudy Maiani di Agrisfera, i quali spiegheranno i motivi che li spinsero a intervenire e la situazione in cui versano le loro aziende. Prenderanno la parola anche il presidente di **Legacoop** Romagna, Paolo Lucchi, il presidente della Provincia e Sindaco di Ravenna, Michele de Pascale, e il presidente di **Legacoop** nazionale, Simone Gamberini. «A quattro mesi da quei momenti difficili - dicono gli organizzatori - continuiamo a lottare per garantire il necessario sostegno all'agricoltura romagnola e per affrontare le complesse sfide idrogeologiche del nostro territorio, in particolare nelle zone appenniniche. C'è molto interesse per la manifestazione, come confermano i servizi su importanti organi di informazione nazionali: invitiamo tutti coloro che hanno a cuore le sorti del territorio a unirsi a noi in questa giornata di mobilitazione e speranza». Alluvione, **Legacoop** Bologna alla manifestazione di Ravenna "Risposte e risorse vere per persone, imprese e sicurezza del territorio" L'associazione è tra i promotori dell'appuntamento di sabato 16 settembre a Ravenna **Legacoop** Bologna, tra i promotori della manifestazione, dichiara: "Sono passati 120 giorni e si è mosso davvero poco per la ricostruzione e la ripartenza. Le imprese del mondo agricolo, che hanno perso la produzione, sono ancora senza aiuti, per ripartire hanno impegnato


  
RavennaNotizie.it

**Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità**



09/14/2023 13:00
Più Opzioni

Noi e i nostri fornitori archiviamo informazioni quali cookie su un dispositivo (e/o vi accediamo) e trattiamo i dati personali, quali gli identificativi unici e informazioni generali inviate da un dispositivo, per personalizzare gli annunci e i contenuti, misurare le prestazioni di annunci e contenuti, ricavare informazioni sul pubblico e anche per sviluppare e migliorare i prodotti. Si allarga il fronte territoriale e organizzativo della manifestazione di sabato 16 settembre a Ravenna. Sostengono la protesta CGIL Ravenna e FLAI-CGIL di Ravenna, che saranno sul posto con loro delegazioni capitanate dalla Segretaria generale della Camera del lavoro, Marinella Melandri. Hanno aderito Confcommercio Ravenna - che sarà rappresentata dal coordinatore provinciale Antonio Ravaglioli -, UIL Ravenna e il Comitato degli alluvionati di Fornace Zarattini, ma continuano ad arrivare richieste anche da altre organizzazioni. Saranno presenti anche le Leghe delle cooperative di Bologna, Imola ed Estense (Modena e Ferrara), con i presidenti Rita Ghedini, Raffaele Mazzanti e Paolo Barbieri. Confermato l'arrivo delle delegazioni delle organizzazioni bracciantili di quei territori, tra cui Agricoop, Il Raccolto e coop Giulio Bellini, alcune delle quali pesantemente colpite dal disastro di maggio. La manifestazione si terrà a partire dalle 11 nei pressi di via degli Zingari, in uno dei luoghi in cui avvenne il taglio degli argini sui terreni delle cooperative braccianti della provincia di Ravenna (il punto esatto può essere visualizzato qui: <https://bit.ly/cab-manifestazione>). Tali gesti assunsero rilevanza nazionale, visto anche che erano a rischio i monumenti millenari di Ravenna, patrimonio dell'Unesco. L'obiettivo degli organizzatori è di tenere alta l'attenzione sulle necessità dell'agricoltura romagnola, che a 120 giorni dall'alluvione non ha ancora

risorse proprie o si sono indebitate. Questa situazione, anche nelle aree colpite del bolognese, si ripercuoterà sui bilanci delle imprese agricole, sulla loro finanziabilità e quindi sulla ripresa del percorso produttivo e di sviluppo, interrotto violentemente dall'alluvione. Questo in una situazione, per il mondo agricolo, già fortemente stressata anche da altre manifestazioni del cambiamento climatico - non dimentichiamo la siccità, prima e dopo l'alluvione - e dalla situazione inflattiva che impatta sui costi delle forniture. Inoltre, ci sono parti del territorio, soprattutto nelle aree dell'Appennino, senza risorse per gli interventi di messa in sicurezza urgente. Le istituzioni poste dal Governo a capo della gestione della ricostruzione sembrano non comprendere che, in agricoltura e per l'agibilità del territorio, l'avvicinarsi delle stagioni detta i tempi; non si possono fermare le lavorazioni in campagna in attesa dell'accertamento dei danni, né si può affrontare l'autunno e l'inverno senza aver messo in sicurezza strade, torrenti, infrastrutture". "Per questo bisogna fare ogni sforzo per velocizzare i tempi degli aiuti, anche rispetto a quelli annunciati dalla struttura commissariale - dichiara Rita Ghedini, presidente di **Legacoop** Bologna - Insieme a tutto il movimento cooperativo manifesteremo per chiedere risorse adeguate, tempi rapidi e procedure chiare e semplici per l'utilizzo delle poche risorse sinora stanziata e non ancora utilizzate. Oltre alle rilevanti questioni di ripresa economica, di messa in sicurezza del territorio e di tenuta sociale, avvertiamo il grave rischio della rottura del rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni. Al Governo chiediamo risorse adeguate, alla struttura commissariale chiediamo uno sforzo straordinario in termini di concretezza. Non è più tempo per promesse e impegni futuri".

## Daniele Montroni (Legacoop) alla guida dell'Alleanza delle Cooperative Italiane dell'Emilia Romagna

di Redazione - 14 Settembre 2023 - 13:15 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Sarà Daniele Montroni (Legacoop) a presiedere per i prossimi due anni l'Alleanza delle Cooperative Italiane dell'Emilia-Romagna, l'organismo unitario formato da Legacoop, Confcooperative e Agci che interloquisce con istituzioni, rappresentanze sindacali e d'impresa e associazioni della regione. L'Alleanza viene guidata a rotazione da uno dei presidenti regionali delle tre associazioni cooperative mentre gli altri due, in questo caso Francesco Milza (Confcooperative) e Massimo Mota (Agci), hanno il ruolo di co-presidenti. Raccomandato da "In questi due anni e mezzo di coordinamento dell'Alleanza Cooperative dell'Emilia-Romagna da parte di Confcooperative, si è ulteriormente consolidato il dialogo costruttivo con le istituzioni regionali, a partire da una presenza propositiva all'interno del Patto per il Lavoro e per il Clima della Regione. Proprio in questo contesto è maturata anche la decisione delle centrali cooperative di assumere la guida del Tavolo Regionale dell'Imprenditoria per rilanciare questo strumento di sintesi della rappresentanza delle imprese" ha sottolineato Francesco Milza, presidente uscente dell'Alleanza Cooperative dell'Emilia-Romagna e presidente regionale di Confcooperative. "Sono convinto - conclude Milza - che sia importante continuare a valorizzare uno strumento come il coordinamento regionale dell'Alleanza delle Cooperative per rafforzare la nostra capacità di interlocuzione con le Istituzioni a beneficio delle imprese associate. Le prossime sfide, dalla ricostruzione post-alluvione in Romagna alla programmazione europea fino alle difficili situazioni di alcuni settori come agricoltura, socio-sanitario e abitazione, richiedono una rappresentanza forte e unitaria del sistema cooperativo". "Ringrazio Francesco Milza per avere portato avanti le istanze delle cooperative nel segno della collegialità e della condivisione - ha esordito Daniele Montroni -, un metodo che ci contraddistingue e che fa sì che l'Alleanza cresca in peso sociale e politico. Davanti a noi ci sono mesi di lavoro molto impegnativi che affronteremo assieme con tutto il vigore necessario, sia per quanto riguarda la ricostruzione dopo l'alluvione dei mesi scorsi, sia per affrontare le criticità con le quali la difficile congiuntura economica mette alla prova le capacità delle cooperative di reagire e di cogliere nuove opportunità. La transizione digitale e tecnologica, ecologica, demografica vedrà le cooperative ancora protagoniste - ha concluso Montroni -. L'Alleanza intensificherà il proprio ruolo di stimolo verso le proprie associate e verso le istituzioni affinché queste sfide vengano affrontate positivamente, innanzitutto assicurando qualità, sicurezza e dignità al lavoro". "Abbiamo di fronte mesi complicati - ha sottolineato Massimo Mota in rappresentanza dell'Agci -. L'innalzamento dei tassi



di Redazione - 14 Settembre 2023 - 13:15 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Sarà Daniele Montroni (Legacoop) a presiedere per i prossimi due anni l'Alleanza delle Cooperative Italiane dell'Emilia-Romagna, l'organismo unitario formato da Legacoop, Confcooperative e Agci che interloquisce con istituzioni, rappresentanze sindacali e d'impresa e associazioni della regione. L'Alleanza viene guidata a rotazione da uno dei presidenti regionali delle tre associazioni cooperative mentre gli altri due, in questo caso Francesco Milza (Confcooperative) e Massimo Mota (Agci), hanno il ruolo di co-presidenti. Raccomandato da "In questi due anni e mezzo di coordinamento dell'Alleanza Cooperative dell'Emilia-Romagna da parte di Confcooperative, si è ulteriormente consolidato il dialogo costruttivo con le istituzioni regionali, a partire da una presenza propositiva all'interno del Patto per il Lavoro e per il Clima della Regione. Proprio in questo contesto è maturata anche la decisione delle centrali cooperative di assumere la guida del Tavolo Regionale dell'Imprenditoria per rilanciare questo strumento di sintesi della rappresentanza delle imprese" ha sottolineato Francesco Milza, presidente uscente dell'Alleanza Cooperative dell'Emilia-Romagna e presidente regionale di Confcooperative. "Sono convinto - conclude Milza - che sia importante continuare a valorizzare uno strumento come il coordinamento regionale dell'Alleanza delle Cooperative per rafforzare la nostra capacità di interlocuzione con le istituzioni a beneficio delle imprese associate. Le prossime sfide, dalla ricostruzione post-alluvione in Romagna alla programmazione europea fino alle difficili situazioni di alcuni settori come agricoltura, socio-sanitario e abitazione, richiedono una rappresentanza forte

rende più difficile investire quanto e come sarebbe necessario mentre l'inflazione erode la capacità di spesa delle famiglie in tutti i campi, dai consumi alimentari alle spese per la salute all'istruzione. La cooperazione, con la sua vocazione solidaristica e mutualistica, continuerà a essere un forte elemento di coesione sociale, ma abbiamo bisogno di una mobilitazione consistente di risorse, anche su scala europea, per fare sì che non si amplii l'area delle povertà e per ridare slancio alla produttività e ai consumi". L'**Alleanza** delle **Cooperative** dell'Emilia-Romagna svolge funzioni di rappresentanza, di interlocuzione e proposta verso le istituzioni, i sindacati, le altre associazioni di impresa, le associazioni del volontariato di livello regionale. Rappresenta circa 3.000 **cooperative** dell'Emilia-Romagna e conta oltre 235mila addetti. Ben il 13,5 per cento dell'occupazione creata dalle imprese dell'Emilia-Romagna è ascrivibile a società **cooperative**, quota che sale al 14 per cento se si considera il fatturato realizzato (percentuale relativa al peso della cooperazione sul totale delle società di capitali).

## Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità

Noi e i nostri fornitori archiviamo informazioni quali cookie su un dispositivo (e/o vi accediamo) e trattiamo i dati personali, quali gli identificativi unici e informazioni generali inviate da un dispositivo, per personalizzare gli annunci e i contenuti, misurare le prestazioni di annunci e contenuti, ricavare informazioni sul pubblico e anche per sviluppare e migliorare i prodotti. Si allarga il fronte territoriale e organizzativo della manifestazione di sabato 16 settembre a Ravenna. Sostengono la protesta CGIL Ravenna e FLAI-CGIL di Ravenna, che saranno sul posto con loro delegazioni capitanate dalla Segretaria generale della Camera del lavoro, Marinella Melandri. Hanno aderito Confcommercio Ravenna - che sarà rappresentata dal coordinatore provinciale Antonio Ravaglioli -, UIL Ravenna e il Comitato degli alluvionati di Fornace Zarattini, ma continuano ad arrivare richieste anche da altre organizzazioni. Saranno presenti anche le Leghe delle cooperative di Bologna, Imola ed Estense (Modena e Ferrara), con il presidente regionale Daniele Montroni e i presidenti territoriali Rita Ghedini, Raffaele Mazzanti e Paolo Barbieri. Confermato l'arrivo delle delegazioni delle organizzazioni bracciantili di quei territori, tra cui Agricoop, Il Raccolto e coop Giulio Bellini, alcune delle quali pesantemente colpite dal disastro di maggio. La manifestazione si terrà a partire dalle 11 nei pressi di via degli Zingari, in uno dei luoghi in cui avvenne il taglio degli argini sui terreni delle cooperative braccianti della provincia di Ravenna (il punto esatto può essere visualizzato qui: <https://bit.ly/cab-manifestazione>). Foto 2 di 2 Cooperative Agricole Braccianti Ravenna braccianti Tali gesti assunsero rilevanza nazionale, visto anche che erano a rischio i monumenti millenari di Ravenna, patrimonio dell'Unesco. L'obiettivo degli organizzatori è di tenere alta l'attenzione sulle necessità dell'agricoltura romagnola, che a 120 giorni dall'alluvione non ha ancora ricevuto i necessari ristori per ripartire, e sulla difficile situazione idrogeologica del territorio, specie nella parte appenninica, ma non solo. Il programma prevede gli interventi di Fabrizio Galavotti di CAB Terra, Gabriele Tonini di CAB Massari e Rudy Maiani di Agrisfera, i quali spiegheranno i motivi che li spinsero a intervenire e la situazione in cui versano le loro aziende. Prenderanno la parola anche il presidente di **Legacoop** Romagna, Paolo Lucchi, il presidente della Provincia e Sindaco di Ravenna, Michele de Pascale, e il presidente di **Legacoop** nazionale, Simone Gamberini. «A quattro mesi da quei momenti difficili - dicono gli organizzatori - continuiamo a lottare per garantire il necessario sostegno all'agricoltura romagnola e per affrontare le complesse sfide idrogeologiche del nostro territorio, in particolare nelle zone appenniniche. C'è molto interesse per la manifestazione, come confermano i servizi su importanti organi di informazione nazionali: invitiamo tutti coloro che hanno a cuore le sorti del territorio a unirsi a noi in questa giornata di mobilitazione



Noi e i nostri fornitori archiviamo informazioni quali cookie su un dispositivo (e/o vi accediamo) e trattiamo i dati personali, quali gli identificativi unici e informazioni generali inviate da un dispositivo, per personalizzare gli annunci e i contenuti, misurare le prestazioni di annunci e contenuti, ricavare informazioni sul pubblico e anche per sviluppare e migliorare i prodotti. Si allarga il fronte territoriale e organizzativo della manifestazione di sabato 16 settembre a Ravenna. Sostengono la protesta CGIL Ravenna e FLAI-CGIL di Ravenna, che saranno sul posto con loro delegazioni capitanate dalla Segretaria generale della Camera del lavoro, Marinella Melandri. Hanno aderito Confcommercio Ravenna - che sarà rappresentata dal coordinatore provinciale Antonio Ravaglioli -, UIL Ravenna e il Comitato degli alluvionati di Fornace Zarattini, ma continuano ad arrivare richieste anche da altre organizzazioni. Saranno presenti anche le Leghe delle cooperative di Bologna, Imola ed Estense (Modena e Ferrara), con il presidente regionale Daniele Montroni e i presidenti territoriali Rita Ghedini, Raffaele Mazzanti e Paolo Barbieri. Confermato l'arrivo delle delegazioni delle organizzazioni bracciantili di quei territori, tra cui Agricoop, Il Raccolto e coop Giulio Bellini, alcune delle quali pesantemente colpite dal disastro di maggio. La manifestazione si terrà a partire dalle 11 nei pressi di via degli Zingari, in uno dei luoghi in cui avvenne il taglio degli argini sui terreni delle cooperative braccianti della provincia di Ravenna (il punto esatto può essere visualizzato qui: <https://bit.ly/cab-manifestazione>). Foto 2 di 2 Cooperative Agricole Braccianti Ravenna braccianti Tali gesti assunsero rilevanza nazionale, visto anche che erano a rischio i monumenti millenari di Ravenna, patrimonio dell'Unesco. L'obiettivo degli organizzatori è di tenere alta l'attenzione sulle

e speranza».

## Legacoop Romagna: nuove adesioni per la manifestazione delle Cooperative Agricole Braccianti

Si allarga il fronte territoriale e organizzativo della manifestazione di sabato 16 settembre a Ravenna. Sostengono la protesta CGIL Ravenna e FLAI-CGIL di Ravenna, che saranno sul posto con loro delegazioni capitanate dalla Segretaria generale della Camera del lavoro, Marinella Melandri. Hanno aderito Confcommercio Ravenna - che sarà rappresentata dal coordinatore provinciale Antonio Ravaglioli -, UIL Ravenna e il Comitato degli alluvionati di Fornace Zarattini, ma continuano ad arrivare richieste anche da altre organizzazioni. Saranno presenti anche le Leghe delle cooperative di Bologna, Imola ed Estense (Modena e Ferrara), con i presidenti Rita Ghedini, Raffaele Mazzanti e Paolo Barbieri. Confermato l'arrivo delle delegazioni delle organizzazioni bracciantili di quei territori, tra cui Agricoop, Il Raccolto e coop Giulio Bellini, alcune delle quali pesantemente colpite dal disastro di maggio. La manifestazione si terrà a partire dalle 11 nei pressi di via degli Zingari, in uno dei luoghi in cui avvenne il taglio degli argini sui terreni delle cooperative braccianti della provincia di Ravenna (il punto esatto può essere visualizzato qui: <https://bit.ly/cab-manifestazione>). Tali gesti assunsero rilevanza

nazionale, visto anche che erano a rischio i monumenti millenari di Ravenna, patrimonio dell'Unesco. L'obiettivo degli organizzatori è di tenere alta l'attenzione sulle necessità dell'agricoltura romagnola, che a 120 giorni dall'alluvione non ha ancora ricevuto i necessari ristori per ripartire, e sulla difficile situazione idrogeologica del territorio, specie nella parte appenninica, ma non solo. Il programma prevede gli interventi di Fabrizio Galavotti di CAB Terra, Gabriele Tonini di CAB Massari e Rudy Maiani di Agrisfera, i quali spiegheranno i motivi che li spinsero a intervenire e la situazione in cui versano le loro aziende. Prenderanno la parola anche il presidente di **Legacoop** Romagna, Paolo Lucchi, il presidente della Provincia e Sindaco di Ravenna, Michele de Pascale, e il presidente di **Legacoop** nazionale, Simone Gamberini. «A quattro mesi da quei momenti difficili - dicono gli organizzatori - continuiamo a lottare per garantire il necessario sostegno all'agricoltura romagnola e per affrontare le complesse sfide idrogeologiche del nostro territorio, in particolare nelle zone appenniniche. C'è molto interesse per la manifestazione, come confermano i servizi su importanti organi di informazione nazionali: invitiamo tutti coloro che hanno a cuore le sorti del territorio a unirsi a noi in questa giornata di mobilitazione e speranza».



09/14/2023 14:21

Si allarga il fronte territoriale e organizzativo della manifestazione di sabato 16 settembre a Ravenna. Sostengono la protesta CGIL Ravenna e FLAI-CGIL di Ravenna, che saranno sul posto con loro delegazioni capitanate dalla Segretaria generale della Camera del lavoro, Marinella Melandri. Hanno aderito Confcommercio Ravenna - che sarà rappresentata dal coordinatore provinciale Antonio Ravaglioli -, UIL Ravenna e il Comitato degli alluvionati di Fornace Zarattini, ma continuano ad arrivare richieste anche da altre organizzazioni. Saranno presenti anche le Leghe delle cooperative di Bologna, Imola ed Estense (Modena e Ferrara), con i presidenti Rita Ghedini, Raffaele Mazzanti e Paolo Barbieri. Confermato l'arrivo delle delegazioni delle organizzazioni bracciantili di quei territori, tra cui Agricoop, Il Raccolto e coop Giulio Bellini, alcune delle quali pesantemente colpite dal disastro di maggio. La manifestazione si terrà a partire dalle 11 nei pressi di via degli Zingari, in uno dei luoghi in cui avvenne il taglio degli argini sui terreni delle cooperative braccianti della provincia di Ravenna (il punto esatto può essere visualizzato qui: <https://bit.ly/cab-manifestazione>). Tali gesti assunsero rilevanza nazionale, visto anche che erano a rischio i monumenti millenari di Ravenna, patrimonio dell'Unesco. L'obiettivo degli organizzatori è di tenere alta l'attenzione sulle necessità dell'agricoltura romagnola, che a 120 giorni dall'alluvione non ha ancora ricevuto i necessari ristori per ripartire, e sulla difficile situazione idrogeologica del territorio, specie nella parte appenninica, ma non solo. Il programma prevede gli interventi di Fabrizio Galavotti di CAB Terra, Gabriele Tonini di CAB Massari e Rudy Maiani di Agrisfera. I titoli spiegheranno i motivi che

## Rimini Today

Cooperazione, Imprese e Territori

### Festa dei bagnini, volontari già al lavoro. Mille crostini da preparare e una cascata di vongole

"Rimini in Festa Ringrazia" è una giornata destinata a entrare nel cuore di tutti i partecipanti e che si candida a diventare un appuntamento fisso per l'intera comunità riminese. Ascolta questo articolo ora... Si avvicina a grandi passi la giornata dedicata al ringraziamento per tutto il territorio, per tutti gli operatori del settore e per tutti coloro che hanno contribuito al successo di questa estate Riminese, turisti e riminesi stessi. Domenica 17 settembre 2023, dalle ore 17, tutta la cittadinanza, i turisti, gli operatori del territorio, si riuniranno al Porto di Rimini - in Piazzale Boscovich - in occasione di "Rimini in Festa Ringrazia". Perché "finita la stagione se ne apre subito un'altra": la manifestazione totalmente gratuita, nata da un'idea del Vescovo di Rimini e organizzata dagli operatori turistici riminesi, da associazioni di categoria ed enti. L'evento "Rimini in Festa Ringrazia. Perché finita la stagione se ne apre subito un'altra" partirà dalle ore 17 con lo spettacolo dell'antica tradizione della Pesca alla Tratta, sulla spiaggia libera di fianco al Porto, che vedrà la partecipazione non solo del pubblico ma anche del Vescovo Nicolò e delle autorità riminesi, che hanno accolto l'iniziativa con grande entusiasmo. Dalle ore 19, sotto la ruota del Porto, la serata proseguirà con degustazioni gratuite di cibo nostrano, come: vongole, piada, crostini, sardoni, frutta, bevande e vino dei colli riminesi. Saranno più di 30 le persone ai fornelli e alle griglie per preparare tutte le prelibatezze offerte in questa giornata di festeggiamenti e di solidarietà, capitanate da Bertino Astolfi di Onlus Rimini per Tutti. La serata sarà presentata da Betty Miranda. I volontari sono già al lavoro: domenica saranno serviti, tra l'altro, oltre 1 migliaio di crostini, chili e chili di pesce, "cascate" di vongole. Oltre 200 le transenne già preparate per mettere in sicurezza l'area. Ad accompagnare la magica atmosfera festosa di questa giornata sarà la musica della band "Musicadesnuda - Acoustic sound". Per concludere una giornata così significativa e inclusiva è previsto il saluto del Vescovo Nicolò Anselmi. Le realtà che collaborano attivamente a questa iniziativa sono veramente tantissime, tra queste: Confartigianato Imprese Rimini, Cooperativa Operatori di Spiaggia, Piacere Spiaggia Rimini, Federalberghi Rimini, Confesercenti Rimini, **Legacoop** Agroalimentare, Confcommercio Rimini, Coldiretti Rimini, SIB Rimini, Confcooperative Romagna, CNA Rimini, Rimini per Tutti, Confagricoltura di Forlì-Cesena e di Rimini, Consorzio Piadina Romagnola IGP, Punto Verde, Pro Loco Montegridolfo, Gli orti di Astolfi, Consorzio Gestione Pesca Molluschi Bivalvi Rimini, Associazione Noleggiatori Mosconai Rimini. "Rimini in Festa Ringrazia" è una giornata assolutamente da non perdere destinata a entrare nel cuore di tutti i partecipanti e che si candida a diventare un appuntamento fisso per l'intera comunità riminese.



09/14/2023 11:20

Redazione Settembre

"Rimini in Festa Ringrazia" è una giornata destinata a entrare nel cuore di tutti i partecipanti e che si candida a diventare un appuntamento fisso per l'intera comunità riminese. Ascolta questo articolo ora... Si avvicina a grandi passi la giornata dedicata al ringraziamento per tutto il territorio, per tutti gli operatori del settore e per tutti coloro che hanno contribuito al successo di questa estate Riminese, turisti e riminesi stessi. Domenica 17 settembre 2023, dalle ore 17, tutta la cittadinanza, i turisti, gli operatori del territorio, si riuniranno al Porto di Rimini - in Piazzale Boscovich - in occasione di "Rimini in Festa Ringrazia". Perché "finita la stagione se ne apre subito un'altra": la manifestazione totalmente gratuita, nata da un'idea del Vescovo di Rimini e organizzata dagli operatori turistici riminesi, da associazioni di categoria ed enti. L'evento "Rimini in Festa Ringrazia. Perché finita la stagione se ne apre subito un'altra" partirà dalle ore 17 con lo spettacolo dell'antica tradizione della Pesca alla Tratta, sulla spiaggia libera di fianco al Porto, che vedrà la partecipazione non solo del pubblico ma anche del Vescovo Nicolò e delle autorità riminesi, che hanno accolto l'iniziativa con grande entusiasmo. Dalle ore 19, sotto la ruota del Porto, la serata proseguirà con degustazioni gratuite di cibo nostrano, come: vongole, piada, crostini, sardoni, frutta, bevande e vino dei colli riminesi. Saranno più di 30 le persone ai fornelli e alle griglie per preparare tutte le prelibatezze offerte in questa giornata di festeggiamenti e di solidarietà, capitanate da Bertino Astolfi di Onlus Rimini per Tutti. La serata sarà presentata da Betty Miranda. I volontari sono già al lavoro: domenica saranno serviti, tra l'altro, oltre 1 migliaio di crostini, chili e chili di pesce, "cascate" di vongole. Oltre 200 le transenne già preparate per mettere in sicurezza l'area. Ad accompagnare la magica atmosfera festosa di questa giornata sarà la musica della band "Musicadesnuda - Acoustic sound". Per concludere una giornata così significativa e inclusiva è previsto il saluto del Vescovo Nicolò Anselmi. Le realtà che collaborano attivamente a questa iniziativa sono veramente tantissime, tra queste: Confartigianato Imprese Rimini, Cooperativa Operatori di Spiaggia, Piacere Spiaggia Rimini, Federalberghi Rimini, Confesercenti Rimini, **Legacoop** Agroalimentare, Confcommercio Rimini, Coldiretti Rimini, SIB Rimini, Confcooperative Romagna, CNA Rimini, Rimini per Tutti, Confagricoltura di Forlì-Cesena e di Rimini, Consorzio Piadina Romagnola IGP, Punto Verde, Pro Loco Montegridolfo, Gli orti di Astolfi, Consorzio Gestione Pesca Molluschi Bivalvi Rimini, Associazione Noleggiatori Mosconai Rimini. "Rimini in Festa Ringrazia" è una giornata assolutamente da non perdere destinata a entrare nel cuore di tutti i partecipanti e che si candida a diventare un appuntamento fisso per l'intera comunità riminese.

## Sabato Sera

## Cooperazione, Imprese e Territori

## Cooperazione, l'imolese Daniele Montroni (Legacoop) al vertice di Ac Emilia-Romagna

Passaggio del testimone da Francesco Milza a Daniele Montroni al vertice dell'**Alleanza** delle **cooperative** dell'Emilia-Romagna. L'imolese Montroni, presidente regionale di **Legacoop**, guiderà per i prossimi due anni l'organismo unitario formato da **Legacoop**, Confcooperative e Agci. La rotazione di rito tra le tre associazioni **cooperative** vede ora Francesco Milza (Confcooperative) passare alla co-presidenza insieme a Massimo Mota (Agci). Il presidente uscente ha ricordato il dialogo costruttivo costruito fin qui con le istituzioni regionali, a partire dall'adesione al Patto per il Lavoro e per il Clima e dalla decisione di assumere la guida del Tavolo regionale dell'imprenditoria. **Mente Montroni** ha sottolineato i mesi di lavoro molto impegnativi che si prospettano: «che affronteremo assieme con tutto il vigore necessario, sia per quanto riguarda la ricostruzione dopo l'alluvione, sia le criticità della difficile congiuntura economica». «La cooperazione - ha aggiunto Mota -, con la sua vocazione solidaristica e mutualistica, continuerà a essere un forte elemento di coesione sociale, ma abbiamo bisogno di una mobilitazione consistente di risorse, anche su scala europea, per fare sì che non si ampli l'area delle povertà e ridare slancio a produttività e consumi». red.eco. Nella foto, da sinistra a destra: Massimo Mota (Agci), Daniele Montroni (**Legacoop**), Francesco Milza (Confcooperative).



## Sanremo News

Cooperazione, Imprese e Territori

### Tutti gli appuntamenti e manifestazioni da giovedì 14 a domenica 17 settembre in Riviera e Côte d'Azur

9.30. 46<sup>a</sup> Tavola Rotonda organizzata dall'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario con la partecipazione di esperti e professionisti internazionali di alto livello. Villa Ormond, anche domani ( il programma ) 10.00, 11.15 & 19.15. 'Tour Ariston': visite guidate dietro le quinte e nella storia del teatro Ariston, il più celebrato d'Italia (9 euro). Ritrovo nella hall del Teatro Ariston ( più info ) 10.00-18.00. Mostra 'Postcards from the future' di Bruno Zanzottera e Marta Ghelma, un progetto ispirato al romanzo di Italo Calvino 'Le città invisibili'. Progetto grafico di Jacopo Maggioni (fino al 24 settembre dal mercoledì alla domenica h 10/13-15/18). Sale 'Magazzini di Levante' del Forte Santa Tecla (5 euro, ridotto 18- 25 anni 3 euro) 10.30-22.00. 'Frida Kahlo - Il senso della vita': mostra curata da Vincenzo Sanfo dedicata alla grande pittrice messicana scomparsa 67 anni fa, ma immortale icona di stile, femminilità e libertà. Palafiori di Corso Garibaldi (da martedì a domenica), fino al 29 ottobre ( più info e acquisto biglietti a questo link ) 18.00-24.00. 'Moda e design per uno stile artigiano': esposizione curata dalla storica dell'Arte Federica Flore. Sale del Casinò municipale, fino al 17 settembre, ingresso libero 16.30. 'I segreti dell'acciuga' con Luigi Arcella, comandante motobarca Ineja II. A cura di **Legacoop** Liguria. Infopoint L'Approdo, molo lungo di Oneglia, ingresso libero e gratuito, info 337 104 3629 ( più info ) 10.30-18.30. Apertura del Museo Etnografico e della Stregoneria: nelle 15 sale viene ricordato il processo alla stregoneria tra il 1587 e il 1589 (aperto tutti i giorni h 10.30/12-15/18.30). Museo Etnografico, corso Italia 1, info 0184.94477 ( più info ) 9.00. XVI Monaco Classic Week, evento con la partecipazione di oltre 100 barche d'epoca. In programma programma regate, parate, il concorso di eleganza, gara di chefs e la premiazione finale. Porto cittadino, fino al 16 settembre ( il programma ) 13.00-19.00. 'Ranieri III, Il Principe Costruttore - Un'ambizione per Monaco': mostra nell'ambito delle commemorazioni del Centenario del Principe Ranieri III. Sala espositiva Quai Antoine I, fino al 31 dicembre (chiuso il lunedì, il 19 novembre e il 25 dicembre) 17.00. Arrivo della 9<sup>a</sup> Riviera Electric Challenge partita ieri da Cagnes sur Mer: 405 km in 48 ore con diverse prove speciali ed eventi in un percorso che attraversa 3 Paesi (Francia, Italia e Monaco). Partecipano 30 veicoli 100% elettrici, 30 piloti e 30 copiloti con un percorso che attraversa 3 Paesi (Francia, Italia e Monaco). Piazza del Palazzo dei Principi di Monaco con la partecipazione del Principe Alberto II Per conoscere tutti gli eventi di oggi in Costa Azzurra cliccare su [www.montecarlone.it](http://www.montecarlone.it) WORK IN PROGRESS...  
**VENERDI' 15 SETTEMBRE SANREMO** 9.00. 46<sup>a</sup> Tavola Rotonda organizzata dall'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario con la partecipazione di esperti e professionisti internazionali di alto livello. Villa Ormond ( il programma ) 10.00-20.00. Sanremo Biennale Artexpo (1<sup>a</sup> edizione): evento artistico



09/14/2023 08:33

9.30. 46<sup>a</sup> Tavola Rotonda organizzata dall'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario con la partecipazione di esperti e professionisti internazionali di alto livello. Villa Ormond, anche domani ( il programma ) 10.00, 11.15 & 19.15. 'Tour Ariston': visite guidate dietro le quinte e nella storia del teatro Ariston, il più celebrato d'Italia (9 euro). Ritrovo nella hall del Teatro Ariston ( più info ) 10.00-18.00. Mostra 'Postcards from the future' di Bruno Zanzottera e Marta Ghelma, un progetto ispirato al romanzo di Italo Calvino 'Le città invisibili'. Progetto grafico di Jacopo Maggioni (fino al 24 settembre dal mercoledì alla domenica h 10/13-15/18). Sale 'Magazzini di Levante' del Forte Santa Tecla (5 euro, ridotto 18- 25 anni 3 euro) 10.30-22.00. 'Frida Kahlo - Il senso della vita': mostra curata da Vincenzo Sanfo dedicata alla grande pittrice messicana scomparsa 67 anni fa, ma immortale icona di stile, femminilità e libertà. Palafiori di Corso Garibaldi (da martedì a domenica), fino al 29 ottobre ( più info e acquisto biglietti a questo link ) 18.00-24.00. 'Moda e design per uno stile artigiano': esposizione curata dalla storica dell'Arte Federica Flore. Sale del Casinò municipale, fino al 17 settembre, ingresso libero 16.30. 'I segreti dell'acciuga' con Luigi Arcella, comandante motobarca Ineja II. A cura di Legacoop Liguria. Infopoint L'Approdo, molo lungo di Oneglia, ingresso libero e gratuito, info 337 104 3629 ( più info ) 10.30-18.30. Apertura del Museo Etnografico e della Stregoneria: nelle 15 sale viene ricordato il processo alla stregoneria tra il 1587 e il 1589 (aperto tutti i giorni h 10.30/12-15/18.30). Museo Etnografico, corso Italia 1, info 0184.94477 ( più info ) 9.00. XVI Monaco Classic Week, evento con la partecipazione di oltre 100 barche d'epoca. In programma programma regate, parate, il concorso di eleganza, gara di chefs e la premiazione finale. Porto cittadino, fino al 16 settembre ( il programma ) 13.00-19.00. 'Ranieri III, Il Principe Costruttore - Un'ambizione per Monaco': mostra

## Sanremo News

### Cooperazione, Imprese e Territori

---

che coinvolge esperienze creative diverse (pittura, scultura, fotografia, videoart) in un'esperienza fruitiva innovativa. Sale espositive del Teatro Ariston di Sanremo, fino al 17 settembre ( più info ) 10.00-18.00. Mostra 'Postcards from the future' di Bruno Zanzottera e Marta Ghelma, un progetto ispirato al romanzo di Italo Calvino 'Le città invisibili'. Progetto grafico di Jacopo Maggioni (fino al 24 settembre dal mercoledì alla domenica h 10/13-15/18). Sale 'Magazzini di Levante' del Forte Santa Tecla (5 euro, ridotto 18- 25 anni 3 euro) 10.00, 11.15 & 19.15. 'Tour Ariston': visite guidate dietro le quinte e nella storia del teatro Ariston, il più celebrato d'Italia (9 euro). Ritrovo nella hall del Teatro Ariston ( più info ) 10.30-22.00. 'Frida Kahlo - Il senso della vita': mostra curata da Vincenzo Sanfo dedicata alla grande pittrice messicana scomparsa 67 anni fa, ma immortale icona di stile, femminilità e libertà. Palafiori di Corso Garibaldi (da martedì a domenica), fino al 29 ottobre ( più info e acquisto biglietti a questo link ) 11.30. Inaugurazione della Panchina Arcobaleno presso la Piazzetta dei Diritti della Cgil, Via Pallavicino 13 17.00. Per 'BiblioTecla, Libri al Forte', incontro con Luca Riolfo che presenta il suo libro 'Due zaini e un camallo'. Con Valentina Staricco. Forte di Santa Tecla ( più info ) 18.00-24.00. 'Moda e design per uno stile artigiano': esposizione curata dalla storica dell'Arte Federica Flore. Sale del Casinò municipale, fino al 17 settembre, ingresso libero 19.00. 'Mercede in Festa': serata enogastronomica e danzante con l'Orchestra 'Mariella Group'. Nel menu presenti le immancabili rostelle, gustosi ravioli, salsiccia, patatine, e non solo. Giardini di Villa Mercede, in Corso Cavallotti 250, anche domani, ingresso libero ( locandina ) 21.00. 'Solea - Festival della Cultura Mediterranea' (7ª edizione): Fiabe Italiane - Racconti per il teatro' con Elisabetta Mazzullo e Davide Lorino. Istituto Comprensivo 'Sanremo Centro Levante', plesso 'Italo Calvino', Via Volta 101, ingresso libero ( più info ) 9.30-12.30. Apertura di Villa Grock (lunedì e venerdì 9.30 /12.30, sabato, domenica h 18.30/22.30. Villa Grock in via Via Fanny Roncati Carli ( più info ) 17.30-21.30. Apertura del Museo navale: 'show delle stelle' al Planetario con possibilità di ammirare oltre 6 mila astri, la Luna e i pianeti, la volta celeste dalla Terra, dalla Luna o da una stazione spaziale. Museo navale e Planetario in Calata Anselmi ( più info ) 18.00. 'A scuola di nodi col pescatore Mimmo': laboratorio per imparare la tradizione marinara insieme al comandante della Freccia Nera, a cura di **Legacoop** Liguria. Infopoint L'Approdo, molo lungo di Oneglia, ingresso libero e gratuito, info 337 104 3629 ( più info ) 21.00. Concerto dell'"Inter Play Jazz Trio' (Marco Moro al sax e flauto, Adriano Ghirardo alla chitarra e Marco Bottini al basso elettrico). Teatro dell'Attrito, info e prenotazioni al numero 329 49 55513 16.00-20.00. Per la 'Settimana Europea della Mobilità', giornata di ciclofficina mobile a Camporosso Mare presso la foce del Nervia a cura della FIAB sezione Riviera dei Fiori: i volontari offrono gratuitamente semplici interventi di manutenzione per mantenere efficienti le biciclette. Info 334 2485043 ( più info ) 21.00. 'Sotto il cielo di Triora': osservazioni astronomiche dalla sommità dello splendido borgo di Triora, all'interno dei ruderi dell'antico castello. Partecipazione a offerta libera. Prenotazione con messaggio WhatsApp al +39 348 552 0554 9.00.

## Sanremo News

### Cooperazione, Imprese e Territori

---

XVI Monaco Classic Week, evento con la partecipazione di oltre 100 barche d'epoca. In programma programma regate, parate, il concorso di eleganza, gara di chefs e la premiazione finale. Porto cittadino, fino al 16 settembre ( il programma ) 11.00. Partita di Coppa Davis del Gruppo II del Mondo 'Monaco vs Ecuador'. Monte-Carlo Country Club, anche domani ( più info ) 11.30. 'Monaco Mediterranee - Mode & Lifestyle Arte & Gastronomia': salone che riunisce diverse specialità dei Paesi che si affacciano sul Mar Mediterraneo. Area giochi Fontvieille Chapiteau, fino al 17 settembre ( più info ) 13.00-19.00. 'Ranieri III, Il Principe Costruttore - Un'ambizione per Monaco': mostra nell'ambito delle commemorazioni del Centenario del Principe Ranieri III. Sala espositiva Quai Antoine I, fino al 31 dicembre (chiuso il lunedì, il 19 novembre e il 25 dicembre) 10.00-20.00. Sanremo Biennale Artexpo (1ª edizione): evento artistico che coinvolge esperienze creative diverse (pittura, scultura, fotografia, videoart) in un'esperienza fruitiva innovativa. Sale espositive del Teatro Ariston di Sanremo, fino al 17 settembre ( più info ) 10.00, 11.15 & 19.15. 'Tour Ariston': visite guidate dietro le quinte e nella storia del teatro Ariston, il più celebrato d'Italia (9 euro). Ritrovo nella hall del Teatro Ariston ( più info ) 10.00-18.00. Mostra 'Postcards from the future' di Bruno Zanzottera e Marta Ghelma, un progetto ispirato al romanzo di Italo Calvino 'Le città invisibili'. Progetto grafico di Jacopo Maggioni (fino al 24 settembre dal mercoledì alla domenica h 10/13-15/18). Sale 'Magazzini di Levante' del Forte Santa Tecla (5 euro, ridotto 18- 25 anni 3 euro) 10.30-22.00. 'Frida Kahlo - Il senso della vita': mostra curata da Vincenzo Sanfo dedicata alla grande pittrice messicana scomparsa 67 anni fa, ma immortale icona di stile, femminilità e libertà. Palafiori di Corso Garibaldi (da martedì a domenica), fino al 29 ottobre ( più info e acquisto biglietti a questo link ) 15.00. 'Solea - Festival della Cultura Mediterranea' (7ª edizione): 'Un Pomeriggio di Incanto': incontro con David Zonta (flower designer) e Laura Guglielmi (scrittrice) + Incursioni musicali di Sergio Caputo (violino) e Fabrizio Vinciguerra (chitarra). Giardino di Villa Terralba Strada Mulattiera San Romolo 32 (obbligatoria la prenotazione), ingresso libero ( più info ) 17.00. Per la rassegna 'BiblioTecla, Libri al Forte', incontro con la giornalista e scrittrice sanremese Laura Guglielmi che presenta il suo ultimo libro 'Italo Calvino e Sanremo'. Forte di Santa Tecla, ingresso libero ( più info ) 17.00. 'Le Fiabe del Mare': laboratorio didattico ispirato alle Fiabe Italiane rivolto ai bimbi dai 4 anni in su. A cura dell'Associazione Talea di Sanremo. Forte di Santa Tecla, Prenotazioni: talea.associazionesanremo@gmail.com ( più info ) 18.00-24.00. 'Moda e design per uno stile artigiano': esposizione curata dalla storica dell'Arte Federica Flore. Sale del Casinò municipale, fino al 17 settembre, ingresso libero 19.00. 'Mercede in Festa': serata enogastronomica e danzante con 'Federica e Piercarlo. Nel menu presenti le immancabili rostelle, gustosi ravioli, salsiccia, patatine, e non solo. Dalle 19.30 alle 20.30, musica e animazione per i più piccoli. Giardini di Villa Mercede, in Corso Cavallotti 250, ingresso libero ( locandina ) 19.15. 'Solea - Festival della Cultura Mediterranea' (7ª edizione): Si dorme cani: Zibba incontra Calvino. Chiesa di Santa Brigida, La Pigna, ingresso libero ( più info ) 21.00. Finale del concorso canoro

## Sanremo News

### Cooperazione, Imprese e Territori

'Cantaestate 2023' Under e Over: i vincitori accedono direttamente alla finale nazionale del 'Rumore Bim Festival' a Bellaria Igea Marina. Bahama Star di Valle Armea, info e iscrizioni al 380 70 98 908 21.00. 'Solea - Festival della Cultura Mediterranea' (7ª edizione): 'Il Sentiero dei Nidi di Ragno - Un percorso di parole e musica per Italo Calvino': con Stefano Annoni (voce recitante) e Katerina Haidukova (fisarmonica). Anteprima assoluta. Spazio Shanti, Via Romolo Moreno 7 (obbligatoria la prenotazione), ingresso libero ( più info ) 9.00. Per la Festa di San Maurizio, 'Expo Valli del Mare': mostra mercato dedicata ai produttori locali e alle specialità sia liguri che piemontesi (Via Cascione e Via XX Settembre h 9/20) + spettacolo per grandi e piccini con la Family Band Four (h 16, vie del Centro) + l'OpenOrchestra in Concerto alla Basilica di San Maurizio (h 21). Porto Maurizio, fino al 17 settembre 9.30-12.30. Apertura del Museo di arte contemporanea (Maci). Villa Faravelli sull'Aurelia (giovedì h 15/18, sabato h 9.30/12.30) 15.00-18.00. Apertura di Villa Grock (lunedì e venerdì 9.30 /12.30, sabato, domenica h 15/18). Villa Grock in via Via Fanny Roncati Carli ( più info ) 17.30-21.30. Apertura del Museo navale: 'show delle stelle' al Planetario con possibilità di ammirare oltre 6 mila astri, la Luna e i pianeti, la volta celeste dalla Terra, dalla Luna o da una stazione spaziale. Museo navale e Planetario in Calata Anselmi ( più info ) 9.00. 'Una giornata lungo la Via Iulia Augusta': escursione didattica di una giornata lungo l'antica via romana da Ventimiglia a La Turbie, alla scoperta delle tracce lungo l'antico itinerario (necessaria prenotazione). Ritrovo in piazza Costituente o alle ore 9.10 dal Forte dell'Annunziata con autobus noleggiato ( più info ) 9.00-17.00. Mostra 'SPA. SalusPerArtem' dell'artista materico Tiziano Gramondo organizzata in collaborazione con la Sezione Intemelina dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri. Museo Civico Archeologico 'Girolamo Rossi', fino al 7 ottobre (dal martedì alla domenica h 9/12.30-15/17, domenica h 10/13) 18.00. Inizio della Notte Bianca a tema 'Happy Days' per le Vie del Centro 9.30. 31esima edizione del concorso 'Il Pennello d'Oro': estemporanea di pittura per le vie del borgo. Iscrizione in Piazza Alassio, anche domani ( più info ) 21.00. Aspettando il 51° Festival dello 'Stoccafisso alla Bäucögna' a cura della Proloco di Badalucco, serata musicale con i 'Divina Show' 9.00. Ultimo giorno della XVI Monaco Classic Week, evento con la partecipazione di oltre 100 barche d'epoca. In programma programma regate, parate, il concorso di eleganza, gara di chefs e la premiazione finale. Porto cittadino ( il programma ) 11.00. Partita di Coppa Davis del Gruppo II del Mondo 'Monaco vs Ecuador'. Monte-Carlo Country Club ( più info ) 11.30. 'Monaco Mediterranee - Mode & Lifestyle Arte & Gastronomia': salone che riunisce diverse specialità dei Paesi che si affacciano sul Mar Mediterraneo. Area giochi Fontvieille Chapiteau, fino al 17 settembre ( più info ) 13.00-19.00. 'Ranieri III, Il Principe Costruttore - Un'ambizione per Monaco': mostra nell'ambito delle commemorazioni del Centenario del Principe Ranieri III. Sala espositiva Quai Antoine I, fino al 31 dicembre (chiuso il lunedì, il 19 novembre e il 25 dicembre) 20.00. 'Duel Reality - Au Jeu Comme En Amour': spettacolo teatrale messo in scena dalla compagnia di produzione Stars Monaco guidata dal direttore artistico Nicolas Jelmoni. Grimaldi Forum Monaco, anche domani ( più info

## Sanremo News

### Cooperazione, Imprese e Territori

) 6.00. Escursione ai laghi di Vens nell'Haute Tinée nel cuore del Parco Nazionale del Mercantour a cura del CAI sezione di Sanremo. Ritrovo in piazza Cesare Battisti (ex stazione FS) alle ore 6.00, info 335 5492233 8.30. 'Baby Maratona' (23<sup>a</sup> edizione) rivolta ai piccoli atleti nati negli anni dal 2012 al 2020 + 'Maratonina delle Mamme' (19<sup>a</sup> edizione) e 'Maratonina dei Papà' (21<sup>a</sup> edizione). Pista di atletica a Pian di Poma, info 338/6592058 10.00-14.00. Sanremo Biennale Artexpo (ultimo giorno della 1<sup>a</sup> edizione): evento artistico che coinvolge esperienze creative diverse (pittura, scultura, fotografia, videoart) in un'esperienza fruitiva innovativa. Sale espositive del Teatro Ariston di Sanremo ( più info ) 10.00-18.00. Mostra 'Postcards from the future' di Bruno Zanzottera e Marta Ghelma, un progetto ispirato al romanzo di Italo Calvino 'Le città invisibili'. Progetto grafico di Jacopo Maggioni (fino al 24 settembre dal mercoledì alla domenica h 10/13-15/18). Sale 'Magazzini di Levante' del Forte Santa Tecla (5 euro, ridotto 18- 25 anni 3 euro) 10.30-22.00. 'Frida Kahlo - Il senso della vita': mostra curata da Vincenzo Sanfo dedicata alla grande pittrice messicana scomparsa 67 anni fa, ma immortale icona di stile, femminilità e libertà. Palafiori di Corso Garibaldi (da martedì a domenica), fino al 29 ottobre ( più info e acquisto biglietti a questo link ) 14.30 & 16.00. 'Solea - Festival della Cultura Mediterranea' (7<sup>a</sup> edizione): visita di Villa Bel Respiro e dei laboratori + alle 16, 'Un Pomeriggio, Libereso Eva, Mario e Italo Calvino nei giardini del mondo': conversazione con Roberto Giannarelli (regista) e Simone Dini Gandini (drammaturgo). Nel corso del pomeriggio, proiezione in loop del documentario 'L'isola di Calvino' di Roberto Giannarelli. Centro di Ricerca Orticoltura e Florovivaismo CREA OF (già Stazione Sperimentale di Floricoltura) Corso degli Inglesi 508, ingresso libero ( più info ) 15.30-20.00. 'Floriseum in comics 2023 - La fiera del fumetto e del cosplay di Sanremo': evento per appassionati di fumetti, manga, anime, cosplay e kpop (Maidcafé + Kpop area + Contest cos play + Contest disegno + Manga + Food& drinks + Gadgets + Giochi di Ruolo by Echi di Lyguris + Torneo Magic the Gathering - Commander Centurion). Parco di Villa Ormond, Corso Cavallotti 113, partecipazione gratuita 17.00. Per la rassegna 'BiblioTecla, Libri al Forte' incontro con Enzo Fileno Carabba che presenta il suo libro 'Il Giardino di Italo'. Forte di Santa Tecla, ingresso libero ( più info ) 17.00-22.00. 'Le Muse - Festival Itinerante di Letteratura, Musica e Arte al Femminile (2<sup>a</sup> edizione): finissage mostra collettiva 'CreAzione Donna' + alle 17.45 Dibattito su 'Mamma o non mamma? Il corpo delle donne e la maternità' moderato da Gabriella Benedetti e Bianca Scaglione con Cinzia Pennati, Chiara Pasetti, Simona Cantelmi e Donatella Sasso e presentazioni flash di libri + alle 21.10. Concerto di Patrizia Cimili. Museo Civico a Palazzo Nota 18.00-24.00. 'Moda e design per uno stile artigiano': ultimo giorno dell'esposizione curata dalla storica dell'Arte Federica Flore. Sale del Casinò municipale, ingresso libero 21.00. 'Solea - Festival della Cultura Mediterranea' (7<sup>a</sup> edizione): 'Cosmicconcerto', elaborazioni musicali intorno alle Cosmicomiche con Anais Drago (violino) e Daniela Tusa (voce recitante). Anteprima assoluta. Chiesa di Santa Brigida, La Pigna, ingresso libero ( più info ) 15.00-18.00. Apertura di Villa Grock (lunedì e venerdì 9.30 /12.30, sabato, domenica h 15/18). Villa Grock in via Via Fanny Roncati

## Sanremo News

### Cooperazione, Imprese e Territori

---

Carli ( più info ) 15.00-18.00. Apertura del Museo navale: 'show delle stelle' al Planetario con possibilità si ammirare oltre 6 mila astri, la Luna e i pianeti, la volta celeste dalla Terra, dalla Luna o da una stazione spaziale. Museo navale e Planetario in Calata Anselmi ( più info ) 9.30. 31esima edizione del concordo 'Il Pennello d'Oro': estemporanea di pittura per le vie del borgo. Iscrizione in Piazza Alassio ( più info ) 10.30. 51° Festival dello 'Stoccafisso alla Baücögnà' a cura della Proloco di Badalucco con degustazione di numerose varianti di ricette di stoccafisso nelle piazzette del paese + bancarelle dell'artigianato + musica ed animazioni. Piazze e vie del paese ( locandina con il dettaglio del programma ) 11.30. 'Monaco Mediterranee - Mode & Lifestyle Arte & Gastronomia': ultimo giorno del salone che riunisce diverse specialità dei Paesi che si affacciano sul Mar Mediterraneo. Area giochi Fontvieille Chapiteau ( più info ) 13.00-19.00. 'Ranieri III, Il Principe Costruttore - Un'ambizione per Monaco': mostra nell'ambito delle commemorazioni del Centenario del Principe Ranieri III. Sala espositiva Quai Antoine I, fino al 31 dicembre (chiuso il lunedì, il 19 novembre e il 25 dicembre) 15.00. 'Duel Reality - Au Jeu Comme En Amour': spettacolo teatrale messo in scena dalla compagnia di produzione Stars Monaco guidata dal direttore artistico Nicolas Jelmoni. Grimaldi Forum Monaco, anche domani ( più info ) 15.00. Per la Stagione 23/24 dell'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo 'Musica da camera - Commemorazione di Ranieri III'. Pianoforte: Shani Diluka, violini: Liza Kerob & Ilyoung Chae, viola: Federico Hood, violoncello: Thierry Amadi. Programma: Mozart e Boulanger. Salle Garnier dell'Opera di Monte-Carlo ( più info ).

## Rigassificatore, il commissario Toti incontra le categorie produttive liguri e savonesi: "Impianto strategico per il paese"

"E' interesse di tutti tutelare le nostre aziende" "Il percorso comincia ora e con esso anche il confronto, partito prioritariamente con le amministrazioni locali direttamente coinvolte. Parallelamente, come struttura commissariale ma anche come Regione, c'è la massima disponibilità a predisporre un calendario di incontri specifico con voi, coinvolgendo anche Snam e Rina. È interesse di tutti noi tutelare le nostre aziende e per questo voi, come categorie, ma anche i singoli cittadini potranno avanzare osservazioni e proposte migliorative al progetto, in particolare rispetto al tracciato, ad oggi provvisorio, dei tubi a terra fino all'allaccio con la rete nazionale. Ogni vostro contributo è benaccetto e indispensabile. Quello che chiedo a tutti è di non amplificare paure del tutto infondate sul piano scientifico: cerchiamo tutti di diffondere informazioni corrette". Così il presidente della Regione Liguria e commissario di Governo per il rigassificatore Giovanni Toti, al termine dell'incontro con i rappresentanti delle categorie produttive (Unione Industriali di Savona, **Legacoop** Liguria, Confcommercio Liguria e Confcommercio Genova, Confagricoltura, Camera di Commercio delle Riviera, Confartigianato Savona Liguria e Confartigianato Savona, Coldiretti Savona, CNA) insieme agli assessori all'Ambiente e Infrastrutture Giacomo Giampedrone e allo Sviluppo Economico Andrea Beneduti, oltre al presidente della Provincia Pierangelo Olivieri (in collegamento). "Oggi il governo ha ribadito che si tratta di un progetto strategico nazionale che segue la Legge Draghi - prosegue Toti - individuando Snam come soggetto attuatore del Piano energetico nazionale. Nel caso in questione, a differenza delle procedure d'urgenza adottate per Piombino e Ravenna, questo progetto sarà sottoposto ad una serie di passaggi approfonditi con il ministero dell'Ambiente che rilascerà la Via nazionale e con la Conferenza dei Servizi, in cui si esprimeranno 53 enti e soggetti tecnici qualificati coinvolti nel percorso autorizzativo. Solo alla fine del percorso avremo il progetto definitivo, con la garanzia di piena sicurezza". "Parallelamente - prosegue Toti - si aprirà con il governo il confronto sulle opere di accompagnamento, partendo da quelle già contenute nel Priimt approvato in Consiglio regionale, per arrivare alla firma di uno specifico Protocollo d'Intesa". "Premesso che non è una scelta della Regione Liguria quella di posizionare lì la nave Snam - conclude Toti - ritengo sia una scelta ragionevole per una serie di motivazioni, a partire dal fatto che la Liguria ospita il primo sistema portuale del Paese e che l'area tra Vado e Savona è quella da cui è più facilmente raggiungibile la rete nazionale per portare il gas a tutto il nord ovest".



"E' interesse di tutti tutelare le nostre aziende" "Il percorso comincia ora e con esso anche il confronto, partito prioritariamente con le amministrazioni locali direttamente coinvolte. Parallelamente, come struttura commissariale ma anche come Regione, c'è la massima disponibilità a predisporre un calendario di incontri specifico con voi, coinvolgendo anche Snam e Rina. È interesse di tutti noi tutelare le nostre aziende e per questo voi, come categorie, ma anche i singoli cittadini potranno avanzare osservazioni e proposte migliorative al progetto, in particolare rispetto al tracciato, ad oggi provvisorio, dei tubi a terra fino all'allaccio con la rete nazionale. Ogni vostro contributo è benaccetto e indispensabile. Quello che chiedo a tutti è di non amplificare paure del tutto infondate sul piano scientifico: cerchiamo tutti di diffondere informazioni corrette". Così il presidente della Regione Liguria e commissario di Governo per il rigassificatore Giovanni Toti, al termine dell'incontro con i rappresentanti delle categorie produttive (Unione Industriali di Savona, Legacoop Liguria, Confcommercio Liguria e Confcommercio Genova, Confagricoltura, Camera di Commercio delle Riviera, Confartigianato Savona Liguria e Confartigianato Savona, Coldiretti Savona, CNA) insieme agli assessori all'Ambiente e Infrastrutture Giacomo Giampedrone e allo Sviluppo Economico Andrea Beneduti, oltre al presidente della Provincia Pierangelo Olivieri (in collegamento). "Oggi il governo ha ribadito che si tratta di un progetto strategico nazionale che segue la Legge Draghi - prosegue Toti - individuando Snam come soggetto attuatore del Piano energetico nazionale. Nel caso in questione, a differenza delle procedure d'urgenza adottate per Piombino e Ravenna, questo

## Sesto Potere

Cooperazione, Imprese e Territori

### Ravenna, manifestazione del 16 settembre, si allarga il fronte dei partecipanti

(Sesto Potere) - Ravenna - 15 settembre 2023 - Si allarga il fronte territoriale e organizzativo della manifestazione di sabato 16 settembre a Ravenna.

Sostengono la protesta CGIL Ravenna e FLAI-CGIL di Ravenna, che saranno sul posto con loro delegazioni capitanate dalla Segretaria generale della Camera del lavoro, Marinella Melandri ( nella foto in alto ). Hanno aderito Confcommercio Ravenna - che sarà rappresentata dal coordinatore provinciale Antonio Ravaglioli -, UIL Ravenna e il Comitato degli alluvionati di Fornace Zarattini, ma continuano ad arrivare richieste anche da altre organizzazioni.

Saranno presenti anche le Leghe delle cooperative di Bologna, Imola ed Estense (Modena e Ferrara), con i presidenti Rita Ghedini, Raffaele Mazzanti e Paolo Barbieri. Confermato l'arrivo delle delegazioni delle organizzazioni bracciantili di quei territori, tra cui Agricoop, Il Raccolto e coop Giulio Bellini, alcune delle quali pesantemente colpite dal disastro di maggio.

La manifestazione si terrà a partire dalle 11 nei pressi di via degli Zingari, in uno dei luoghi in cui avvenne il taglio degli argini sui terreni delle cooperative braccianti della provincia di Ravenna (il punto esatto può essere visualizzato qui: <https://bit.ly/cab-manifestazione> ). Tali gesti assunsero rilevanza nazionale, visto anche che erano a rischio i monumenti millenari di Ravenna, patrimonio dell'Unesco.

L'obiettivo degli organizzatori è di tenere alta l'attenzione sulle necessità dell'agricoltura romagnola, che a 120 giorni dall'alluvione non ha ancora ricevuto i necessari ristori per ripartire, e sulla difficile situazione idrogeologica del territorio, specie nella parte appenninica, ma non solo. Il programma prevede gli interventi di Fabrizio Galavotti di CAB Terra, Gabriele Tonini di CAB Massari e Rudy Maiani di Agrisfera, i quali spiegheranno i motivi che li spinsero a intervenire e la situazione in cui versano le loro aziende. Prenderanno la parola anche il presidente di **Legacoop** Romagna, Paolo Lucchi, il presidente della Provincia e Sindaco di Ravenna, Michele de Pascale, e il presidente di **Legacoop** nazionale, Simone Gamberini. «A quattro mesi da quei momenti difficili - dicono gli organizzatori - continuiamo a lottare per garantire il necessario sostegno all'agricoltura romagnola e per affrontare le complesse sfide idrogeologiche del nostro territorio, in particolare nelle zone appenniniche. C'è molto interesse per la manifestazione, come confermano i servizi su importanti organi di informazione nazionali: invitiamo tutti coloro che hanno a cuore le sorti del territorio a unirsi a noi in questa giornata di mobilitazione e speranza».



09/14/2023 15:20

(Sesto Potere) - Ravenna - 15 settembre 2023 - Si allarga il fronte territoriale e organizzativo della manifestazione di sabato 16 settembre a Ravenna. Sostengono la protesta CGIL Ravenna e FLAI-CGIL di Ravenna, che saranno sul posto con loro delegazioni capitanate dalla Segretaria generale della Camera del lavoro, Marinella Melandri ( nella foto in alto ). Hanno aderito Confcommercio Ravenna - che sarà rappresentata dal coordinatore provinciale Antonio Ravaglioli -, UIL Ravenna e il Comitato degli alluvionati di Fornace Zarattini, ma continuano ad arrivare richieste anche da altre organizzazioni. Saranno presenti anche le Leghe delle cooperative di Bologna, Imola ed Estense (Modena e Ferrara), con i presidenti Rita Ghedini, Raffaele Mazzanti e Paolo Barbieri. Confermato l'arrivo delle delegazioni delle organizzazioni bracciantili di quei territori, tra cui Agricoop, Il Raccolto e coop Giulio Bellini, alcune delle quali pesantemente colpite dal disastro di maggio. La manifestazione si terrà a partire dalle 11 nei pressi di via degli Zingari, in uno dei luoghi in cui avvenne il taglio degli argini sui terreni delle cooperative braccianti della provincia di Ravenna (il punto esatto può essere visualizzato qui: <https://bit.ly/cab-manifestazione> ). Tali gesti assunsero rilevanza nazionale, visto anche che erano a rischio i monumenti millenari di Ravenna, patrimonio dell'Unesco. L'obiettivo degli organizzatori è di tenere alta l'attenzione sulle necessità dell'agricoltura romagnola, che a 120 giorni dall'alluvione non ha ancora ricevuto i necessari ristori per ripartire, e sulla difficile situazione idrogeologica del territorio, specie nella parte appenninica, ma non solo. Il programma prevede gli interventi di Fabrizio Galavotti di CAB Terra, Gabriele Tonini di CAB Massari e Rudy

## Settesere

Cooperazione, Imprese e Territori

### Alleanza delle cooperative E-R, per due anni alla guida l'imolese Daniele Montroni

Sarà Daniele Montroni (**Legacoop**) a presiedere per i prossimi due anni l'**Alleanza** delle **Cooperative Italiane** dell'Emilia-Romagna, l'organismo unitario formato da **Legacoop**, Confcooperative e Agci che interloquisce con istituzioni, rappresentanze sindacali e d'impresa e associazioni della regione. L'**Alleanza** viene guidata a rotazione da uno dei presidenti regionali delle tre associazioni **cooperative** mentre gli altri due, in questo caso Francesco Milza (Confcooperative) e Massimo Mota (Agci), hanno il ruolo di co-presidenti. "In questi due anni e mezzo di coordinamento dell'**Alleanza Cooperative** dell'Emilia-Romagna da parte di Confcooperative, si è ulteriormente consolidato il dialogo costruttivo con le istituzioni regionali, a partire da una presenza propositiva all'interno del Patto per il Lavoro e per il Clima della Regione. Proprio in questo contesto è maturata anche la decisione delle centrali **cooperative** di assumere la guida del Tavolo Regionale dell'Imprenditoria per rilanciare questo strumento di sintesi della rappresentanza delle imprese" ha sottolineato Francesco Milza, presidente uscente dell'**Alleanza Cooperative** dell'Emilia-Romagna e presidente regionale di Confcooperative. "Sono convinto - conclude Milza - che sia importante continuare a valorizzare uno strumento come il coordinamento regionale dell'**Alleanza** delle **Cooperative** per rafforzare la nostra capacità di interlocuzione con le Istituzioni a beneficio delle imprese associate. Le prossime sfide, dalla ricostruzione post-alluvione in Romagna alla programmazione europea fino alle difficili situazioni di alcuni settori come agricoltura, socio-sanitario e abitazione, richiedono una rappresentanza forte e unitaria del sistema cooperativo". "Ringrazio Francesco Milza per avere portato avanti le istanze delle **cooperative** nel segno della collegialità e della condivisione - ha esordito Daniele Montroni -, un metodo che ci contraddistingue e che fa sì che l'**Alleanza** cresca in peso sociale e politico. Davanti a noi ci sono mesi di lavoro molto impegnativi che affronteremo assieme con tutto il vigore necessario, sia per quanto riguarda la ricostruzione dopo l'alluvione dei mesi scorsi, sia per affrontare le criticità con le quali la difficile congiuntura economica mette alla prova le capacità delle **cooperative** di reagire e di cogliere nuove opportunità. La transizione digitale e tecnologica, ecologica, demografica vedrà le **cooperative** ancora protagoniste - ha concluso Montroni-. L'**Alleanza** intensificherà il proprio ruolo di stimolo verso le proprie associate e verso le istituzioni affinché queste sfide vengano affrontate positivamente, innanzitutto assicurando qualità, sicurezza e dignità al lavoro". "Abbiamo di fronte mesi complicati - ha sottolineato Massimo Mota in rappresentanza dell'Agci -. L'innalzamento dei tassi rende più difficile investire quanto e come sarebbe necessario mentre l'inflazione erode la capacità



Sarà Daniele Montroni (Legacoop) a presiedere per i prossimi due anni l'Alleanza delle Cooperative Italiane dell'Emilia-Romagna, organismo unitario formato da Legacoop, Confcooperative e Agci che interloquisce con istituzioni, rappresentanze sindacali e d'impresa e associazioni della regione. L'Alleanza viene guidata a rotazione da uno dei presidenti regionali delle tre associazioni cooperative mentre gli altri due, in questo caso Francesco Milza (Confcooperative) e Massimo Mota (Agci), hanno il ruolo di co-presidenti. "In questi due anni e mezzo di coordinamento dell'Alleanza Cooperative dell'Emilia-Romagna da parte di Confcooperative, si è ulteriormente consolidato il dialogo costruttivo con le istituzioni regionali, a partire da una presenza propositiva all'interno del Patto per il Lavoro e per il Clima della Regione. Proprio in questo contesto è maturata anche la decisione delle centrali cooperative di assumere la guida del Tavolo Regionale dell'Imprenditoria per rilanciare questo strumento di sintesi della rappresentanza delle imprese" ha sottolineato Francesco Milza, presidente uscente dell'Alleanza Cooperative dell'Emilia-Romagna e presidente regionale di Confcooperative. "Sono convinto - conclude Milza - che sia importante continuare a valorizzare uno strumento come il coordinamento regionale dell'Alleanza delle Cooperative per rafforzare la nostra capacità di interlocuzione con le istituzioni a beneficio delle imprese associate. Le prossime sfide, dalla ricostruzione post-alluvione in Romagna alla programmazione europea fino alle difficili situazioni di alcuni settori come agricoltura, socio-sanitario e abitazione, richiedono una rappresentanza forte e unitaria del sistema cooperativo". "Ringrazio Francesco Milza per avere portato avanti le istanze delle

## Settesere

### Cooperazione, Imprese e Territori

---

di spesa delle famiglie in tutti i campi, dai consumi alimentari alle spese per la salute all'istruzione. La cooperazione, con la sua vocazione solidaristica e mutualistica, continuerà a essere un forte elemento di coesione sociale, ma abbiamo bisogno di una mobilitazione consistente di risorse, anche su scala europea, per fare sì che non si amplii l'area delle povertà e per ridare slancio alla produttività e ai consumi". L'**Alleanza** delle **Cooperative** dell'Emilia-Romagna svolge funzioni di rappresentanza, di interlocuzione e proposta verso le istituzioni, i sindacati, le altre associazioni di impresa, le associazioni del volontariato di livello regionale. Rappresenta circa 3.000 **cooperative** dell'Emilia-Romagna e conta oltre 235mila addetti. Ben il 13,5 per cento dell'occupazione creata dalle imprese dell'Emilia-Romagna è ascrivibile a società **cooperative**, quota che sale al 14 per cento se si considera il fatturato realizzato (percentuale relativa al peso della cooperazione sul totale delle società di capitali). Nella foto, da sinistra a destra: Massimo Mota (Agci), Daniele Montroni (**Legacoop**), Francesco Milza (Confcooperative).

## Settesere

Cooperazione, Imprese e Territori

### Forlì, torna il Festival del Buon Vivere, dal 21 settembre fino all'1 ottobre

La quattordicesima edizione del Festival del Buon Vivere, dal 21 settembre al 1° ottobre a Forlì e in Romagna, è idealmente dedicata alla Romagna e al suo territorio recentemente colpito dall'alluvione. Un'edizione che con ancor più forza promuove i temi alla base del Buon Vivere: l'ecologia delle relazioni, la solidarietà e lo sviluppo sostenibile come uniche prospettive per un futuro migliore per il nostro Pianeta, "la mi tèra", la terra di tutte e tutti. Questa edizione mette al centro le realtà del nostro territorio, da sempre parte fondamentale di questo Festival, unendole ai protagonisti del giornalismo, della letteratura, dell'arte e della musica, oltre ai più importanti osservatori del nostro tempo. Gli spazi dei Musei di San Domenico per dieci giorni diventeranno, quindi, la Cittadella del Buon Vivere per parlare di buone pratiche quotidiane e divenire, insieme ad altre località della Romagna, il luogo del dialogo sull'ecologia delle relazioni. **EVENTI PRINCIPALI** Molti i nomi noti al grande pubblico che si alterneranno sul palco del Buon Vivere: Vince Vallicelli con "Casadei secondo Vince", grande anteprima del CD prodotto da Casadei Sonora (venerdì 22 settembre alle 21), Frida Bollani Magoni col concerto di ringraziamento per i volontari e donatori che hanno messo il cuore nell'emergenza dell'alluvione "Note di gratitudine" (domenica 24 alle 21), Luca Mercalli (in collegamento video) moderato da Filippo Solibello parlerà di come "Cambiare per cambiare il tempo" in un incontro curato da **Legacoop** Romagna (lunedì 25 alle 18.30), Massimo Temporelli (sempre lunedì 25 ma alle 20.45) sarà impegnato a tracciare le nuove rotte della ricerca scientifica e oncologica a partire dall'intelligenza artificiale in una serata a cura di IRST "Dino Amadori" IRCCS, seguito dalla presentazione in musica del primo libro scritto da una IA e da Rocco Tanica. Anche Federico Taddia e Elisa Palazzi (martedì 26 alle 18.30) saranno impegnati in un incontro per raccontare il clima, l'attivismo e i futuri possibili. La stessa sera alle 20.45 torna al Buon Vivere Lella Costa per parlare della "relazione che cura" in una serata a cura dell'Associazione amici dell'Hospice. Giovedì 28 RAI Radio2, Media Partner di questa edizione, approderà dalle 18 alle 20 in San Giacomo con la diretta della trasmissione Caterpillar e il suo storico conduttore Massimo Cirri e in collegamento Sara Zambotti. Sempre il 28 Enrico Galiano alle 18.30 alla Sala San Luigi in Via Nanni, accompagnato dalle musiche di Pablo Perissinotto, porterà in scena il suo spettacolo "Orribile scuola". La giornata del 28 chiuderà alle 21 con Gianrico Carofiglio e la sua orazione civile "Il potere della gentilezza". Venerdì 29 settembre alle 21 sarà il duo comico Marta e Gianluca noto per i lampi di comicità sugli speed date a portare il buonumore al Buon Vivere. Sabato 30 sarà la giornata di Forlì Vola, celebrazione dei 10 anni dall'internazionalizzazione della laurea magistrale in Aerospace Engineering con l'astronauta Maurizio Cheli e il pilota Guinness World Record di volo acrobatico Dario Costa. Sarà



09/14/2023 17:19

La quattordicesima edizione del Festival del Buon Vivere, dal 21 settembre al 1° ottobre a Forlì e in Romagna, è idealmente dedicata alla Romagna e al suo territorio recentemente colpito dall'alluvione. Un'edizione che con ancor più forza promuove i temi alla base del Buon Vivere: l'ecologia delle relazioni, la solidarietà e lo sviluppo sostenibile come uniche prospettive per un futuro migliore per il nostro Pianeta, "la mi tèra", la terra di tutte e tutti. Questa edizione mette al centro le realtà del nostro territorio, da sempre parte fondamentale di questo Festival, unendole ai protagonisti del giornalismo, della letteratura, dell'arte e della musica, oltre ai più importanti osservatori del nostro tempo. Gli spazi dei Musei di San Domenico per dieci giorni diventeranno, quindi, la Cittadella del Buon Vivere per parlare di buone pratiche quotidiane e divenire, insieme ad altre località della Romagna, il luogo del dialogo sull'ecologia delle relazioni. **EVENTI PRINCIPALI** Molti i nomi noti al grande pubblico che si alterneranno sul palco del Buon Vivere: Vince Vallicelli con "Casadei secondo Vince", grande anteprima del CD prodotto da Casadei Sonora (venerdì 22 settembre alle 21), Frida Bollani Magoni col concerto di ringraziamento per i volontari e donatori che hanno messo il cuore nell'emergenza dell'alluvione "Note di gratitudine" (domenica 24 alle 21), Luca Mercalli (in collegamento video) moderato da Filippo Solibello parlerà di come "Cambiare per cambiare il tempo" in un incontro curato da Legacoop Romagna (lunedì 25 alle 18.30), Massimo Temporelli (sempre lunedì 25 ma alle 20.45) sarà impegnato a tracciare le nuove rotte della ricerca scientifica e oncologica a partire dall'intelligenza artificiale in una serata a cura di IRST "Dino Amadori" IRCCS, seguito dalla presentazione in musica del primo libro scritto da una IA e da Rocco Tanica. Anche Federico Taddia e Elisa Palazzi (martedì 26 alle 18.30) saranno impegnati in un incontro per raccontare il clima, l'attivismo e i futuri possibili. La stessa sera alle 20.45 torna al Buon Vivere Lella Costa per parlare della "relazione che cura" in una serata a cura dell'Associazione amici dell'Hospice. Giovedì 28 RAI Radio2, Media Partner di questa edizione, approderà dalle 18 alle 20 in San Giacomo con la diretta della trasmissione Caterpillar e il suo storico conduttore Massimo Cirri e in collegamento Sara Zambotti. Sempre il 28 Enrico Galiano alle 18.30 alla Sala San Luigi in Via Nanni, accompagnato dalle musiche di Pablo Perissinotto, porterà in scena il suo spettacolo "Orribile scuola". La giornata del 28 chiuderà alle 21 con Gianrico Carofiglio e la sua orazione civile "Il potere della gentilezza". Venerdì 29 settembre alle 21 sarà il duo comico Marta e Gianluca noto per i lampi di comicità sugli speed date a portare il buonumore al Buon Vivere. Sabato 30 sarà la giornata di Forlì Vola, celebrazione dei 10 anni dall'internazionalizzazione della laurea magistrale in Aerospace Engineering con l'astronauta Maurizio Cheli e il pilota Guinness World Record di volo acrobatico Dario Costa. Sarà

## Settesere

### Cooperazione, Imprese e Territori

---

poi la volta di Matteo Bussola, alle 17.30 in San Giacomo, e del Festival dell'Incontro che ci permetterà di ascoltare le note del grande pianista Mark Harris, arrangiatore di Fabrizio De André. Ancora musica alle 20.30 in Cittadella, con il dialogo in musica fra la critica musicale Giulia Cavaliere e il cantautore Lucio Corsi, una delle più interessanti personalità musicali della sua generazione. Serena Dandini, madrina di fatto della manifestazione, chiuderà la giornata alle 21 portando sul palco del San Giacomo lo spettacolo "Ferite a morte" per denunciare un fenomeno che è contrario all'ecologia delle relazioni. Grande chiusura domenica 1 ottobre alle 18 in San Giacomo con Vito Mancuso con la lectio magistralis "Il territorio interiore e la sua cura".

**ALTRI EVENTI** Mostre, laboratori di musica per adulti e bambini, sui sani stili di vita, di fumetto, di linguaggio come veicolo di benessere interiore, presentazioni di riviste, dialoghi sul clima, dialoghi di esperti sulle recenti manifestazioni di ritiro sociale curate dalle decine di associazioni e realtà del territorio che ogni anno rispondono alla chiamata del Festival per mettere il proprio tassello nella costruzione del puzzle del buon vivere, ciascuno a seconda del proprio ambito e della propria sensibilità. Infine torna anche la ormai tradizionale "Cena a impatto zero" quest'anno in continuità con il progetto "Par Furlé" che ha visto l'Associazione Regnoli 41 e il Buon Vivere unite nel dare sostegno alle persone colpite dall'alluvione. Mercoledì 27 alle 20:00 Via Regnoli diventerà il luogo in cui tutti possono condividere cibo, sorrisi, solidarietà aggiungendo un posto a tavola.

**PER LE SCUOLE** Una parte corposa del programma è quello che si rivolge alle scuole e si svolge alle 10 del mattino, nei giorni feriali con incontri in gran parte condotti e ideati da Corrado Ravaioli. Il 23 settembre Eugenio Radin @whitewhalecafé conduce un incontro sul progetto Europeo EU Factor, lunedì 25 alle 10 Frida Bollani Magoni e Benedetta Tobagi dialogano su "Il Coraggio delle Donne", martedì 26 alle 10 Elisa Palazzi e Federico Taddia sono impegnati in "Bello Mondo", un incontro su clima, attivismo e futuri possibili. Mercoledì 27 la fumettista Alterales racconta ai ragazzi che la crisi climatica esiste "e non è un unicorno". Giovedì 28 il campione mondiale di sci nautico Daniele Cassioli racconta la sua esperienza di ipovedente tra sport e vita. Venerdì 29 Enrico Galiano presenta "Geografia di un dolore perfetto" per parlare del rapporto tra figli e genitori. Sabato 30 alle 9, invece, presso il Teatro Testori nell'ambito del Festival dell'Incontro andrà in scena "Maestro Manzi" di Tib Teatro.

**KIDS** Per questa edizione, il Chiostro di San Domenico si trasformerà nell'area BV Kids, con un fitto programma, soprattutto nei due fine settimana del Festival, con laboratori musicali, teatrali, di fumetto, spettacoli e animazioni a tema.

**LA CITTADELLA** Anche quest'anno verrà allestita la Cittadella del Buon Vivere, con area spettacoli, area laboratori, info point, book shop per acquistare i titoli di tutti gli ospiti in programma e l'area ristoro, nella quale si alterneranno i food truck del territorio per una pausa fra un evento e l'altro continuando a restare immersi nell'atmosfera del Buon Vivere.

**SOLIDARIETÀ** Nel corso del Festival verranno raccolti fondi che verranno poi versati alla Caritas Diocesana Forlì-Bertinoro e destinati alle famiglie colpite dall'alluvione, in particolare a progetti rivolti ai giovani.

**L'IMMAGINE** L'immagine di questa edizione è l'elaborazione dell'opera "Di cielo e di terra" di Silvana Cardinale.

## Settesere

### Cooperazione, Imprese e Territori

---

L'opera è costituita da due elementi: farfalle e specchio. Le farfalle rappresentano le buone relazioni. Lo specchio ha il compito di riflettere il cielo sulla Mi Tera In un contesto complesso, problematico. Soltanto attraverso le buone relazioni, sane e robuste, è possibile risolvere il male portando il cielo in terra come elemento di vita, di buon vivere. Questo è, appunto, in senso profondo dell'ecologia delle relazioni. Il Festival del Buon Vivere è promosso dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, in collaborazione con il Comune di Forlì, con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna, del Comune di Cesena, del Comune di Forlimpopoli, dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna Campus di Forlì, dell'Enit - Ente Nazionale per il Turismo e dell'Ufficio Scolastico Regionale.

## SetteSere Qui

Cooperazione, Imprese e Territori

Sabato 16 in un luogo simbolo: via degli Zingari, dove a metà maggio la Cab Terra fece allagare i propri campi

### Alluvione, solo promesse dal Governo, la manifestazione di Legacoop a Ravenna

Sono passati 4 mesi dall'alluvione, 120 giorni dal taglio degli argini sui campi coltivati delle cooperative. Ora i soci e i lavoratori di quelle imprese chiedono risposte: sabato 16 settembre alle 11 il movimento di **Legacoop** organizza una manifestazione a Ravenna, con l'obiettivo di tenere alta l'attenzione sulla drammatica situazione che il territorio sta vivendo.

Il sito scelto, nei pressi di via degli Zingari, è simbolico: proprio di fronte al punto in cui i soci della Cab Terra diedero il permesso di allagare i loro campi per salvare la città e i suoi monumenti millenari.

In quei giorni, gesti simili videro protagoniste anche le altre sei cooperative braccianti della provincia: Agrisfera, Bagnacavallo e Faenza, Cervia, Campiano, Massari e Fusignano. In quei luoghi saranno affissi dei cartelli, come ricordo e monito per le future generazioni.

Alla manifestazione prenderanno parte tutti i livelli di **Legacoop**, rappresentati dal presidente nazionale Simone Gamberini, dal presidente regionale Daniele Montroni e da quello della Romagna Paolo Lucchi. Per le cooperative agricole braccianti interverranno Gabriele Tonnini (Cab Massari), Fabrizio Galavotti (Cab Terra) e Rudy Maiani (Agrisfera). Tra le autorità il presidente della Provincia di Ravenna, Michele de Pascale. «Abbiamo deciso di mobilitarci - dicono gli organizzatori - perché ormai quattro mesi dopo l'alluvione non abbiamo nessuna risposta concreta da parte del Governo, nemmeno relativamente alla prima, parziale, copertura dei danni che avrebbe dovuto essere garantita dai 4,5 miliardi messi a disposizione attraverso i decreti emanati. Non ce n'è alcuna traccia, mentre noi stiamo sostenendo tutte le spese per ripartire: ci sentiamo traditi».

Ma non c'è solo il tema degli aiuti. L'altra questione molto sentita è quella della sicurezza del territorio. «L'inverno è vicino e i lavori da fare sono tanti. Temiamo conseguenze pesanti sulla mobilità, sui trasporti e sull'economia. Ancora non tutti i collegamenti sono stati ripristinati e molte strade che sono state riaperte hanno bisogno di essere consolidate. Quello che è successo in Appennino rischia di ripetersi. Sicurezza e tenuta idrogeologica del territorio romagnolo sono un obiettivo prioritario: rivolgiamo a tutte le istituzioni locali ma, soprattutto, ai rappresentanti istituzionali nazionali, un appello perché, attraverso un vero lavoro di squadra, venga superato il tempo delle promesse, si passi ai fatti e arrivino in Romagna, al più presto, le risorse necessarie alla ricostruzione».



# SetteSere Qui

Cooperazione, Imprese e Territori

Destinatarie dei 540mila euro complessivi 192 famiglie romagnole

## Ecco i fondi per i cooperatori alluvionati

Stanno arrivando in questi giorni sui conti correnti dei beneficiari i contributi del fondo di solidarietà per i soci e i dipendenti delle cooperative associate a **Legacoop** che sono stati colpiti dall'alluvione. Un totale di 540mila euro che sono stati distribuiti a 192 famiglie (più di 130 nel ravennate) in proporzione ai danni documentati. In media sono stati erogati quasi 3mila euro per ogni domanda, ma con picchi molto più alti per chi ha perso tutto nel disastro. In totale sono stati rendicontati 4 milioni di danni, 3 dei quali a Ravenna. Il presidente di **Legacoop** nazionale Simone Gamberini ha partecipato alla cerimonia simbolica di consegna, nel corso della presidenza allargata di **Legacoop** Romagna presieduta da Paolo Lucchi e svolta nella sede della Cooperativa Agricola Braccianti di Cervia. I fondi sono stati raccolti attraverso il contributo di migliaia di soci che hanno donato ore del proprio lavoro in busta paga. La cifra raccolta, circa 270 mila euro, è stata quindi raddoppiata da **Legacoop** nazionale. Oltre a **Legacoop** hanno partecipato alla raccolta fondi le imprese Assicoop Romagna, Aster Coop, Astra, Cab Cervia, Cab Terra, Cooperativa Agricola Cesenate, Cocif, Coiec, Deco Industrie, Federcoop Romagna, Formula Servizi, Frigoriferi Industriali, Fruttage, Librazione, Magma, Terremere e Zerocento. Recter, cooperativa sociale Ca'Santino e Coviro hanno contribuito pur non avendo avuto soci o dipendenti colpiti. «È un contributo concreto che in un momento difficile rinnova la fiducia dei cooperatori nel movimento di cui fanno parte. Le cooperative non chiedono soltanto, ma hanno dimostrato concretamente di sapere dare a chi ha bisogno - dicono il presidente di **Legacoop** Romagna, Paolo Lucchi e il presidente nazionale, Simone Gamberini -. In totale abbiamo raccolto e distribuito più di 4,8 milioni di euro con numerose iniziative locali e nazionali, che sono andate a beneficio delle famiglie, delle imprese e degli enti locali».



## Tele Romagna 24

Cooperazione, Imprese e Territori

### EMILIA-ROMAGNA: Montroni presidente dell'Alleanza delle cooperative

Sarà Daniele Montroni (**Legacoop**) a presiedere per i prossimi due anni l'**Alleanza** delle **cooperative italiane** dell'Emilia-Romagna, l'organismo unitario formato da **Legacoop**, Confcooperative e Agci che dialoga con istituzioni, rappresentanze sindacali e d'impresa e associazioni della regione. L'**alleanza** è guidata a rotazione da uno dei presidenti regionali delle tre associazioni **cooperative** mentre gli altri due, in questo caso Francesco Milza (Confcooperative) e Massimo Mota (Agci), sono co-presidenti. "Davanti a noi ci sono mesi di lavoro molto impegnativi che affronteremo assieme con tutto il vigore necessario, sia per quanto riguarda la ricostruzione dopo l'alluvione dei mesi scorsi, sia per affrontare le criticità con le quali la difficile congiuntura economica mette alla prova le capacità delle **cooperative** di reagire e di cogliere nuove opportunità. La transizione digitale e tecnologica, ecologica, demografica vedrà le **cooperative** ancora protagoniste", ha detto Montroni. L'**alleanza** rappresenta circa 3.000 **cooperative** dell'Emilia-Romagna e conta oltre 235mila addetti. ALTRE NOTIZIE DI ATTUALITÀ EMILIA-ROMAGNA: Alluvione: Figliuolo, "dai Comuni richieste per soli 500mila euro".

Tele Romagna 24

**EMILIA-ROMAGNA: Montroni presidente dell'Alleanza delle cooperative**



09/14/2023 14:55 Romina Bravetti

Sarà Daniele Montroni (Legacoop) a presiedere per i prossimi due anni l'Alleanza delle cooperative italiane dell'Emilia-Romagna, l'organismo unitario formato da Legacoop, Confcooperative e Agci che dialoga con istituzioni, rappresentanze sindacali e d'impresa e associazioni della regione. L'alleanza è guidata a rotazione da uno dei presidenti regionali delle tre associazioni cooperative mentre gli altri due, in questo caso Francesco Milza (Confcooperative) e Massimo Mota (Agci), sono co-presidenti. "Davanti a noi ci sono mesi di lavoro molto impegnativi che affronteremo assieme con tutto il vigore necessario, sia per quanto riguarda la ricostruzione dopo l'alluvione dei mesi scorsi, sia per affrontare le criticità con le quali la difficile congiuntura economica mette alla prova le capacità delle cooperative di reagire e di cogliere nuove opportunità. La transizione digitale e tecnologica, ecologica, demografica vedrà le cooperative ancora protagoniste", ha detto Montroni. L'alleanza rappresenta circa 3.000 cooperative dell'Emilia-Romagna e conta oltre 235mila addetti. ALTRE NOTIZIE DI ATTUALITÀ EMILIA-ROMAGNA: Alluvione: Figliuolo, "dai Comuni richieste per soli 500mila euro".

## MORCIANO DI R.: Cultura, museo dedicato a Boccioni rischia di chiudere

"Il Museo Boccioni rischia di chiudere per sempre". È l'allarme della fondazione Boccioni relativo al museo di Morciano di Romagna (Rimini) dedicato all'artista futurista. Il Temporary Museum Umberto Boccioni (Tmub) è stato aperto nella cittadina romagnola nella primavera del 2021. "Ingenti sono le spese fisse di mantenimento che comprendono, tra le altre cose, l'affitto locativo, le rate del mutuo, energia elettrica, acqua, assicurazioni" e così via, e si è "potuto contare solo su contributi privati e sul modesto contributo del Comune di Morciano di Romagna, solo per gli anni 2021 e 2022". Le spese "sono diventate insostenibili", tuona il direttore Giuliano Cardellini. "Il mancato contributo" comunale "per l'anno 2023, negato con delibera di Giunta n.104" - prosegue -, "è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Questa Amministrazione si assumerà la responsabilità non solo politica, ma anche storica e culturale, di un tale operato". Cardellini chiede che un'altra struttura provinciale, pubblica o privata, possa concedere uno spazio gratuito dal prossimo primo gennaio. La fondazione ha lanciato un crowdfunding sulla piattaforma Eppela per finanziare il museo. ALTRE NOTIZIE DI ATTUALITÀ EMILIA-ROMAGNA: Montroni presidente dell'**Alleanza** delle **cooperative**.



## Cous Cous Fest: domani al via la 26a edizione a San Vito Lo Capo

Chef provenienti da tutto il mondo, cooking show, degustazioni, concerti, spettacoli e ospiti d'eccezione su una spiaggia mozzafiato. Prende il via domani, venerdì 15 settembre, la 26<sup>a</sup> edizione del Cous Cous Fest, il festival internazionale dell'integrazione culturale che si svolgerà fino al 24 settembre a San Vito Lo Capo, quest'anno all'insegna dello slogan Beyond Borders (Oltre i confini). Dieci giorni di festa, di incontri, appuntamenti culturali, concerti e spettacoli tra musica, gastronomia e grandi emozioni. La rassegna è organizzata dall'agenzia Feedback in partnership con il Comune di San Vito Lo Capo, il sostegno della Regione Siciliana, dei main sponsor Bia CousCous, Conad, Electrolux e Kia e degli official sponsor Amadori, Cia - Agricoltori italiani Sicilia Occidentale, Premiati Oleifici Barbera, Acqua Maniva, Tenute Orestyadi e UniCredit. La direzione artistica è invece di Massimo Bonelli, già direttore artistico del Concerto del Primo Maggio di Roma e della sua iCompany. "E' per noi motivo di orgoglio - ha sottolineato Francesco La Sala, sindaco di San Vito Lo Capo - aver dato vita, 26 anni fa, a una manifestazione che è stata, è e continuerà ad essere un volano per il nostro territorio, per le sue bellezze naturali, quali la splendida spiaggia, la Riserva dello Zingaro, gli incantevoli panorami e per la ricca cultura enogastronomica, vanto per San Vito Lo Capo e per la Sicilia tutta". Il programma di domani, venerdì 15 settembre Ad aprire la 26<sup>a</sup> edizione del Cous Cous Fest, alle ore 9:30, è la Convention promossa da CIA Sicilia Occidentale dal titolo "Dop Economy. Sviluppi e prospettive del modello Sicilia", un appuntamento organizzato proprio per esaltare il ruolo dell'agricoltura e delle Denominazioni riconosciute che costituiscono il fiore all'occhiello del sistema agro-alimentare di una Sicilia Continente, espressione di biodiversità e di tradizioni produttive riconosciute e di pregio. Con un programma organizzato in diverse sessioni a tema, il mondo agricolo, l'associazionismo datoriale, i consorzi di tutela, le governance di filiera e le istituzioni, si confronteranno per definire strategie, strumenti ed alleanze per conseguire una maggiore capacità di convergenza e coesione tra le diverse filiere dell'agroalimentare di qualità, con gli altri sistemi - dal turismo alla ristorazione, ma anche logistica e grande distribuzione - che concorrono a integrare e rafforzare i processi di crescita dell'economia agricola e della sua trasformazione. Un processo inevitabile che si apre a scenari di prim'ordine anche grazie al recentissimo riconoscimento ottenuto dall'Agricoltura siciliana per il 2025: sarà infatti la Sicilia la regione europea che potrà utilizzare il titolo di 'European Region of Gastronomy' a livello europeo ed internazionale. La prima sessione di apertura è affidata agli interventi introduttivi e istituzionali del presidente di CIA Sicilia Occidentale Camillo Pugliesi, di Edy Tamajo Assessore delle Attività produttive della Regione Siciliana, di Mimmo Turano Assessore dell'Istruzione e della formazione professionale e di Francesco



Chef provenienti da tutto il mondo, cooking show, degustazioni, concerti, spettacoli e ospiti d'eccezione su una spiaggia mozzafiato. Prende il via domani, venerdì 15 settembre, la 26<sup>a</sup> edizione del Cous Cous Fest, il festival internazionale dell'integrazione culturale che si svolgerà fino al 24 settembre a San Vito Lo Capo, quest'anno all'insegna dello slogan Beyond Borders (Oltre i confini). Dieci giorni di festa, di incontri, appuntamenti culturali, concerti e spettacoli tra musica, gastronomia e grandi emozioni. La rassegna è organizzata dall'agenzia Feedback in partnership con il Comune di San Vito Lo Capo, il sostegno della Regione Siciliana, dei main sponsor Bia CousCous, Conad, Electrolux e Kia e degli official sponsor Amadori, Cia - Agricoltori italiani Sicilia Occidentale, Premiati Oleifici Barbera, Acqua Maniva, Tenute Orestyadi e UniCredit. La direzione artistica è invece di Massimo Bonelli, già direttore artistico del Concerto del Primo Maggio di Roma e della sua iCompany. "E' per noi motivo di orgoglio - ha sottolineato Francesco La Sala, sindaco di San Vito Lo Capo - aver dato vita, 26 anni fa, a una manifestazione che è stata, è e continuerà ad essere un volano per il nostro territorio, per le sue bellezze naturali, quali la splendida spiaggia, la Riserva dello Zingaro, gli incantevoli panorami e per la ricca cultura enogastronomica, vanto per San Vito Lo Capo e per la Sicilia tutta". Il programma di domani, venerdì 15 settembre Ad aprire la 26<sup>a</sup> edizione del Cous Cous Fest, alle ore 9:30, è la Convention promossa da CIA Sicilia Occidentale dal titolo "Dop Economy. Sviluppi e prospettive del modello Sicilia", un appuntamento organizzato proprio per esaltare il ruolo dell'agricoltura e delle Denominazioni riconosciute che costituiscono il fiore all'occhiello del sistema agro-alimentare di una Sicilia Continente, espressione di biodiversità e di tradizioni

## TP24

### Cooperazione, Imprese e Territori

---

Paolo Scarpinato, Assessore dei Beni culturali e dell'identità siciliana. A moderare sarà Carlo Passera di Identità Golose. La seconda sessione si svilupperà sul tema delle normative con gli interventi di Luca De Carlo, Presidente della Commissione Agricoltura del Senato, Paolo De Castro, Europarlamentare e relatore sulla riforma della IG e di Riccardo Deserti, Direttore generale del Consorzio Parmigiano Reggiano. Il programma proseguirà poi con la sessione mercati, con gli interventi di Alessandra Corsi, Direttore Marketing dell'offerta e MDD Conad e di Graziano Scardino, Presidente di CIA Sicilia. Ad affrontare il tema della Governance saranno Giuseppe Bursi della DOC Sicilia, **Mauro** Rosati, Direttore Fondazione Qualivita, Dario Cartabellotta Dirigente generale Dipartimento Agricoltura della Regione Siciliana e Flavio Innocenzi Direttore Consorzio dell'Asiago DOP. Le conclusioni della prima parte della giornata saranno affidate al Vice-presidente nazionale della CIA Gianmichele Passarini. La seconda parte pomeridiana di CIA TALK è stata concepita da CIA Sicilia Occidentale con lo scopo di aprire un confronto diretto tra esperienze consortili e territoriali nazionali e della Sicilia, con l'intento di migliorare gli aspetti strategici nell'utilizzo delle misure europee di promozione destinate alle produzioni certificate. Sarà il giornalista de Il Sole 24 Ore, Nino Amadore, a moderare la tavola rotonda che vedrà, tra i protagonisti, gli esponenti dei consorzi siciliani dell'eno-gastronomia dialogare con i protagonisti dei consorzi italiani per confrontarsi sui temi legati allo sviluppo e alla promozione dei prodotti certificati. All'incontro, aperto ai Consorzi di Tutela siciliani, parteciperanno i rappresentanti di IGP Arancia Rossa di Sicilia, del Consorzio Olio Extravergine d'oliva Monte Etna DOP, IGP Sicilia Olio, IGP Pesca di Leonforte, DOP Monti Iblei, IGP Limone Interdonato di Messina e le DOC Monreale, DOC Mamertino, DOC Marsala, DOC Malvasia delle Lipari e DOC Sicilia. Cous cous per tutti i gusti al villaggio gastronomico Alle ore 12 al via le degustazioni alle Case del cous cous, i tre punti di degustazione del festival: la Casa del cous cous Al Waha e la Casa del cous cous sanvitese sulla spiaggia e la Casa del cous cous dal mondo (all'angolo tra via Regina Margherita e via Abruzzi). Il ticket degustazione da 12 comprende un piatto di cous cous a scelta tra quelli proposti dalle Case del cous cous, un bicchiere di vino o una bottiglietta d'acqua e un caffè De Nobili (da ritirare alla Casa del caffè sul lungomare) o un amaro Granamaro (da ritirare alla Casa dell'amaro in piazza Marinella). Il Campionato italiano di cous cous, al via le sfide Quattro chef nazionali, selezionati tra le candidature arrivate da tutta la Penisola, si affronteranno in cucina per il Campionato italiano di cous cous, promosso da Conad, main sponsor del festival. "Da diversi anni sostenere l'iniziativa del Cous Cous Fest rappresenta per noi di Conad un impegno profondo nel promuovere la cultura sostenendo le giovani generazioni. Questo impegno - ha spiegato **Mauro Lusetti**, Presidente di Conad - si traduce nell'elevare la nostra ricca tradizione culinaria e nell'offrire opportunità di sviluppo professionale a giovani chef di talento. Questo evento, radicato nel territorio, abbraccia il nostro autentico spirito cooperativo e conferma la nostra identità come "persone prima delle cose". "E' con grande orgoglio che anche quest'anno saremo al fianco, in qualità di main sponsor, del Cous Cous Fest - ha sottolineato Vittorio Troia, Direttore

## TP24

### Cooperazione, Imprese e Territori

---

Area Sicilia di PAC 2000A - un'iniziativa particolarmente preziosa per la Sicilia e unica nello scenario nazionale, che si sposa con la vision della nostra Cooperativa: avere radici solide, essere interpreti delle esigenze delle comunità in cui operiamo e rivolgere lo sguardo sempre al futuro e alle nuove sfide". Alle ore 18 la prima sfida tra Benedetto Di Lorenzo, che lavora al Blu Restaurant e Lounge a Locarno, in Svizzera, in gara con la ricetta "Rientro in Sicilia", un cous cous bagnato con un brodo dashi allo zafferano e a base di sashimi di tonno, bisque di gambero rosso di Mazara, capperi di Pantelleria in polvere e una jam di pomodoro a km 0 e Antonello Pomata, da Carloforte, in Sardegna dove è alla guida del ristorante "Da Nicolo" e il "Pomata Bistrot" che presenterà una variante di cascà, il cous cous carlofortino, il Raiö de cascà au Capun. Alle ore 20:30 ad affrontarsi saranno la romana Micaela Di Cola, in arte Mikychef, che ha lavorato tra Roma, Milano, Parigi, Saint Tropez, Bangkok e Cape Town e gareggerà con la "Amatriciana di Salmerino", un cous cous con acqua di pomodori Pachino, pecorino Cibaria, tartare di salmerino affumicato e il veneto Stefano Zamboni, chef consulente del gruppo Alto Adriatico a Rosolina (Ro), con esperienze anche da docente dalla Grecia all'Egitto, da Trinidad e Tobago fino a Shanghai. Il piatto che presenterà al festival è un cous cous cosmopolita, a base, tra gli altri, di gamberi, muhammara, una crema al peperoncino, cetrioli e pomodori marinati e squacquerone di Romagna Dop. La giuria tecnica A giudicare i piatti del Campionato italiano Conad ci sarà una giuria di esperti, guidata da Giusi Battaglia, giornalista e volto noto della tv grazie al programma Giusina in Cucina, in onda su Food Network. Con lei nel panel di esperti Clara Minissale, giornalista appassionata di buon cibo e buon vino, che scrive per Cronachedigusto.it, Gambero Rosso e Identità Golose, Luciana Squadrilli, giornalista specializzata in gastronomia e viaggi, senior editor di Food&Wine Italia, che collabora anche con diverse testate italiane e straniere - tra cui Culinary Backstreets, Linkiesta Gastronomika e Sale e Pepe. Ad assaggiare i piatti anche lo chef sanvitese Giovanni Torrente, che è stato anche capitano della squadra italiana al Cous Cous Fest per cinque edizioni e vincitore dell'edizione del 2002 e Giovanni Anania, direttore marketing Pac2000a - Conad. La giuria popolare Anche il pubblico del festival può partecipare alle sfide, assaggiare i piatti e votare le ricette. Basta acquistare il biglietto del costo di 20 euro (30 euro la finale). Il ticket comprende l'assaggio di due piatti di cous cous, accompagnati da vini siciliani, e la partecipazione agli show. Il programma serale sul palco in spiaggia Alle ore 22 il talk "Màkari 3: la serie televisiva", condotto da Tinto e Roberta Morise. Interverranno il sindaco di San Vito Lo Capo, Francesco La Sala, l'assessore comunale al turismo Angelo Bulgarello, lo scrittore Gaetano Savatteri, i cui romanzi sono stati lo spunto per la realizzazione della serie tv "Makari". Il talk vedrà la partecipazione anche di Domenico Centamore, "Piccionello" della serie tv e di Ivan Ferrandes, presidente della Filming to West Sicily. Alle ore 22:30 il concerto gratuito di Carmen Consoli. Artista eclettica dalle mille anime musicali, la cantantessa torna al festival per fare immergere i suoi visitatori in un viaggio sonoro unico, regalando melodie coinvolgenti e testi profondi e poetici. In questo ritorno live mette in scena il suo sangue rock e il suo spirito più acustico.

## TP24

### Cooperazione, Imprese e Territori

---

Con lei sul palco, alla batteria, la straordinaria Marina Rei. Le sue bacchette irrequiete macineranno chilometri di musica, aggiungendo energia e potenza alla serata. Un live che lascerà senza fiato.

## TrapaniOk

Cooperazione, Imprese e Territori

### Cous Cous Fest: al via la 26<sup>a</sup> edizione a San Vito Lo Capo

Chef provenienti da tutto il mondo, cooking show, degustazioni, concerti, spettacoli e ospiti d'eccezione su una spiaggia mozzafiato. Prende il via domani, venerdì 15 settembre, la 26<sup>a</sup> edizione del Cous Cous Fest, il festival internazionale dell'integrazione culturale che si svolgerà fino al 24 settembre a San Vito Lo Capo, quest'anno all'insegna dello slogan Beyond Borders (Oltre i confini). Dieci giorni di festa, di incontri, appuntamenti culturali, concerti e spettacoli tra musica, gastronomia e grandi emozioni. La rassegna è organizzata dall'agenzia Feedback in partnership con il Comune di San Vito lo Capo, il sostegno della Regione Siciliana, dei main sponsor Bia CousCous, Conad, Electrolux e Kia e degli official sponsor Amadori, Cia - Agricoltori italiani Sicilia Occidentale, Premiati Oleifici Barbera, Acqua Maniva, Tenute Orestyadi e UniCredit. La direzione artistica è invece di Massimo Bonelli, già direttore artistico del Concerto del Primo Maggio di Roma e della sua iCompany. "E' per noi motivo di orgoglio - ha sottolineato Francesco La Sala, sindaco di San Vito Lo Capo - aver dato vita, 26 anni fa, a una manifestazione che è stata, è e continuerà ad essere un volano per il nostro territorio, per le sue bellezze naturali, quali la splendida spiaggia, la Riserva dello Zingaro, gli incantevoli panorami e per la ricca cultura enogastronomica, vanto per San Vito Lo Capo e per la Sicilia tutta". Il programma di domani, venerdì 15 settembre Ad aprire la 26<sup>a</sup> edizione del Cous Cous Fest, alle ore 9:30, è la Convention promossa da CIA Sicilia Occidentale dal titolo "Dop Economy. Sviluppi e prospettive del modello Sicilia", un appuntamento organizzato proprio per esaltare il ruolo dell'agricoltura e delle Denominazioni riconosciute che costituiscono il fiore all'occhiello del sistema agro-alimentare di una Sicilia Continente, espressione di biodiversità e di tradizioni produttive riconosciute e di pregio. Con un programma organizzato in diverse sessioni a tema, il mondo agricolo, l'associazionismo datoriale, i consorzi di tutela, le governance di filiera e le istituzioni, si confronteranno per definire strategie, strumenti ed alleanze per conseguire una maggiore capacità di convergenza e coesione tra le diverse filiere dell'agroalimentare di qualità, con gli altri sistemi - dal turismo alla ristorazione, ma anche logistica e grande distribuzione - che concorrono a integrare e rafforzare i processi di crescita dell'economia agricola e della sua trasformazione. Un processo inevitabile che si apre a scenari di prim'ordine anche grazie al recentissimo riconoscimento ottenuto dall'Agricoltura siciliana per il 2025: sarà infatti la Sicilia la regione europea che potrà utilizzare il titolo di 'European Region of Gastronomy' a livello europeo ed internazionale. La prima sessione di apertura è affidata agli interventi introduttivi e istituzionali del presidente di CIA Sicilia Occidentale Camillo Pugliesi, di Edy Tamajo Assessore delle Attività produttive della Regione Siciliana, di Mimmo Turano Assessore dell'Istruzione e della formazione professionale e di Francesco



09/14/2023 11:01 Claudia Cardinale, Al Giotto Park, Antonio Lufrano  
 Chef provenienti da tutto il mondo, cooking show, degustazioni, concerti, spettacoli e ospiti d'eccezione su una spiaggia mozzafiato. Prende il via domani, venerdì 15 settembre, la 26<sup>a</sup> edizione del Cous Cous Fest, il festival internazionale dell'integrazione culturale che si svolgerà fino al 24 settembre a San Vito Lo Capo, quest'anno all'insegna dello slogan Beyond Borders (Oltre i confini). Dieci giorni di festa, di incontri, appuntamenti culturali, concerti e spettacoli tra musica, gastronomia e grandi emozioni. La rassegna è organizzata dall'agenzia Feedback in partnership con il Comune di San Vito lo Capo, il sostegno della Regione Siciliana, dei main sponsor Bia CousCous, Conad, Electrolux e Kia e degli official sponsor Amadori, Cia - Agricoltori italiani Sicilia Occidentale, Premiati Oleifici Barbera, Acqua Maniva, Tenute Orestyadi e UniCredit. La direzione artistica è invece di Massimo Bonelli, già direttore artistico del Concerto del Primo Maggio di Roma e della sua iCompany. "E' per noi motivo di orgoglio - ha sottolineato Francesco La Sala, sindaco di San Vito Lo Capo - aver dato vita, 26 anni fa, a una manifestazione che è stata, è e continuerà ad essere un volano per il nostro territorio, per le sue bellezze naturali, quali la splendida spiaggia, la Riserva dello Zingaro, gli incantevoli panorami e per la ricca cultura enogastronomica, vanto per San Vito Lo Capo e per la Sicilia tutta". Il programma di domani, venerdì 15 settembre Ad aprire la 26<sup>a</sup> edizione del Cous Cous Fest, alle ore 9:30, è la Convention promossa da CIA Sicilia Occidentale dal titolo "Dop Economy. Sviluppi e prospettive del modello Sicilia", un appuntamento organizzato proprio per esaltare il ruolo dell'agricoltura e delle Denominazioni riconosciute che costituiscono il fiore all'occhiello del sistema agro-alimentare di una Sicilia Continente, espressione di biodiversità e di tradizioni produttive riconosciute e di pregio. Con un programma organizzato in diverse sessioni a tema, il mondo agricolo, l'associazionismo datoriale, i consorzi di tutela, le governance di filiera e le istituzioni, si confronteranno per definire strategie,

## TrapaniOk

### Cooperazione, Imprese e Territori

---

Paolo Scarpinato, Assessore dei Beni culturali e dell'identità siciliana. A moderare sarà Carlo Passera di Identità Golose. La seconda sessione si svilupperà sul tema delle normative con gli interventi di Luca De Carlo, Presidente della Commissione Agricoltura del Senato, Paolo De Castro, Europarlamentare e relatore sulla riforma della IG e di Riccardo Deserti, Direttore generale del Consorzio Parmigiano Reggiano. Il programma proseguirà poi con la sessione mercati, con gli interventi di Alessandra Corsi, Direttore Marketing dell'offerta e MDD Conad e di Graziano Scardino, Presidente di CIA Sicilia. Ad affrontare il tema della Governance saranno Giuseppe Bursi della DOC Sicilia, **Mauro** Rosati, Direttore Fondazione Qualivita, Dario Cartabellotta Dirigente generale Dipartimento Agricoltura della Regione Siciliana e Flavio Innocenzi Direttore Consorzio dell'Asiago DOP. Le conclusioni della prima parte della giornata saranno affidate al Vice-presidente nazionale della CIA Gianmichele Passarini. La seconda parte pomeridiana di CIA TALK è stata concepita da CIA Sicilia Occidentale con lo scopo di aprire un confronto diretto tra esperienze consortili e territoriali nazionali e della Sicilia, con l'intento di migliorare gli aspetti strategici nell'utilizzo delle misure europee di promozione destinate alle produzioni certificate. Sarà il giornalista de Il Sole 24 Ore, Nino Amadore, a moderare la tavola rotonda che vedrà, tra i protagonisti, gli esponenti dei consorzi siciliani dell'eno-gastronomia dialogare con i protagonisti dei consorzi italiani per confrontarsi sui temi legati allo sviluppo e alla promozione dei prodotti certificati. All'incontro, aperto ai Consorzi di Tutela siciliani, parteciperanno i rappresentanti di IGP Arancia Rossa di Sicilia, del Consorzio Olio Extravergine d'oliva Monte Etna DOP, IGP Sicilia Olio, IGP Pesca di Leonforte, DOP Monti Iblei, IGP Limone Interdonato di Messina e le DOC Monreale, DOC Mamertino, DOC Marsala, DOC Malvasia delle Lipari e DOC Sicilia. Cous cous per tutti i gusti al villaggio gastronomico Alle ore 12 al via le degustazioni alle Case del cous cous, i tre punti di degustazione del festival: la Casa del cous cous Al Waha e la Casa del cous cous sanvitese sulla spiaggia e la Casa del cous cous dal mondo (all'angolo tra via Regina Margherita e via Abruzzi). Il ticket degustazione da 12 comprende un piatto di cous cous a scelta tra quelli proposti dalle Case del cous cous, un bicchiere di vino o una bottiglietta d'acqua e un caffè De Nobili (da ritirare alla Casa del caffè sul lungomare) o un amaro Granamaro (da ritirare alla Casa dell'amaro in piazza Marinella). Il Campionato italiano di cous cous, al via le sfide Quattro chef nazionali, selezionati tra le candidature arrivate da tutta la Penisola, si affronteranno in cucina per il Campionato italiano di cous cous, promosso da Conad, main sponsor del festival. "Da diversi anni sostenere l'iniziativa del Cous Cous Fest rappresenta per noi di Conad un impegno profondo nel promuovere la cultura sostenendo le giovani generazioni. Questo impegno - ha spiegato **Mauro Lusetti**, Presidente di Conad - si traduce nell'elevare la nostra ricca tradizione culinaria e nell'offrire opportunità di sviluppo professionale a giovani chef di talento. Questo evento, radicato nel territorio, abbraccia il nostro autentico spirito cooperativo e conferma la nostra identità come "persone prima delle cose". "E' con grande orgoglio che anche quest'anno saremo al fianco, in qualità di main sponsor, del Cous Cous Fest - ha sottolineato Vittorio Troia, Direttore

## TrapaniOk

### Cooperazione, Imprese e Territori

---

Area Sicilia di PAC 2000A - un'iniziativa particolarmente preziosa per la Sicilia e unica nello scenario nazionale, che si sposa con la vision della nostra Cooperativa: avere radici solide, essere interpreti delle esigenze delle comunità in cui operiamo e rivolgere lo sguardo sempre al futuro e alle nuove sfide". Alle ore 18 la prima sfida tra Benedetto Di Lorenzo, che lavora al Blu Restaurant e Lounge a Locarno, in Svizzera, in gara con la ricetta "Rientro in Sicilia", un cous cous bagnato con un brodo dashi allo zafferano e a base di sashimi di tonno, bisque di gambero rosso di Mazara, capperi di Pantelleria in polvere e una jam di pomodoro a km 0 e Antonello Pomata, da Carloforte, in Sardegna dove è alla guida del ristorante "Da Nicolo" e il "Pomata Bistrot" che presenterà una variante di cascà, il cous cous carlofortino, il Raiö de cascà au Capun. Alle ore 20:30 ad affrontarsi saranno la romana Micaela Di Cola, in arte Mikychef, che ha lavorato tra Roma, Milano, Parigi, Saint Tropez, Bangkok e Cape Town e gareggerà con la "Amatriciana di Salmerino", un cous cous con acqua di pomodori Pachino, pecorino Cibaria, tartare di salmerino affumicato e il veneto Stefano Zamboni, chef consulente del gruppo Alto Adriatico a Rosolina (Ro), con esperienze anche da docente dalla Grecia all'Egitto, da Trinidad e Tobago fino a Shanghai. Il piatto che presenterà al festival è un cous cous cosmopolita, a base, tra gli altri, di gamberi, muhammara, una crema al peperoncino, cetrioli e pomodori marinati e squacquerone di Romagna Dop. La giuria tecnica A giudicare i piatti del Campionato italiano Conad ci sarà una giuria di esperti, guidata da Giusi Battaglia, giornalista e volto noto della tv grazie al programma Giusina in Cucina, in onda su Food Network. Con lei nel panel di esperti Clara Minissale, giornalista appassionata di buon cibo e buon vino, che scrive per Cronachedigusto.it, Gambero Rosso e Identità Golose, Luciana Squadrilli, giornalista specializzata in gastronomia e viaggi, senior editor di Food&Wine Italia, che collabora anche con diverse testate italiane e straniere - tra cui Culinary Backstreets, Linkiesta Gastronomika e Sale e Pepe. Ad assaggiare i piatti anche lo chef sanvitese Giovanni Torrente, che è stato anche capitano della squadra italiana al Cous Cous Fest per cinque edizioni e vincitore dell'edizione del 2002 e Giovanni Anania, direttore marketing Pac2000a - Conad. La giuria popolare Anche il pubblico del festival può partecipare alle sfide, assaggiare i piatti e votare le ricette. Basta acquistare il biglietto del costo di 20 euro (30 euro la finale). Il ticket comprende l'assaggio di due piatti di cous cous, accompagnati da vini siciliani, e la partecipazione agli show. Il programma serale sul palco in spiaggia Alle ore 22 il talk "Màkari 3: la serie televisiva", condotto da Tinto e Roberta Morise. Interverranno il sindaco di San Vito Lo Capo, Francesco La Sala, l'assessore comunale al turismo Angelo Bulgarello, lo scrittore Gaetano Savatteri, i cui romanzi sono stati lo spunto per la realizzazione della serie tv "Makari". Il talk vedrà la partecipazione anche di Domenico Centamore, "Piccionello" della serie tv e di Ivan Ferrandes, presidente della Filming to West Sicily. Alle ore 22:30 il concerto gratuito di Carmen Consoli. Artista eclettica dalle mille anime musicali, la cantantessa torna al festival per fare immergere i suoi visitatori in un viaggio sonoro unico, regalando melodie coinvolgenti e testi profondi e poetici. In questo ritorno live mette in scena il suo sangue rock e il suo spirito più acustico.

## TrapaniOk

Cooperazione, Imprese e Territori

---

Con lei sul palco, alla batteria, la straordinaria Marina Rei. Le sue bacchette irrequiete macineranno chilometri di musica, aggiungendo energia e potenza alla serata. Un live che lascerà senza fiato.

## Il Foglio

Primo Piano e Situazione Politica

### Elly & Carlo

*Tra Schlein e Calenda c'è una magica consonanza: lei svuota il Pd e lui riempie Azione*

Per dirla con Quasimodo, Elly sta nel cuore di Carlo - trafitto da un raggio di sole - ed è subito travaso. Lei svuota il **Pd**, lui riempie Azione. Ed entrambi sono contenti così. Pare infatti sia stata, quella dell'altra sera tra Elly Schlein e Carlo Calenda, una telefonata mantecata. Nel senso che se voi aveste prestato le parole di un presunto contendente al suo contraddittore, non ne sarebbe quasi risultata discordanza alcuna. "Collaboreremo". D'altra parte la loro affinità è cresciuta inarrestabile nel tempo, come l'inflazione. Quando ella, anzi Elly, era ancora la signorina né né, quando cioè ancora nuotava a rana tra i "ma", i "se", i "tuttavia" e i "sebbene", senza mai dire con esattezza ciò che volesse sulle spese militari o sulla maternità surrogata, ecco che Carlo, cioè Calenda, la liquidava così: "Per me Schlein è un gigantesco punto interrogativo". Da quando invece ella, ovvero Elly, ha finalmente sciolto le riserve e ha detto di essere contraria all'aumento delle spese militari e a proposito di maternità surrogata candida il radicale Marco Cappato a Monza, insomma da quando Schlein ha riscoperto il piglio di sinistra, ecco che Calenda, ovvero Carlo, maneggia il suo nome con dolcezza. E come dargli torto? L'altro giorno trenta consiglieri regionali liguri del **Pd** sono passati in Azione. Altri, in Toscana, dicono di voler fare lo stesso. E chissà che accadrà altrove, pure in Parlamento, dopo le amministrative e le europee. L'una si libera degli oppositori interni e l'altro intravede uno spazio elettorale lasciato libero. Raramente ci è accaduto di assistere infatti a un consesso più garbato, caratterizzato da amabilità e da gentilezze come quello tra Schlein e Calenda. Naturalmente vogliono bene anche alla mamma, sono teneri verso i bambini e soccorrevoli nei confronti dei nonni. Ma l'amore che si portano l'un l'altra è forse incomparabile. Dove lo trovava, lei, un altro cui scaricare quei rompiscatole dei riformisti? E lui dove la trovava un'altra esecutrice testamentaria del **Pd** maggioritario? D'altra parte hanno anche tante altre cose in comune. Entrambi entrano ed escono con una certa pendolarità dal **Pd**, entrambi detestano Matteo Renzi, entrambi sono italiani ma un po' anche americani, e come ella, anzi Elly, indossa sempre lo stesso genere di Adidas bianche (quante ne ha?) lui cambia montatura di occhiali Ray-Ban (ma quanti ne ha?). Secondo alcuni, infine, sono entrambi attrezzati per la politica più o meno come lo zulu medio per la psichiatria. Ma questa è soltanto una cattiveria. Chissà che invece stavolta insieme non l'abbiano azzeccata.



Lunedì in Commissione Finanze la scadenza per i sub-emendamenti alle correzioni proposte dai relatori del provvedimento fari puntati sulle partite Generali e Mediobanca, dove resta lo stallo tra il board e Delfin che vuole un presidente condiviso

## Ddl Capitali, il Tesoro studia modifiche il Pd: "Rischiamo cda ingovernabili"

FRANCESCO SPINI

Francesco Spini Milano Il prossimo passo è fissato per lunedì. È la data entro cui le forze politiche potranno depositare in Commissione Finanze del Senato subemendamenti alle modifiche con cui i due relatori, Fausto Orsomarso (Fratelli d'Italia) e Dario Damiani (Forza Italia), hanno provato a fare «una sintesi», la definisce Damiani, del lavoro fin qui compiuto sul disegno di legge «Interventi a sostegno della competitività dei capitali». Il punto centrale della questione riguarda l'articolo 12 bis che nella prima formulazione del progetto - a firma del ministro dell'Economia, il leghista Giancarlo Giorgetti, ma della cui stesura si è occupato il sottosegretario, sempre del partito di Salvini, Federico Freni - nemmeno compariva. La questione è quella della lista del cda e rischia di avere impatti non indifferenti sul capitalismo italiano.

In Parlamento già dagli emendamenti agostani si è visto che c'è un fronte trasversale che va da Fdl a Forza Italia e Lega ma anche al Movimento 5 Stelle, che vuole porre paletti molto stringenti ai manager.

In parte le proposte ricalcano quanto già accade all'estero, come sul voto da esprimere non solo sulla lista nella sua interezza (come accade ora) ma anche sui singoli candidati, che per questo devono essere presentati in numero «pari al doppio» di quello «dei componenti da eleggere». Punti sensibili delle modifiche indicate riguardano i quattro quinti dei voti necessari in cda per promuovere la lista dei candidati per così dire "interni", così come l'iscrizione a parti correlate degli azionisti con più dello 0,5% del capitale. Poi c'è la questione della composizione del consiglio. Nel caso le liste di minoranza raccolgano più del 20%, la lista del cda non potrebbe esprimere più della metà più uno dei componenti del consiglio. Mentre l'emendamento avrebbe avuto un assenso informale di Palazzo Chigi, al ministero dell'Economia starebbero portando avanti ragionamenti per alcune limature.

L'opposizione sul punto è critica. «Siamo davanti a un elefante in cristalleria: si rischia di rendere ingovernabili tutta una serie di cda - dice Antonio Misiani, responsabile economia e finanze del Pd -. Così com'è, appare un intervento asistemico in una materia delicata. Il ddl nasce per introdurre miglioramenti, come sul voto maggiorato, che evitino la fuga delle società in Olanda. Ma occorre attenzione, evitando di costruire norme controproducenti. L'emendamento ci pare una forzatura». Ora toccherà al Mef, con cui non c'è ancora stato un confronto, dire la sua. Dopo un passaggio in Commissione Bilancio, inizierà la discussione in Commissione Finanze in sede referente.



## La Stampa

### Primo Piano e Situazione Politica

---

In ballo c'è il futuro assetto del capitalismo italiano dove da mesi va in onda lo scontro tra azionisti e manager. Alle Generali, per esempio, si voterà nel 2025, anno in cui è previsto che la nuova legge produca i suoi effetti. Già un anno fa Caltagirone, senza successo, ha contrapposto una propria lista a quella proposta dal cda del Leone. In questi giorni tiene banco il caso Mediobanca. In questo caso Delfin, la finanziaria della famiglia Del Vecchio, ha provato a trattare con Mediobanca per trovare un terreno comune per l'ingresso di alcuni propri rappresentanti nella lista che il cda di Piazzetta Cuccia sta approntando. Delfin, primo azionista col 19,8%, vuole però un presidente condiviso (si parla di nomi quali Vittorio Grilli, Flavio Valeri, Fabrizio Palenzona), ma il cda di Mediobanca, richiamando la propria indipendenza, punta a confermare Renato Pagliaro. Anche a costo, come probabile, di un nuovo scontro in assemblea, dove Delfin si prepara a presentare una lista di minoranza ma che potrebbe arrivare a 5-7 candidati.

- © RIPRODUZIONE RISERVATA il caso Fausto Orsomarso, FdI Antonio Misiani, Pd.

IL VOTO PER IL SEGGIO DI BERLUSCONI

Il Pd monzese si ribella alla Schlein: «Candidare Cappato è un errore politico»

«Amarezza», «perplexità», «errore politico». Il Pd Monza e Brianza incassa obtorto collo - e non fa niente per nascondere - l'appoggio del partito alla candidatura di Marco Cappato nel collegio lasciato libero dopo la morte di Silvio Berlusconi e dove si voterà per le suppletive il prossimo 22 ottobre. Chiedevano a Elly Schlein di candidare un dem di peso locale ma non c'è stato niente da fare. «Abbiamo preso atto che alla fine il Pd nazionale ha deciso di appoggiare Cappato. Senza voler nulla togliere alla figura e alle sue battaglie per i diritti, non possiamo nascondere la nostra amarezza e la nostra perplexità per questa decisione - si legge nel documento di protesta, primi firmatari il segretario locale Pietro Virtuani, il consigliere regionale Gigi Ponti, il sindaco di Monza Paolo Pilotto e il capogruppo provinciale Vincenzo Di Paolo -. In queste settimane avevamo avanzato una proposta diversa: una candidatura che valorizzasse l'esperienza di amministratori e personaggi politici che quotidianamente si misurano con i problemi dei cittadini e che desse voce a una parte politica che non ha una rappresentanza parlamentare nazionale del proprio territorio. E in una provincia di quasi 900mila abitanti privare l'elettore di proposte riconoscibili come provenienti genuinamente da questa area politica è un errore politico. L'unità è senza dubbio importante, ma non può venire a scapito della soggettività e del ruolo della nostra forza politica che invece deve essere esercitato fino in fondo. Un grande partito non deve rinunciare a fare politica fino in fondo». Critiche dall'ala cattolica. Per Stefano Lepri, cattolico, ex deputato e componente della direzione nazionale Pd, ribadisce che «molti sindaci e amministratori locali Pd avevano insieme espresso l'attesa di una candidatura locale o di partito. Si è lasciato troppo tempo prima di valutarle e una candidatura vissuta come imposta può fare più fatica» e «Cappato è una figura tanto battagliera quanto divisiva, specie agli occhi del mondo cattolico e di chi critica un certo progressismo di maniera.

Nei collegi uninominali, di solito servono candidature capaci di includere e piacere ai più». M5S ha deciso invece di «non avanzare una propria candidatura lasciando alla comunità di iscritti la possibilità di sostenere Cappato». Il radicale avrà l'appoggio quindi di un campo largo che va da Pd ad Azione, M5S, Sinistra Italiana, Verdi, +Europa.

Non fa paura al candidato del centrodestra unico Adriano Galliani, che punta a conquistare il collegio di Monza-Brianza che fu del Cav (anche) facendo leva sul tifo, visto che da amministratore delegato del Monza Calcio ha portato la squadra in Serie A, un successo storico. E proprio a Monza Galliani aprirà la campagna elettorale, il 25 settembre alle 18.30 al Teatro Binario 7. Sul simbolo a forma sferica e sfondo bianco dell'ex senatore azzurro ci saranno i loghi dei quattro partiti che lo sostengono: Fi,



# Il Giornale

## Primo Piano e Situazione Politica

---

Lega, Fdi e Noi moderati.

ChiCa.

## Dibattito sui gay Autogol del Pd sull'aula vuota

Il senatore dem Filippo Sensi su X (ex twitter), scrive: «Il governo risponde al Senato a una interrogazione sul contrasto alle discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale e alla violenza verso le persone LGBTQIA+», e posta la foto dell'aula desolatamente vuota, con i banchi della maggioranza deserti.

In realtà non c'era soprattutto la sinistra che a certi temi ci tiene in modo particolare. A rispondere all'interrogazione c'era la sola ministra della Famiglia Eugenia Roccella che tra l'altro ha annunciato che il 23 maggio scorso ha firmato «il decreto che ha consentito lo sblocco dei fondi 2020-2021, dando continuità alle progettualità realizzate».



Giudizi impietosi

Pure i guru della sinistra scaricano la Schlein

*Chi la osannava ora la critica. Dall'Annunziata alla Ferilli. Per Cacciari non ha idee e non sa fare opposizione. Zoro la invita a «essere credibile con la classe operaia»*

FRANCESCO STORAGE

Ad una che vuol recitare la parte della leader massimalista, le ferite più dolorose arrivano da sinistra. Per Elly Schlein il futuro è gramo.

Non solo Nicola Zingaretti le ha vaticinato il 17 per cento alle europee; e una serie di addii politici "moderati" che certo non l'aiutano.

Ma quel che è peggio sono i giudizi impietosi di quel mondo culturale che ruota attorno ai cosiddetti intellettuali di sinistra e anche nel mondo della spettacolo rosso. Ormai Elly Schlein è sempre più nel mirino di troppi nemici ed è difficile andare avanti.

L'ultimo della serie è Zoro, al secolo Diego Bianchi, conduttore di Propaganda Live.

Non le ha mandate a dire alla segretaria del **Pd**. Con lui, Lucia Annunziata, Massimo Cacciari e Sabrina Ferilli. Di più: contro la Schlein ci sono anche gli studenti che protestano contro il caro affitti.

Povera Elly, poverElly potremmo dire. Per non parlare del caso Cuperlo, fatto fuori dalla fondazione di partito.

Zoro non è stato molto leggero sulla sinistra, che «deve tornare ad essere credibile, deve tornare ad essere credibile anche con la classe operaia, non solo presso le Ztl. I diritti civili non bastano, sul salario minimo, sul lavoro, sulla sanità i discorsi li ha fatti ma non mi sembra che facciano molto agenda, fa più agenda un provvedimento sul fascismo, magari tirata per la giacchetta da quello che dicono dall'altra parte...». Non esattamente un complimento.

Deve essere avvenuto qualcosa di pesante anche tra Elly e Lucia Annunziata, che sembrava ad un passo dalla candidatura alle elezioni europee come capolista **Pd** al sud.

Per giorni la notizia ha campeggiato sui quotidiani, quando improvvisamente l'ex conduttrice di In Mezz'ora ha troncato ogni clamore: «Non mi candiderò mai e poi mai alle Europee. Né con il **Pd** né con nessun altro partito. Spero che questa smentita sia chiara abbastanza per mettere tranquilli tutti». Ok, restiamo tutti tranquilli. Tranquillissimi.

Alla Schlein sono arrivate bordate anche da Massimo Cacciari, che ha scelto la tribuna di Libero per criticarla: «\$ facile criticare i fallimenti, ma tu che idee hai? Ma da un punto di vista concreto, non basta dire vogliamo l'occupazione, essere liberi, belli e buoni... Il **Pd** fa opposizione con i desiderata». E ha aggiunto un'altra frecciata riferendosi al fatto che la Schlein non usa parole al miele nei confronti di Giorgia Meloni neanche quando attua politiche di "sinistra": «Perché non abbraccia



## Libero

### Primo Piano e Situazione Politica

---

la questione della tassazione sugli extraprofitti? Sarebbe una posizione assolutamente normale per una sinistra europea. Industrie come quelle farmaceutiche e quelle delle armi stanno facendo profitti immensi. Perché Schlein non cavalca questo assist della Meloni? Schlein ricompatta tutta la destra ogni volta che parla.

Fa' politica, non le chiacchierette». Una bastonata in piena regola.

Ha suscitato vasta eco anche la posizione di Sabrina Ferilli, assolutamente critica verso la leader Pd.

«\$ troppo radicale e fa fatica a convogliare l'interesse di tutti. Faccio l'esempio della scuola: l'Italia ha livelli di analfabetismo e di abbandono scolastico preoccupanti, non è stato fatto nulla e la sinistra è stata al governo per tanti anni. Se non coltivi le nuove generazioni, la cultura, come fai a far crescere il Paese?

» Ancora l'attrice: «Una nazione che non è solo patria, l'accoglienza che non può essere razzista, il diritto di cittadinanza che deve essere dato a chi nasce e cresce qui. Sono temi che non sono interesse di tutti, perché a noi non ci manca di arrivare a fine mese, non ci mancano i soldi per farci curare dal medico privato o per mandare un nipote a una scuola privata. Faccio parte di una fascia, più piccola, di persone privilegiate: non perché lo sono non posso parlare, anzi, però le mie preoccupazioni "pesano meno"».

Infine, il caso Cuperlo, la sinistra anti Schlein. Che si candidò, perdendo, contro la nuova leader alle primarie.

Ed Elly gliel'ha fatta pagare, mettendo alla porta della fondazione Pd un uomo che di cultura ne mastica assai. Le contestazioni se le cerca, la segretaria... © RIPRODUZIONE RISERVATA.